

# BILANCIO

## 2020



*Banca Cesare Ponti*

— PRIVATE BANKING —

◆◆◆ GRUPPO BANCA CARIGE



GRUPPO BANCA CARIGE

# BANCA CESARE PONTI S.P.A. RELAZIONE E BILANCIO 2020

|                                                                                      |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <b>PREMESSA</b>                                                                      | 3   |
| <b>CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA</b>                                                     | 4   |
| <b>STRUTTURA DEL GRUPPO BANCA CARIGE</b>                                             | 5   |
| <b>CARICHE SOCIALI ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO</b>              | 6   |
| <b>DATI DI SINTESI DELLA BANCA</b>                                                   | 7   |
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>                                                      | 9   |
| - Il quadro reale e monetario                                                        | 10  |
| - Covid-19: interventi normativi e le iniziative adottate dal Gruppo Carige          | 14  |
| - I fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio                                      | 23  |
| - I risultati economici                                                              | 26  |
| - L'attività di intermediazione                                                      | 30  |
| - Le attività commerciali e di innovazione                                           | 35  |
| - L'attività di promozione sociale e culturale                                       | 37  |
| - Il sistema distributivo e la gestione delle risorse                                | 37  |
| - Le immobilizzazioni                                                                | 38  |
| - La struttura proprietaria                                                          | 38  |
| - Il rendiconto finanziario, patrimonio ed il presidio dei rischi                    | 39  |
| - Rapporti con parti correlate                                                       | 41  |
| - Principali rischi ed incertezze e prevedibile evoluzione della gestione            | 41  |
| <b>BILANCIO</b>                                                                      | 43  |
| <b>SCHEMI CONTABILI</b>                                                              | 44  |
| - Stato patrimoniale                                                                 | 45  |
| - Conto economico                                                                    | 47  |
| - Prospetto della redditività complessiva                                            | 48  |
| - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto                                    | 49  |
| - Rendiconto finanziario                                                             | 51  |
| <b>NOTA INTEGRATIVA</b>                                                              | 53  |
| <b>Parte A - Politiche contabili</b>                                                 | 54  |
| A 1 - Parte generale                                                                 | 55  |
| Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali         | 55  |
| Sezione 2 - Principi generali di redazione                                           | 57  |
| Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio                  | 65  |
| Sezione 4 - Altri aspetti                                                            | 66  |
| A 2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio                                | 71  |
| A 3 - Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie           | 106 |
| A 4 - Informativa sul fair value                                                     | 107 |
| A 5 - Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"                                     | 117 |
| <b>Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale</b>                               | 118 |
| <b>Parte C - Informazioni sul conto economico</b>                                    | 167 |
| <b>Parte D - Redditività complessiva</b>                                             | 190 |
| <b>Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura</b>     | 192 |
| <b>Parte F - Informazioni sul patrimonio</b>                                         | 252 |
| <b>Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda</b>     | 257 |
| <b>Parte H - Operazioni con parti correlate</b>                                      | 259 |
| <b>Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali</b>        | 263 |
| <b>Parte L - Informativa di settore</b>                                              | 265 |
| <b>Parte M - Informativa sul leasing</b>                                             | 267 |
| <b>INFORMATIVA SULLA CAPOGRUPPO</b>                                                  | 272 |
| <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>                                              | 275 |
| <b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI BANCA CESARE PONTI S.P.A.</b> | 288 |
| <b>ALLEGATI</b>                                                                      | 296 |

## AVVERTENZE

Nelle tabelle delle Relazioni e del Bilancio sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- quando il dato è nullo;
- ... quando il dato non risulta significativo.

## PREMESSA

Il presente bilancio d'impresa al 31 dicembre 2020 della Banca Cesare Ponti S.p.A. è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di chiusura del presente bilancio, nonché alle connesse interpretazioni (SIC/IFRIC), formalmente omologati dalla Commissione Europea e osservando le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia e i successivi aggiornamenti ("Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione"), tenendo in considerazione anche il documento pubblicato da Banca d'Italia il 15 dicembre 2020 per integrare le disposizioni della Circolare stessa, nell'ambito della pandemia di Covid-19<sup>1</sup>.

Nella redazione del presente Bilancio, si sono inoltre considerati, per quanto applicabili, i documenti di tipo interpretativo e di supporto emanati dalle principali Istituzioni europee ed internazionali che forniscono raccomandazioni sull'informativa da riportare nella Relazione Finanziaria, relativamente all'applicazione di taluni principi (in particolare dell'IFRS 9) o di alcune operazioni nell'ambito della pandemia Covid-19.

Il presente Bilancio è costituito dagli schemi di bilancio al 31 dicembre 2020 e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione redatta dagli Amministratori.

Gli schemi di bilancio sono costituiti da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario.

La Relazione sulla gestione fornisce le informazioni richieste sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca ha operato nonché sui principali rischi e incertezze che si trova ad affrontare, in particolare tenendo in considerazione gli effetti dell'attuale pandemia Covid-19.

Il Bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società EY S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2011 per il novennio 2012-2020.

---

<sup>1</sup> La comunicazione in oggetto integra le disposizioni che disciplinano i bilanci delle Banche contenuti nella Circolare 262 del 2005 e successivi aggiornamenti per fornire al mercato informazioni sugli effetti che il Covid 19 e le misure di sostegno all'economia hanno prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi e sulla situazione economico-patrimoniale degli intermediari.

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Mi prego comunicare che l'Assemblea ordinaria della Banca Cesare Ponti S.p.A. è convocata per il giorno lunedì 19 aprile 2021, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 20 aprile 2021, alle ore 8.30.

In relazione alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e tenuto conto al riguardo di quanto previsto dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto "Cura Italia") e dalla massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano nonché dell'interpretazione fornita in proposito da Assonime, comunico che l'Assemblea viene convocata presso la sede sociale della Capogruppo Carige S.p.A., in Genova, Via Cassa di Risparmio 15, ove si troverà il Segretario verbalizzante la riunione.

L'Assemblea è convocata per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31/12/2020, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale: relative deliberazioni
- 2) Nomina di Amministratore
- 3) Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti

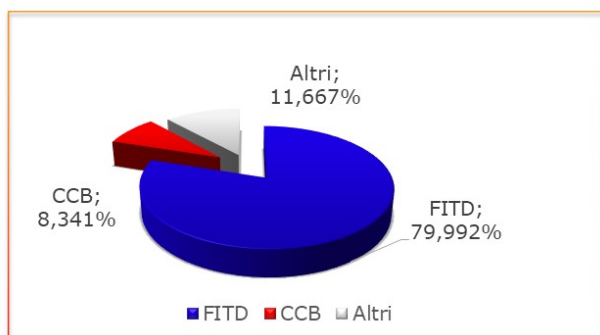
Potrà intervenire all'Assemblea il socio che avrà depositato le azioni presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Carige S.p.A. nei termini di legge.

La riunione potrà tenersi in teleconferenza o videoconferenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto, mediante collegamento con la predetta Sede di Banca Carige S.p.A. e, in deroga alle previsioni di tale articolo in forza delle disposizioni normative sopra citate, il Presidente della seduta potrà partecipare mediante collegamento a distanza in teleconferenza o videoconferenza.

Vogliate gradire i miei migliori saluti.

*Il Presidente  
(Cesare Ponti)*

## STRUTTURA DEL GRUPPO BANCA CARIGE



**BANCA CARIGE**

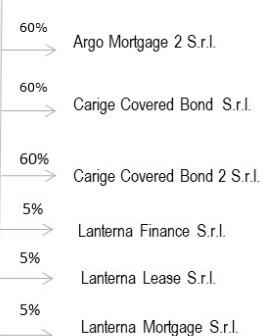
### Attività bancaria



### Attività fiduciaria



### Attività finanziaria



### Attività immobiliare



(i) in liquidazione



**GRUPPO BANCA CARIGE**

## CARICHE SOCIALI ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Cesare Ponti

VICE PRESIDENTE

Franco Anelli

CONSIGLIERE

Grazia Bonante

AMMINISTRATORE DELEGATO

Maurizio Zancanaro

### COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Giancarlo Strada

SINDACI EFFETTIVI

Giovanni Farinella  
Gianfranco Picco

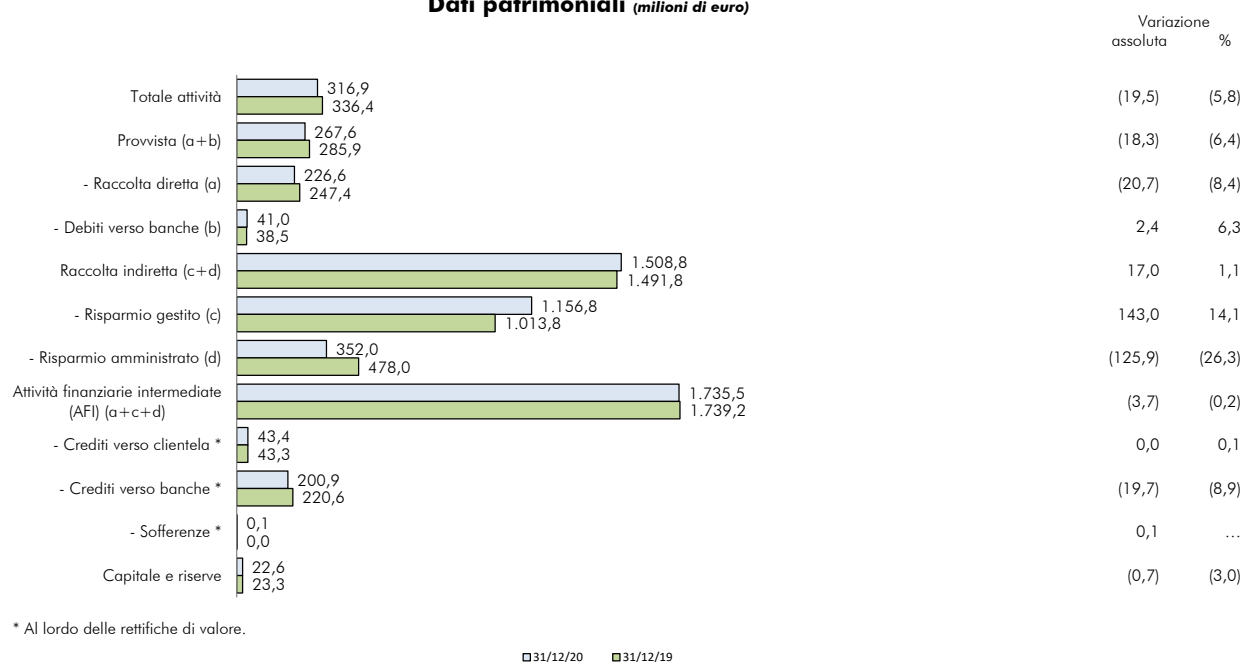
SINDACI SUPPLEMENTI

Stefania Bettoni  
Luca Sintoni

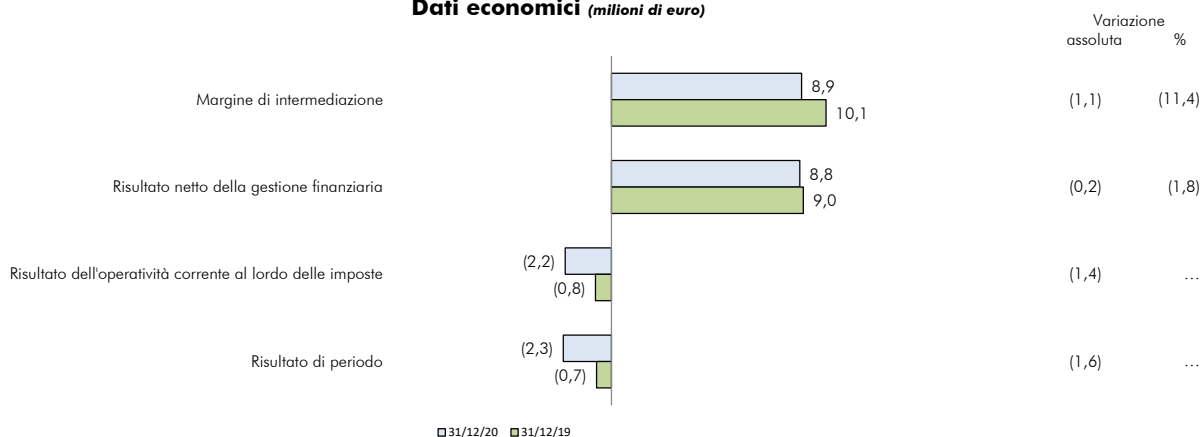
**SOCIETÀ DI REVISIONE**  
EY S.p.A.

## DATI DI SINTESI DELLA BANCA

### Dati patrimoniali (milioni di euro)

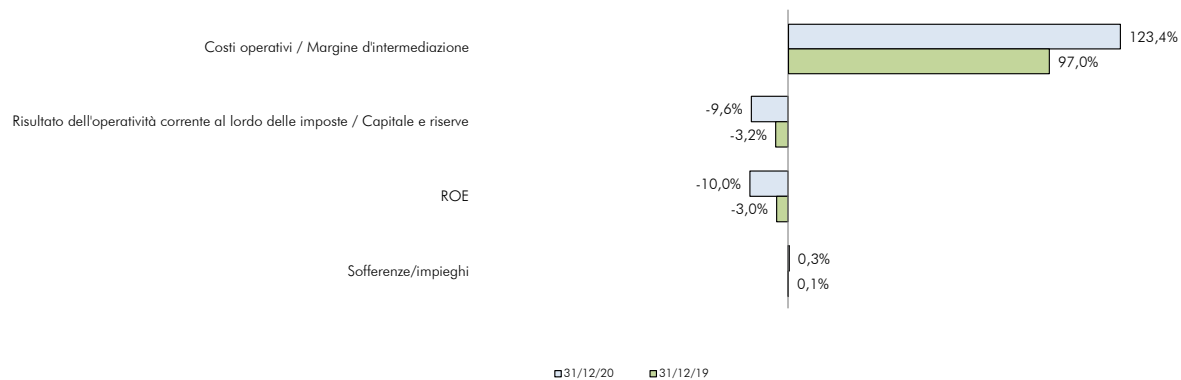


### Dati economici (milioni di euro)

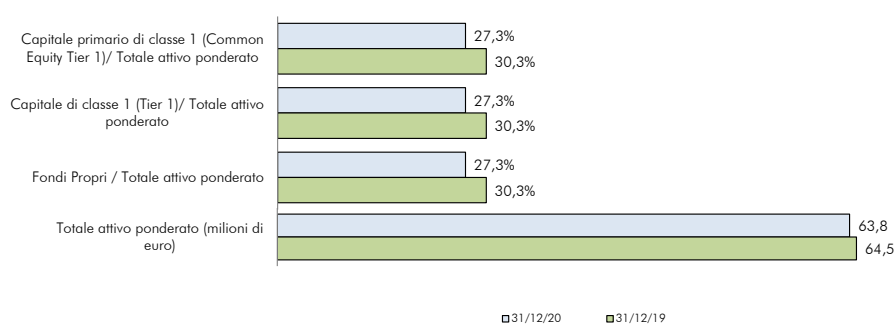


|                                                | Situazione al |          | Variazione |       |
|------------------------------------------------|---------------|----------|------------|-------|
|                                                | 31/12/20      | 31/12/19 | assoluta   | %     |
| <b>RISORSE (dati puntuali di fine periodo)</b> |               |          |            |       |
| Rete sportelli                                 | 2             | 2        | -          | -     |
| Personale                                      | 35            | 37       | (2,0)      | (5,4) |

### Indicatori alternativi di performance (%)



### Coefficienti patrimoniali







# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## IL QUADRO REALE E MONETARIO

Dopo il crollo di portata storica dell'attività economica globale registrato nella prima parte del 2020, dovuto alla diffusione del virus SARS-CoV-2 e della connessa malattia respiratoria denominata Covid-19, l'economia mondiale aveva dato segni di ripresa con il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre dell'anno, migliore delle attese, supportato anche dagli annunci di diverse case farmaceutiche della messa a disposizione, in tempi brevi, di vaccini efficaci nella protezione dalla malattia. La ripresa sembrava assecondare il rapido recupero della Cina, in anticipo di un trimestre sia rispetto alle altre economie mondiali, sia rispetto alla situazione sanitaria. I mesi invernali hanno però reso evidenti le differenze fra la Cina, tornata quasi alla normalità, riprendendo a pieno ritmo l'attività economica, e l'Europa e gli USA, afflitte da una seconda poderosa ondata della pandemia. Le speranze di una progressiva attenuazione dei contagi si basano sulla sperabile diffusione dei vaccini nei primi mesi del 2021, anche se permangono incertezze circa i tempi e la loro disponibilità, sulla loro reale efficacia quando somministrati su larga scala e sull'adeguatezza dell'attuale catena di produzione e distribuzione.

In Cina non risulta esserci stata una seconda ondata di contagi, evitando così di adottare nuove restrizioni, sia per gli spostamenti personali, sia per l'attività economica. Con il ritorno a regime dell'industria già nel secondo trimestre dell'anno, sono stati recuperati i livelli di PIL del 2019, mentre nel terzo trimestre la crescita tendenziale del PIL ha registrato un'accelerazione, pur rimanendo inferiore a quella media pre-crisi (rispettivamente 4,9% nel terzo trimestre 2020 e 6,1% nello stesso periodo del 2019), facendo confidare comunque in una positiva chiusura d'anno e in un rimbalzo nel 2021. L'ampio utilizzo dei piani di supporto del governo e dei finanziamenti pubblici ha permesso di consolidare la ripresa degli investimenti, in crescita tendenziale dell'1,8% ad ottobre, grazie soprattutto a servizi e infrastrutture e alla manifattura di alta tecnologia. Il terziario, sempre nei dati congiunturali di ottobre, registra una vivace crescita (7,4% reale tendenziale), come le vendite al dettaglio (4,3% tendenziale), con la crescita, limitata ma significativa (0,8%), del settore della ristorazione, uno dei più colpiti dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Le prospettive di crescita per i prossimi trimestri rimangono buone, ma la crisi ha riportato alla luce alcuni problemi che si erano affievoliti negli ultimi anni, e che possono incidere sulla crescita nel medio periodo: nella formazione del PIL si è riacuito lo squilibrio nel rapporto fra consumi e investimenti, è peggiorata la situazione finanziaria e debitoria delle imprese, in particolare nel settore statale, con il rischio di un aumento della fragilità finanziaria al venir meno delle moratorie sui debiti istituite al fine di mitigare l'impatto della crisi. Si evidenzia inoltre la disoccupazione nel settore accoglienza e ristorazione, con evidenti difficoltà per i lavoratori nel poter essere riassorbiti dai settori in crescita, come l'hi-tech, per la diversa natura degli stessi. Da valutare, in ultimo, i rapporti che verranno istituiti con la nuova amministrazione americana del Presidente Biden.

Negli Stati Uniti si è registrato un rimbalzo del PIL nel terzo trimestre del 7,4% rispetto al trimestre precedente, il che non ha comunque permesso di avvicinare i valori di fine 2019, attestandosi ad un -3,5%. Nella ripresa generalizzata delle voci di spesa spiccano le crescite dei consumi di beni durevoli e degli investimenti residenziali, entrambi già sopra il livello del 2019. Il clima di fiducia delle imprese è ben rappresentato dai buoni livelli di approvvigionamento sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi, mentre cala a novembre il clima di fiducia delle famiglie, soprattutto nella componente delle attese, sia per il nuovo aumento dei contagi, sia per le difficoltà di recupero del mercato del lavoro, invariato nei numeri di novembre rispetto ad ottobre. Per recuperare il livello occupazionale pre-crisi di febbraio, mancano più di 6 milioni di unità. Nel mese di novembre continua la crescita, ancorché limitata allo 0,4% sul mese precedente, della produzione industriale, comunque ancora inferiore del 5% rispetto a febbraio. Si prevede che la crescita nel quarto trimestre possa fermarsi ad un modesto +0,7% sul trimestre precedente e che, anche a causa dell'alto numero di nuovi contagi, anche il primo trimestre 2021 possa fermarsi ad un +0,5% sul trimestre precedente. Per quanto attiene alla politica di bilancio, dopo il pacchetto da 908 miliardi di dollari di interventi a sostegno dell'economia, sul quale era stato trovato l'accordo fra Repubblicani e Democratici, il Presidente eletto Biden ha annunciato nuovi interventi per 1.900 miliardi di dollari, questi ultimi non inclusi nello scenario adottato.

Per le economie dei principali Paesi europei il processo di recupero, già avviatosi dal mese di maggio, è proseguito nei mesi estivi, rivelando una ripresa vivace e migliore delle aspettative. L'allentamento delle

restrizioni nel terzo trimestre dell'anno ha contribuito ad una robusta espansione del PIL che, per alcuni Paesi compresa l'Italia, ha permesso il recupero di quanto perso nel corso del trimestre precedente.

In Germania il PIL del terzo trimestre registra un incremento congiunturale dell'8,5%, più contenuto rispetto a quello dell'Italia, in esito alle più limitate conseguenze economiche patite nel primo semestre. Apprezzabile il contributo della domanda interna, meno quello della componente estera, mentre risulta negativo quello della variazione delle scorte. La crescita, come per l'Italia, risulta trainata dai consumi, soprattutto quelli delle famiglie, mentre è più contenuta la ripresa di quelli pubblici, che non avevano comunque subito crolli nel corso dell'anno. Limitato il contributo alla crescita del PIL da parte degli investimenti, come sintesi di una caduta congiunturale del settore delle costruzioni ed una crescita degli investimenti strumentali. Nel commercio con l'estero buon recupero delle esportazioni di beni (21%), decisamente più solido di quello dei servizi. Parziale recupero (14% rispetto al trimestre precedente) del settore manifatturiero e dei servizi privati (7,2%), il cui contributo alla dinamica del PIL è da ascrivere principalmente alla ripresa del settore del commercio e delle attività professionali, scientifiche e tecniche. Sempre nel terzo trimestre il PIL francese è aumentato del 18,7% sul trimestre precedente, anche in questo caso per il contributo importante della domanda interna, con un notevole incremento in tutte le principali voci, dai consumi delle famiglie agli investimenti fino alla spesa pubblica. Fra le voci della domanda interna spicca la crescita degli investimenti in mezzi di trasporto, così sostenuta da recuperare i livelli pre-crisi. La crescita del settore manifatturiero (24%) è risultata meno intensa di quella registrata nel nostro Paese, mentre è in linea quella legata alle costruzioni (38%). Il 16,5% di crescita del settore dei servizi privati ha interessato principalmente i settori del commercio e delle attività professionali, scientifiche e tecniche.

In Spagna il rimbalzo del PIL del terzo trimestre sul secondo è risultato solo parziale, attestandosi al 16,7%, attribuendo così al Paese il divario più ampio rispetto ai livelli pre-crisi fra i Paesi dell'UEM. Anche in questo caso il miglioramento dell'attività economica è ascrivibile in larga parte alla domanda interna, con un deciso incremento congiunturale sia dei consumi delle famiglie, sia degli investimenti. Vivace si è dimostrato il recupero congiunturale della manifattura, mentre solo parziale quello dei servizi. Nel complesso nell'area UEM si è registrato un vivace recupero del PIL nel terzo trimestre, che è cresciuto del 12,5% rispetto al trimestre precedente, mentre a novembre l'indicatore aggregato è sensibilmente peggiorato (-4%) rispetto al livello registrato a ottobre, con una caduta diffusa in tutti i principali Paesi. Le previsioni per il quarto trimestre sono di una contrazione del 2,3% sul trimestre precedente, che porterebbe ad una variazione media annua del PIL dell'UEM del -7,2%.

A partire da luglio l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è sceso in territorio negativo, come non succedeva dal 2016, nei maggiori Paesi dell'Area Euro, sia a causa dei prezzi dell'energia, ancora bassi nonostante la risalita rispetto al crollo di febbraio, sia a causa della diminuzione dell'IVA in Germania, che ha avuto effetti sull'inflazione di tutta l'Area; negli altri Paesi il netto indebolimento dell'inflazione è sicuramente un riflesso delle limitazioni imposte dalla pandemia e delle mutate abitudini di consumo delle famiglie. Si stima che l'inflazione possa tornare in territorio positivo già dal 2021. Per l'Italia si prevede un'inflazione al -0,2% in media d'anno sul 2020, un ritorno in positivo nel 2021 ed una crescita fino ad un 1,4% stimato per il 2023.

Gli effetti della pandemia sulla finanza pubblica dell'area UEM hanno prodotto un aumento mai registrato sia in termini di debito pubblico, sia di disavanzo. Si stima infatti un aumento del disavanzo/PIL aggregato nell'ordine dell'8%, passando dal precedente 0,6% del 2019 all'8,5% del 2020. Va ancora peggio se si esamina il conseguente aumento del rapporto debito/PIL che è previsto in crescita di oltre 13 punti percentuali, arrivando a sfiorare il 100%. Per far fronte alle conseguenze della pandemia, nel corso dell'anno sono state approvate misure di sostegno importanti, nell'ordine del 5% del PIL, destinate a finanziare i sistemi sanitari, e per dare ristoro a lavoratori e imprese che hanno dovuto subire il blocco delle proprie attività. Si evidenzia anche l'estensione delle garanzie pubbliche sulla liquidità degli operatori privati, il cui credito coinvolto rappresenta circa 17 punti percentuali di PIL, anche se al momento risulta utilizzato solo per un quarto dell'ammontare disponibile. Gli interventi hanno riguardato, pur con intensità differenti, tutti i Paesi dell'area. Il disavanzo previsto per il 2021 si stima che si attesterà intorno al 6% del PIL dell'UEM, anche in conseguenza delle nuove misure di supporto alla crescita inserite nei Documenti Programmatici di Bilancio e ad ulteriori in via di definizione, in risposta alla recrudescenza della pandemia in diversi Paesi, Italia compresa. Le regole del Patto di Stabilità saranno sospese anche nel 2021, mentre politiche di rientro saranno perseguibili esclusivamente "quando le condizioni economiche lo consentiranno". Dalle previsioni si evince come nel 2023 il

disavanzo/PIL dell'Area dovrebbe risultare più alto di 2 punti percentuali rispetto al 2019, con un debito pubblico costantemente intorno al 100% del PIL. Si evidenzia che il Consiglio europeo del 10 e 11 dicembre 2020 ha approvato il "Piano per la Ripresa dell'Europa", che avvia il nuovo bilancio europeo e il *Next Generation EU* (NGEU), stanziando in totale circa 1.800 miliardi. Se si prendono in considerazione anche gli ulteriori strumenti utilizzati per la gestione della crisi pandemica quali il SURE (supporto all'occupazione), il *Pandemic Crisis Support* del MES per i costi della sanità e il Fondo di garanzia paneuropea BEI per supportare gli investimenti delle imprese, le risorse complessive che verranno messe in campo nei prossimi sette anni ammontano a 2.340 miliardi, circa il 18% del PIL dell'UE. Di questi fondi straordinari, la parte riservata all'Italia ammonta nel complesso a circa 270 miliardi, che equivalgono ad oltre il 15% del PIL.

A dicembre la Banca Centrale Europea ha aumentato il potenziale di acquisto dei titoli di altri 500 miliardi, dopo i 1.350 miliardi dei mesi precedenti, ha allungato di un anno il periodo di tassi sulle TLTRO a 50 punti base sotto il tasso sui depositi overnight ed ha aggiunto tre aste, che daranno la possibilità alle banche di ottenere fondi a medio termine fino alla fine del 2021.

La seconda ondata di contagi ha spinto il Governo italiano ad attuare nuove misure per la gestione dell'emergenza, con restrizioni della mobilità e delle attività economiche, finanziando nel contempo nuove spese rivolte agli operatori maggiormente colpiti dai blocchi ed alle imprese di piccole e medie dimensioni che hanno registrato cali di fatturato; nello specifico sono stati concessi contributi a fondo perduto, rinvii di versamenti di contributi e imposte, cancellazione della seconda rata dell'IMU, indennità per i lavoratori e sostegni a determinati settori, quali turismo, spettacolo, sport ed editoria, proroga fino a sei settimane della cassa integrazione, proroga del reddito di emergenza e ulteriori investimenti sul settore sanitario, il tutto come meglio riportato nei 4 Decreti Ristori approvati fra fine ottobre e fine novembre, con una portata complessiva di circa 18 miliardi, spesi con risparmi emersi dal monitoraggio sui fondi attribuiti con i decreti precedenti, ed un ulteriore scostamento di bilancio di circa 8 miliardi che sommati ai 100 miliardi relativi ai decreti Cura Italia, Rilancio e Agosto, portano l'indebitamento del 2020 per far fronte all'emergenza a 108 miliardi, circa il 6,6% del PIL. È stata peraltro già annunciata l'intenzione di chiedere un ulteriore scostamento di bilancio per 20 miliardi per il 2021. Gli effetti sul livello debito/PIL si stimano per il 2020 in un incremento di 24 punti percentuali, portando il dato a sfiorare il 160% del PIL, per non scendere oltre il 155% nel 2023. Da sottolineare però che l'aumento di debito nel 2020 e 2021 dovrebbe essere integralmente coperto dagli acquisti BCE e dall'accesso ai prestiti europei.

Dopo tre trimestri in contrazione, il tasso di crescita congiunturale dei consumi privati in Italia registra nel terzo trimestre un risultato positivo del 12,4%, in particolare grazie alla crescita degli acquisti di beni durevoli (46,8%) e, in misura minore, di semidurevoli (20,9%) e servizi (16,4%). In crescita anche il consumo di beni non durevoli (+5,5%). Il calo dei consumi privati in termini tendenziali si attesta quindi al 7,4%. Per il 2020, a fronte di una previsione negativa sul quarto trimestre rispetto allo stesso periodo del 2019 di quasi il 10%, si prevede una caduta dei consumi privati del 10,3%, con un rimbalzo contenuto al 4,3% nel 2021, senza raggiungere i livelli pre-crisi neanche nel 2023.

Già nel secondo trimestre del 2020, grazie alla ripresa dei corsi azionari a partire dalla fine di marzo, alla crescita dei prezzi obbligazionari in conseguenza del calo dei tassi ed al forte aumento della formazione del risparmio, si era osservato il recupero di circa il 75% delle perdite di attività finanziarie registrate nel primo trimestre, con un valore degli stock di ricchezza a giugno ancora inferiori dell'1,3% rispetto a fine 2019. La tendenza positiva proseguita anche nel secondo semestre, dovrebbe consentire di registrare a fine anno una crescita dell'1,1%. Nel corso del 2020 si è ulteriormente rafforzata la preferenza delle famiglie italiane per la liquidità, riconoscendo nei depositi un bene rifugio nei periodi di grande incertezza vissuti. Le famiglie sono tornate ad investire già dal mese di aprile oltretutto in prodotti assicurativi, anche in strumenti di risparmio gestito. Si presume in prospettiva una riduzione dei titoli di debito, sia pubblici, sia bancari, stante l'atteso scenario di bassi tassi di interesse, mentre dovrebbe recuperare la componente azionaria.

Nel terzo trimestre rispetto al trimestre precedente si è osservato nel nostro Paese un incremento importante degli investimenti strumentali ed uno modesto di quelli intangibili. Fra i beni strumentali spicca l'aumento dei mezzi di trasporto, comunque non sufficiente a recuperare i livelli pre-crisi. In media d'anno 2020 si prevede una caduta degli investimenti, al netto delle costruzioni, dell'8,9%, prevedendo una performance non positiva nell'ultimo trimestre dell'anno, che potrebbe protrarsi anche al primo periodo del 2021, con le imprese che, stante l'incertezza legata all'evolvere della situazione

sanitaria ed il peggioramento dei bilanci, potrebbero annullare i progetti di investimento o quantomeno rinviarli in attesa di prospettive di crescita migliori e dell'arrivo dei fondi del *Next Generation EU* il cui utilizzo, insieme alla ripresa del ciclo economico, dovrebbero dare un buon impulso agli investimenti a partire dalla seconda metà del 2021. Si stima un incremento congiunturale medio negli ultimi due trimestri del 2021, sempre al netto delle costruzioni, dell'8%, con buone performance sia della componente privata sia di quella pubblica, registrando quindi un incremento medio annuo 2021 del 9,1%, che sale nelle stime sul 2022 al 13,7%. Sempre nel terzo trimestre si registra una ripresa del 45% degli investimenti in costruzioni, trainati sia dalla componente pubblica sia da quella privata, quest'ultima favorita dagli incentivi fiscali in vigore da luglio.

Dai dati disponibili di ottobre si rileva una perdita di posti di lavoro nel nostro Paese pari a circa 400 mila unità, la cui metà riguarda i giovani fra i 15 e i 34 anni, più facilmente occupati con contratti a tempo determinato, non rinnovati in conseguenza della pandemia. Nonostante le prospettive di recupero a partire dalla primavera del 2021, si stima che alla fine del 2023 i livelli occupazionali registreranno ancora un risultato inferiore a quello pre-Covid, di circa 45 mila occupati.

Per quanto attiene al turismo, si registra un -23% nel terzo trimestre nella spesa dei viaggiatori UE (contro il -65% del primo semestre), mentre quella dei turisti extra-UE si è mantenuta stabile su livelli del -70%.

I rendimenti di lungo termine sui titoli italiani sono stati favoriti dalla riduzione dei tassi *risk-free* (quelli tedeschi) e da uno spread che a dicembre 2020 si è attestato poco sopra i 110 punti base, che potrebbero ulteriormente scendere nell'orizzonte di previsione intorno ai 100 punti, nonostante un livello debito/PIL che nel 2020 si attesterà intorno al 160%.

Per il settore bancario si evidenzia come il credito alle imprese abbia continuato a crescere a tasso sostenuto anche dopo l'estate (7,4% a ottobre sullo stesso mese dell'anno precedente), sostenuto soprattutto da moratorie e garanzie statali, per la cui durata è prevista una proroga sino alla metà del 2021. Aumenta il contributo al margine di interesse della politica monetaria, mentre rispetto al trimestre precedente si riducono il contributo dei ricavi da servizi per la difficoltà nel collocamento di prodotti di risparmio gestito e gli altri ricavi da servizi, a causa della riduzione delle transazioni a seguito dell'adozione di nuove restrizioni alle attività. La moratoria sui prestiti, estesa a fine giugno 2021, insieme all'impiego delle garanzie, potrebbe ritardare l'emersione dei crediti deteriorati, per questo è stata sollecitata alle banche un'attenta valutazione del rischio di credito, che vada oltre agli indicatori tradizionali, per scongiurare ritardi nell'emersione degli NPL, come invece successo nella crisi precedente. La seconda ondata di contagi dovrebbe far aumentare l'ammontare degli NPL ma lo stock totale nel 2023 rimane coerente con quanto ipotizzato nel trimestre precedente, compensato da un aumento delle cessioni. Si stima che nel 2021 gli accantonamenti assorbiranno circa il 60% del margine di interesse, scendendo a circa il 40% nel 2023. A fronte dell'ulteriore impatto negativo sui conti economici delle maggiori perdite attese sugli attivi, sarà necessaria un'accelerazione al processo di riduzione dei costi operativi delle tradizionali strutture fisiche, anche in conseguenza delle mutate abitudini della clientela nel corso della pandemia, spingendo invece sugli investimenti per la trasformazione digitale, che potrebbero indurre a nuove operazioni di M&A, favorite anche dalle nuove linee guida sul tema e, nel 2021, dagli incentivi fiscali del Governo.

In Italia, più che negli altri Paesi dell'Area Euro, prosegue l'espansione del credito al settore privato, trainato soprattutto dai finanziamenti alle società non finanziarie, sostenuti dalle misure del Governo che consentono di finanziare il fabbisogno di liquidità susseguente al calo dei flussi di cassa in seguito alla riduzione dell'attività economica. Bene anche i prestiti alle famiglie, sostenuti anch'essi da moratorie, e i prestiti a famiglie produttrici sostenuti anche da garanzie del Fondo Centrale di Garanzia. Bene anche i prestiti alle imprese, con condizioni di offerta particolarmente distese, per i quali si stima un flusso di finanziamento nel 2020 pari a circa 82 miliardi. Per il biennio 2021-2022 si stima un sostenuto aumento dei prestiti alle famiglie (crescita media annua intorno al 3,8%) e prestiti alle imprese in crescita del 2,1% nella media del biennio. Al momento la qualità del credito non risente della crisi economica, con un tasso di deterioramento dei crediti a società non finanziarie in riduzione, pari a circa l'1,2%, e quello dei prestiti alle famiglie stabile intorno all'1%. Fra gennaio e ottobre 2020 l'ammontare di sofferenze lorde si è ridotto di quasi 8 miliardi, in seguito a cessioni di crediti deteriorati per pari importo, evidenziando un rapporto fra sofferenze e impieghi delle imprese in riduzione al 6,5%. Nei prossimi anni si prevede la cessione di ulteriori 45 miliardi, che ridurranno lo stock di sofferenze lorde a circa 39 miliardi a fine 2023, con un rapporto sui prestiti pari al 2,1%. La marcata incertezza derivante dalla crisi

in atto ha spinto imprese e famiglie ad aumentare le proprie disponibilità liquide; si stima un aumento dei depositi 2020 del 9,4%, con un flusso annuo di oltre 170 miliardi, trainato dai conti correnti (15,2% annuo), a fronte di un contributo negativo sia delle emissioni obbligazionarie sia della provvista sull'estero (in contrazione rispettivamente del 10,5% e del 5,7%) come conseguenza dell'ampia disponibilità di liquidità BCE, pari a circa 140 miliardi. Dal 2022 è legittimo attendersi un decumulo dei depositi in conto corrente per finanziare il ciclo degli investimenti, la ripresa dei consumi e una minor prudenza con orientamento delle famiglie verso forme di investimento più remunerative.

Nel terzo trimestre è ulteriormente aumentata la patrimonializzazione delle banche significative, con un CET1 *ratio fully loaded* al 14,3% (+120pb sul 2019), annullando il gap con le altre banche europee. Il Total capital ratio ha registrato +206pb da fine 2019, grazie alle emissioni in strumenti ibridi e subordinati, per trarre vantaggio dalla diversificazione del *Pillar 2 Requirement* e per soddisfare TLAC e MREL. La BCE ha anche aperto alla possibilità di una "prudente" distribuzione dei dividendi, come già aveva fatto *Bank of England*, permettendo alle banche quotate europee un confronto meno impari sul mercato con le banche svizzere e statunitensi, che non erano state sottoposte a pari misure di mancata distribuzione degli utili. Il ROE del settore bancario, in riduzione nel 2020 e in graduale miglioramento dal 2021, resterà comunque più basso di quanto previsto nello scenario pre-Covid, e ancora sotto il 4% fino al 2023.

## COVID-19: INTERVENTI NORMATIVI E LE INIZIATIVE ADOTTATE DAL GRUPPO CARIGE

### PANORAMICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI REGOLAMENTARI E DI SUPERVISIONE A SUPPORTO DELL'ECONOMIA

Dopo gli impatti del *lockdown* sull'economia cinese osservati nel mese di febbraio 2020 e il graduale recupero nei mesi successivi, la rapida diffusione del virus SARS-CoV-2 e della connessa malattia respiratoria denominata Covid-19 in Europa e nel resto del mondo ha generato effetti economici devastanti sull'economia globale.

Al fine di contenere gli impatti economici della pandemia Covid-19 per le imprese, per i lavoratori e più in generale per tutti i cittadini sono state introdotte misure di sostegno, sia a livello nazionale, sia a livello sovranazionale, che di seguito sono sintetizzate con riferimento all'economia europea ed italiana.

Di seguito si illustra una sintesi delle principali misure introdotte a partire da marzo 2020 per contrastare l'impatto economico della pandemia.

#### Interventi a supporto dell'economia introdotti a livello europeo.

Con la diffusione della pandemia Covid-19 sul continente europeo si è osservata, a partire da marzo 2020, l'introduzione di rilevanti interventi di sostegno diretto all'economia da parte delle istituzioni europee, di seguito si espongono i più rilevanti:

- Adozione di un Quadro Temporaneo in materia di Aiuti di Stato da parte della Commissione Europea del 19 marzo 2020, per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza Covid-19. Le misure contenute nel Quadro Temporaneo hanno la finalità di garantire la continuità aziendale di ogni tipo di impresa che possa trovarsi in crisi di liquidità a seguito del rapido deterioramento del contesto di mercato in cui si trovi ad operare, principalmente attraverso l'autorizzazione agli Stati membri a fornire garanzie statali per permettere alle banche di rispondere alle esigenze di finanziamento della propria clientela. Il Quadro temporaneo è stato poi ripetutamente ampliato e modificato nei mesi successivi, a partire dal 3 aprile 2020, con l'introduzione, tra le altre cose, di misure per sostenere la ricerca e le produzioni connesse al contenimento della diffusione della malattia respiratoria Covid-19, per tutelare più efficacemente i posti di lavoro e successivamente, l'8 maggio 2020, con l'individuazione dei criteri sulla base dei quali gli Stati membri sono autorizzati a ricapitalizzare e sottoscrivere debito subordinato delle

imprese in difficoltà, di un pacchetto di aiuti a sostegno dell'economia italiana e il 2 luglio 2020, con modifiche tra le quali rileva l'inclusione nella platea dei soggetti che possono beneficiare di aiuti di Stato delle microimprese e delle PMI, che risultavano in difficoltà già alla data del 31 dicembre 2019 e che abbiano caratteristiche coerenti con una serie di parametri prefissati.

- Nell'ambito del Quadro Temporaneo la Commissione Europea ha approvato nel tempo diverse misure di sostegno notificate dal Governo italiano. In data 14 aprile 2020 è stato approvato il più importante regime di aiuti dell'Italia a sostegno dell'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus per un bilancio totale comunicato pari a 200 miliardi, seguito dall'approvazione di altre misure notificate dall'Italia di importo minore quali i due regimi di sostegno all'agricoltura, silvicoltura, pesca e acquacoltura per complessivi 150 milioni (21 aprile 2020), i quattro regimi di sostegno delle imprese e dei lavoratori per complessivi 7,6 miliardi (26 giugno 2020) e il regime di sostegno delle PMI e dei lavoratori autonomi per 6,2 miliardi (8 luglio 2020).
- Adozione da parte del Consiglio Europeo, in data 19 maggio 2020, del fondo SURE (*Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency*) istituito dall'Unione Europea. Il SURE è un fondo temporaneo con una dotazione di 100 miliardi che concederà linee di credito ai singoli Stati per finanziare gli strumenti, come ad esempio la cassa integrazione, necessari al fine di proteggere i posti di lavoro e i redditi dei lavoratori. Il Consiglio, in data 25 settembre 2020, ha approvato 87,4 miliardi di euro di sostegno finanziario a 16 Stati membri sotto forma di prestiti dell'UE nell'ambito del suddetto SURE, dei quali 27,4 miliardi a favore dell'Italia.
- Il 21 luglio 2020 il Consiglio Europeo ha approvato il programma per la ripresa *Next Generation EU*, istituito il 27 maggio 2020 dalla Commissione Europea, con una dotazione di 750 miliardi finalizzata a sostenere la ripresa degli Stati membri colpiti dalla crisi economica generata dalla pandemia Covid-19, stimolare gli investimenti privati, sostenere le aziende in difficoltà e accelerare la transizione verso un'economia maggiormente orientata alla sostenibilità ambientale e ad un crescente livello di digitalizzazione.
- In data 10 novembre 2020 la Commissione Europea comunica di accogliere con favore l'accordo tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio sul prossimo bilancio a lungo termine dell'Europa e su *NextGenerationEU*. Una volta adottato, il pacchetto da 1.800 miliardi di euro contribuirà a ricostruire un'Europa post Covid-19, che sarà più verde, più digitale, più resiliente e più adatta alle sfide attuali e future.

Rilevanti interventi di natura regolamentare e di supervisione sono stati introdotti anche da parte della **Banca Centrale Europea**, finalizzati a consentire al sistema creditizio di massimizzare il sostegno all'economia reale attraverso l'erogazione del credito, dei quali si espongono di seguito i principali contenuti.

- Decisione del Consiglio Direttivo del 12 marzo 2020 (comunicato stampa "ECB Banking Supervision provides temporary capital and operational relief in reaction to coronavirus"), nella quale assumono particolare rilievo l'autorizzazione ad operare temporaneamente, dal punto di vista della patrimonializzazione prudenziale, al di sotto del livello di capitale definito dalla Pillar II Capital Guidance (P2G) e del Capital Conservation Buffer (CCB), e dal punto di vista della liquidità al di sotto del requisito minimo regolamentare *Liquidity Coverage Ratio* (LCR), pari al 100%. La decisione introduce inoltre la possibilità di utilizzare parzialmente, per soddisfare il requisito di Pillar II, Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1) o Capitale di Classe 2 (Tier 2), anticipando una misura contenuta nella Capital Requirements Directive V (CRDV) la cui entrata in vigore era prevista per il 2021 e l'applicazione, alle esposizioni che diventeranno *non-performing* e che beneficino di garanzie pubbliche concesse per l'emergenza Covid-19, per la parte garantita, del trattamento preferenziale sulle esposizioni *non-performing* attualmente previsto per i finanziamenti garantiti dalle Agenzie ufficiali di credito all'esportazione, vale a dire una copertura minima dello 0% per sette anni nell'ambito del cosiddetto "calendar provisioning" previsto dall'*Addendum*.

- Decisione del Consiglio Direttivo del 12 marzo 2020 (comunicato stampa “*ECB announces easing of conditions for targeted longer-term refinancing operations (TLTRO III)*”), che introduce modifiche regolamentari al programma TLTRO III in termini di incremento degli importi massimi utilizzabili, di miglioramento delle condizioni applicate per le banche partecipanti, di regole relative all’opzione di rimborso anticipato degli importi presi in prestito.
- Decisione del Consiglio Direttivo del 12 marzo 2020 (comunicato stampa “*ECB announces measures to support bank liquidity conditions and money market activity*”), che introduce una serie di *longer-term refinancing operations* (LTROs) finalizzate a fornire un immediato supporto in termini di liquidità alle banche e a salvaguardare gli equilibri del mercato monetario, e incrementa temporaneamente, fino alla fine del 2020, l’ammontare dei titoli acquistabili nell’ambito del programma di acquisto di attività denominato APP (*Asset Purchase Programme*) per un importo pari a 120 miliardi.
- Introduzione da parte del Consiglio Direttivo, in data 18 marzo 2020, di un nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l’emergenza pandemica denominato PEPP (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) per un ammontare complessivo di 750 miliardi, al fine di permettere il contenimento dei rendimenti governativi dei titoli emessi dagli Stati membri. Il 4 giugno 2020 la dotazione del PEPP è stata incrementata di ulteriori 600 miliardi, portando la dimensione complessiva del programma a 1.350 miliardi ed è stata ampliata la finestra temporale degli acquisti almeno sino al termine del primo semestre 2021.
- Comunicazione BCE del 20 marzo, che include il rinvio di 6 mesi delle scadenze previste per le azioni di rimedio ai rilievi emersi nel corso delle ispezioni effettuate presso le banche vigilate, della verifica delle conformità alle misure qualitative SREP e delle indagini sui modelli interni.
- Decisione del Consiglio Direttivo del 7 aprile 2020 (comunicato stampa “*ECB announces package of temporary collateral easing measures*”), nel quale si annuncia l’allentamento dei criteri di selezione per l’ammissione degli attivi bancari a collaterale/garanzia delle operazioni di rifinanziamento dell’Eurosistema.
- Decisione del Consiglio Direttivo del 22 aprile 2020 (comunicato stampa “*ECB takes steps to mitigate impact of possible rating downgrades on collateral availability*”), che integra la decisione del 7 aprile introducendo misure temporanee finalizzate a mitigare gli effetti negativi sulla disponibilità di attivi ammissibili a garanzia delle operazioni di rifinanziamento dell’Eurosistema che potrebbero derivare dagli impatti economici della pandemia Covid-19, che resteranno in vigore fino a settembre 2021, quando il Consiglio Direttivo valuterà se introdurre una proroga del termine.
- Decisione del Consiglio Direttivo del 30 aprile 2020 (comunicato stampa “*Monetary policy decisions*”), che modifica il regolamento del programma TLTRO III, in termini di ulteriori miglioramenti delle condizioni economiche, sia in termini di tasso d’interesse, sia in termini di meccanismi di incentivo all’erogazione del credito, introduce una nuova serie di *non-targeted Pandemic Emergency Longer-Term Refinancing Operations* (PELTROs), un’ulteriore serie di operazioni di rifinanziamento finalizzata a garantire liquidità agli intermediari finanziari, anche a valle delle scadenze delle LTROs introdotte il 12 marzo 2020.
- Comunicazione del 28 luglio 2020 (comunicato stampa “*ECB extends recommendation not to pay dividends until January 2021 and clarifies timeline to restore buffers*”) con la quale BCE, oltre ad estendere al 1° gennaio 2021 il divieto di distribuzione dei dividendi stabilito nella precedente raccomandazione del 27 marzo, incoraggia le banche a utilizzare i propri buffer di capitale e liquidità per sostenere l’economia reale erogando credito alle famiglie e alle imprese, chiarendo che eventuali sforamenti di P2G (Pillar 2 Guidance - P2G) e CCB (Capital Conservation Buffer) non dovranno essere ripristinati prima della fine del 2022 mentre per l’indicatore di liquidità LCR (Liquidity Coverage Ratio) non prima della fine del 2021.



In materia di regolamentazione bancaria il 26 giugno 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2020/873, che riprende il contenuto del Banking Package proposto in precedenza dalla Commissione Europea, finalizzato ad agevolare l'erogazione del credito bancario a famiglie e imprese in tutta l'Unione europea attraverso la modifica dei regolamenti CRR e CRR II. I contenuti più rilevanti del Regolamento (UE) 2020/873 sono in sintesi:

- la modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS9, che prevedono una graduale computazione (2020-2024) nell'ambito del calcolo dei coefficienti di vigilanza delle rettifiche su crediti originatisi sui portafogli di crediti classificati in stage 1 e stage 2 con la prima adozione del nuovo principio contabile (c.d. *First Time Adoption* IFRS9). Con la modifica introdotta viene consentita la computazione come elemento positivo del CET1 di una quota decrescente dell'effetto delle maggiori rettifiche, pari al 100% nel 2020 e nel 2021, al 75% nel 2022, al 50% nel 2023 ed al 25% nel 2024;
- con riferimento alla disciplina in materia di *prudential backstop* per i crediti deteriorati, l'estensione a tutti i crediti garantiti dallo Stato, per la quota garantita, del regime preferenziale previsto per i crediti garantiti da *Export Credit Agencies* (come SACE in Italia) per quanto concerne gli obblighi di accantonamento al fondo di svalutazione (0% per i primi 7 anni, svalutazione totale dell'esposizione con accantonamento al 100% solo l'ottavo anno);
- l'anticipazione da giugno 2021 alla data di entrata in vigore del Regolamento (27 giugno 2020) dell'introduzione del *SME Supporting Factor* (possibilità di applicare coefficienti di ponderazione più bassi nell'ambito del calcolo dei RWAs relativi a crediti concessi alle PMI), della riduzione dei coefficienti di ponderazione da applicare ai prestiti con cessione del V° dello stipendio o della pensione, nell'ambito del calcolo dell'RWA credito;
- l'anticipazione dell'entrata in vigore dei *Regulatory Technical Standards* (RTS) EBA relativi alle regole di deduzione dal CET1 delle attività immateriali costituite da software alla data di entrata in vigore dei RTS (attualmente in corso di definizione), al fine di agevolare lo sviluppo tecnologico e digitale degli intermediari finanziari;
- la temporanea introduzione, fino al 31 dicembre 2022, del filtro prudenziale relativo alla riserva OCI sui titoli di Stato al fine di attenuare l'impatto negativo derivante dalla volatilità dei mercati finanziari e del debito delle amministrazioni centrali sul capitale regolamentare;
- l'associazione, nell'ambito del calcolo del rischio di credito, di coefficienti di ponderazione più favorevoli ai titoli del debito pubblico emessi da uno Stato membro nella valuta di un altro Stato membro.

Sempre in coerenza con la finalità di favorire l'erogazione di finanziamenti all'economia reale da parte del settore creditizio l'EBA (**European Banking Authority**) ha emesso una serie di documenti e linee guida finalizzate a mitigare gli impatti che l'adozione automatica dei criteri di classificazione e valutazione dei crediti avrebbe potuto avere a seguito dell'attivazione di moratorie sui crediti, ex lege o di iniziativa privata, e dell'introduzione di altre misure di supporto all'erogazione del credito introdotte per contrastare gli impatti economici della pandemia Covid-19. Con la pubblicazione delle "*Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS9 in light of Covid-19 measures*" avvenuta il 25 marzo 2020 l'EBA ha specificato che le misure di moratoria, pubbliche e private, concesse in relazione alla crisi originatasi dalla pandemia Covid-19, non devono essere automaticamente classificate come misure di "*forbearance*" né ai fini della classificazione dei crediti che ne beneficiano, né ai fini IFRS9. La possibilità di bloccare le transizioni automatiche tra gli stadi di rischio, in particolare i trasferimenti a stage 2, permette di non dover necessariamente calcolare la perdita attesa utilizzando un orizzonte temporale corrispondente all'intera vita residua dell'esposizione creditizia in luogo di 12 mesi, con conseguente contenimento degli accantonamenti ai fondi di svalutazione e minori impatti economici negativi subiti dagli intermediari finanziari che hanno erogato i crediti oggetto di moratoria. Il 2 aprile 2020 l'EBA ha quindi pubblicato delle linee guida ("*Guidelines on legislative and non-legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the Covid-19 crisis*") nelle quali sono forniti i criteri che le moratorie concesse entro il 30 giugno 2020, di natura pubblica o privata e di portata generale, vale a dire concesse al fine di scongiurare l'incremento del rischio sistemico attraverso un sostegno offerto in maniera diffusa a tutte le imprese con temporanea difficoltà nell'approvvigionamento della liquidità, devono rispettare per poter evitare la classificazione

come esposizioni oggetto di concessioni o ristrutturazioni onerose. Le linee guida del 2 aprile chiariscono inoltre che le moratorie di portata generale di iniziativa privatistica vengono equiparate alle moratorie di natura pubblica con riferimento all'interruzione del calcolo dello scaduto per il periodo in cui risulta attiva la sospensione del pagamento delle rate.

Gli interventi da parte di istituzioni europee che hanno inciso sulla regolamentazione o supervisione del settore hanno incluso infine i chiarimenti comunicati l'8 aprile 2020 dal SRB (**Single Resolution Board**) in merito all'approccio che verrà utilizzato per l'individuazione dei requisiti MREL (*Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities*) in coerenza con lo scenario economico che la pandemia Covid-19 ha determinato nel continente europeo, sottolineando che il SRB opererà con la finalità di calibrare i requisiti MREL assegnati in modo da non introdurre limiti o vincoli all'attività di erogazione del credito da parte delle banche all'economia reale. Il SRB ha comunicato che i nuovi requisiti entreranno in vigore nell'ambito di un processo graduale, nel quale un primo requisito intermedio vincolante verrà fissato per il 2022 e il requisito finale verrà assegnato per il 2024.

#### Interventi a supporto dell'economia introdotti dal Governo italiano

Anche il Governo italiano, a partire dal mese di marzo 2020, ha posto in essere una serie di interventi a sostegno dell'economia, introducendo una serie di provvedimenti, coordinati con quelli via via introdotti a livello europeo, con lo specifico obiettivo di garantire il pieno supporto da parte del settore bancario nazionale alle esigenze di liquidità delle imprese, e più in generale dei cittadini, a seguito del diffondersi della pandemia Covid-19. Di seguito si descrivono in maniera sintetica i contenuti e le finalità dei decreti legge, già convertiti in legge, più rilevanti.

Con il DL 18/2020 del 17 marzo 2020 (c.d. "Cura Italia") si è consentito alla clientela bancaria (imprese e privati) di sospendere il pagamento delle rate di finanziamenti già esistenti o di sottoscrivere nuovi finanziamenti a condizioni agevolate, beneficiando di garanzie pubbliche, ampliando nel contempo la capacità delle banche di erogare finanziamenti attraverso la sensibile riduzione del rischio di credito assunto dagli intermediari finanziari, grazie alle garanzie pubbliche fornite sui prestiti concessi. Il decreto ha introdotto una prima serie di misure rivolte a sostenere l'enorme sforzo posto in essere dal Sistema Sanitario Nazionale, sia fornendo risorse per incrementare le assunzioni di personale medico e infermieristico, sia per l'adeguamento e l'espansione delle strutture sanitarie. Nel decreto sono contenute un'articolata serie di misure di sostegno ai lavoratori e alle famiglie, tra le quali rilevano l'estensione a tutte le imprese della possibilità di ricorrere all'utilizzo degli ammortizzatori sociali esistenti (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga) e nuovi (Cassa Integrazione Covid-19 nazionale) e la sospensione dei licenziamenti per motivi economici per tutta la durata dell'emergenza.

Il DL 18/2020 introduce una serie di articoli finalizzati a garantire alle imprese l'accesso al credito bancario e il mantenimento o la ricostituzione delle dotazioni di liquidità necessarie per garantire la continuità aziendale, alla luce dei crolli del fatturato che molte imprese hanno registrato a seguito della riduzione o del blocco delle vendite dei propri beni o servizi e della riduzione della domanda. I meccanismi attraverso i quali si vuole sostenere l'economia reale ed aiutare nel contempo anche i privati cittadini sono principalmente il rinvio delle scadenze fiscali, l'attivazione della sospensione delle rate di mutui e prestiti per imprese e privati fino al 30 settembre 2020 (moratorie), il divieto per le banche di revocare finanziamenti in essere o di ridurre l'importo accordato di finanziamenti non interamente utilizzati dal cliente. Per agevolare ulteriormente l'erogazione del credito viene riconosciuta alle banche una garanzia pubblica su un terzo dei crediti sui quali sia stata attivata una moratoria, viene incrementato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e si introduce una garanzia pubblica sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti a imprese colpite dall'emergenza e operanti in determinati settori.

Per incentivare la cessione dei crediti deteriorati che le imprese hanno accumulato negli ultimi anni, anche per effetto della crisi finanziaria, con l'obiettivo di sostenerle sotto il profilo della liquidità nel fronteggiare l'attuale contesto di incertezza economica, viene introdotta all'art.55 una nuova agevolazione fiscale che consiste nella possibilità, in caso di cessione di crediti deteriorati che avvenga entro il 31 dicembre 2020, di trasformare in credito di imposta, all'aliquota IRES, le perdite fiscali e il beneficio ACE inutilizzato preesistente nella misura del 20% del valore nominale dei crediti ceduti sino ad un valore nominale massimo di 2 miliardi.

Il 29 aprile 2020 il decreto "Cura Italia" è stato convertito nella Legge n. 27/2020, subendo alcune modifiche tra le quali rileva l'ampliamento della platea di soggetti privati ai quali risulta possibile attivare moratorie attraverso il Fondo di solidarietà mutui "prima casa" (c.d. Fondo Gasparrini) e incrementando a 400 mila euro la soglia massima dell'importo dei mutui sui quali si rende possibile la sospensione del pagamento delle rate.

Un secondo decreto è stato emesso l'8 aprile 2020 (D.L. 23/2020, c.d. «Decreto Liquidità»), successivamente convertito in legge in data 7 giugno 2020, finalizzato a garantire l'accesso al credito bancario per le imprese che, a causa degli impatti derivanti dalla pandemia, abbiano difficoltà a generare la liquidità necessaria per la prosecuzione della propria attività. Il Decreto Liquidità include interventi articolati nei quali la percentuale del credito erogato dalle banche alle aziende viene garantita da SACE o dal Fondo di Garanzia in favore di PMI in percentuale variabile a seconda delle caratteristiche dell'impresa e del finanziamento, (artt. 1 e 13). Tra le varie previsioni contenute nel decreto la lettera e) del comma 1 dell'art.13 prevede che la garanzia diretta del Fondo possa estendersi all'80% di un finanziamento che derivi da una ristrutturazione di un debito pregresso, a condizione che la banca incrementi l'importo del finanziamento complessivo di almeno il 25% (percentuale incrementata in sede di conversione in legge del decreto, che prevedeva in origine il 10%), stimolando pertanto il sistema creditizio a concordare con le aziende piani di ristrutturazione e ampliamento dei finanziamenti già in essere grazie alla riduzione del rischio credito di cui la banca può beneficiare anche su una componente di crediti già in essere e non solo sulla componente relativa alle nuove erogazioni.

Il Consiglio dei Ministri n. 61 del 7 agosto 2020 ha approvato il decreto-legge n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") che introduce misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. Con il decreto, il Governo ha stanziato ulteriori 25 miliardi di euro, da utilizzare per proseguire e rafforzare l'azione di ripresa dalle conseguenze negative dell'epidemia da Covid-19 e sostenere lavoratori, famiglie e imprese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate del Paese. Con il decreto, le risorse complessive messe in campo per reagire all'emergenza arrivano a 100 miliardi di euro, pari a 6 punti percentuali di PIL.

Il Consiglio dei Ministri del 27 ottobre ha approvato il cd. "Decreto Ristori" (Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137) che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da Covid-19, un decreto che vale complessivamente oltre 5 miliardi di euro da utilizzare per dare risorse immediate a beneficio delle categorie degli operatori economici e dei lavoratori che sono direttamente o indirettamente interessati dalle misure restrittive dell'ulteriore Dpcm emanato nei giorni immediatamente precedenti.

Il Consiglio dei Ministri n. 72 del 7 novembre ha approvato un decreto-legge (Decreto Ristori bis); il testo interviene con un ulteriore stanziamento di risorse pari a 2,8 miliardi.

Il 21 novembre il Consiglio dei Ministri n. 78 ha approvato un decreto-legge (Decreto Ristori ter); il testo interviene con un ulteriore stanziamento di risorse, pari a 1,95 miliardi di euro per l'anno 2020.

Il Consiglio dei Ministri n. 81 del 29 novembre ha approvato un decreto-legge (Decreto Ristori quater); il testo interviene con uno stanziamento aggiuntivo di risorse, pari a 8 miliardi, conseguenti al nuovo scostamento di bilancio, per rafforzare ed estendere le misure necessarie al sostegno economico dei settori più colpiti dalla pandemia, nonché con ulteriori disposizioni connesse all'emergenza in corso.

Rimangono in vigore fino al 30 giugno 2021 le misure di potenziamento del Fondo di garanzia previste dal DL Liquidità per fare fronte alle esigenze finanziarie immediate delle imprese e dei professionisti che stanno affrontando le conseguenze dell'epidemia da Covid-19. La scadenza inizialmente stabilita per il 31 dicembre del 2020 è stata infatti posticipata di sei mesi dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 244). PMI e professionisti potranno dunque continuare ad utilizzare le misure previste dall'art. 13, comma 1, del DL Liquidità: garanzia al 100% per prestiti fino a 30 mila euro, copertura al 90% per importi superiori con la possibilità di arrivare al 100% con l'intervento aggiuntivo di un Confidi, importo massimo garantito fino a 5 milioni di euro, delibera dell'intervento senza valutazione dei dati di bilancio, rilascio di garanzie su operazioni già erogate, ecc.

Proroga di soli due mesi, invece, per i provvedimenti previsti dall'art. 13, comma 1 del DL Liquidità a favore delle imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 499. La Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 245) ha stabilito un prolungamento fino al 28 febbraio 2021.

#### Altri interventi a supporto dell'economia introdotti a livello nazionale o regionale

Oltre agli interventi introdotti dalle istituzioni europee e dal Governo italiano anche l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) si è attivata per mitigare gli impatti della pandemia Covid-19 per imprese e risparmiatori introducendo alcuni provvedimenti tra i quali l'Addendum del 9 marzo 2020 all'Accordo per il credito del 15 novembre 2018, (possibilità di sospendere per 12 mesi i pagamenti delle quote capitale delle rate dei finanziamenti per le imprese) e la "Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del DL n. 18/20" del 30 marzo 2020, che ha definito le procedure da seguire per consentire alle banche aderenti di anticipare, fino a un importo massimo di 1.400 euro, i trattamenti di integrazione salariale (specificamente previsti dal legislatore per l'emergenza Covid-19) ai lavoratori appartenenti alle imprese che abbiano chiesto il pagamento diretto delle prestazioni all'INPS. La Banca ha aderito alla convenzione.

Il 17 dicembre 2020 ABI ha comunicato il rinnovo delle iniziative di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti già disciplinate dai precedenti accordi.

In data 19 marzo 2020 il Gruppo Carige ha comunicato l'introduzione di prestiti d'onore e aperture di credito fino a 5.000 euro a tasso zero, erogabili in tempi rapidi grazie al ricorso alle istruttorie on line e rimborsabili in 12 mesi dopo 6 mesi di preammortamento (prestiti d'onore) o con flessibilità entro 18 mesi (aperture di crediti in conto corrente).

#### INIZIATIVE DEL GRUPPO BANCA CARIGE

##### Iniziative attivate a tutela dei dipendenti e dei clienti del Gruppo

Fin dall'insorgere dell'emergenza sono state attivate, con la massima tempestività possibile, tutte le misure necessarie per tutelare i dipendenti ed i clienti del Gruppo, sia in adempimento delle norme e degli indirizzi tempo per tempo emanati dagli organi dello Stato, da Banca d'Italia e dall'Associazione di Categoria, sia, in taluni casi, di propria iniziativa.

Per la gestione della crisi sono stati coinvolti:

- un presidio di monitoraggio formato da: Medico Competente, Delegato Aziendale della Sicurezza - DASL, Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione - RSPP e Responsabile dell'Ufficio Sicurezza cui i dipendenti possono inviare eventuali comunicazioni e/o segnalazioni scrivendo a specifica casella email. Le segnalazioni vengono esaminate quotidianamente dal presidio di monitoraggio e gestite con il coinvolgimento dell'Area Operations e della Struttura Risorse Umane.
  - un Gruppo di lavoro per la gestione dell'emergenza, composto dal Chief Operating Officer/Responsabile delle Risorse Umane e dai principali Referenti delle due Strutture, che ha mantenuto costantemente il presidio circa l'evoluzione della situazione e le iniziative conseguentemente da adottare. Nel periodo di maggior incidenza della crisi, a fronte dell'emanazione delle principali prescrizioni governative, è stato attivato un presidio composto da risorse che, lavorando in smart working con orari differenziati hanno garantito al Gruppo di lavoro il necessario supporto di monitoraggio e prima analisi delle evoluzioni tempo per tempo intervenute. Il Gruppo di lavoro, in raccordo con l'Amministratore Delegato, ha curato il coordinamento rispetto ai fatti salienti con l'intero management team.
- Il DASL e il COO, oltre all'allineamento con il top e middle management per gli aspetti di carattere operativo, si sono relazionati, su base periodica e ad evento, per situazioni di emergenza o criticità, con gli Organi e i principali Comitati aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è stato costantemente informato sull'evoluzione della situazione e sulla gestione dell'emergenza con informative dedicate. JST e Banca d'Italia sono stati periodicamente aggiornati e le competenti strutture della Capogruppo hanno riscontrato le eventuali richieste di approfondimento provenienti dalle predette autorità.

Anche l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 è stato tempo per tempo informato delle iniziative assunte nella prospettiva di valutarne l'efficacia ai fini della responsabilità amministrativa degli enti.

Sono state diffuse presso i dipendenti, e tempo per tempo aggiornate, le indicazioni di igiene e profilassi fornite dalle Autorità competenti e dal Medico Competente del Gruppo. Tali indicazioni sono state sistematizzate in un unico documento, reperibile nella intranet di Gruppo, denominato "Regolamento per la gestione dell'emergenza Covid-19: misure precauzionali e istruzioni operative".

Relativamente, invece, alle iniziative strategiche adottate, si segnalano di seguito le principali.

- Operatività delle filiali: sono state progressivamente adottate regole di accesso ai locali aziendali via via più stringenti prevedendo, ad esempio, modalità differenziate di apertura delle filiali con limitazioni a 100 unità e consentendo l'ingresso in Filiale di un cliente alla volta per ciascuna cassa/consulente disponibile, sempre su appuntamento ed esclusivamente per lo svolgimento di operazioni che non potessero essere svolte da remoto. Con il progressivo allentamento delle misure di lockdown e, successivamente, con l'introduzione della gestione delle diverse misure in relazione alla classe di rischio attribuita ai singoli territori, pur mantenendo la massima attenzione sulle misure di salvaguardia della salute dei dipendenti e dei clienti, è stata realizzata una graduale apertura settimanale 5 giorni su 5 delle Filiali per la sola fascia oraria mattutina, con possibilità di programmare appuntamenti con i clienti anche nel pomeriggio. Dal mese di ottobre 2020 la quasi totalità delle filiali è aperta dal lunedì al venerdì, sempre su appuntamento, solo al mattino per la cassa con operatore, mattino e pomeriggio per la consulenza.
- Lavoro Agile: è stato favorito lo smart working per tutte le risorse del Gruppo, comprese quelle della Rete Commerciale, avendo cura di salvaguardare la continuità operativa. Da inizio emergenza sono state attivate postazioni in smart working anche per Banca Cesare Ponti, mantenendo misure di sicurezza e presidi operativi (SOC, Anti DDOS, ecc.) strutturati per gestire ed eventualmente scalare nel caso di un aumento di eventi di cyber attack. Sono state altresì implementate le misure tecniche per la mitigazione degli attacchi di tipo social engineering verso utenza interna ed esterna tramite posta aziendale, con l'adozione di prodotti evoluti AntiPhishing/Antimalware e del protocollo DMARC (email spoofing).
- Dispositivi di protezione per la salvaguardia della salute delle persone: per la salvaguardia della salute di colleghi e clienti, tutte le unità di lavoro del Gruppo sono fornite di dispositivi di protezione individuale e presidi igienici (mascherine e gel disinfettante); inoltre le filiali sono state dotate di ulteriori dispositivi di protezione individuale (divisori, strisce distanziatrici per la clientela e guanti monouso).  
È stato, infine, rafforzato il servizio di pulizia dei locali ed è stata attivata una manutenzione straordinaria degli impianti di trattamento aria e degli impianti di condizionamento di tutte le sedi.
- Genitorialità: fin dall'inizio della pandemia è stata rivolta una particolare attenzione a favorire la cura della genitorialità, attraverso misure aziendali che, in aggiunta ai permessi previsti a livello legislativo e di contratto nazionale, consentano di conciliare gli impegni lavorativi con l'accudimento dei figli. In particolare sono stati concessi permessi retribuiti fino ad un massimo di 14 giorni ai dipendenti con figli di età inferiore a 12 anni senza altra persona cui affidarli e fino ad un massimo di 5 giorni ai dipendenti con figli di età inferiore a 16 anni che si trovano in una condizione di quarantena prudenziale e/o con figli che frequentano il secondo e terzo anno della scuola secondaria di 1° grado (scuola media) in modalità di didattica a distanza (DAD).
- Informativa alla clientela: per informare la clientela e sensibilizzarla al rispetto delle indicazioni di sicurezza reciproca, sono stati distribuiti alle filiali ed esposti in posizione visibile alla clientela tre distinti cartelli esplicativi. Nel sito internet di gruppo è presente apposita funzionalità di ricerca delle filiali che contiene anche il form per la prenotazione di un appuntamento.

#### Iniziative avviate a sostegno di famiglie ed imprese

Il Gruppo Banca Carige ha adottato sin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 tutte le misure utili a tutelare la sicurezza di clienti e dipendenti, garantendo al contempo l'ascolto e la vicinanza a famiglie,

imprese e territorio, anche attraverso il recepimento e l'ampliamento delle disposizioni governative a supporto di privati e aziende.

Tra le prime Banche in Italia e anticipando l'entrata in vigore delle misure di sostegno governative, il Gruppo Carige ha messo a disposizione della propria clientela prestiti d'onore e aperture di credito a tasso zero con istruttorie a distanza per semplificare e velocizzare l'erogazione e supportare le piccole imprese e i lavoratori autonomi nella fase iniziale dell'emergenza. Via via il Gruppo ha poi recepito tutte le citate misure governative e di sistema.

Nel periodo del lockdown, l'ingresso alla filiale è stato circoscritto alle sole operazioni indifferibili e realmente indispensabili, sempre mantenendo la massima attenzione alle esigenze della clientela con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio. Pochissime filiali sono rimaste chiuse, parte delle filiali sono state aperte al pubblico a giorni alterni, sempre garantendo continuità di servizio per i clienti sulla propria agenzia di riferimento: in particolare, le filiali di Banca Cesare Ponti sono rimaste aperte tutti i giorni su appuntamento, garantendo la continuità operativa.

Da maggio è stata progressivamente ampliata l'operatività in filiale riprendendo tutte le attività, mantenendo sempre l'accesso su appuntamento nel pieno rispetto delle normative d'emergenza tempo per tempo vigenti.

Nel contesto pressante dell'emergenza e nella logica di evoluzione verso i canali digitali, è stato introdotto il nuovo servizio di firma a distanza, offerto gratuitamente, e destinato a tutta la clientela per gestire un ampio perimetro documentale.

La rapida adozione dello smartworking (che ha trovato la più ampia diffusione in particolare nelle strutture di sede) ha consentito di mantenere un'elevata operatività e continuità di servizio garantendo al tempo stesso i migliori standard di sicurezza per i dipendenti.

Sin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 la banca ha incoraggiato la clientela all'utilizzo dei servizi di Digital Banking favorendo l'operatività a distanza attraverso i canali online e mobile che consentono di effettuare la maggior parte delle operazioni bancarie in autonomia senza recarsi allo sportello.

È stato inoltre potenziato il servizio di Contact Center con l'incremento delle risorse dedicate al servizio telefonico e la focalizzazione sulle fasce orarie a maggiore operatività rispondendo così alla richiesta crescente di supporto a distanza da parte della clientela.

Grande attenzione è stata posta sulla comunicazione verso tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di favorire la massima diffusione delle informazioni in modalità multicanale.

- sito web e canali social: è stata creata e costantemente aggiornata una sezione sul sito di Gruppo dedicata a tutte le misure di sostegno a favore di famiglie e imprese con indicazioni sui destinatari, i benefici e le modalità di vendita a distanza previste dai decreti governativi. Il sito ha inoltre ospitato tutte le informazioni di servizio aggiornate in tempo reale sull'operatività delle filiali, i numeri utili e le misure di sicurezza di volta in volta vigenti;
- e-mail e sms: hanno consentito di raggiungere la quasi totalità di clienti con le informazioni di maggiore rilevanza e urgenza (disposizioni governative, regole di sicurezza, gestione di scadenze e pensioni, raccolte fondi, ecc.);
- stampa, tv e radio: sono state utilizzate, prevalentemente attraverso campagne locali, per raggiungere le comunità con l'indicazione delle misure a sostegno del territorio, delle famiglie e delle imprese, nonché con contenuti di carattere divulgativo e informativo legati al superamento dell'emergenza sanitaria e all'uso dei canali remoti e degli strumenti di pagamento;
- punti vendita: sono stati dotati di cartellonistica e materiale informativo costantemente aggiornati.

È stata infine promossa da Banca Cesare Ponti un'importante iniziativa per fronteggiare l'emergenza con una donazione all'ospedale San Raffaele di Milano per l'acquisto di apparecchiature scientifiche per la ricerca e la lotta al Coronavirus. Banca Cesare Ponti ha invitato clienti e dipendenti a sostenere l'impegno del personale sanitario del San Raffaele con un contributo da versare su un apposito conto corrente acceso presso la sede milanese della banca.

## I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nella seduta del 16 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione, nelle more dell'invio delle necessarie comunicazioni ha deliberato di approvare l'apertura di un ufficio di Banca Cesare Ponti S.p.A. nei locali siti in Como, Piazza Volta 48, da utilizzare quale base per la gestione della clientela comasca.

Nella medesima seduta, il Consiglio, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ha deliberato di approvare, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A., il Regolamento di Gruppo sulla *product governance* dei prodotti finanziari, assicurativi e bancari, Regolamento di primo livello rientrante, nell'ambito del modello organizzativo di vigilanza, nel Sistema gestionale e avente l'obiettivo di definire regole uniformi in materia di organizzazione, controlli e condotta su tutto il ciclo di vita dei prodotti siano essi classificabili come finanziari, assicurativi o bancari.

Nella seduta del 7 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ha approvato, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A., i seguenti documenti, che rappresentano la prima parte dell'aggiornamento della normativa interna in tema di antiriciclaggio:

- Regolamento della Funzione Antiriciclaggio e del Responsabile delle SOS;
- Policy su assetti di governo, organizzazione e controlli in materia di antiriciclaggio;
- Regolamento del processo di valutazione e segnalazione delle operazioni sospette.

In data 16 marzo 2020 il Presidente, con provvedimento assunto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, ha disposto l'erogazione di un contributo di Euro 50.000 a favore dell'Ospedale San Raffaele di Milano a fronte dell'emergenza clinica creatasi a seguito dell'infezione da Covid-19.

Nella seduta del 27 marzo 2020, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il Budget dell'esercizio 2020 della Banca Cesare Ponti S.p.A. per consentire la prosecuzione dell'attività corrente della Banca, riservandosi di rivedere le previsioni in esso contenute, in particolare con riferimento alla componente "ricavi", alla luce degli sviluppi della situazione emergenziale in atto correlata alla pandemia di Covid-19 e delle determinazioni da assumersi all'uopo dalla Capogruppo.

In data 29 aprile 2020 si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Banca che ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2019 della Banca Cesare Ponti S.p.A., che si è chiuso con un risultato netto negativo pari a Euro 693.959,25, e la copertura della perdita d'esercizio, come segue:

- Utilizzi riserve: Euro 691.524,74;
- Utilizzi sovrapprezzi di emissione: Euro 2.434,51.

Con l'approvazione del Bilancio 2019 è venuto a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione e, al riguardo, l'Assemblea, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2385, comma 2, Cod. Civ., la cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito, ha deliberato di rinviare a successiva seduta l'assunzione delle determinazioni in merito al rinnovo dell'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 maggio 2020, ai fini della predisposizione da parte dei Commissari Straordinari della Capogruppo entro il mese di maggio 2020 - come previsto dall'art. 75 del Testo Unico Bancario - del bilancio consolidato di Gruppo riferito al periodo 01/01/2019 - 31/01/2020 durante il quale la Capogruppo Banca Carige S.p.A. è stata sottoposta ad Amministrazione Straordinaria, ha approvato il Reporting Package di Banca Cesare Ponti S.p.A. relativo al medesimo periodo che evidenzia un risultato netto negativo di 944 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 giugno 2020, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, ha deliberato di approvare, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A., l'esternalizzazione di lavorazioni di Back Office e Gestione Garanzie Mediocredito Centrale (MCC) per accesso al Fondo di Garanzia nei termini previsti dalle delibere assunte in merito dal Consiglio della Capogruppo.

In data 22 giugno 2020 si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Banca che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione come segue: Cesare Ponti (Presidente), Franco Anelli (Vice Presidente), Maurizio Zancanaro (Consigliere con indicazione ad assumere la carica di Amministratore Delegato), Grazia Bonante e Gianluca Caniato (Consiglieri); quest'ultimo ha rassegnato le proprie dimissioni il successivo 19 gennaio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, svoltosi in pari data, ha quindi nominato Amministratore Delegato della Banca Cesare Ponti S.p.A. il Consigliere Maurizio Zancanaro.

Nella medesima seduta, l'Assemblea, preso atto della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale della Banca, in conformità alle linee guida fornite dal Collegio Sindacale della Capogruppo e coerentemente alla delibera assunta dalla Assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 29 maggio 2020 ha deliberato di conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale per la Banca Cesare Ponti S.p.A. per il novennio 2021-2029.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di approvare, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A., il documento "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti", che illustra le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario che verranno adottate nel corso dell'esercizio 2020 e fornisce un'informativa in ordine all'attuazione delle politiche di remunerazione vigenti nel corso dell'esercizio 2019, nonché l'autonomo documento di Banca Cesare Ponti S.p.A. contenente i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale.

Nella seduta del 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ha approvato, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A., l'aggiornamento del "Regolamento di Gruppo del Processo Contabile" e dei Modelli applicativi del Manuale del sistema contabile del Gruppo Banca Carige.

Nella riunione del 23 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire mandato all'Amministratore Delegato di provvedere, tramite le competenti strutture della Banca e della Capogruppo, al versamento all'Agenzia delle Entrate, avvalendosi della procedura del ravvedimento operoso, dell'importo di 1,3 milioni circa, in relazione alla mancata ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente all'annualità 2017, dei dati relativi al monitoraggio fiscale a seguito di un errore verificatosi nel flusso dei dati trasmessi dall'outsourcer.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto informativa in merito alla delibera con la quale il Consiglio della Capogruppo nella seduta del 14 ottobre 2020, nell'ambito della complessiva modifica del modello di servizio del Gruppo, ha approvato a decorrere dal 1° gennaio 2021 il nuovo modello della Rete commerciale e quello del comparto Wealth Management del Gruppo, e, al riguardo, ha preso atto in particolare degli aspetti di interesse di Banca Cesare Ponti S.p.A.. Il nuovo modello conferma la centralità del Wealth Management nel processo di sviluppo del Gruppo e prevede un'importante riorganizzazione dello stesso, con Banca Cesare Ponti quale unico soggetto specializzato per lo svolgimento del servizio di advisory finanziario e non finanziario e per il collocamento delle gestioni patrimoniali realizzate dalla stessa. In tale ambito sono state approvate da parte del Consiglio di Amministrazione di Banca Cesare Ponti alcune operazioni straordinarie propedeutiche alla realizzazione del nuovo modello di Wealth Management: allocazione a Banca Carige S.p.A. dei portafogli in cui sono presenti quote significative di clienti Private condivisi con Banca Cesare Ponti S.p.A. ed emissione di uno strumento subordinato di secondo livello (c.d. Tier 2), per un ammontare pari a un massimo di 10 milioni, destinato alla sottoscrizione da parte della Capogruppo, da perfezionare entro la fine del primo trimestre 2021.



In data 13 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ha approvato, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A.:

- la costituzione del Comitato Prodotti di Gruppo, con assegnazione allo stesso, nell'ambito delle finalità ad esso attribuite, di poteri di delibera in materia di nuovi prodotti, attività, servizi, manovre massive, revisione del catalogo prodotti;
- il Regolamento del Comitato Prodotti di Gruppo, con conseguente approvazione della composizione di detto organo;
- le conseguenti variazioni delle deleghe contenute nel Testo Unico "Facoltà deliberative delegate dal Consiglio all'Amministratore delegato e agli Organi Inferiori";
- l'abrogazione del Regolamento del processo di nuovi prodotti, servizi, attività e mercati.

Nel mese di dicembre 2020 si è concretizzato il conferimento a Banca Cesare Ponti della prima tranche di delega di gestione dei fondi interni di Amissima Vita. Il conferimento è avvenuto per circa 50 milioni nel mese di dicembre 2020 e si è completato nel corso del mese di gennaio 2021 per ulteriori 45 milioni.

\*\*\* \_ \*\*\*

Per informazioni sugli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio si rimanda a quanto indicato nella Parte A, sezione 3 della Nota Integrativa.

## I RISULTATI ECONOMICI

Al 31 dicembre 2020 il conto economico evidenzia un risultato netto negativo per 2,3 milioni, rispetto al risultato negativo per 694 mila euro di dicembre 2019. Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si evidenzia un margine di interesse sostanzialmente stabile (+1%) ed un leggero incremento delle commissioni nette (+2,1%), un peggioramento del risultato netto dell'attività di copertura (in diminuzione di 919 mila euro), un contenuto costo del credito pari a 82 mila euro, come conseguenza dell'attività di *derisking* posta in essere a livello di Gruppo nel 2019, e un incremento dei costi operativi (+12,7%) principalmente determinato dalla diminuzione degli altri proventi ed oneri, deprezzati dalla sanzione pagata all'Agenzia delle Entrate (1,3 milioni).

### CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

|                                                                                                                       | Situazione al   |                | Variazione |         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|------------|---------|
|                                                                                                                       | 2020            | 2019           | Assoluta   | %       |
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati                                                                             | 2.578           | 2.678          | (100)      | (3,7)   |
| di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo                                             | 2.978           | 2.988          | (10)       | (0,3)   |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati                                                                               | (930)           | (1.047)        | 117        | (11,2)  |
| <b>30 MARGINE DI INTERESSE</b>                                                                                        | <b>1.648</b>    | <b>1.631</b>   | 17         | 1,0     |
| 40 Commissioni attive                                                                                                 | 7.944           | 7.822          | 122        | 1,6     |
| 50 Commissioni passive                                                                                                | (223)           | (257)          | 34         | (13,2)  |
| <b>60 COMMISSIONI NETTE</b>                                                                                           | <b>7.721</b>    | <b>7.565</b>   | 156        | 2,1     |
| 70 Dividendi e proventi simili                                                                                        | -               | 13             | (13)       | (100,0) |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione                                                                      | 196             | 281            | (85)       | (30,2)  |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura                                                                         | (617)           | 302            | (919)      | ...     |
| 100 Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:                                                                      | (7)             | 305            | (312)      | ...     |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                | (7)             | 305            | (312)      | ...     |
| 110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | (28)            | (40)           | 12         | (30,0)  |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                                                | (28)            | (40)           | 12         | (30,0)  |
| <b>120 MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>                                                                                  | <b>8.913</b>    | <b>10.057</b>  | (1.144)    | (11,4)  |
| 130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:                                                     | (82)            | (1.066)        | 984        | (92,3)  |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                | (82)            | (1.066)        | 984        | (92,3)  |
| 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni                                                       | 3               | 3              | -          | -       |
| <b>150 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>                                                                 | <b>8.834</b>    | <b>8.994</b>   | (160)      | (1,8)   |
| 160 Spese amministrative                                                                                              | (10.678)        | (11.211)       | 533        | (4,8)   |
| a) spese per il personale                                                                                             | (5.743)         | (6.097)        | 354        | (5,8)   |
| b) altre spese amministrative                                                                                         | (4.935)         | (5.114)        | 179        | (3,5)   |
| 170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                                                                  | (105)           | (126)          | 21         | (16,7)  |
| a) impegni e garanzie rilasciate                                                                                      | -               | 1              | (1)        | (100,0) |
| b) altri accantonamenti netti                                                                                         | (105)           | (127)          | 22         | (17,3)  |
| 180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                                                          | (1.155)         | (1.153)        | (2)        | 0,2     |
| 190 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                                                        | (59)            | (22)           | (37)       | ...     |
| 200 Altri oneri/proventi di gestione                                                                                  | 994             | 2.753          | (1.759)    | (63,9)  |
| <b>210 COSTI OPERATIVI</b>                                                                                            | <b>(11.003)</b> | <b>(9.759)</b> | (1.244)    | 12,7    |
| 250 Utili (Perdite) da cessione di investimenti                                                                       | -               | 15             | (15)       | (100,0) |
| <b>260 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>                                          | <b>(2.169)</b>  | <b>(750)</b>   | (1.419)    | ...     |
| 270 Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente                                                          | (89)            | 56             | (145)      | ...     |
| <b>280 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                                          | <b>(2.258)</b>  | <b>(694)</b>   | (1.564)    | ...     |
| <b>300 UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>                                                                                 | <b>(2.258)</b>  | <b>(694)</b>   | (1.564)    | ...     |

Il margine d'interesse è pari a 1,6 milioni (1,6 milioni anche a dicembre 2019); in particolare, il margine di interesse da clientela ammonta a 608 mila euro, mentre quello da banche si attesta a 1,3 milioni. Nel dettaglio gli interessi attivi sono pari a 2,6 milioni (2,7 milioni a dicembre 2019), mentre quelli passivi si dimensionano a 930 mila euro (1 milione a dicembre 2019).

**INTERESSI ATTIVI** (importi in migliaia di euro)

|                                                                                       | 2020         | 2019         | Variazione   |              |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                                                                                       |              |              | Assoluta     | %            |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1            | 1            | -            | -            |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  | 2.804        | 2.996        | (192)        | (6,4)        |
| - crediti verso banche                                                                | 1.354        | 1.361        | (7)          | (0,5)        |
| - crediti verso clientela                                                             | 1.450        | 1.635        | (185)        | (11,3)       |
| Derivati di copertura                                                                 | (402)        | (372)        | (30)         | 8,1          |
| Passività finanziarie                                                                 | 175          | 53           | 122          | ...          |
| <b>Totale interessi attivi</b>                                                        | <b>2.578</b> | <b>2.678</b> | <b>(100)</b> | <b>(3,7)</b> |

**INTERESSI PASSIVI** (importi in migliaia di euro)

|                                                      | 2020       | 2019         | Variazione   |               |
|------------------------------------------------------|------------|--------------|--------------|---------------|
|                                                      |            |              | Assoluta     | %             |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 925        | 1.044        | (119)        | (11,4)        |
| - debiti verso banche                                | 83         | 72           | 11           | 15,3          |
| - debiti verso clientela                             | 842        | 972          | (130)        | (13,4)        |
| Attività finanziarie                                 | 5          | 3            | 2            | 66,7          |
| <b>Totale interessi passivi</b>                      | <b>930</b> | <b>1.047</b> | <b>(117)</b> | <b>(11,2)</b> |

Le commissioni nette sono pari a 7,7 milioni in aumento di 156 mila euro rispetto a dicembre 2019. Le commissioni attive si attestano a 7,9 milioni (+1,6%) in leggera crescita principalmente per la dinamica delle commissioni di collocamento di titoli e distribuzione di prodotti di terzi, mentre quelle passive a 223 mila euro (257 mila euro a dicembre 2019).

**COMMISSIONI ATTIVE** (importi in migliaia di euro)

|                                                    | 2020         | 2019         | Variazione |            |
|----------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|------------|
|                                                    |              |              | Assoluta   | %          |
| Garanzie rilasciate                                | 6            | 7            | (1)        | (14,3)     |
| Servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 7.380        | 7.225        | 155        | 2,1        |
| 2. Negoziazione di valute                          | 68           | 107          | (39)       | (36,4)     |
| 3. Gestioni patrimoniali                           | 1.497        | 1.406        | 91         | 6,5        |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli            | 62           | 71           | (9)        | (12,7)     |
| 6. Collocamento di titoli                          | 4.272        | 4.173        | 99         | 2,4        |
| 7. Raccolta ordini                                 | 442          | 529          | (87)       | (16,4)     |
| 8. Attività di consulenza                          | 53           | 20           | 33         | ...        |
| 9. Distribuzione di servizi di terzi               | 986          | 919          | 67         | 7,3        |
| - gestioni di portafogli                           | 10           | 9            | 1          | 11,1       |
| - prodotti assicurativi                            | 892          | 813          | 79         | 9,7        |
| - altri prodotti                                   | 84           | 97           | (13)       | (13,4)     |
| Servizi di incasso e pagamento                     | 124          | 145          | (21)       | (14,5)     |
| Tenuta e gestione dei conti correnti               | 288          | 375          | (87)       | (23,2)     |
| Altri servizi                                      | 146          | 70           | 76         | ...        |
| <b>Totale commissioni attive</b>                   | <b>7.944</b> | <b>7.822</b> | <b>122</b> | <b>1,6</b> |

**COMMISSIONI PASSIVE** (importi in migliaia di euro)

|                                         | 2020       | 2019       | Variazione  |               |
|-----------------------------------------|------------|------------|-------------|---------------|
|                                         |            |            | Assoluta    | %             |
| Garanzie ricevute                       | 2          | 2          | -           | -             |
| Servizi di gestione e intermediazione   | 48         | 44         | 4           | 9,1           |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari | 3          | -          | 3           | ...           |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli | 42         | 43         | (1)         | (2,3)         |
| 5. Collocamento di strumenti finanziari | 3          | 1          | 2           | ...           |
| Servizi di incasso e pagamento          | 104        | 105        | (1)         | (1,0)         |
| Altri servizi                           | 69         | 106        | (37)        | (34,9)        |
| <b>Totale commissioni passive</b>       | <b>223</b> | <b>257</b> | <b>(34)</b> | <b>(13,2)</b> |

L'attività di negoziazione ha registrato un risultato positivo per 196 mila euro (281 mila euro a dicembre 2019), mentre il risultato netto dell'attività di copertura risulta negativo per 617 mila euro, mostrando una diminuzione di 919 mila euro rispetto a dicembre 2019.

Il margine d'intermediazione si attesta pertanto a 8,9 milioni in diminuzione dell'11,4% rispetto a dicembre 2019(-1,1 milioni), soprattutto per la negativa dinamica dell'attività di copertura.

**RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE** (importi in migliaia di euro)

|                                                       | 2020       | 2019       | Variazione  |                |
|-------------------------------------------------------|------------|------------|-------------|----------------|
|                                                       |            |            | Assoluta    | %              |
| Titoli di debito                                      | -          | 1          | (1)         | (100,0)        |
| <b>Totale titoli di capitale, di debito e OICR</b>    | <b>-</b>   | <b>1</b>   | <b>(1)</b>  | <b>(100,0)</b> |
| Differenze di cambio                                  | 196        | 280        | (84)        | (30,0)         |
| <b>Totale risultato dell'attività di negoziazione</b> | <b>196</b> | <b>281</b> | <b>(85)</b> | <b>(30,2)</b>  |

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito sono pari a 82 mila euro, rispetto agli 1,1 milioni di dicembre 2019. Il saldo al 31 dicembre 2019 rifletteva gli effetti del perfezionamento dell'operazione Hydra, che nel corso dell'esercizio aveva permesso la cessione quasi totale del portafoglio deteriorato della Banca e di una porzione molto significativa di quello dell'intero Gruppo.

**RETTIFICHE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO** (importi in migliaia di euro)

|                                                                               | 2020      | 2019         | Variazione   |               |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------|--------------|---------------|
|                                                                               |           |              | Assoluta     | %             |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                          | 82        | 1.066        | (984)        | (92,3)        |
| 1. Crediti verso banche                                                       | 1         | -            | 1            | ...           |
| 2. Crediti verso clientela                                                    | 81        | 1.066        | (985)        | (92,4)        |
| <b>Totale rettifiche di valore nette su crediti e altre poste finanziarie</b> | <b>82</b> | <b>1.066</b> | <b>(984)</b> | <b>(92,3)</b> |

Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta pertanto a 8,8 milioni rispetto ai 9 milioni di dicembre 2019 (-1,8%).

I costi operativi ammontano a 11 milioni in aumento del 12,7% rispetto ai 9,8 milioni di dicembre 2019.

Le spese amministrative si attestano a 10,7 milioni in diminuzione rispetto agli 11,2 milioni di dicembre 2019: in dettaglio le spese per il personale si attestano a 5,7 milioni in diminuzione del 5,8% rispetto a dicembre 2019, mentre le altre spese amministrative ammontano a 4,9 milioni in diminuzione del 3,5% rispetto a dicembre 2019.

La voce accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri si attesta a 105 mila euro milioni rispetto ai 126 mila euro di dicembre 2019.

Le rettifiche nette su attività materiali e immateriali si attestano complessivamente a 1,2 milioni quasi totalmente riferite alle attività materiali.

**COSTI OPERATIVI** (importi in migliaia di euro)

|                                                          | 2020          | 2019         | Variazione   |             |
|----------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|-------------|
|                                                          |               |              | Assoluta     | %           |
| Spese del personale                                      | 5.743         | 6.097        | (354)        | (5,8)       |
| Altre spese amministrative                               | 4.935         | 5.114        | (179)        | (3,5)       |
| - spese generali                                         | 2.293         | 2.372        | (79)         | (3,3)       |
| - contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale e al FITD | 199           | 153          | 46           | 30,1        |
| - imposte indirette                                      | 2.387         | 2.532        | (145)        | (5,7)       |
| - canone per DTA                                         | 56            | 57           | (1)          | (1,8)       |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri         | 105           | 126          | (21)         | (16,7)      |
| - impegni e garanzie rilasciate                          | -             | (1)          | 1            | (100,0)     |
| - altri accantonamenti netti                             | 105           | 127          | (22)         | (17,3)      |
| Ammortamenti su:                                         | 1.214         | 1.175        | 39           | 3,3         |
| - immobilizzazioni materiali                             | 1.155         | 1.153        | 2            | 0,2         |
| - immobilizzazioni immateriali                           | 59            | 22           | 37           | ...         |
| Altri oneri/proventi di gestione                         | (994)         | (2.753)      | 1.759        | (63,9)      |
| <b>Totale costi operativi</b>                            | <b>11.003</b> | <b>9.759</b> | <b>1.244</b> | <b>12,7</b> |

Gli altri proventi e oneri di gestione sono pari a 994 mila euro, in diminuzione rispetto ai 2,8 milioni di dicembre 2019, principalmente per le sanzioni (1,3 milioni) connesse ad errori nelle segnalazioni di dati all'Anagrafe Tributaria.

**ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE** (importi in migliaia di euro)

|                                      | 2020           | 2019         | Variazione     |               |
|--------------------------------------|----------------|--------------|----------------|---------------|
|                                      |                |              | Assoluta       | %             |
| Fitti e canoni attivi                | 169            | 169          | -              | -             |
| Addebiti a carico di terzi:          | 2.216          | 2.372        | (156)          | (6,6)         |
| recuperi spese di istruttoria        | 15             | 24           | (9)            | (37,5)        |
| recuperi di imposte                  | 2.201          | 2.348        | (147)          | (6,3)         |
| Altri proventi                       | 35             | 303          | (268)          | (88,4)        |
| <b>Totale altri proventi</b>         | <b>2.420</b>   | <b>2.844</b> | <b>(424)</b>   | <b>(14,9)</b> |
| Spese per migliorie su beni di terzi | (45)           | (43)         | (2)            | 4,7           |
| Altri oneri                          | (1.381)        | (48)         | (1.333)        | ...           |
| <b>Totale altri oneri</b>            | <b>(1.426)</b> | <b>(91)</b>  | <b>(1.335)</b> | <b>...</b>    |
| <b>Totale proventi e oneri</b>       | <b>994</b>     | <b>2.753</b> | <b>(1.759)</b> | <b>(63,9)</b> |

Il risultato della gestione operativa al lordo delle imposte risulta negativo per 2,2 milioni; considerando imposte per 89 mila euro, si perviene ad una perdita netta di periodo di 2,3 milioni.

**PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO**

L'esercizio 2020 chiude con un risultato netto negativo pari a Euro 2.258.341,84 che si propone all'Assemblea di coprire come di seguito riportato:

**COPERTURA DELLA PERDITA NETTA D'ESERCIZIO**

|                                    |                       |
|------------------------------------|-----------------------|
| Risultato netto di periodo         | (2.258.341,84)        |
| <b>Totale</b>                      | <b>(2.258.341,84)</b> |
| Utilizzi sovrapprezzi di emissione | (2.258.341,84)        |

Se la proposta di copertura della perdita netta dell'esercizio otterrà la Vostra approvazione, il Patrimonio Netto di Banca Cesare Ponti risulterà pari a 20,4 milioni, come indicato nella tabella sotto riportata:

**EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO** (importi in migliaia di euro)

|                           | situazione al 31/12/2020 | proposta copertura<br>della perdita | situazione post<br>copertura della perdita |
|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------|
| Capitale sociale          | 14.000                   | -                                   | 14.000                                     |
| Sovrapprezzi di emissione | 8.647                    | (2.258)                             | 6.389                                      |
| Riserve                   | 54                       | -                                   | 54                                         |
| Riserve da valutazione    | (83)                     | -                                   | (83)                                       |
| <b>Totale</b>             | <b>22.618</b>            | <b>(2.258)</b>                      | <b>20.360</b>                              |

## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE E GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Il totale delle Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) – raccolta diretta ed indiretta – è pari a 1.735,5 milioni in leggero calo rispetto ai 1.739,2 milioni di dicembre 2019, principalmente per la dinamica della raccolta diretta.

In particolare la raccolta diretta si dimensiona in 226,6 milioni, in calo nell'anno dell'8,4%, mentre la raccolta indiretta si attesta a 1.508,8 milioni (+1,1%).

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIE *(importi in migliaia di euro)*

|                               | Situazione al    |                  | Variazione      |              |
|-------------------------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
|                               | 31/12/2020       | 31/12/2019       | assoluta        | %            |
| <b>Totale (A+B)</b>           | <b>1.735.462</b> | <b>1.739.176</b> | <b>(3.714)</b>  | <b>(0,2)</b> |
| <b>Raccolta diretta (A)</b>   | <b>226.623</b>   | <b>247.365</b>   | <b>(20.742)</b> | <b>(8,4)</b> |
| % sul Totale                  | 13,1%            | 14,2%            |                 |              |
| <b>Raccolta indiretta (B)</b> | <b>1.508.839</b> | <b>1.491.811</b> | <b>17.028</b>   | <b>1,1</b>   |
| % sul Totale                  | 86,9%            | 85,8%            |                 |              |
| - Risparmio gestito           | 1.156.812        | 1.013.849        | 142.963         | 14,1         |
| % sul Totale                  | 66,7%            | 58,3%            |                 |              |
| % sulla Raccolta indiretta    | 76,7%            | 68,0%            |                 |              |
| - Risparmio amministrato      | 352.027          | 477.962          | (125.935)       | (26,3)       |
| % sul Totale                  | 20,3%            | 27,5%            |                 |              |
| % sulla Raccolta indiretta    | 23,3%            | 32,0%            |                 |              |

La provvista globale, che include la raccolta diretta e i debiti verso banche, ammonta a 267,6 milioni, in calo del 6,4%.

La raccolta diretta si attesta a 226,6 milioni (-8,4% rispetto al dicembre 2019).

Nell'ambito dei debiti verso clientela, i conti correnti e depositi a vista rappresentano il 90,3% dell'aggregato e si attestano a 204,6 milioni, in diminuzione del 3,6%; i depositi a scadenza si attestano a 17,8 milioni in diminuzione rispetto ai 30,1 milioni di dicembre 2019.

I debiti verso banche si attestano a 41 milioni (38,5 milioni a dicembre 2019).

### PROVVISTA *(importi in migliaia di euro)*

|                                   | Situazione al  |                | Variazione      |              |
|-----------------------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|
|                                   | 31/12/2020     | 31/12/2019     | Assoluta        | %            |
| <b>Totale (A + B)</b>             | <b>267.606</b> | <b>285.907</b> | <b>(18.301)</b> | <b>(6,4)</b> |
| <b>Raccolta diretta (A)</b>       | <b>226.623</b> | <b>247.365</b> | <b>(20.742)</b> | <b>(8,4)</b> |
| Debiti verso clientela            | 226.623        | 247.365        | (20.742)        | (8,4)        |
| conti correnti e depositi a vista | 204.562        | 212.275        | (7.713)         | (3,6)        |
| depositi a scadenza               | 17.809         | 30.118         | (12.309)        | (40,9)       |
| debiti per leasing                | 3.135          | 3.945          | (810)           | (20,5)       |
| altra raccolta                    | 1.117          | 1.027          | 90              | 8,8          |
| breve termine                     | 206.343        | 226.492        | (20.149)        | (8,9)        |
| % sul Totale                      | 91,1           | 91,6           |                 |              |
| medio/lungo termine               | 20.280         | 20.873         | (593)           | (2,8)        |
| % sul Totale                      | 8,9            | 8,4            |                 |              |
| <b>Debiti verso banche (B)</b>    | <b>40.983</b>  | <b>38.542</b>  | <b>2.441</b>    | <b>6,3</b>   |
| Conti correnti e depositi a vista | 8              | 6              | 2               | 33,3         |
| Depositi a scadenza               | 46             | -              | 46              | ...          |
| Pronti contro termine             | 40.648         | 38.188         | 2.460           | 6,4          |
| Debiti per leasing                | 281            | 348            | (67)            | (19,3)       |

Quanto alla distribuzione settoriale, l'85% dei debiti verso clientela è in capo alle famiglie consumatrici con 192,7 milioni; la quota delle società non finanziarie e famiglie produttrici (17,3 milioni) si attesta al

7,6%. Le società finanziarie intermediano 6,2 milioni (2,8% del totale) e le istituzioni sociali private 10,3 milioni (4,5% del totale).

#### **RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in migliaia di euro)

|                                                  | 31/12/20       |       | 31/12/19       |       |
|--------------------------------------------------|----------------|-------|----------------|-------|
|                                                  |                | %     |                | %     |
| Amministrazioni pubbliche                        | 126            | 0,1%  | 125            | 0,1%  |
| Società finanziarie                              | 6.248          | 2,8%  | 9.180          | 3,7%  |
| Società non finanziarie e famiglie produttrici   | 17.258         | 7,6%  | 12.243         | 4,9%  |
| Istituzioni sociali private e unità non class.li | 10.296         | 4,5%  | 7.963          | 3,2%  |
| Famiglie consumatrici                            | 192.695        | 85,0% | 217.854        | 88,1% |
| <b>Totale raccolta diretta</b>                   | <b>226.623</b> |       | <b>247.365</b> |       |

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale.

La raccolta indiretta, pari a 1.508,8 milioni, risulta in aumento dell'1,1% rispetto al dicembre 2019.

Il risparmio gestito è pari a 1.156,8 milioni, in aumento del 14,1% rispetto a dicembre 2019 principalmente per la dinamica delle gestioni patrimoniali che ammontano a 260,5 milioni (157,7 milioni a dicembre 2019), incremento in parte determinato dal conferimento di circa 50 milioni riferiti alla prima tranche di delega di gestione dei fondi interni di Amissima Vita; anche i fondi comuni e SICAV mostrano una variazione positiva attestandosi a 618,3 milioni (+8,4%), mentre i prodotti bancario-assicurativi si attestano a 278,1 milioni (-2,7%).

Il risparmio amministrato si dimensiona a 352 milioni, in calo del 26,3%: le obbligazioni ammontano a 72,5 milioni in calo del 34,3%, i titoli di Stato si attestano a 143,4 milioni diminuendo del 31% e le azioni sono pari a 127,7 milioni, in diminuzione del 14,7%.

#### **RACCOLTA INDIRETTA<sup>(1)</sup>** (importi in migliaia di euro)

|                                   | Situazione al    |                  | Variazione       |               |
|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|---------------|
|                                   | 31/12/2020       | 31/12/2019       | assoluta         | %             |
| <b>Totale (A+B)</b>               | <b>1.508.839</b> | <b>1.491.811</b> | <b>17.028</b>    | <b>1,1</b>    |
| <b>Risparmio gestito (A)</b>      | <b>1.156.812</b> | <b>1.013.849</b> | <b>142.963</b>   | <b>14,1</b>   |
| Fondi comuni e SICAV              | 618.258          | 570.230          | 48.028           | 8,4           |
| Gestioni patrimoniali             | 260.473          | 157.678          | 102.795          | 65,2          |
| Prodotti bancario-assicurativi    | 278.081          | 285.941          | (7.860)          | (2,7)         |
| <b>Risparmio amministrato (B)</b> | <b>352.027</b>   | <b>477.962</b>   | <b>(125.935)</b> | <b>(26,3)</b> |
| Titoli di Stato                   | 143.374          | 207.861          | (64.487)         | (31,0)        |
| Obbligazioni                      | 72.526           | 110.467          | (37.941)         | (34,3)        |
| di cui obbligazioni Carige        | 1.527            | 11.345           | (9.818)          | (86,5)        |
| Azioni (2)                        | 127.734          | 149.742          | (22.008)         | (14,7)        |
| Altro                             | 8.393            | 9.892            | (1.499)          | (15,2)        |

(1) La ripartizione della raccolta indiretta (risparmio gestito ed amministrato) è effettuata in base alla tipologia del prodotto e non alla natura del gestore per cui nel risparmio gestito vengono ricompresi prodotti che non sono gestiti direttamente dalle Società del Gruppo Carige.

(2) In tale aggregato vengono ricomprese per 1 milione le azioni Carige che per la componente ordinaria sono valorizzate all'ultimo prezzo di borsa disponibile (al 28/12/2018, pari a 1,5 euro considerando il raggruppamento delle azioni avvenuto a fine 2020).

Quanto alla distribuzione settoriale, le quote dei due principali settori - famiglie consumatrici e società finanziarie - registrano, la prima una quota dell'83,9% e, la seconda, una quota del 10,9%; la quota delle società non finanziarie e famiglie produttrici si attesta all'1,4%.

#### **RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in migliaia di euro)

|                                                  | 31/12/20         |               | 31/12/19         |               |
|--------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
|                                                  |                  | %             |                  | %             |
| Società finanziarie                              | 164.669          | 10,9%         | 112.713          | 7,6%          |
| Società non finanziarie e famiglie produttrici   | 21.796           | 1,4%          | 26.545           | 1,8%          |
| Istituzioni sociali private e unità non class.li | 56.022           | 3,7%          | 58.340           | 3,9%          |
| Famiglie consumatrici                            | 1.266.352        | 83,9%         | 1.294.213        | 86,8%         |
| <b>Totale raccolta indiretta</b>                 | <b>1.508.839</b> | <b>100,0%</b> | <b>1.491.811</b> | <b>100,0%</b> |

I crediti verso clientela, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 43,4 milioni (43,3 milioni a dicembre 2019; +0,1%); al netto delle rettifiche di valore, pari a 377 mila euro, si attestano a 43 milioni (-0,1%).

I mutui, che rappresentano il 79,1% dell'aggregato, si attestano a 34,3 milioni e mostrano una variazione negativa del 2,9%; i conti correnti ammontano a 1 milione (-30,1%), mentre le attività deteriorate si attestano a 481 mila euro (342 mila euro a dicembre 2019). Gli altri crediti si attestano a 5,5 milioni, in aumento 15,5%.

Gli impieghi a medio lungo termine (37 milioni; -1%) rappresentano l'85,2% del totale; i crediti a breve, sono pari a 6,3 milioni (14,4% del totale; +5,1%).

Le sofferenze ammontano a 142 mila euro, con un'incidenza dello 0,3% sul totale degli impieghi.

I crediti verso banche ammontano a 200,9 milioni (220,6 milioni a dicembre 2019).

Il saldo interbancario netto (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione creditoria netta per 159,9 milioni (182,1 milioni a dicembre 2019).

### **CREDITI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO <sup>(1)</sup>** (importi in migliaia di euro)

|                                                            | Situazione al  |                | Variazione      |              |
|------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|
|                                                            | 31/12/2020     | 31/12/2019     | Assoluta        | %            |
| <b>Totale (A+B)</b>                                        | <b>243.922</b> | <b>263.655</b> | <b>(19.733)</b> | <b>(7,5)</b> |
| <b>Crediti verso clientela (A)</b>                         | <b>42.995</b>  | <b>43.035</b>  | <b>(40)</b>     | <b>(0,1)</b> |
| - Esposizione lorda <sup>(2)</sup>                         | 43.372         | 43.334         | 38              | 0,1          |
| conti correnti                                             | 962            | 1.377          | (415)           | (30,1)       |
| mutui                                                      | 34.328         | 35.351         | (1.023)         | (2,9)        |
| carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 2.099          | 1.500          | 599             | 39,9         |
| altri crediti                                              | 5.502          | 4.764          | 738             | 15,5         |
| attività deteriorate                                       | 481            | 342            | 139             | 40,6         |
| - breve termine                                            | 6.256          | 5.950          | 306             | 5,1          |
| % sul valore nominale                                      | 14,4           | 13,7           |                 |              |
| - medio/lungo termine                                      | 36.974         | 37.341         | (367)           | (1,0)        |
| % sul valore nominale                                      | 85,2           | 86,2           |                 |              |
| - Sofferenze                                               | 142            | 43             | 99              | ...          |
| % sul valore nominale                                      | 0,3            | 0,1            |                 |              |
| -Rettifiche di valore (-)                                  | 377            | 299            | 78              | 26,1         |
| <b>Crediti verso banche (B)</b>                            | <b>200.927</b> | <b>220.620</b> | <b>(19.693)</b> | <b>(8,9)</b> |
| - Esposizione lorda <sup>(2)</sup>                         | 200.928        | 220.620        | (19.692)        | (8,9)        |
| conti correnti e depositi a vista                          | 99.650         | 102.065        | (2.415)         | (2,4)        |
| depositi a scadenza                                        | 83.964         | 102.841        | (18.877)        | (18,4)       |
| finanziamenti                                              | 17.314         | 15.714         | 1.600           | 10,2         |
| -breve termine                                             | 122.151        | 124.260        | (2.109)         | (1,7)        |
| % sul valore nominale                                      | 60,8           | 56,3           |                 |              |
| -medio/lungo termine                                       | 78.777         | 96.360         | (17.583)        | (18,2)       |
| % sul valore nominale                                      | 39,2           | 43,7           |                 |              |
| -Rettifiche di valore (-)                                  | 1              | -              | 1               | ...          |

(1) Valori al netto dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato pari a 46,5 milioni a dicembre 2020 a 43,7 milioni a dicembre 2019

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

Con riferimento alla distribuzione settoriale, si evidenzia che le famiglie consumatrici detengono una quota sul totale impieghi pari al 96,2% (95,40% a dicembre 2019). La quota degli impieghi verso società non finanziarie e famiglie produttrici è pari al 3,8% (4,5% a dicembre 2019).



**CREDITI VERSO CLIENTELA <sup>(1)</sup> - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in milioni di euro)

|                                                                               | 31/12/20      |               | 31/12/19      |               |
|-------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|                                                                               |               | %             |               | %             |
| Società finanziarie                                                           | 22            | 0,1%          | 22            | 0,1%          |
| Società non finanziarie e famiglie produttrici                                | 1.644         | 3,8%          | 1.953         | 4,5%          |
| Trasporto e magazzinaggio                                                     | 1.120         | 2,6%          | 1.218         | 2,8%          |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 194           | 0,4%          | 237           | 0,5%          |
| Costruzioni                                                                   | 132           | 0,3%          | 135           | 0,3%          |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                             | 92            | 0,2%          | 99            | 0,2%          |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                               | 62            | 0,1%          | 69            | 0,2%          |
| Altro                                                                         | 44            | 0,1%          | 195           | 0,4%          |
| Famiglie consumatrici                                                         | 41.706        | 96,2%         | 41.359        | 95,4%         |
| <b>Totale crediti verso clientela</b>                                         | <b>43.372</b> | <b>100,0%</b> | <b>43.334</b> | <b>100,0%</b> |

(1) Valori al lordo delle rettifiche di valore.

I crediti deteriorati per cassa alla clientela sono pari a 481 mila euro (342 mila euro a dicembre 2019); la corrispondente incidenza dei crediti deteriorati lordi a clientela sul totale dei crediti alla clientela lordi per cassa ("NPE Ratio lordo") si attesta all'1,1% (0,8% al 31 dicembre 2019).

L'analisi dei singoli aggregati per cassa alla clientela evidenzia quanto segue:

- le sofferenze sono pari a 142 mila euro (43 mila euro a dicembre 2019) e svalutate al 45,1%;
- le inadempienze probabili ammontano a 338 mila euro (296 mila euro a dicembre 2019) con una svalutazione del 31,7%;
- le esposizioni scadute ammontano a mille euro.

Considerando anche le esposizioni in bonis, le rettifiche di valore complessive sui crediti per cassa alla clientela ammontano a 378 mila euro.

I crediti in bonis sono pari a 243,8 milioni (263,6 milioni a dicembre 2019) di cui 42,9 milioni a clientela (43 milioni a dicembre 2019) e 200,9 milioni verso banche (220,6 milioni a dicembre 2019). In dettaglio l'incidenza dei crediti lordi verso clientela è pari al 91,9% per i crediti classificati in stage 1 e 8,1% per quelli classificati in stage 2 (rispettivamente 79,5% e 20,5% a dicembre 2019). I corrispondenti livelli di coverage si attestano a 0,21% per i crediti in stage 1 (0,17% a dicembre 2019) e a 3,61% per i crediti in stage 2 (1,49% a dicembre 2019).

**QUALITA' DEI CREDITI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO <sup>(1)</sup>** (importi in migliaia di euro)

|                                   | 31/12/2020               |                             |                              |                | 31/12/2019               |                             |                              |                |
|-----------------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------|--------------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------|
|                                   | Esposizione lorda<br>(a) | Rettifiche di valore<br>(b) | Esposizione netta<br>(a)-(b) | %<br>(b) / (a) | Esposizione lorda<br>(a) | Rettifiche di valore<br>(b) | Esposizione netta<br>(a)-(b) | %<br>(b) / (a) |
| <b>Crediti per Cassa</b>          |                          |                             |                              |                |                          |                             |                              |                |
| <b>Crediti Deteriorati</b>        |                          |                             |                              |                |                          |                             |                              |                |
| Sofferenze                        | 142                      | 64                          | 78                           | 45,1           | 43                       | 21                          | 22                           | 48,8           |
| - clientela                       | 142                      | 64                          | 78                           | 45,1           | 43                       | 21                          | 22                           | 48,8           |
| Inadempienze Probabili            | 338                      | 107                         | 231                          | 31,7           | 296                      | 90                          | 206                          | 30,4           |
| - clientela                       | 338                      | 107                         | 231                          | 31,7           | 296                      | 90                          | 206                          | 30,4           |
| Esposizioni scadute               | 1                        | -                           | 1                            | 18,0           | 3                        | -                           | 3                            | 18,0           |
| - clientela                       | 1                        | -                           | 1                            | 18,0           | 3                        | -                           | 3                            | 18,0           |
| <b>Totale Crediti Deteriorati</b> | <b>481</b>               | <b>171</b>                  | <b>310</b>                   | <b>35,6</b>    | <b>342</b>               | <b>111</b>                  | <b>231</b>                   | <b>32,5</b>    |
| - clientela                       | <b>481</b>               | <b>171</b>                  | <b>310</b>                   | <b>35,6</b>    | <b>342</b>               | <b>111</b>                  | <b>231</b>                   | <b>32,5</b>    |
| - di cui Forborne                 | <b>244</b>               | <b>66</b>                   | <b>178</b>                   | <b>27,0</b>    | <b>12</b>                | <b>5</b>                    | <b>7</b>                     | <b>41,7</b>    |
| <b>Crediti in Bonis</b>           |                          |                             |                              |                |                          |                             |                              |                |
| - banche                          | 200.928                  | 1                           | 200.927                      | 0,0            | 220.620                  | -                           | 220.620                      | -              |
| - clientela                       | 42.891                   | 206                         | 42.685                       | 0,5            | 42.992                   | 188                         | 42.804                       | 0,4            |
| <b>Totale Crediti in Bonis</b>    | <b>243.819</b>           | <b>207</b>                  | <b>243.612</b>               | <b>0,1</b>     | <b>263.612</b>           | <b>188</b>                  | <b>263.424</b>               | <b>0,1</b>     |
| - di cui Forborne                 | <b>88</b>                | <b>3</b>                    | <b>85</b>                    | <b>3,4</b>     | <b>410</b>               | <b>11</b>                   | <b>399</b>                   | <b>2,7</b>     |
| <b>Totale Crediti per Cassa</b>   | <b>244.300</b>           | <b>378</b>                  | <b>243.922</b>               | <b>0,2</b>     | <b>263.954</b>           | <b>299</b>                  | <b>263.655</b>               | <b>0,1</b>     |
| - banche                          | <b>200.928</b>           | <b>1</b>                    | <b>200.927</b>               | <b>0,0</b>     | <b>220.620</b>           | <b>-</b>                    | <b>220.620</b>               | <b>-</b>       |
| - clientela                       | <b>43.372</b>            | <b>377</b>                  | <b>42.995</b>                | <b>0,9</b>     | <b>43.334</b>            | <b>299</b>                  | <b>43.035</b>                | <b>0,7</b>     |

(1) Valori al netto dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato pari a 46,5 milioni a giugno 2020 a 43,7 milioni a dicembre 2019

Il portafoglio titoli ammonta a 46,6 milioni ed è composto per la quasi totalità da titoli di debito valutati al costo ammortizzato relativi al titolo di Stato BTP *inflation linked* con scadenza 2041.

**PORTAFOGLIO TITOLI** (importi in migliaia di euro)

|                                                                         | Situazione al |               | Variazione   |               |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
|                                                                         | 31/12/2020    | 31/12/2019    | Assoluta     | %             |
| <b>Titoli di debito</b>                                                 | <b>46.591</b> | <b>43.785</b> | <b>2.806</b> | <b>6,4</b>    |
| <i>Valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i> | 43            | 43            | -            | -             |
| <i>Valutati al costo ammortizzato</i>                                   | 46.548        | 43.742        | 2.806        | 6,4           |
| <b>Titoli di capitale</b>                                               | <b>12</b>     | <b>40</b>     | <b>(28)</b>  | <b>(70,0)</b> |
| <i>Obbligatoriamente valutati al fair value</i>                         | 12            | 40            | (28)         | (70,0)        |
| <b>Quote di O.I.C.R.</b>                                                | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>...</b>    |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>46.603</b> | <b>43.825</b> | <b>2.778</b> | <b>6,3</b>    |
| di cui:                                                                 |               |               |              |               |
| <i>Obbligatoriamente valutati al fair value</i>                         | 12            | 40            | (28)         | (70,0)        |
| <i>Valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i> | 43            | 43            | -            | -             |
| <i>Valutati al costo ammortizzato</i>                                   | 46.548        | 43.742        | 2.806        | 6,4           |

Il valore dei contratti derivati di copertura passivi è pari a 21,4 milioni riferibili alla copertura dal rischio tasso di titoli valutati al costo ammortizzato, in aumento rispetto ai 17,9 milioni di dicembre 2019.

Le attività e le passività fiscali ammontano rispettivamente a 7,7 milioni e a 255 mila euro.

Le attività fiscali per attività anticipate sono pari a 4,6 milioni.

Il patrimonio netto della Banca (comprensivo del risultato di periodo) ammonta a 20,4 milioni.

## LE ATTIVITA' COMMERCIALI E DI INNOVAZIONE

L'intercanalità è alla base del modello di servizio del Gruppo Banca Carige che si prefigge di raggiungere il cliente, indipendentemente dal canale fisico, remoto o mobile utilizzato, con un'offerta completa su tutti i prodotti e servizi, mantenendo elevati standard di qualità in termini di messaggio ed esperienza.

L'accesso digitale ai servizi bancari del Gruppo tramite computer, smartphone o tablet è consentito dai portali "Carige Online" per i privati e da "Carige Online Business" e "Carige OnDemand" per le imprese. Per i titolari di "Carige Online" e "Carige Online Business" è disponibile anche l'app "BancaPontiMobile" per dispositivi iOS e Android.

All'apertura del contratto viene attivato in automatico il servizio di autenticazione tramite sms dispositivo, che invia sul cellulare del titolare una password usa e getta (otp, "one time password") da utilizzare in fase di accesso e per confermare le disposizioni di pagamento. In alternativa all'sms e per rendere ancora più sicuro il servizio è stato implementato Carige Pass, la token app del Gruppo, che consente l'autenticazione tramite l'inserimento di un pin sul cellulare certificato o anche tramite l'impronta digitale o il riconoscimento facciale. Carige Pass a fine 2020 è stato scelto come metodo di sicurezza da 405 clienti. È sempre incluso gratuitamente il servizio Documenti In Linea, che permette ai clienti di visualizzare in versione elettronica, salvare e stampare le principali comunicazioni di trasparenza inviate dalla Banca. I documenti rimangono disponibili su internet per cinque anni e hanno la stessa validità legale delle comunicazioni cartacee inoltrate a mezzo posta.

Nel 2020 gli utilizzatori di Carige Online sono stati circa 1.880 mentre quelli di Carige OnDemand 126.

Per quanto riguarda la raccolta diretta, nel 2020 l'offerta di prodotti di deposito è stata mantenuta coerente rispetto al 2019 ed è stata oggetto di alcuni affinamenti in termini di pricing applicato.

In tema di risparmio gestito, sono stati fatti interventi di ulteriore arricchimento del – già ampio - bouquet delle linee di gestione patrimoniale predisponendo la GP Multibrand Plus la cui commercializzazione è iniziata nei primi mesi del 2021. Si tratta di una linea total return che prevede l'inserimento di fondi multistrategy, multiasset selezionati per avere un effetto di decorrelazione.

A fine agosto 2020, per soddisfare il bisogno della clientela con patrimoni medio-piccoli di delegare la gestione dei propri investimenti a figure professionali, ha preso avvio - in Banca Carige e BML - la commercializzazione di "Gamma GP Retail" per la gestione di portafogli con soglia minima di accesso pari a 10.000 euro. Banca Cesare Ponti percepisce su queste gestioni una advisory fee pari a 20 bps.

A partire dal mese di dicembre è stata avviata la gestione dei primi tre fondi interni sottostanti alle polizze Unit Linked di Amissima per un controvalore di 95 milioni. Nel corso del 2021 è programmata l'apertura di ulteriori fondi sottostanti alle polizze di ramo III sempre di Amissima.

È continuata l'attività di aggiornamento della gamma degli strumenti finanziari offerti in architettura aperta, prevalentemente su piattaforma AllFunds, mediante la selezione di prodotti di eccellenza di primarie case internazionali ed è stato ulteriormente sviluppato l'utilizzo di portafogli modello, con l'obiettivo di rendere i portafogli dei clienti sempre più efficienti, in coerenza con le normative vigenti. È proseguito il lavoro di razionalizzazione del catalogo di offerta in architettura aperta mediante l'eliminazione dal catalogo di 50 strumenti e l'inserimento di altri 33. È stato ridotto il numero di case distribuite per concentrarci sui partner a maggior valore aggiunto.

È proseguita la collaborazione commerciale con Arca SGR - fund house di riferimento del Gruppo dal 2014 - e con la sicav ad essa collegata, Sidera Funds, che ha consentito l'accesso ad un catalogo di prodotti completo e diversificato che comprende sia fondi aperti, sia fondi con periodo di collocamento definito.

Nell'arco dell'anno, a seguito di nuove modifiche legislative, è stata riaperta la possibilità di sottoscrivere i fondi PIR del Sistema Arca Economia Reale Italia.

È proseguito il collocamento dei quattro comparti del Fondo Pensione Aperto "Arca Previdenza", differenziati per orizzonte temporale e propensione al rischio. A fine anno Arca ha integrato le strategie di investimento dei comparti Rendita, Crescita ed Alta Crescita con fattori ambientali, sociali e di governance e con principi di investimento sostenibile.

Nell'ambito dei prodotti di investimento assicurativi è proseguito il collocamento sia dei prodotti di ramo I, "Carige Soluzione Rendimento III" e "Carige Soluzione Assicurata ed. 2015", sostituiti nel mese di novembre da "Carige Soluzione Rendimento ed. 2020" e "Carige Soluzione Assicurata ed. 2020", sia dei prodotti di ramo III unit linked "Carige UnitPiù" e delle polizze multiramo "Carige Multisoluzione II" e "Multisoluzione Più II" che consentono di ripartire il premio investito su differenti combinazioni di ramo I e ramo III.

Per quanto riguarda il ramo danni, è continuata l'attività di proposizione e vendita delle polizze assicurative di copertura, in collaborazione con Amissima Assicurazioni.

Sul fronte RC Auto la polizza "Carige AutoPiù", una polizza con tre differenti pacchetti di garanzie (Base, Comfort e Premium), soddisfa le diverse esigenze assicurative dei differenti profili di clientela. Da ottobre 2019 sono state introdotte novità sulle garanzie accessorie, per garantire un servizio sempre più personalizzato e maggiore tutela del cliente, con le garanzie accessorie C.V.T. da abbinare alla copertura obbligatoria RC Auto.

Tra le polizze danni, oltre alla consolidata "Protezione Famiglia" a tutela dai danni involontariamente cagionati a terzi nell'ambito della propria vita privata e familiare, ha incontrato favore presso la clientela la polizza multigaranzia "Carige Incendio e Furto, Rc Proprietà e Assistenza", che, oltre a proteggere l'abitazione e il suo contenuto, dà la possibilità, attraverso due polizze distinte, di coprire i danni connessi alla proprietà dell'immobile o ad elementi fissi ad esso collegati causati involontariamente a terzi, e di beneficiare, in caso di emergenze per opere di riparazione e manutenzione, della fornitura di prestazioni specialistiche. Le garanzie sono distinte, hanno vita autonoma e singolo prezzo, ma sono inserite in un unico modulo di contratto.

Completano l'ampia gamma assicurativa le polizze per la protezione della persona "Carige Tutto Bene", "Carige Niente Male", "Carige Esco Sereno" e "Carige Sorridenti" per la copertura delle spese odontoiatriche.

Con riferimento all'attività di profilazione e di contrattualizzazione della clientela, nel corso del 2020 la Banca ha proseguito con la raccolta dei questionari MiFID di clienti non ancora profilati e l'aggiornamento dei questionari scaduti. È proseguito anche il programma di adeguamento alle normative MiFID II e IDD, iniziato nel 2017, con interventi in tema di Investor Protection (informativa periodica su costi, oneri e incentivi connessi con i prodotti finanziari depositati, monitoraggio annuale di portafoglio, policy di product governance, segnalazione delle perdite potenziali sui portafogli amministrati, controllo del rapporto tra costi e benefici nei cambi di investimento nel servizio di consulenza, valutazione, nell'ambito dell'adeguatezza di portafoglio, della capacità di sostenere le perdite da parte dei clienti).

L'attività di finanziamento destinata esclusivamente alla clientela privata "Private" è articolata sull'offerta di mutui ordinari a tasso fisso e variabile, con condizioni diversificate in ragione dei rapporti LTV (loan to value) e rata/reddito, di mutui di liquidità e di linee di credito a revoca od a scadenza garantite da pegno su strumenti finanziari.

A garanzia dei debiti ipotecari contratti, la Banca propone le CPI (Credit Protection Insurance) Carige Domani Mutuo, polizze collettive ad adesione individuale commercializzate in collaborazione con Amissima Assicurazioni.

Per supportare la clientela all'accesso alle detrazioni fiscali sugli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio per privati, imprese e condomini, introdotte dal Decreto Rilancio 2020, Banca Cesare Ponti si è adeguata all'iniziativa del Gruppo Carige proponendo, il prodotto "Carige Superbonus Casa" completo di un'ampia gamma di soluzioni che vanno dall'acquisto dei crediti di imposta, ai finanziamenti dedicati per l'avvio dei lavori, ai servizi di assistenza e consulenza connessi.

Per coprire il rischio insolvenza la banca commercializza le polizze PPI Lucky e Luckynet, "Vita" e "Danni". Nel mondo delle carte di pagamento è proseguito il collocamento della carta di debito internazionale *Banca Cesare Ponti Debit* (emessa in collaborazione con Nexi Payments su circuito Mastercard), dedicata alla clientela consumer, il cui stock si è attestato a 190 carte. La commercializzazione delle carte prepagate riCarige è stata interrotta a luglio 2020 ed è iniziato il collocamento di un prodotto sostitutivo, *Banca Ponti Pay Prepaid*, disponibile anche nella versione Young per minorenni, con spendibilità mondiale su Circuito Visa emessa in collaborazione con Nexi Payments il cui stock si è attestato a fine anno a 117 carte.

Le carte di credito, denominate Banca Ponti Pay Credit, si sono attestate ad uno stock di 943 carte.

Il Gruppo Carige, oltre alla rigorosa applicazione della normativa posta a tutela della clientela, profonde particolare impegno nell'adozione dei presidi di *compliance*. In quest'ottica, ha quindi aderito fin dal 1993 all'Ombudsman Giurì Bancario, dal 2007 confluito nell'Associazione Conciliatore Bancario Finanziario, che gestisce anche altri strumenti di risoluzione delle controversie stragiudiziali quali la Conciliazione e l'Arbitrato; a partire dal 15 ottobre 2009 è operativo l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) che interviene per le controversie in materia di servizi bancari e finanziari; a partire dal 2017 è attivo presso la CONSOB l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra gli investitori retail e le banche/intermediari.

Sul sito delle Banche del Gruppo è presente l'apposita sezione "Reclami" ove vengono fornite alla clientela tutte le informazioni circa i livelli di tutela attuabili, dalla presentazione del reclamo al ricorso ai sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie di cui sopra, oltre ai dati statistici.

Presso l'ufficio Reclami della Capogruppo sono accentrate le incombenze previste dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (Codice della privacy), dal Regolamento Europeo UE 2016/679 (o GDPR) e dal "Codice e dal "Codice di deontologia e di buona condotta" per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in materia di credito al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, ovvero per l'esercizio, da parte degli interessati, del diritto di accesso, di rettifica e/o di cancellazione dei dati trattati dalle Banche del Gruppo.

## L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE

In campo culturale e artistico Banca Cesare Ponti ha promosso diverse iniziative dedicate all'arte contemporanea con la valorizzazione di artisti e collezioni presso gli spazi espositivi della propria sede di Genova.

In modalità virtuale sono stati organizzati incontri per la clientela dedicati all'informazione e alla cultura finanziaria, tenuti da specialisti della Banca insieme a specialisti dei diversi settori (mercato immobiliare, dell'arte ecc.).

In ambito solidaristico da segnalare il sostegno fornito all'Ospedale S. Raffaele di Milano per la lotta all'emergenza Covid-19.

## IL SISTEMA DISTRIBUTIVO E LA GESTIONE DELLE RISORSE

I canali tradizionali si articolano in filiali e rete di consulenti private.

A fine dicembre 2020 le filiali sono due: la sede di Milano e Genova. La Banca, infatti, con una base clienti meno legata alla localizzazione della filiale, è gestita in modo personalizzato dai Private Banker; i consulenti sono complessivamente 10.

Il numero di contratti dei servizi di Internet Banking dedicati ai clienti privati è pari a 2.583.

## RETE DI VENDITA

|                                         | 31/12/20 | 31/12/19 |
|-----------------------------------------|----------|----------|
| <b>A) CANALI TRADIZIONALI</b>           |          |          |
| Liguria                                 | 1        | 1        |
| - Genova                                | 1        | 1        |
| Lombardia                               | 1        | 1        |
| - Milano                                | 1        | 1        |
| <b>Totale sportelli</b>                 | <b>2</b> | <b>2</b> |
| Consulenti private banking              | 9        | 11       |
| Consulenti affluent                     | 1        | -        |
| <b>B) CANALI REMOTI</b>                 |          |          |
| ATM - Bancomat                          | 2        | 2        |
| Internet Banking privati <sup>(1)</sup> | 2.583    | 2.556    |

Il personale della Banca è pari a 35 unità, oltre a 36 distaccati dalla Capogruppo. Il personale è composto da 2 dirigenti (5,7% del totale), 13 quadri direttivi (37,1% del totale) e da 20 tra impiegati e subalterni (57,1% del totale). Le 33 risorse non distaccate sono suddivise tra 17 operanti nella sede della Banca e 16 nella rete. L'età media del personale è 50 anni e l'anzianità media è di 17 anni.

## COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

|                             | 31/12/20  |              | 31/12/19  |              |
|-----------------------------|-----------|--------------|-----------|--------------|
|                             | N.        | %            | N.        | %            |
| <b>Qualifica</b>            |           |              |           |              |
| Dirigenti                   | 2         | 5,7          | 2         | 5,4          |
| Quadri direttivi            | 13        | 37,1         | 15        | 40,5         |
| Altro Personale             | 20        | 57,1         | 20        | 54,1         |
| <b>Totale</b>               | <b>35</b> | <b>100,0</b> | <b>37</b> | <b>100,0</b> |
| Personale non distaccato    | 33        | 94,3         | 34        | 91,9         |
| - Sede                      | 17        | 51,5         | 16        | 47,1         |
| - Mercato                   | 16        | 48,5         | 18        | 52,9         |
| Distaccato nel Gruppo       | 2         | 5,7          | 3         | 8,1          |
| Distaccato dalla Capogruppo | 36        |              | 35        |              |

## LE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano a 11,3 milioni, rispetto ai 12,2 milioni di dicembre 2019. Le immobilizzazioni materiali sono pari a 11 milioni (12 milioni a dicembre 2019), per il 72,7% ad uso funzionale e rappresentate principalmente da terreni e fabbricati.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 309 mila euro rispetto ai 182 mila euro di dicembre 2019. Per approfondimenti si rimanda alla Nota Integrativa: Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Sezione 9.3 Altre informazioni.

## LA STRUTTURA PROPRIETARIA

A fine 2020, il Capitale Sociale della Banca risulta pari a euro 14.000.000, rappresentato da n. 14.000.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 1 cadauna, detenute per il 100% da Banca Carige. La Banca non può detenere, per Statuto, azioni proprie.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO, IL PATRIMONIO ED IL PRESIDIO DEI RISCHI

Nel corso del 2020 l'attività operativa ha generato liquidità per 66 mila euro; in particolare, la gestione ha assorbito liquidità per 1,2 milioni, le attività finanziarie hanno generato liquidità per 22,2 milioni e le passività finanziarie hanno assorbito liquidità per 21 milioni. L'attività d'investimento ha assorbito liquidità per 205 mila euro; l'attività di provvista non ha generato né assorbito liquidità. La liquidità netta complessivamente assorbita nell'esercizio è pari a 139 mila euro.

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto della Banca Cesare Ponti ammonta a 20,4 milioni, comprensivo del risultato d'esercizio negativo 2,3 milioni.

Nel Gruppo Carige le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal RAF (Risk Appetite Framework), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con il quale è stato definito il profilo target di rischio rendimento che il Gruppo intende assumere in coerenza con il business model e il piano strategico.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (Circ. 285 del 17/12/2013 e successivi aggiornamenti).

Le varie categorie di rischio sono monitorate dalle funzioni preposte della Capogruppo: Pianificazione Strategica, Risk Management, Monitoraggio Crediti, e le risultanze formano oggetto di periodica reportistica al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Rischi, al Comitato Controllo Rischi e all'Alta Direzione.

Le analisi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale sia in ottica regolamentare che gestionale.

Con particolare riguardo al rischio di credito il processo di misurazione, gestione e controllo avviene mediante attività di:

- Credit Risk Management, finalizzate al governo strategico dell'attività creditizia della Banca, mediante il monitoraggio della qualità del portafoglio sulla base di analisi riguardanti la dinamica degli indicatori di rischio di fonte rating (PD e LGD) nonché altri fenomeni di interesse con verifica puntuale del rispetto dei limiti previsti dalla Normativa di Vigilanza in tema di concentrazione dei rischi ed adeguatezza patrimoniale a fronte del rischio di credito assunto;
- carattere operativo, tese al presidio della qualità del credito erogato, tramite azioni diversificate impostate secondo criteri differenziati sulla base del segmento di clientela, della tipologia di prodotto, ecc., che prevedono un approccio standardizzato sulle porzioni di portafoglio a maggior frazionamento del rischio ed interventi mirati per le posizioni che, per dimensioni o segmento di appartenenza, rientrano nel *core business* dell'attività creditizia della Banca.

Il Gruppo adotta da tempo sistemi di rating interni per la selezione e la valutazione delle controparti nei principali segmenti di clientela (Corporate e Retail). Tali sistemi svolgono anche un'importante funzione gestionale nella concessione dei crediti, nella gestione del rischio e nelle funzioni di governo del Gruppo. In particolare il sistema di deleghe per la delibera delle pratiche di fido, che è articolato in funzione del profilo di rischio del cliente, risulta basato sulla perdita attesa.

Con riferimento agli aspetti di patrimonializzazione Banca Cesare Ponti presenta al 31 dicembre 2020 un ammontare di Fondi Propri pari a 17,4 milioni. Gli indicatori di *Total Capital Ratio phased-in* (27,3%), *Tier 1 Ratio phased-in* (27,3%) e *Common Equity Tier 1 Ratio phased-in* (27,3%) risultano superiori al limite di Pillar1 Requirement + Capital Conservation Buffer pari rispettivamente a 10,5% (8% + 2,5%), 8,5% (6% + 2,5%) e 7% (4,5% + 2,5%).

Gli indicatori patrimoniali a regime *fully phased* sono pari a 27,1%.

## COMPOSIZIONE FONDI PROPRI

(importi in migliaia di euro)

|                                                                | Situazione al |               |
|----------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
|                                                                | 31/12/2020    | 31/12/2019    |
| <b>Capitale primario di classe 1 al lordo delle detrazioni</b> | <b>20.467</b> | <b>22.748</b> |
| Capitale sociale                                               | 14.000        | 14.000        |
| Riserve di utile                                               | 54            | 746           |
| Sovrapprezzi di emissione                                      | 8.647         | 8.650         |
| Utile (+) / Perdita (-) di period                              | (2.258)       | (694)         |
| Riserve OCI                                                    | (83)          | (83)          |
| Regime Transitorio IFRS 9 - impatto su CET 1                   | 107           | 130           |
| Regime transitorio Bis III - impatto su CET 1                  | -             | -             |
| <b>Detrazioni dal capitale primario di classe 1</b>            | <b>3.083</b>  | <b>3.214</b>  |
| Avviamento                                                     | -             | -             |
| Detrazioni Bis III con soglia del 10%                          | -             | -             |
| Detrazioni Bis III con soglia del 17,65%                       | -             | -             |
| Altri elementi negativi e filtri prudenziali                   | 3.083         | 3.214         |
| <b>Capitale primario di classe 1 (CET 1)</b>                   | <b>17.384</b> | <b>19.534</b> |
| <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 AT1)</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>Capitale di classe 1 (Tier 1 T1) (CET1+AT1)</b>             | <b>17.384</b> | <b>19.534</b> |
| <b>Capitale di classe 2 (Tier 2 T2)</b>                        | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>Fondi Propri (T1+T2)</b>                                    | <b>17.384</b> | <b>19.534</b> |

## FONDI PROPRI E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

|                                                                              | Situazione al |            |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------|
|                                                                              | 31/12/2020    | 31/12/2019 |
| <b>Fondi Propri</b>                                                          |               |            |
| Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1)                         | 17.384        | 19.534     |
| Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1)                          | -             | -          |
| Capitale di classe 1 (Tier 1)                                                | 17.384        | 19.534     |
| Capitale di classe 2 (Tier 2)                                                | -             | -          |
| Fondi Propri                                                                 | 17.384        | 19.534     |
| <b>Attività ponderate</b>                                                    |               |            |
| Rischio di credito                                                           | 42.163        | 39.791     |
| Rischio di credito Bis III (1)                                               | 2.016         | 2.340      |
| Rischio di mercato                                                           | -             | -          |
| Rischio operativo                                                            | 19.607        | 22.415     |
| Totale attivo ponderato                                                      | 63.787        | 64.546     |
| <b>Requisiti patrimoniali</b>                                                |               |            |
| Rischio di credito                                                           | 3.373         | 3.183      |
| Rischio di credito Bis III                                                   | 161           | 187        |
| Rischio di mercato                                                           | -             | -          |
| Rischio operativo                                                            | 1.569         | 1.793      |
| Totale requisiti                                                             | 5.104         | 5.165      |
| <b>Coefficienti</b>                                                          |               |            |
| Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1)/Totale attivo ponderato | 27,3%         | 30,3%      |
| Capitale di classe 1 (Tier 1)/Totale attivo ponderato                        | 27,3%         | 30,3%      |
| Fondi Propri /Totale attivo ponderato                                        | 27,3%         | 30,3%      |

(1) Include le ponderazioni delle DTA e degli investimenti non significativi non oggetto di deduzione.



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Banca Carige S.p.A. esercita, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, attività di direzione e coordinamento nei confronti di Banca Cesare Ponti. Le informazioni relative all'operatività della Banca nei confronti di parti correlate sono dettagliatamente riportate nella sezione H della Nota Integrativa, alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

Nella seguente tabella sono riepilogati i principali rapporti patrimoniali ed economici della Banca nei confronti della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2020:

### RAPPORTI CON AZIONISTI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO

(importi in migliaia di euro)

|                                       | Attività | Passività | 31/12/20           |                       | Altri proventi | Altri oneri |
|---------------------------------------|----------|-----------|--------------------|-----------------------|----------------|-------------|
|                                       |          |           | Garanzie e Impegni | Dividendi distribuiti |                |             |
| Azionisti che esercitano il controllo | 200.600  | 65.356    | -                  | -                     |                |             |

|                                       | 31/12/20         |                   |                    |                     |                |             |
|---------------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|---------------------|----------------|-------------|
|                                       | Interessi attivi | Interessi passivi | Commissioni attive | Commissioni passive | Altri proventi | Altri oneri |
| Azionisti che esercitano il controllo | 1.530            | 485               | 34                 | 7                   | 593            | 6.973       |

La Banca non detiene al 31 dicembre 2020, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni o quote nella Capogruppo Banca Carige S.p.A..

I rapporti con controllanti, azionisti che possono esercitare una influenza notevole, società facenti parte del Gruppo Banca Carige e con altre parti correlate rientrano nella normale attività della Banca e sono regolate a condizioni di mercato. Le tabelle seguenti indicano in dettaglio i rapporti con le imprese del Gruppo Banca Carige:

### RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di euro)

|                       | Attività | Passività | 31/12/20 |          |       |                         |
|-----------------------|----------|-----------|----------|----------|-------|-------------------------|
|                       |          |           | Garanzie | Proventi | Oneri | Acquisto beni e servizi |
| Altre parti correlate | 2        | 228       | -        | -        | -     | -                       |

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2020 si è svolto in un quadro macroeconomico caratterizzato dallo scoppio, nel corso del primo trimestre dell'anno, dell'emergenza sanitaria relativa al diffondersi della pandemia di Covid-19, che ha determinato importanti ripercussioni sull'attività economica mondiale determinando un crollo di portata storica dell'attività economica globale. In termini macroeconomici permane un elevato grado di incertezza determinato innanzitutto da quella che sarà l'evoluzione della pandemia, il cui riacutizzarsi potrebbe condizionare significativamente lo scenario a breve termine e la cui durata è legata soprattutto alle tempistiche di attuazione dei piani vaccinali, e dall'efficacia delle iniziative attuate dalle Autorità dei diversi Paesi, nonché dalla capacità e tempestività di risposta delle imprese e delle famiglie e dal ruolo che il sistema bancario saprà svolgere a supporto dell'economia.

Per il prosieguo dell'esercizio, fermo restando l'impegno della Banca nel recupero di efficienza e di produttività, l'operatività si svolgerà secondo linee di sviluppo ed obiettivi coerenti con le strategie di

Gruppo, anche tenendo conto delle previsioni di redditi attesi riflesse nel budget 2021 approvato dal Consiglio del 9 marzo 2021, nonché tenendo in considerazione i necessari adeguamenti conseguenti alle analisi delle ricadute che la citata diffusione della pandemia potrà avere sullo sviluppo commerciale della Banca.

L'evoluzione prevedibile della gestione risentirà inoltre delle nuove linee guida strategiche del comparto Wealth Management del Gruppo approvate in data 16 settembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e operative a decorrere dal 1° gennaio 2021. Il nuovo modello conferma la centralità del Wealth Management nel processo di sviluppo del Gruppo e prevede un'importante riorganizzazione dello stesso, con Banca Cesare Ponti quale unico soggetto specializzato per lo svolgimento del servizio di advisory finanziario e non finanziario e per il collocamento delle gestioni patrimoniali realizzate dalla stessa. In tale ambito sono state approvate da parte del Consiglio di Amministrazione di Banca Cesare Ponti alcune operazioni straordinarie propedeutiche alla realizzazione del nuovo modello di Wealth Management: allocazione a Banca Carige S.p.A. dei portafogli in cui sono presenti quote significative di clienti Private condivisi con Banca Cesare Ponti S.p.A. ed emissione di uno strumento subordinato di secondo livello (c.d. Tier 2), per un ammontare pari a un massimo di 10 milioni, destinato alla sottoscrizione da parte della Capogruppo, da perfezionare entro la fine del primo trimestre 2021.

Come evidenziato nelle "Politiche contabili", si conferma il sussistere del presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio d'esercizio.

Milano, 9 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione



# BILANCIO



# SCHEMI CONTABILI

## STATO PATRIMONIALE

| Voci dell'attivo          |                                                                                       | 31/12/2020         | 31/12/2019         |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 10.                       | Cassa e disponibilità liquide                                                         | 2.350.398          | 2.489.575          |
| 20.                       | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | 12.463             | 40.467             |
|                           | c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                | 12.463             | 40.467             |
| 30.                       | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 42.919             | 42.785             |
| 40.                       | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 290.469.804        | 307.396.880        |
|                           | a) crediti verso banche                                                               | 200.927.200        | 220.619.675        |
|                           | b) crediti verso clientela                                                            | 89.542.604         | 86.777.205         |
| 80.                       | Attività materiali                                                                    | 11.031.383         | 11.998.963         |
| 90.                       | Attività immateriali                                                                  | 308.762            | 182.132            |
| 100.                      | Attività fiscali                                                                      | 7.696.019          | 7.788.038          |
|                           | a) correnti                                                                           | 3.095.461          | 3.021.702          |
|                           | b) anticipate                                                                         | 4.600.558          | 4.766.336          |
| 120.                      | Altre attività                                                                        | 5.035.682          | 6.477.847          |
| <b>Totale dell'attivo</b> |                                                                                       | <b>316.947.430</b> | <b>336.416.687</b> |

Importi espressi in unità di Euro

| Voci del passivo                                         | 31/12/2020         | 31/12/2019         |
|----------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 267.606.615        | 285.906.807        |
| a) debiti verso banche                                   | 40.983.283         | 38.541.937         |
| b) debiti verso clientela                                | 226.623.332        | 247.364.870        |
| 40. Derivati di copertura                                | 21.386.048         | 17.933.774         |
| 60. Passività fiscali                                    | 255.748            | 244.389            |
| a) correnti                                              | 35.447             | 8.758              |
| b) differite                                             | 220.301            | 235.631            |
| 80. Altre passività                                      | 6.080.609          | 8.310.614          |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale           | 360.558            | 358.448            |
| 100. Fondi per rischi e oneri                            | 898.094            | 1.044.236          |
| a) impegni e garanzie rilasciate                         | 288                | 360                |
| c) altri fondi per rischi e oneri                        | 897.806            | 1.043.876          |
| 110. Riserve da valutazione                              | (83.146)           | (82.827)           |
| 140. Riserve                                             | 54.110             | 745.634            |
| 150. Sovrapprezzi di emissione                           | 8.647.136          | 8.649.571          |
| 160. Capitale                                            | 14.000.000         | 14.000.000         |
| 180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)                   | (2.258.342)        | (693.959)          |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>         | <b>316.947.430</b> | <b>336.416.687</b> |

Importi espressi in unità di Euro

## CONTO ECONOMICO

|                                                                                                                        | 31/12/2020          | 31/12/2019         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati                                                                             | 2.578.361           | 2.678.166          |
| di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo                                              | 2.977.784           | 2.987.760          |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati                                                                               | (929.597)           | (1.046.971)        |
| <b>30. Margine di interesse</b>                                                                                        | <b>1.648.764</b>    | <b>1.631.195</b>   |
| 40. Commissioni attive                                                                                                 | 7.943.568           | 7.822.175          |
| 50. Commissioni passive                                                                                                | (223.260)           | (257.380)          |
| <b>60. Commissioni nette</b>                                                                                           | <b>7.720.308</b>    | <b>7.564.795</b>   |
| 70. Dividendi e proventi simili                                                                                        | -                   | 12.861             |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione                                                                      | 195.601             | 281.147            |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura                                                                         | (616.859)           | 301.790            |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:                                                                      | (6.578)             | 305.203            |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                 | (6.578)             | 305.203            |
| 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | (28.004)            | (40.169)           |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                                                 | (28.004)            | (40.169)           |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>                                                                                 | <b>8.913.232</b>    | <b>10.056.822</b>  |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:                                                     | (81.915)            | (1.065.607)        |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                 | (81.915)            | (1.065.607)        |
| 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni                                                       | 2.911               | 2.550              |
| <b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                                                 | <b>8.834.228</b>    | <b>8.993.765</b>   |
| 160. Spese amministrative:                                                                                             | (10.678.217)        | (11.211.014)       |
| a) spese per il personale                                                                                              | (5.743.008)         | (6.096.690)        |
| b) altre spese amministrative                                                                                          | (4.935.209)         | (5.114.324)        |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                                                                  | (105.217)           | (126.223)          |
| a) impegni e garanzie rilasciate                                                                                       | 72                  | 661                |
| b) altri accantonamenti netti                                                                                          | (105.289)           | (126.884)          |
| 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali                                                          | (1.154.582)         | (1.153.068)        |
| 190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali                                                        | (58.526)            | (21.639)           |
| 200. Altri oneri/proventi di gestione                                                                                  | 992.546             | 2.753.014          |
| <b>210. Costi operativi</b>                                                                                            | <b>(11.003.996)</b> | <b>(9.758.930)</b> |
| 250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti                                                                       | -                   | 15.458             |
| <b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>                                          | <b>(2.169.768)</b>  | <b>(749.707)</b>   |
| 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                                      | (88.574)            | 55.748             |
| <b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>                                          | <b>(2.258.342)</b>  | <b>(693.959)</b>   |
| <b>300. Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                                                | <b>(2.258.342)</b>  | <b>(693.959)</b>   |

Importi espressi in unità di Euro

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA'****COMPLESSIVA**

|                                                                                                                                   | 31/12/2020         | 31/12/2019       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------|
| <b>10 UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>                                                                                              | <b>(2.258.342)</b> | <b>(693.959)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico connesse con:</b>                            |                    |                  |
| <b>70</b> Piani a benefici definiti                                                                                               | (1.004)            | (13.203)         |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico connesse con:</b>                              |                    |                  |
| <b>140</b> Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 685                | 2.041            |
| <b>170 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                                                              | <b>(319)</b>       | <b>(11.162)</b>  |
| <b>180 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+170)</b>                                                                                 | <b>(2.258.661)</b> | <b>(705.121)</b> |

Importi espressi in unità di Euro



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL  
PATRIMONIO NETTO 2020**

| Anno 2020                   | Esistenze al 31/12/2019 | Modifica saldi apertura | Esistenze all'01/01/2020 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         | Patrimonio netto al 31/12/2020 |             |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------------------------|-------------|
|                             |                         |                         |                          | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            |               | Redditività complessiva |                                |             |
|                             |                         |                         |                          |                                            |                                |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options |                         |                                |             |
| Capitale:                   | 14.000.000              |                         | 14.000.000               |                                            |                                |                           | -                               |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 14.000.000  |
| a) azioni ordinarie         | 14.000.000              |                         | 14.000.000               |                                            |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 14.000.000  |
| b) altre azioni             |                         |                         |                          |                                            |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                |             |
| Sovrapprezzi di emissione   | 8.649.571               |                         | 8.649.571                | (2.434)                                    | -                              |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 8.647.137   |
| Riserve:                    | 745.634                 | -                       | 745.634                  | (691.525)                                  | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                       | -                              | 54.109      |
| a) di utili                 | 745.634                 | -                       | 745.634                  | (691.525)                                  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 54.109      |
| b) altre                    | -                       |                         | -                        |                                            |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | -           |
| Riserve da valutazione:     | (82.827)                | -                       | (82.827)                 |                                            |                                | -                         | -                               |                         |                                       |                                  |                            |               |                         | (319)                          | (83.146)    |
| Strumenti di capitale       |                         |                         |                          |                                            |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                |             |
| Azioni proprie              |                         |                         |                          |                                            |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                |             |
| Utile (perdita) d'esercizio | (693.959)               |                         | (693.959)                | 693.959                                    | -                              |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                         | (2.258.342)                    | (2.258.342) |
| Patrimonio netto            | 22.618.419              | -                       | 22.618.419               | -                                          | -                              | -                         | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                       | (2.258.661)                    | 20.359.758  |

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL  
PATRIMONIO NETTO 2019**

| Anno 2019                   | Esistenze al 31/12/2018 | Modifica saldi apertura | Esistenze all'01/01/2019 | -         |                                | Variazioni dell'esercizio |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         | Patrimonio netto al 31/12/2019 |            |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|-------------------------|--------------------------------|------------|
|                             |                         |                         |                          | Riserve   | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | -                      |                         |                                       |                                  |                            |               | Redditività complessiva |                                |            |
|                             |                         |                         |                          |           |                                |                           | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options |                         |                                |            |
| Capitale:                   | 14.000.000              |                         | 14.000.000               |           |                                |                           | -                      |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 14.000.000 |
| a) azioni ordinarie         | 14.000.000              |                         | 14.000.000               |           |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 14.000.000 |
| b) altre azioni             |                         |                         |                          |           |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                |            |
| Sovrapprezzi di emissione   | 8.649.571               |                         | 8.649.571                | -         |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 8.649.571  |
| Riserve:                    | 17.714                  | -                       | 17.714                   | 727.921   | -                              | (1)                       | -                      | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                       | -                              | 745.634    |
| a) di utili                 | 17.714                  | -                       | 17.714                   | 727.921   |                                | (1)                       |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | 745.634    |
| b) altre                    | -                       |                         | -                        |           |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                | -          |
| Riserve da valutazione      | (71.665)                | -                       | (71.665)                 |           |                                | -                         | -                      |                         |                                       |                                  |                            |               | (11.162)                |                                | (82.827)   |
| Strumenti di capitale       |                         |                         |                          |           |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                |            |
| Azioni proprie              |                         |                         |                          |           |                                |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               |                         |                                |            |
| Utile (perdita) d'esercizio | 727.921                 |                         | 727.921                  | (727.921) | -                              |                           |                        |                         |                                       |                                  |                            |               | (693.959)               |                                | (693.959)  |
| Patrimonio netto            | 23.323.541              | -                       | 23.323.541               | -         | -                              | (1)                       | -                      | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | (705.121)               |                                | 22.618.419 |

## RENDICONTO FINANZIARIO

### RENDICONTO FINANZIARIO

#### Metodo diretto

| <b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>                                                           | <b>31/12/2020</b>   | <b>31/12/2019</b>   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>1. Gestione</b>                                                                      | <b>(1.186.820)</b>  | <b>787.323</b>      |
| - interessi attivi incassati (+)                                                        | 1.530.994           | 1.883.363           |
| - interessi passivi pagati (-)                                                          | (1.027.152)         | (716.391)           |
| - dividendi e proventi simili (+)                                                       | -                   | 12.861              |
| - commissioni nette (+/-)                                                               | 7.720.308           | 7.564.795           |
| - spese per il personale (-)                                                            | (5.610.403)         | (5.692.193)         |
| - altri costi (-)                                                                       | (6.153.149)         | (5.019.861)         |
| - altri ricavi (+)                                                                      | 2.614.614           | 3.125.367           |
| - imposte e tasse (-)                                                                   | (262.032)           | (370.618)           |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                       | <b>22.205.305</b>   | <b>(41.558.410)</b> |
| - attività finanziarie valutate al fair value                                           | -                   | -                   |
| - attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value                         | 685                 | 2.041               |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (132)               | (2.184)             |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 20.720.541          | (42.009.251)        |
| - altre attività                                                                        | 1.484.211           | 450.984             |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                      | <b>(20.952.724)</b> | <b>40.722.872</b>   |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                  | (18.369.857)        | 41.234.195          |
| - altre passività                                                                       | (2.582.867)         | (511.323)           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                       | <b>65.761</b>       | <b>(48.215)</b>     |
| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                                     |                     |                     |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                                         | <b>-</b>            | <b>993.003</b>      |
| - vendite di attività materiali                                                         | -                   | 993.003             |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                                        | <b>(204.938)</b>    | <b>(215.554)</b>    |
| - acquisti di attività materiali                                                        | (19.782)            | (16.393)            |
| - acquisti di attività immateriali                                                      | (185.156)           | (199.161)           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>                  | <b>(204.938)</b>    | <b>777.449</b>      |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>                                                        |                     |                     |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>                    | <b>-</b>            | <b>-</b>            |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>                                  | <b>(139.177)</b>    | <b>729.234</b>      |

- Importi espressi in migliaia di Euro

- LEGENDA: (+) generata, (-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

| Voci di bilancio                                                  | 31/12/2020 31/12/2019 |           |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------|
|                                                                   |                       |           |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo              | 2.489.575             | 1.760.341 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo             | (139.177)             | 729.234   |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | -                     | -         |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo           | 2.350.398             | 2.489.575 |



# NOTA INTEGRATIVA



# Parte A

## POLITICHE CONTABILI

## **A.1. PARTE GENERALE**

### **SEZIONE 1**

#### **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il Bilancio di Banca Cesare Ponti S.p.A., sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 2021, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di chiusura del presente bilancio.

Si rinvia alla sezione di Bilancio relativa agli Allegati per l'elenco dei principi contabili internazionali e connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati ed in vigore al 31 dicembre 2020.

Alla data della redazione del presente Bilancio, sono proseguite le attività di rivisitazione ed integrazione dei principi contabili internazionali, interpretazioni o emendamenti che, in parte, trovano applicazione a partire dal 1° gennaio 2020.

In particolare, al 31 dicembre 2020 sono stati omologati i seguenti principi contabili internazionali IAS/IFRS:

- "IFRS 3 - Definition of Business": Reg. (UE) 551/2020 del 21 aprile 2020;
- "Interest Rate Benchmark Reform - Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7": Reg. (UE) 34/2020 del 15 gennaio 2020<sup>1</sup>;
- "IFRS 4 Insurance Contracts": Reg. (UE) 2097/2020 del 16 dicembre 2020;
- "Covid-19-Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)": Reg. (UE) 1434/2020 del 9 ottobre 2020.

Inoltre, nel corso dell'anno 2020, lo IASB ha pubblicato i seguenti documenti:

- "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1)", pubblicato il 23 gennaio 2020;
- "Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020", pubblicato il 14 maggio 2020;

---

<sup>1</sup> Il documento in oggetto fa riferimento alla Fase 1 del progetto relativo alla riforma dei tassi di interesse benchmark riferita all'applicazione dei criteri di hedge accounting nei periodi antecedenti all'entrata in vigore della riforma. Per maggiori informazioni si rimanda alla "PARTE E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura".

- "Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)" pubblicato il 14 maggio 2020;
- "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract (Amendments to IAS 37)", pubblicato il 14 maggio 2020;
- "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use (Amendments to IAS 16)", pubblicato il 14 maggio 2020;
- "Amendments to IFRS 17 – Insurance Contracts", pubblicato il 25 giugno 2020;
- Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2 Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16) pubblicato il 27 agosto 2020<sup>2</sup>.

Le modifiche ai principi contabili internazionali sopra elencati non hanno comportato impatti significativi per il Gruppo Carige.

Nella redazione del presente Bilancio di esercizio, si sono considerati, per quanto applicabili, i documenti di tipo interpretativo e di supporto emanati dalle principali Istituzioni Europee ed Internazionali che forniscono raccomandazioni sull'informativa da riportare nella Relazione Finanziaria, relativamente all'applicazione di taluni principi (in particolare dell'IFRS 9) o di alcune operazioni nell'ambito della pandemia Covid-19 (si rinvia al paragrafo "Rischi, incertezze e impatti della pandemia Covid-19").

---

<sup>2</sup> Il documento in oggetto fa riferimento alla Fase 2 del progetto relativo alla riforma dei tassi di interesse benchmark (cfr. Nota 1). In particolare, il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicare anticipatamente nel corso del 2020 le disposizioni contenute nel documento emesso dallo IASB.



## SEZIONE 2

### Principi generali di redazione

La redazione del presente Bilancio di Banca Cesare Ponti S.p.A. è avvenuta osservando i principi generali stabiliti dallo IAS1 e le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia, 6° aggiornamento del 30 novembre 2018, tenendo in considerazione anche il documento pubblicato da Banca d'Italia il 15 dicembre 2020 per integrare le disposizioni della Circolare stessa, nell'ambito della pandemia Covid 19<sup>3</sup>, nonché il Richiamo di attenzione sull'informativa da fornire, sempre nel contesto pandemico, pubblicato da Consob il 16 febbraio 2021<sup>4</sup>.

Inoltre, la banca ha tenuto conto, ove applicabile, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto emanati dalle principali Istituzioni europee ed internazionali, documenti in cui sono fornite indicazioni sulle modalità di applicazione delle previsioni dei principi contabili internazionali con l'obiettivo primario di evitare la creazione di effetti pro-ciclici e di assicurare una corretta e trasparente informativa di Bilancio. Di seguito i principali documenti pubblicati:

- International Accounting Standard Board (IASB): "Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial instrument in the light of current uncertainty resulting from the covid-19 pandemic" del 27 marzo 2020.
- Commissione Europea: "Commission Interpretative Communication on the application of the accounting and prudential frameworks to facilitate EU bank lending - Supporting businesses and households amid COVID-19" del 29 aprile 2020.
- Banca Centrale Europea (BCE):
  - "ECB Banking Supervisor provides further flexibility to banks in reaction to coronavirus" del 20 marzo 2020;
  - "IFRS 9 in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic" del 1° aprile 2020;
  - "Identification and measurement of credit risk in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic" del 4 dicembre 2020.
- European Banking Authority (EBA):
  - "Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS 9 in the light of Covid-19 measures" del 25 marzo 2020;

---

<sup>3</sup> La comunicazione integra le disposizioni che disciplinano i bilanci delle Banche contenuti nella Circolare 262 del 2005 e i successivi aggiornamenti per fornire al mercato informazioni sugli effetti che il Covid 19 e le misure di sostegno all'economia hanno prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi e sulla situazione economico-patrimoniale degli intermediari.

<sup>4</sup> Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021, oggetto: COVID – 19 – misure di sostegno all'economia – Richiamo di attenzione sull'informativa da fornire: da parte degli emittenti vigilati, degli organi di controllo e delle società di revisione in relazione al bilancio 2020 redatto in conformità con i principi contabili internazionali; dalle società che pubblicano le dichiarazioni non finanziarie 2020; dagli emittenti con azioni quotate e dagli organi di controllo in occasione di assemblee per deliberare sul capitale; dai responsabili della redazione dei documenti di offerta e dei prospetti informativi; dagli emittenti soggetti alla disciplina del MAR

- "Guidelines on legislative and non-legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the Covid-19 crisis" del 2 aprile e 25 giugno 2020;
- "Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the COVID 19 crisi" del 2 giugno 2020;
- "Guidelines amending Guidelines EBA/GL/2020/02 on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis" del 2 dicembre 2020.
- European Securities and Market Authority (ESMA):
  - "Accounting implication of the Covid-19 outbreak on the calculation of expected credit losses in accordance with IFRS 9" del 25 marzo 2020;
  - "Implication of the Covid-19 outbreak on the half-yearly financial report" del 20 maggio 2020;
  - "European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports" del 28 ottobre 2020 Commissione Nazionale per la Società e la Borsa (CONSOB): "Covid-19 - Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria" del 16 luglio 2020.

Per maggiori dettagli in merito al complessivo quadro regolamentare nel contesto Covid-19 si rinvia al capitolo "Covid-19: Interventi normativi e le iniziative adottate dal Gruppo Carige" contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è formato dai seguenti prospetti:

- Schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico e Nota integrativa

Per quanto riguarda gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il prospetto contabile né per quello precedente.

Per quanto riguarda la Nota integrativa le tabelle sono state compilate solo con riferimento ai fenomeni presenti. Nel conto economico (schemi e Nota integrativa) i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati fra parentesi.

- Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto della redditività complessiva presenta, oltre all'utile d'esercizio, le altre componenti reddituali suddivise tra quelle senza rigiro e con rigiro a conto economico. In tale prospetto non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente; gli importi negativi sono indicati fra parentesi.

- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto vengono evidenziate la composizione e la movimentazione del patrimonio netto relative all'esercizio di riferimento ed a quello precedente.

- Rendiconto finanziario

Il prospetto del Rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo diretto.

- Unità di conto e arrotondamenti

I prospetti contabili e le note illustrative sono redatti in migliaia di euro.

Negli arrotondamenti delle voci, delle sotto voci e dei “di cui” sono trascurate le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevati al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L’importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sotto voci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le “altre attività/passività” per lo stato patrimoniale e tra gli “Altri proventi/oneri di gestione” per il conto economico.

Negli arrotondamenti della Nota integrativa sono trascurate le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevati al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. In ogni caso, gli arrotondamenti dei dati contenuti nella Nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

- Coerenza di presentazione del bilancio

La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all’altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno che una variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure non sia evidente che un’altra presentazione o classificazione non sia più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni. Quando la presentazione o la classificazione di voci viene modificata gli importi comparativi, a meno che non sia fattibile, vengono riclassificati indicando anche la natura e i motivi della riclassifica.

- Rilevanza e aggregazione

Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente nei prospetti contabili. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti.

- Compensazione

Le attività, le passività, i costi e i ricavi non vengono compensati tra loro se non è richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da un’interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi di bilancio per le banche.

- Informativa comparativa

Le informazioni comparative vengono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti nei prospetti contabili in base alle disposizioni dello IAS 1.

Vengono incluse anche delle informazioni di commento qualora questo migliori la comprensibilità del bilancio. Il documento di bilancio recepisce inoltre quanto previsto dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), controllo contabile (art. 2409-bis c.c.) e pubblicazione del bilancio (art. 2435 c.c.).

- Continuità aziendale

Come richiesto dallo IAS1 e dalle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009 emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e ISVAP e successivi aggiornamenti, gli Amministratori della Banca hanno proceduto ad un'attenta valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale anche considerando gli effetti connessi all'attuale contesto macroeconomico tuttora fortemente condizionato dalle incertezze connesse alla pandemia in atto da Covid-19.

Tale valutazione non può prescindere dalle considerazioni della complessiva situazione della Capogruppo Banca Carige S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento. In particolare, come recentemente comunicato al mercato dalla Capogruppo, i dati consolidati al 31 dicembre 2020 mostrano una perdita di periodo significativamente superiore alle previsioni del Piano Strategico 2019 – 2023 e, pur nella conferma delle linee strategiche ed industriali del Piano Strategico 2019-2023, il mutato contesto macroeconomico e le incertezze ad esso correlate fanno prevedere perdite nette per gli esercizi 2021 e 2022 che si scostano in modo significativo rispetto ai risultati precedentemente ipotizzati nel citato Piano nonché un ritorno alla redditività nell'esercizio 2023. Ciononostante, al 31 dicembre 2020, i requisiti patrimoniali consolidati richiesti dalla Banca Centrale Europea sono rispettati.

Le mutate previsioni economiche sopra indicate contribuiscono altresì a far permanere una significativa incertezza relativamente ai tempi di recupero delle attività fiscali iscritte nel bilancio consolidato, la cui recuperabilità è collegata al conseguimento di redditi imponibili positivi; nel frattempo continua da parte della Capogruppo il monitoraggio e la gestione di significativi rischi legali e fiscali connessi a contenziosi in essere, che rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, seppure le proprie valutazioni evidenzino bassi rischi di soccombenza.

In tale contesto, gli amministratori della Capogruppo ritengono che Banca Carige e il Gruppo abbiano la ragionevole aspettativa di continuare la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile e di rispettare i requisiti prudenziali minimi in materia di Fondi Propri e di liquidità richiesti in ambito SREP, tenuto conto delle azioni in via di attuazione previste nel Piano Strategico nonché delle complesse manovre anticicliche messe in atto dal Governo italiano e delle previsioni contenute nella comunicazione della BCE del 28 luglio 2020, che consente di derogare temporaneamente i requisiti patrimoniali utilizzando la Pillar 2 Guidance ed il Capital Conservation Buffer.

Gli amministratori della Banca hanno quindi attentamente valutato la situazione e le prospettive economiche della stessa evidenziando come, pur in presenza di un risultato d'esercizio in perdita in parte influenzato da componenti negative straordinarie, è previsto nell'esercizio 2021 il ritorno ad una piena redditività con la messa a terra della riorganizzazione dell'area Wealth Management e del nuovo programma di emissione di "Certificates".

Pertanto, tenuto conto delle valutazioni sopra effettuate in merito alla complessiva situazione della Capogruppo e considerando che al 31 dicembre 2020 la Banca evidenzia propri coefficienti patrimoniali significativamente superiori ai livelli minimi regolamentari, gli amministratori ritengono

che sussista il presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio di esercizio.

## STIME ED ASSUNZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CONNESSE INCERTEZZE

La predisposizione del Bilancio richiede il ricorso a stime e assunzioni nella determinazione di alcune componenti di costo e ricavo e per la valorizzazione di attività e passività.

Le stime contabili richieste dall'applicazione dei principi contabili possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nel Bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Tali stime e valutazioni sono quindi difficili e portano inevitabili elementi di incertezza, stante anche la particolare situazione di incertezza del quadro macroeconomico, determinatasi a seguito del manifestarsi della pandemia da Covid-19.

Gli effetti negativi sull'economia mondiale derivanti dalla pandemia rappresentano componenti di incertezza che potranno incidere sugli scenari futuri in cui il Gruppo dovrà operare. Qualsiasi valutazione degli effetti economici del Covid-19 dipende in modo decisivo dalla durata del contagio e dalle misure atte a contenerlo; pertanto, potrebbero rendersi necessarie rettifiche nelle stime a seguito di mutamenti nelle circostanze su cui erano fondate.

Di seguito le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni.

### CREDITI

La classificazione dei crediti è stata effettuata seguendo linee guida rigorose che recepiscono le conseguenze della negativa evoluzione del contesto economico; le connesse valutazioni sono state stimate sulla base delle evidenze emergenti a seguito del monitoraggio dell'evoluzione dei rapporti in essere con la clientela affidata e della loro situazione economico-finanziaria.

Il Gruppo ha applicato, ai fini della valutazione dei crediti al 31 dicembre 2020, i criteri previsti dai propri modelli contabili di *impairment* che si basano sull'ordinaria strategia di recupero del credito.

In particolare le principali stime riguardano:

- (i) la determinazione dei parametri di significativo incremento del rischio di credito tra la data di *origination* e la data di bilancio;
- (ii) l'inclusione di fattori *forward looking* di tipo macroeconomico;
- (iii) i flussi di cassa futuri rivenienti dai crediti deteriorati, per la cui stima sono presi in considerazione elementi quali ad esempio i tempi di recupero attesi, il presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie e, ove applicabile, la probabilità di vendita per le posizioni eventualmente incluse in uno scenario di cessione.

Si evidenzia che il prolungamento o l'eventuale peggioramenti della crisi economico finanziaria conseguente la pandemia, potrebbe comportare un ulteriore deterioramenti delle condizioni finanziarie della clientela debitrice e delle controparti emittenti che potrebbe trovare manifestazione in perdite a fronte dei crediti erogati o delle attività finanziarie acquistate superiori a quelle stimabili e conseguentemente considerate in sede di redazione del Bilancio. Per maggiori informazioni si rinvia ai contenuti del successivo paragrafo "Rischi, incertezze e impatti della pandemia Covid-19"

## FONDI PER RISCHI E ONERI

La stima dei fondi per rischi ed oneri rappresenta un'area di incertezza perché comporta il ricorso ad assunzioni che presentano un elevato grado di soggettività. La quantificazione dei fondi per rischi e oneri comporta la stima dell'an, del quantum e del tempo di eventuale manifestazione degli esborsi per l'adempimento delle obbligazioni derivanti da eventi passati ritenute probabili.

Con riferimento ai fondi del personale conseguenti gli accordi sindacali, oggetto di stima sono i costi previsti per la creazione della provvista per il pagamento del trattamento erogato dall'INPS agli aderenti e della relativa contribuzione correlata.

Di seguito le principali stime ed assunzioni afferenti altri rischi di esborsi.

### *Risultanze preliminari della verifica ispettiva condotta da Banca d'Italia in tema di trasparenza*

Il 29 gennaio 2021 si è conclusa la parte *on site* della verifica ispettiva condotta, a partire dal 19 ottobre 2020, da Banca d'Italia, Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria – Servizio Ispettorato Vigilanza, volta ad accertare il rispetto della normativa e degli Orientamenti di Vigilanza in tema di trasparenza. A fronte delle risultanze preliminari della medesima verifica ispettiva e nell'attesa di concludere i dovuti approfondimenti tuttora in corso, le competenti Strutture hanno stimato e stanziato specifici fondi rischi. Alla data del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, non è possibile escludere che le risultanze finali della verifica ispettiva possano far emergere ulteriori passività per la Banca.

## NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

A partire dal 1° gennaio 2021 il Gruppo Carige adotta la nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (articolo 178 del Reg. UE n. 575/2013); la nuova definizione introduce criteri in tema di classificazione che risultano, in alcuni casi, più stringenti rispetto a quelli adottati ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Per maggiori dettagli sulle principali novità introdotte e recepite dal Gruppo, si rinvia alla Parte E, Rischio di credito, Esposizioni creditizie deteriorate della Nota Integrativa. Coerentemente ai nuovi criteri di classificazione, le competenti Strutture della Capogruppo hanno stimato al 1° gennaio 2021 potenziali impatti non significativi.

In aggiunta all'effetto portafoglio, le nuove e più stringenti regole per l'identificazione delle esposizioni deteriorate potrebbero comportare ulteriori aggravii di rettifiche di valore nell'ambito dell'ordinaria attività di aggiornamento dei parametri di rischio (PD e LGD). Le attività progettuali sono in corso di realizzazione e, pertanto, non sono al momento disponibili evidenze sui potenziali impatti.

## TRATTAMENTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

### *Recuperabilità delle attività fiscali per imposte anticipate*

Posto che il principio contabile di riferimento per l'iscrizione delle imposte, lo IAS 12, definisce le imposte anticipate come quegli importi di imposte sui redditi recuperabili negli esercizi futuri, risulta essenziale, prima di poter iscrivere nell'attivo di bilancio importi a tale titolo, verificarne la probabilità di effettivo recupero.

Il principio contabile indica che una attività fiscale anticipata deve essere rilevata per tutte le differenze deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

L'accezione del termine "probabile" viene mutuata, in assenza di espressa definizione nell'ambito dello IAS 12, dal principio contabile IAS 37, Accantonamenti e Attività potenziali, ovvero in quella situazione in cui risulta più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario (*"more likely than not"*).

Nel presupposto della continuità aziendale, l'iscrizione della fiscalità differita è stata quindi valutata sulla base della metodologia sviluppata nei precedenti esercizi (*probability test*) volta a quantificare, sulla base di una serie di assunzioni e ipotesi, quale potrebbero essere le probabilità e le tempistiche di recupero delle DTA iscritte in bilancio.

Le principali assunzioni ed ipotesi alla base del *probability test* sono le seguenti:

- Il *probability test*, è stato eseguito avendo a riferimento le DTA non suscettibili di trasformazione in crediti di imposta iscritte attualmente in bilancio. Le imposte anticipate iscritte in Bilancio, includono euro 1,3 milioni, derivanti da differenze temporanee deducibili relative a rettifiche di valore su crediti e avviamento, che l'articolo 2, commi da 55 a 57 del D.L. n. 225/2010 consente di convertire in crediti di imposta in caso di realizzo di perdite fiscali e/o civilistiche. La convertibilità delle imposte anticipate in crediti d'imposta si configura pertanto quale sufficiente presupposto per la loro iscrizione, rendendo di fatto implicitamente superato il relativo "probability test";
- il *probability test*, è stato sviluppato a livello della singola Banca tenuto conto del venir meno sin dal 2019 del regime del consolidato fiscale di Gruppo. Sempre nel medesimo contesto, si è tenuto conto del fatto che attualmente la normativa fiscale non prevede limiti temporali al recupero delle imposte anticipate su perdite fiscali e beneficio ACE inutilizzato;
- sono state prese in considerazione le previsioni di risultati attesi come emergenti dal Piano strategico di Gruppo 2019-2023, come recentemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel febbraio 2021 con l'approvazione dei nuovi target per il periodo 2021 – 2023 al fine di tener conto del nuovo scenario macroeconomico venutosi a creare a seguito della pandemia Covid-19, dal quale sono stati estrapolati i corrispondenti redditi imponibili attesi su Banca Cesare Ponti;
- per gli anni successivi al 2023, i redditi imponibili si sono ipotizzati crescenti nel tempo in misura pari al 2%, tasso di crescita che corrisponde all'obiettivo di inflazione definito dalla BCE e ritenuto rappresentativo del dato di inflazione attesa nel lungo termine e quindi presupponendo un incremento sostanzialmente nullo in termini reali sempre nel lungo termine;
- tenuto conto del quadro normativo che di fatto non permette di assumere a riferimento per le stime un orizzonte temporale prestabilito (il principio IAS 12 non definisce l'orizzonte temporale sul quale l'impresa deve misurare la probabilità di recupero delle DTA), è stato assunto come funzione obiettivo del *probability test* quella di stimare, con un approccio di natura probabilistica, quali sono i prevedibili tempi di recupero delle DTA con una probabilità superiore al 50%.

Inoltre, considerando l'attuale contesto in cui ha operato la Banca e il Gruppo di appartenenza, gli Organi amministrativi hanno ritenuto prudente, sulla base delle informazioni attualmente in possesso e prescindendo dalle risultanze del modello, continuare, come già effettuato in passato a non iscrivere ulteriori DTA, in particolar modo quelle dipendenti dalla redditività futura. In conseguenza di questa scelta, le DTA non iscritte in bilancio nell'esercizio sono pari a circa euro 0,3 milioni, che unitamente a quelle non iscritte negli esercizi precedenti, ammontano complessivamente a euro 0,5 milioni.

Le risultanze ottenute utilizzando i predetti risultati previsti fino al 2023, comportano un periodo di assorbimento delle DTA IRES<sup>5</sup> entro tale anno.

Le principali assunzioni ed ipotesi sopra descritte sono caratterizzate, per la loro natura da un elevato livello di incertezza, basandosi su previsioni di lungo periodo e stante il prolungamento della situazione macroeconomica causata dagli effetti dell'epidemia provocata dal coronavirus, influenzando sull'ammontare dei risultati attesi e nella loro realizzazione nei tempi previsti. L'esistenza di tali incertezze deve essere opportunamente considerata per tener conto del possibile manifestarsi di condizioni diverse rispetto a quelle attualmente stimabili e conseguentemente considerate per lo sviluppo del probability test.

#### *IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento ai fini delle imposte sul reddito*

Con riferimento ai casi di incertezza sul trattamento fiscale di determinate poste di bilancio, l'Interpretazione IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments" disciplina i requisiti relativi alla rilevazione e misurazione di cui allo IAS 12 "Imposte sul reddito".

L'IFRIC 23 chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi è incertezza sul fatto che i trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito riservati a talune fattispecie non incontrino l'accettazione da parte dell'Autorità Fiscale Pubblica.

In presenza di una tale incertezza occorre determinare se indicare in bilancio le ipotesi, le stime e le decisioni prese nella determinazione dell'imponibile.

Con riferimento a tale materia, il Gruppo non ha identificato specifiche aree di incertezza, per le quali l'applicazione di tale interpretazione, debba determinare effetti nel presente Bilancio.

---

<sup>5</sup> Per quanto concerne l'IRAP, l'impossibilità di riportare a nuovo gli imponibili negativi rende di fatto la tematica della recuperabilità delle DTA, di per sé di importo contenuto, non particolarmente rilevante. Per le DTA riguardanti infine l'addizionale IRES, la sostanziale coincidenza dei meccanismi di calcolo, anche tenendo conto del venir meno del regime del consolidato fiscale, rende i risultati in termini di probabilità di recupero sostanzialmente sovrapponibili a quelli dell'IRES.



### **SEZIONE 3**

#### **Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Nella seduta del 14 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ha approvato, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A.:

- il "Regolamento del processo di esternalizzazione e di accentramento delle funzioni aziendali presso una componente del Gruppo", nella versione modificata a seguito della pubblicazione del 25/02/2019 da parte della BCE degli "Orientamenti in materia di esternalizzazione" e del conseguente recepimento degli stessi da parte della Banca d'Italia nella Circolare n. 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" - 34° aggiornamento del 23 settembre 2020;
- il nuovo Regolamento di Gruppo del processo di gestione e monitoraggio dei Reclami, che costituisce normativa di primo livello disciplinante la materia, con conseguente abrogazione del previgente "Regolamento di Gruppo del processo della gestione dei reclami".

Nella seduta del 9 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione, in relazione al contratto di servicing denominato "Geric", che le Banche del Gruppo avevano stipulato nel corso del 2018 e che prevedeva il conferimento di mandato alla società Credito Fondiario S.p.A. per la gestione ed il recupero dei crediti classificati o da classificarsi quali "sofferenze" nonché di qualsiasi altra posizione creditizia in default, ha deliberato di approvare, per quanto di competenza di Banca Cesare Ponti S.p.A., il trasferimento del contratto di servicing in questione alla società che subentrerà a Credito Fondiario S.p.A. nella gestione dell'attività di recupero crediti nell'ambito del progetto di riorganizzazione della struttura del Gruppo Credito Fondiario attualmente in corso di attuazione, il tutto subordinatamente all'assunzione della medesima delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

## SEZIONE 4

### Altri aspetti

#### **Interruzione del regime di consolidato fiscale nazionale**

Banca Carige S.p.A. e le società del Gruppo Carige hanno adottato, fin dalla sua introduzione nella legislazione fiscale con il D. Lgs. n. 344/2003, il c.d. “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta.

Per il periodo che va dal 1° gennaio 2019 al 31 gennaio 2020, Banca Carige è stata posta in Amministrazione Straordinaria. Sul piano fiscale l’art. 75 del TUB, elencando gli adempimenti finali a carico dei commissari, stabilisce che tale intervallo di tempo rappresenta sia l’esercizio contabile, che il periodo di imposta di rendicontazione fiscale per quanto riguarda le imposte legate all’esercizio di bilancio. Posto che la procedura di Amministrazione Straordinaria non ha riguardato le altre società consolidate fiscalmente, ma solo Banca Carige, il travalicare al 2020 dell’Amministrazione Straordinaria ha comportato il venir meno dell’identità di periodo di imposta tra la consolidante e le diverse consolidate, con la conseguenza dell’interruzione del regime del consolidato fiscale nazionale a far data dal periodo d’imposta avente inizio il 1° gennaio 2019, regime che ad oggi non è stato più ripristinato.

#### **Rischi, incertezze e impatti della pandemia COVID 19**

Di seguito i criteri adottati dal Gruppo per gli ambiti ritenuti rilevanti per i processi di stima che maggiormente richiedono l’utilizzo di valutazioni e assunzioni soggettive, nell’ambito della pandemia Covid-19.

Con riferimento alle stime e le assunzioni, nell’ambito della pandemia Covid-19, sulla recuperabilità delle attività fiscali per imposte anticipate si rinvia alla Parte A.1 – “Sezione 2 Principi generali di redazione” della Nota integrativa.

#### Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie, le Autorità competenti hanno evidenziato che occorre considerare il deterioramento della situazione economica provocata dalla pandemia Covid-19 ma anche che non dev’essere seguito un approccio meccanicistico, sfruttando i margini di flessibilità già previsti dal principio IFRS 9 in situazioni di incertezza.

In considerazione del contesto di elevata incertezza e dell’assenza di evidenze ragionevoli e supportabili sulle previsioni macroeconomiche, occorre stimare le perdite attese evitando assunzioni eccessivamente pro-cicliche, dando un peso maggiore alle informazioni storiche rispetto alle

previsioni macroeconomiche di lungo periodo. In presenza di stime affidabili, le perdite attese devono riflettere gli effetti positivi delle misure di sostegno concesse dal settore pubblico e dalle banche. Lo IASB ha riconosciuto la difficoltà nell'incorporare nei modelli di determinazione delle perdite attese gli effetti della pandemia e i correlati aiuti governativi, ammettendo in questi casi la possibilità di ricorrere ad aggiustamenti manageriali post modello.

### Scenari macroeconomici

L'emergenza Covid-19 ha determinato un peggioramento della situazione macro-economica che è stato necessario riflettere sulla quantificazione della perdita attesa IFRS9 mediante un aggiornamento dei parametri di PD e LGD con le previsioni sulle variabili macroeconomiche fornite da primario operatore del settore. In particolare lo shock "*forward looking*" applicato alle curve di PD multiperiodali previste dai modelli di valutazione adottati dal Gruppo, già strutturati per considerare impatti differenziati, è stato determinato in termini di variazione delle probabilità di default su 17 settori di attività economica.

Gli scenari macroeconomici già utilizzati al 31 marzo 2020 prevedevano l'ipotesi di una recessione globale che avrebbe portato ad una crisi più intensa di quella conosciuta durante la crisi finanziaria del 2008-09: nello scenario di base si prevedeva una recessione globale (-1,6%) con una intensa caduta del commercio (-9,4%) nel primo semestre 2020. L'attività economica era prevista in progressiva ripresa con un rimbalzo della crescita nel 2021; rimbalzo che in molti paesi non sarebbe stato sufficiente a recuperare le perdite subite. Per il PIL italiano era attesa una flessione a -6,5% nel 2020, per poi rimbalzare nel 2021 a 3,3%.

Lo scenario macroeconomico è stato aggiornato nuovamente sulla base delle indicazioni fornite dalla BCE sulla situazione economica allora in atto (giugno 2020), prevedendo un ulteriore peggioramento degli scenari rispetto a quanto stimato a marzo 2020 per effetto di una previsione di ripresa economica più lenta, ed in alcuni casi compromessa per talune filiere produttive come turismo e intrattenimento.

Ai fini della redazione del presente Bilancio, lo scenario macroeconomico è stato aggiornato ulteriormente con le previsioni di dicembre 2020 fornite da primario operatore del settore e che, confermando il trend sopradescritto prevedono un andamento del PIL UEM del -7,18% nel 2020 e in crescita, seppur lenta, negli anni successivi (ad esempio nello scenario base è previsto un +2,39% nel 2021, +2,82% nel 2022 del PIL UEM); detti scenari macroeconomici sono coerenti a quelli forniti dall'EBA.

### Valutazione dell'incremento significativo del rischio di credito (SICR)

Nel corso del quarto trimestre 2020, coerentemente alle indicazioni fornite dalle istituzioni europee ed internazionali, sono stati condotti molteplici interventi nell'ambito del processo di attribuzione del rating sull'intero portafoglio crediti in ottica di maggior reattività nel recepire eventi e informazioni rilevanti per la quantificazione del rischio di credito.

Considerata la particolare situazione macroeconomica conseguente alla pandemia Covid-19 e considerate le caratteristiche complessive dei sistemi di misurazione del rischio di credito, sono state individuate ulteriori azioni volte a gestire in ottica prudenziale la valutazione delle controparti per le

quali è stata concessa moratoria a partire dal mese di marzo 2020. Per queste controparti è stato definito uno specifico presidio nel processo di aggiornamento e attribuzione del rating, ed è stato individuato un criterio aggiuntivo per la classificazione in stage 2 dei rapporti in capo a controparti che, operanti in settori maggiormente impattati dalla pandemia Covid-19, hanno evidenziato particolari profili di debolezza.

Ai fini della redazione del presente Bilancio, i complessivi interventi posti in essere per riflettere i rischi e le incertezze dell'emergenza Covid-19, hanno comportato un incremento delle rettifiche su crediti stimate in circa 0,1 milioni di euro. Tali rettifiche scontano rilevanti profili di incertezza legati sia agli sviluppi della pandemia sia all'ampiezza e agli effetti delle misure governative a sostegno dell'economia.

### Modifiche contrattuali derivanti da Covid 19

#### 1. Modifiche contrattuali e cancellazione contabile (IFRS 9)

Nell'ambito degli interventi governativi a sostegno delle imprese e delle famiglie a seguito della pandemia Covid-19, il Gruppo ha concesso diverse misure di moratoria legislative (previste, in particolare, dal D.L. 18/2020 "Cura Italia") e non legislative su finanziamenti.

In sintesi, le Autorità europee hanno fornito le seguenti indicazioni con riferimento a tali interventi:

- non comportano la classificazione dell'esposizione tra quelle "oggetto di misure di concessione" ("forbearance"), ad eccezione di casi limitati in cui viene effettivamente accertata la difficoltà del debitore antecedente la crisi; non si tratta, infatti, di interventi specifici per un debitore, dal momento che la tempistica delle sospensioni è fissata per ogni debitore a prescindere dalla sua specifica situazione finanziaria<sup>1</sup>;
- non determinano una classificazione automatica dell'esposizione nello stadio 2 di deterioramento della qualità del credito, in quanto dette misure non esprimono necessariamente un significativo incremento del rischio di credito;
- non sono classificate nello stadio 3 di deterioramento della qualità del credito, in quanto:
  - o l'adesione alla moratoria non rappresenta un trigger automatico di inadempienza probabile;
  - o i crediti non deteriorati oggetto di moratoria non sono classificati nell'ambito delle esposizioni scadute o sconfinanti ("past due"), considerando che il conteggio dei giorni di scaduto tiene conto delle modifiche accordate alle scadenze di pagamento;
- le moratorie concesse a clientela già classificata come deteriorata sono oggetto di specifica valutazione e considerate come ulteriori misure di *forbearance*;
- con riferimento al trattamento contabile delle *modification* che derivano dalla concessione delle moratorie:

---

<sup>1</sup> Nel documento del 29 aprile 2020 "*Commission Interpretative Communication on the application of the accounting and prudential frameworks to facilitate EU bank lending - Supporting businesses and households amid COVID-19*", la Commissione Europea ha specificato che le moratorie pubbliche e private dovrebbero essere trattate in modo simile nella considerazione che le stesse hanno lo stesso scopo e caratteristiche similari.

- o occorre verificare se le misure introdotte si qualificano come *modification* delle attività finanziarie e se le *modification* portino alla cancellazione contabile delle attività finanziarie;
- o la cancellazione o meno di uno strumento finanziario dipende dalla circostanza che la modifica dei termini dello strumento sia considerata sostanziale oppure no;
- o nel caso in cui le misure di supporto forniscano sollievo temporaneo ai debitori interessati dalla pandemia Covid-19 e il valore economico netto del finanziamento non sia significativamente ridotto, la *modification* sarebbe improbabilmente da considerare come sostanziale.

Il Gruppo ha seguito le indicazioni fornite dalle Autorità europee, non qualificando automaticamente le moratorie come misure di *forbearance*, ma nel contempo prevedendo un iter operativo di verifica di eventuali casistiche di pregressa situazione di difficoltà finanziaria da classificare come misure di *forbearance*, con conseguente classificazione nello stadio 2 di deterioramento della qualità del credito.

Sia gli interventi “privati” sia quelli “pubblici” legati a previsioni legislative nazionali (in particolare, il D.L. 18/2020 “Cura Italia”) hanno le seguenti caratteristiche generali:

- sono rivolti alla clientela classificata come “non deteriorata”, presentante quindi alla data della concessione morosità assente o limitata;
- prevedono la sospensione temporanea dei pagamenti di capitale e/o di interessi, spesso accompagnata dall’allungamento della durata del finanziamento.

In relazione a quanto sopra indicato e con riferimento alle disposizioni dell’ESMA, si è ritenuto che le moratorie:

- si qualificano come *modification*, in quanto determinano la modifica dei flussi finanziari dell’attività;
- non determinino la cancellazione contabile del finanziamento oggetto di moratoria, in quanto le modifiche non sono da considerare sostanziali, perché:
  - o comportano solo uno slittamento delle tempistiche di pagamento;
  - o è prevista la maturazione di interessi conteggiati sul debito residuo per l’intero periodo di sospensione dei pagamenti;
  - o il valore attuale dell’esposizione post rinegoziazione è sostanzialmente allineato al valore attuale dell’esposizione ante rinegoziazione.

Gli effetti economici delle *modification* sono stati esposti nell’ambito della voce “140-Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione contabile” del conto economico.

In concomitanza delle citate moratorie, al fine di agevolare l’accesso al credito bancario delle imprese che, a causa degli impatti derivanti dalla pandemia, hanno difficoltà a generare la liquidità necessaria per la prosecuzione della propria attività, il Governo ha previsto interventi articolati con i quali la percentuale del credito erogato dalle banche alle aziende viene garantita dallo Stato. L’ESMA ritiene che le suddette garanzie hanno una rilevanza ai fini della stima delle ECL nella misura in cui le stesse siano parte integrante delle condizioni contrattuali che regolano i finanziamenti concessi. In ottica prudenziale le garanzie Statali non vengono considerate dal Gruppo ai fini del calcolo del ECL.

## 2. Emendamento del principio contabile IFRS 16

In data 28 maggio 2020, lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 16 "Covid-19-Related rent Concessions - Amendments to IFRS 16", omologato con Regolamento (UE) 1434/2020 del 9 ottobre 2020, con applicazione a partire dai Bilancio che iniziano dopo il 1° giugno 2020, salvo applicazione anticipata.

Tale emendamento prevede un espediente pratico che consente al locatario di non considerare come "lease modifications" le eventuali agevolazioni nei pagamenti (ad esempio riduzioni temporanee e/o le sospensioni di pagamento di affitti) concesse dal locatore come diretta conseguenza del periodo di pandemia Covid-19.

Se il locatario applica l'espediente pratico previsto, deve considerare le concessioni sui pagamenti dei canoni come "pagamenti variabili", da contabilizzare a conto economico come minor costo, senza dover necessariamente ricalcolare la passività finanziaria, dandone specifica informativa nel Bilancio.

Il Gruppo ha scelto di non applicare l'espediente pratico previsto ai contratti di locazione rientranti nel perimetro IFRS 16.

Inoltre, in base al principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", successivamente alla prima applicazione del principio, il locatario deve applicare lo "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività" per determinare se un'attività per diritto d'uso abbia subito una perdita di valore.

Nell'ambito dei contratti di locazione di immobili stipulati dal Gruppo, alla data del presente Bilancio, non sono stati individuati eventi o situazioni che potrebbero comportare perdite durevoli di valore da iscrivere a conto economico.

## **Revisione contabile**

Il Bilancio di Banca Cesare Ponti S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 22 aprile 2011 che ha attribuito a questa società l'incarico per gli esercizi dal 2012 al 2020 compreso.

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Nella presente sezione sono illustrati, per le diverse voci dello Stato patrimoniale, i criteri seguiti relativi agli aspetti della classificazione, dell'iscrizione, della valutazione, della cancellazione e della rilevazione delle componenti reddituali.

### 1. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

#### Criteri di classificazione

Nell'ambito delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico sono ricomprese:

- a) le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- b) le attività finanziarie designate al *fair value* (*fair value option*);
- c) le attività finanziarie valutate obbligatoriamente al *fair value*.

La banca non detiene attività finanziarie detenute per la negoziazione.

La banca non si avvale della facoltà di esercitare la *fair value option* per le attività finanziarie.

Le attività finanziarie valutate obbligatoriamente al *fair value* sono le attività diverse dai contratti derivati rappresentate dagli strumenti di debito i cui termini contrattuali non danno origine, a date specifiche, a flussi di cassa che rappresentano esclusivamente il pagamento di capitale e interessi sull'importo del capitale residuo da rimborsare<sup>1</sup> e dalle attività diverse da quelle di negoziazione che presentano un *business model* "altro (*other business model*)"<sup>2</sup>.

Le riclassificazioni fra le diverse categorie di attività finanziarie devono essere effettuate quando, e solo quando, è variato il business model per la gestione delle attività stesse.

Le riclassificazioni sono consentite solo per gli strumenti di debito e non per i contratti derivati<sup>3</sup> e per gli strumenti di capitale e sono effettuate prospetticamente dalla data di riclassificazione senza rideterminare le componenti economiche precedentemente iscritte.

Non si considerano variazioni di business model un cambio di intenzioni su uno specifico strumento, la scomparsa temporanea di un mercato di riferimento per alcuni strumenti o un trasferimento di alcuni strumenti fra diversi business model già esistenti.

Eventuali cambiamenti nella gestione delle attività finanziarie nell'ambito del business model prescelto, per esempio un incremento della frequenza delle vendite, non determina una riclassificazione delle attività già esistenti ma una diversa classificazione delle attività successivamente acquistate.

---

<sup>1</sup> Sono gli strumenti che falliscono il cosiddetto "Solely payment of principal and interest test (SPPI test)".

<sup>2</sup> Gli "other business models" sono i modelli di business diversi dai seguenti:

- ✓ "*held to collect - HTC*", il cui obiettivo è quello di detenere gli strumenti al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali, e
- ✓ "*held to collect and sell - HTC&S*", il cui obiettivo è raggiunto congiuntamente incassando i flussi di cassa contrattuali e vendendo gli strumenti finanziari.

<sup>3</sup> I contratti derivati di negoziazione possono solo essere successivamente designati quali efficaci strumenti di copertura.

I criteri per la contabilizzazione delle riclassificazioni di attività finanziarie sono i seguenti<sup>4</sup>:

- da CA a FVTPL: il valore di iscrizione nella nuova categoria è il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione. La differenza fra il valore al costo ammortizzato ed il *fair value* alla data di riclassificazione è imputata al conto economico.
- da FVTPL a CA: il *fair value* alla data di riclassificazione rappresenta il valore contabile di prima iscrizione dell'attività. Il tasso interno di rendimento è determinato sulla base del *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione.
- da FVTPL a FVTOCI: lo strumento continua ad essere misurato al *fair value*. Il tasso interno di rendimento è determinato sulla base del *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione.
- da FVTOCI a FVTPL: lo strumento continua ad essere misurato al *fair value*. Gli importi sospesi a riserva di patrimonio netto sono azzerati ed imputati al conto economico.
- da CA a FVTOCI: il valore di iscrizione nella nuova categoria è il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione. La differenza fra il *fair value* ed il costo ammortizzato è imputata a patrimonio netto; le rettifiche di valore su crediti complessive sono stornate dal valore dell'attività ed imputate a patrimonio netto. Il tasso di interesse effettivo e la misurazione delle perdite attese non variano per effetto della riclassificazione.
- da FVTOCI a CA: il *fair value* alla data di riclassificazione rappresenta il valore contabile di prima iscrizione dell'attività. Il tasso di interesse effettivo e la misurazione delle perdite attese non variano per effetto della riclassificazione. Gli importi sospesi a patrimonio netto sono azzerati ed imputati al valore dell'attività e non al conto economico, come se l'attività fosse sempre stata misurata al costo ammortizzato.

#### Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico sono iscritte inizialmente al *fair value*, di norma corrispondente al corrispettivo pagato, escludendo i costi ed i ricavi da transazione direttamente attribuibili allo strumento che sono imputati al conto economico.

I finanziamenti sono iscritti quando, e solo quando, la banca diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento finanziario, vedendosi quindi attribuire il diritto incondizionato al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

#### Criteri di valutazione

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico sono valutate successivamente alla prima iscrizione al *fair value*, imputando le variazioni di *fair value* al conto economico.

I criteri per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari sono descritti nell'ambito della sezione "A.4 - Informativa sul *fair value*" della Nota Integrativa.

---

<sup>4</sup> Le diverse categorie di attività finanziarie sono così riportate:

- CA: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- FVOCI: attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (patrimonio netto);
- FVTPL: attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico diverse da quelle designate al *fair value*.



### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico sono cancellate quando sono cedute, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi, o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi su finanziamenti sono iscritti per competenza economica nelle voci relative agli interessi.

I dividendi sono rilevati per competenza economica riferita alla data di assunzione della delibera di distribuzione da parte dell'Assemblea e sono esposti nella voce "Dividendi e proventi simili".

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla valutazione al *fair value* sono iscritti nel conto economico del periodo nel quale si manifestano e sono esposti nella voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

## 2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

### Criteri di classificazione

Uno strumento di debito è classificato nella categoria delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (patrimonio netto) se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è parte di un *business model* "*held to collect and sell*" - HTC&S), il cui obiettivo è raggiunto congiuntamente incassando i flussi di cassa contrattuali e vendendo gli strumenti finanziari, e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria danno origine, a date specifiche, a flussi di cassa che rappresentano esclusivamente il pagamento di capitale e interessi sull'importo del capitale residuo da rimborsare<sup>5</sup>.

I criteri per la riclassificazione delle attività finanziarie sono descritti nell'ambito del paragrafo "1 - Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".

### Criteri di iscrizione

I finanziamenti sono iscritti quando, e solo quando, la banca diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento finanziario, vedendosi quindi attribuire il diritto incondizionato al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I titoli sono iscritti alla data di regolamento; le variazioni di *fair value* rilevate tra la data di contrattazione e quella di regolamento sono imputate a riserva di patrimonio netto.

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono iscritte inizialmente al *fair value*, di norma corrispondente al corrispettivo pagato, includendo nello stesso i

---

<sup>5</sup> Sono gli strumenti che superano il cosiddetto "*Solely payment of principal and interest test (SPPI test)*".

costi ed i ricavi da transazione direttamente attribuibili allo strumento<sup>6</sup>.

I costi ed i ricavi da transazione direttamente attribuibili all'iscrizione iniziale sono i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione od alla dismissione delle attività che siano, a quella data, immediatamente determinabili; sono esclusi i costi che, pur avendo tali caratteristiche, siano oggetto di rimborso da parte della controparte o siano inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

#### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono cancellate quando sono cedute, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari o quanto le esposizioni sono considerate in tutto o in parte definitivamente irrecuperabili.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria dev'essere ridotto qualora non vi siano più ragionevoli aspettative di recuperare tale attività nella sua interezza od in parte. Il "write-off" può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte della banca.

Il write-off costituisce quindi un evento di cancellazione per un'attività finanziaria o per una porzione di essa.

Relativamente al "write-off" di una porzione di un'attività finanziaria, lo stesso può avere luogo solo se effettuato a seguito dell'identificazione di specifici flussi di cassa che si ritiene non verranno incassati (o una percentuale di tali flussi).

Nella Sezione E della Nota integrativa riferita al "Rischio di credito" sono descritte le politiche di write-off adottate dalla banca.

#### Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

La misurazione successiva delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva viene effettuata al *fair value*, imputando le variazioni di *fair value* a riserva da valutazione. I criteri per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari sono descritti nell'ambito della sezione "A.4 - Informativa sul *fair value*" della Nota Integrativa.

Per i soli strumenti di debito è prevista anche la rilevazione delle perdite attese su crediti da iscrivere a conto economico in contropartita di riserva da valutazione, senza riduzione del valore dell'attività che è esposta al *fair value* complessivo. I criteri per la rilevazione delle perdite attese su crediti sono descritti nell'ambito del paragrafo "3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

L'importo del "write-off" corrisponde:

- allo storno delle rettifiche di valore su crediti complessive, in contropartita del valore contabile lordo dell'attività finanziaria, e
- per la parte eccedente l'importo delle rettifiche di valore su crediti complessive, alla perdita di valore dell'attività finanziaria rilevata direttamente a conto economico.

Gli eventuali recuperi da incasso successivi al "write-off" sono rilevati a conto economico fra le riprese di valore, mentre non è consentita la contabilizzazione di riprese di valore da valutazione dei

---

<sup>6</sup> Fanno eccezione i crediti commerciali che non hanno una componente finanziaria significativa che devono essere iscritti inizialmente al loro prezzo di transazione, così come definito dall'IFRS 15.

crediti relative agli importi precedentemente cancellati.

Gli interessi attivi su strumenti di debito sono iscritti per competenza economica, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati"; in tale voce sono inclusi anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione delle attività finanziarie "impaired" sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora su attività finanziarie deteriorate sono imputati al conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

I dividendi sono rilevati per competenza economica, riferita alla data di assunzione della delibera di distribuzione da parte dell'Assemblea, e sono esposti nella voce "Dividendi e proventi simili".

Gli utili e le perdite da cessione di strumenti di debito valutati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono iscritti nel conto economico del periodo nel quale si manifestano e sono esposti nella voce "Utili/perdite da cessione/riacquisto - di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" che include anche il cosiddetto rigiro a conto economico della riserva da valutazione.

Gli utili e le perdite da cessione di strumenti di capitale valutati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, incluso anche il cosiddetto rigiro della riserva da valutazione, sono rilevati a riserva di utili.

### 3. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

#### Criteri di classificazione

Uno strumento di debito è classificato nella categoria delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è parte di un *business model* "held to collect" (HTC), il cui obiettivo è quello di detenere gli strumenti al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali, e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria danno origine, a date specifiche, a flussi di cassa che rappresentano esclusivamente il pagamento di capitale e interessi sull'importo del capitale residuo da rimborsare<sup>7</sup>.

La banca classifica in questa voce i crediti verso banche e clientela rappresentati sia da finanziamenti sia da titoli di debito.

I criteri per la riclassificazione delle attività finanziarie sono descritti nell'ambito del paragrafo "1 - Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".

#### Criteri di iscrizione

I finanziamenti sono iscritti quando, e solo quando, la banca diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento finanziario, vedendosi quindi attribuire il diritto incondizionato al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. Per i titoli di debito l'iscrizione avviene alla data di regolamento degli stessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono iscritte inizialmente al *fair value*, di norma corrispondente all'ammontare erogato od al prezzo di sottoscrizione, incrementato dei costi e dei

---

<sup>7</sup> Sono gli strumenti che superano il cosiddetto "Solely payment of principal and interest test (SPPI test)".

ricavi da transazione direttamente attribuibili allo strumento<sup>8</sup>.

I costi ed i ricavi da transazione direttamente attribuibili all'iscrizione iniziale sono i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione od alla dismissione delle attività che siano, a quella data, immediatamente determinabili; sono esclusi i costi che, pur avendo tali caratteristiche, siano oggetto di rimborso da parte della controparte o siano inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per gli strumenti di debito acquisiti od originati deteriorati ("POCI") il *fair value* corrisponde alla somma dei flussi di cassa attesi scontati al tasso di interesse effettivo rettificato del premio al rischio di credito ("*credit adjusted effective interest rate - CEIR*"); il "*CEIR*" è il tasso che all'iscrizione iniziale sconta il valore dei flussi di cassa attesi in modo da renderlo esattamente uguale al valore iniziale al costo ammortizzato.

Il perimetro dei "POCI" identificato dalla banca corrisponde alla "nuova finanza"<sup>9</sup> riferita alle esposizioni oggetto di concessioni (*forborne*) deteriorate<sup>10</sup>.

Nel caso in cui i flussi finanziari contrattuali di uno strumento di debito siano stati rinegoziati o comunque variati e non vi siano le condizioni per la cancellazione contabile dell'attività, occorre ricalcolare il valore contabile lordo dell'esposizione scontando i nuovi flussi di cassa previsti dal contratto modificato al tasso effettivo originario prima della modifica; i costi e le spese sostenuti sono inclusi nella determinazione dei nuovi flussi di cassa dell'attività finanziaria modificata e quindi ammortizzati lungo la durata residua della stessa.

Il perimetro delle esposizioni oggetto di modifiche contrattuali per le quali possono non esservi, in caso di non sostanzialità delle modifiche, le condizioni per la cancellazione contabile delle attività è stato identificato dalla banca nelle esposizioni oggetto di concessioni (*forborne*), deteriorate e non deteriorate; per queste esposizioni viene effettuata una verifica sia qualitativa sia quantitativa della sostanzialità delle modifiche contrattuali<sup>11</sup>.

Tutte le "rinegoziazioni commerciali"<sup>12</sup> finalizzate al mantenimento della clientela ed effettuate alle condizioni di mercato esistenti alla data di modifica sono invece qualificate dalla banca come sostanziali e caratterizzate dall'assenza di impatti economico-patrimoniali rilevanti derivanti dall'applicazione alle stesse delle previsioni dell'IFRS 9.

### Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore rilevato al momento dell'iscrizione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo di qualsiasi differenza fra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi

---

<sup>8</sup> Fanno eccezione i crediti commerciali che non hanno una componente finanziaria significativa che devono essere iscritti inizialmente al loro prezzo di transazione, così come definito dall'IFRS 15.

<sup>9</sup> Per "nuova finanza" si intende l'effettiva erogazione di nuove somme al debitore e non il semplice aumento dell'ammontare del fido accordato legato, ad esempio, al riscadenamento dell'esposizione scaduta.

<sup>10</sup> Infatti, non è attualmente presente una strategia di business di acquisto di crediti deteriorati e la sostituzione delle posizioni creditizie deteriorate non è prevista dall'operatività di gestione delle ristrutturazioni delle esposizioni creditizie.

<sup>11</sup> Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo relativo ai "criteri di cancellazione".

<sup>12</sup> Le attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali sono definite dalla Banca d'Italia nell'ambito delle Circolari 262/2005 come "le attività finanziarie oggetto di modifiche contrattuali ai sensi del paragrafo 5.4.3 e dell'Appendice A dell'IFRS 9, diverse dalle esposizioni oggetto di concessioni".

diminuzione per riduzione di valore o per irrecuperabilità.

Il metodo dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e per ripartire nel tempo gli interessi.

Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti e degli incassi futuri stimati per la durata attesa dello strumento finanziario, ivi inclusi sia i costi ed i ricavi da transazione direttamente attribuibili sia i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti, in modo da ottenere esattamente il valore di prima iscrizione<sup>13</sup>.

Per calcolare il tasso di interesse effettivo, la stima dei flussi di cassa attesi deve considerare tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze (come, ad esempio, il pagamento anticipato, l'opzione all'acquisto o simili), senza tenere in alcun conto le perdite su crediti future<sup>14</sup>.

Se il tasso d'interesse ed i costi ed i ricavi da transazione variano in funzione dell'andamento di parametri di mercato, il tasso d'interesse effettivo (o il "CEIR") inizialmente determinato deve essere periodicamente ricalcolato in relazione alla variazione del tasso contrattuale e dei relativi flussi futuri.

Il tasso d'interesse effettivo originario (o il "CEIR") non deve essere modificato neanche nel caso in cui i termini contrattuali siano rinegoziati o comunque variati per difficoltà finanziarie del debitore; viceversa, una variazione dovuta a circostanze estranee alla situazione finanziaria del debitore, come ad esempio per disposizione di legge, comporta la conseguente revisione del tasso di interesse effettivo originario (o del "CEIR").

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato alle attività finanziarie a breve termine (con durata sino a 12 mesi), senza una scadenza definita o a revoca in quanto gli effetti dell'applicazione dell'attualizzazione dei flussi finanziari sono ritenuti trascurabili per queste fattispecie.

Ad ogni chiusura di esercizio o di situazione infrannuale viene misurata la svalutazione di uno strumento finanziario valutato al costo ammortizzato per un ammontare pari a:

- alle perdite attese lungo l'intera durata dello strumento (*lifetime*), nel caso in cui il rischio di credito dello strumento sia aumentato significativamente rispetto alla data di iscrizione iniziale;
- alle perdite attese entro 12 mesi dalla data di reporting, in assenza di un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale.

Le perdite attese sono definite come la media delle perdite su crediti ponderate per i rispettivi rischi di inadempimento (*default*) ed in particolare:

- le perdite attese lungo l'intera durata dello strumento (*lifetime*) sono le perdite attese che derivano da tutti i possibili eventi di inadempimento (*default*) lungo la durata attesa di uno strumento finanziario;
- le perdite attese entro 12 mesi sono la porzione delle perdite attese "*lifetime*" che rappresenta l'ammontare delle perdite attese che derivano dagli eventi di inadempimento (*default*) relativi ad uno strumento finanziario che risultano possibili entro i 12 mesi successivi alla data di reporting.

---

<sup>13</sup> Per le esposizioni "POCI" è utilizzato il tasso "CEIR", definito nel precedente paragrafo.

<sup>14</sup> Come indicato nel paragrafo precedente, per quest'ultimo aspetto fanno eccezione le esposizioni "POCI".

La perdita su crediti è la differenza fra l'ammontare complessivo di tutti i flussi di cassa contrattuali e l'ammontare complessivo di tutti i flussi di cassa ritenuti recuperabili (*cash shortfall*), scontata al tasso di interesse effettivo originario (o al tasso di interesse effettivo rettificato del rischio di credito, per i "POCI").

I flussi di cassa recuperabili sono stimati considerando tutti i termini contrattuali dello strumento lungo la durata attesa dello stesso ed includono i flussi attesi dalle garanzie reali detenute o da altro supporto creditizio che sono parte integrante delle previsioni contrattuali e che non sono iscritti separatamente.

Nel caso in cui esposizioni che nei periodi precedenti erano state valutate considerando le perdite attese lungo l'intera durata dello strumento non siano più caratterizzate dal significativo deterioramento rispetto alla data di iscrizione iniziale, le rettifiche di valore complessive relative alle stesse sono determinate per un ammontare pari alle perdite attese entro 12 mesi.

Le attività finanziarie sono classificate in tre stadi (*stage*) che riflettono il modello generale di deterioramento della qualità del credito previsto dall'IFRS 9; gli stadi sono i seguenti:

- Stadio 1: strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito dal momento della rilevazione iniziale;
- Stadio 2: strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito dal momento della rilevazione iniziale ma che non presentano oggettive evidenze di perdita;
- Stadio 3: strumenti finanziari deteriorati (con oggettiva evidenza di perdita) alla data di reporting.

Un'attività finanziaria è deteriorata (*credit-impaired financial asset*) quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività. Le evidenze che un'attività finanziaria è deteriorata includono i dati osservabili relativi ai seguenti eventi di perdita:

- a) significativa difficoltà finanziaria dell'emittente o del debitore;
- b) violazioni contrattuali, quali un inadempimento o i mancati pagamenti alle scadenze previste;
- c) concessione per ragioni economiche o contrattuali di particolari agevolazioni al debitore non giustificabili in altro modo se non con la difficoltà finanziaria dello stesso;
- d) probabilità che il debitore dichiari fallimento o sia oggetto di altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) scomparsa di un mercato attivo per quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie del debitore; o
- f) acquisto od originazione di attività finanziarie con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

È possibile che il deterioramento delle attività finanziarie derivi dall'effetto combinato di diversi eventi. Per i titoli di proprietà - considerando che nei casi di acquisti di più tranches di un medesimo titolo in momenti temporali diversi è possibile che si riscontrino condizioni iniziali di acquisto tra loro differenti (diversi rating/PD del singolo titolo ovvero dell'emittente) - è adottata, per la valutazione delle variazioni del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale e per il calcolo delle perdite attese, la "logica per tranches" con applicazione del criterio "FIFO" (*First In First Out*) per la determinazione delle rimanenze a questi fini; si è ritenuto, infatti, che tale metodologia consenta una gestione più trasparente del portafoglio ed un continuo aggiornamento della valutazione del merito creditizio.

Relativamente alla tracciatura del significativo deterioramento del rischio di credito delle esposizioni per l'allocazione nei tre stadi, è stato definito l'utilizzo sia di criteri qualitativi (assoluti) che quantitativi (relativi); in particolare:

- criteri qualitativi (assoluti) per la classificazione nello stadio 2:
  - ✓ l'utilizzo della "*Low Credit Risk Exemption*" per i titoli di debito che presentano un rating aggiornato incluso nel perimetro di "*investment grade*";
  - ✓ per i finanziamenti, la classificazione automatica nello stadio 2 delle posizioni scadute da almeno 30 giorni (senza utilizzare la "*rebuttable presumption*" prevista dall'IFRS 9);
  - ✓ per i finanziamenti, la classificazione automatica nello stadio 2 dei rapporti oggetto di concessioni (*forborne*);
  - ✓ per i finanziamenti, l'utilizzo di indicatori di monitoraggio andamentale ai fini della classificazione di alcune posizioni nello stadio 2.
- criteri quantitativi (relativi) per la classificazione nello stadio 2: il confronto fra il grado di rischio di ciascun rapporto alla data di prima iscrizione dell'esposizione con quello alla data di reporting.
- classificazione nello stadio 3 di tutte le esposizioni in default: la definizione di "*default*" utilizzata ai fini contabili è allineata con quella regolamentare (segnalazioni di vigilanza prudenziali - COREP) ed utilizzata anche nei modelli interni di "*credit risk management*".

Per conseguire l'obiettivo di rilevare le perdite attese "*lifetime*" quando il rischio di credito è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale, può essere necessario effettuare la verifica dell'aumento significativo del rischio di credito su base collettiva, prendendo in considerazione le informazioni che sono indicative di aumenti significativi del rischio di credito, ad esempio, su un gruppo o sottogruppo di strumenti finanziari.

Ciò al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo di rilevare le perdite attese "*lifetime*" laddove vi siano stati aumenti significativi del rischio di credito anche se non sono ancora disponibili specifiche evidenze di tali aumenti a livello individuale (di singolo strumento). Le perdite attese "*lifetime*" dovrebbero essere generalmente rilevate prima che uno strumento finanziario presenti pagamenti scaduti.

Allo scopo di determinare gli aumenti significativi del rischio di credito e di rilevare le rettifiche di valore complessive su base collettiva, gli strumenti finanziari sono raggruppati in gruppi aventi caratteristiche di rischio comuni.

Per i titoli di proprietà, deteriorati e non, le perdite attese sono determinate su base collettiva, ad eccezione dei titoli che presentano caratteristiche particolari - quali, ad esempio, i titoli strutturati, i fondi di private equity ed i fondi assimilati (inclusi i fondi immobiliari e gli "*hedge funds*") - per i quali è prevista la possibilità di rettificare manualmente le risultanze del "motore di impairment collettivo".

I finanziamenti sono sottoposti a valutazione a livello individuale piuttosto che su base collettiva secondo i seguenti criteri:

- valutazione a livello individuale: le esposizioni classificate nell'ambito delle "Sofferenze" e delle "Inadempienze probabili ("*unlikely to pay*")", così come definite dalla Normativa di Vigilanza

della Banca d'Italia<sup>15</sup>, qualora la posizione creditizia soddisfi almeno uno dei seguenti requisiti:

- ✓ l'esposizione è superiore ad una soglia di significatività definitiva dalla normativa interna;
  - ✓ pur presentando un'esposizione inferiore alla citata soglia, la posizione è stata in passato oggetto di valutazione a livello individuale (in costanza di obiettive evidenze di perdita durevole di valore non è pertanto possibile passare dalla valutazione a livello individuale a quella su base collettiva);
  - ✓ a prescindere dal livello dell'esposizione, la posizione è assoggettata a procedura concorsuale (solo se si tratta di posizioni creditizie classificate in sofferenza);
- valutazione su base collettiva: le esposizioni non oggetto di valutazione a livello individuale.

Le valutazioni a livello individuale sono effettuate da analisti delle strutture deputate che provvedono a determinare i flussi di cassa attesi e le relative tempistiche di incasso, tenendo conto della tipologia, del valore e del grado di liquidabilità delle garanzie che eventualmente assistono il credito.

La stima analitica dei flussi di cassa futuri attesi dipende dal tipo di scenario considerato dalla banca che può essere di continuità operativa (approccio "going concern") piuttosto che di cessazione dell'attività (approccio "gone concern") e tiene conto anche delle previsioni di scenari macroeconomici futuri ("forward looking information") definite per le valutazioni su base collettiva.

Per le valutazioni su base collettiva i modelli e le metodologie utilizzati per stimare le perdite attese su crediti impiegano i parametri già definiti ai fini gestionali sulla base del "framework" di Basilea (PD-probability of default, LGD-loss given default ed EAD-exposure at default), opportunamente ricalibrati in ottica puntuale ("point in time"), e incorporano le previsioni di scenari macroeconomici futuri ("forward looking information").

I modelli di valutazione a livello individuale e su base collettiva includono anche gli scenari prospettici di vendita relativi ad un portafoglio complessivamente identificato di crediti deteriorati lordi a cui è associata una probabilità di cessione elevata.

### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono cancellate quando sono cedute, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari o quanto le esposizioni sono considerate in tutto o in parte definitivamente irrecuperabili.

L'IFRS 9 indica che<sup>16</sup>:

- lo scambio tra due strumenti di debito con termini contrattuali sostanzialmente diversi dev'essere contabilizzato come un'estinzione della posta originaria ed una rilevazione di un nuovo strumento finanziario;
- analogamente, una variazione sostanziale dei termini di un'attività finanziaria o di una parte di essa (attribuibile o meno alla difficoltà finanziaria del debitore) dev'essere contabilizzata come un'estinzione dell'originaria attività ed una rilevazione di una nuova attività finanziaria;
- i termini sono considerati sostanzialmente diversi se il valore attuale dei flussi finanziari

---

<sup>15</sup> Le definizioni sono contenute nel paragrafo "Qualità del credito" delle Avvertenze generali alla compilazione della "Matrice dei Conti" (Circolare della Banca d'Italia n. 272/2008) e sono richiamate dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 "Il Bilancio bancario: Schemi e regole di compilazione".

<sup>16</sup> Sono riportate alcune indicazioni contenute nell'IFRS 9 relative alla cancellazione delle passività finanziarie che, come indicato dall'"Interpretation Committee" dello IASB, possono essere applicate in via analogica anche alle attività finanziarie.



secondo i nuovi termini, attualizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario, si discosta come minimo del 10% dal valore attualizzato dei flussi finanziari dell'attività originaria;

- la differenza fra il valore contabile dell'attività finanziaria cancellata ed il *fair value* della nuova attività dev'essere imputata al conto economico.

L'IFRIC 19 fornisce le seguenti indicazioni relative al trattamento contabile dell'estinzione totale o parziale di un debito con strumenti di capitale emessi dal debitore:

- l'emissione dei titoli di capitale comporta la cancellazione dello strumento di debito;
- il valore del titolo di capitale rappresenta il corrispettivo riconosciuto per l'estinzione dello strumento di debito;
- il titolo di capitale emesso dev'essere iscritto secondo il *fair value* dello stesso;
- la differenza fra il valore contabile dello strumento cancellato ed il valore iniziale del titolo di capitale dev'essere imputata al conto economico.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria dev'essere ridotto qualora non vi siano più ragionevoli aspettative di recuperare tale attività nella sua interezza od in parte. Il "*write-off*" può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte della banca.

Il "*write-off*" costituisce quindi un evento di cancellazione per un'attività finanziaria o per una porzione di essa.

Relativamente al "*write-off*" di una porzione di un'attività finanziaria, lo stesso può avere luogo solo se effettuato a seguito dell'identificazione di specifici flussi di cassa che si ritiene non verranno incassati (o una percentuale di tali flussi).

Nella Sezione E della Nota integrativa riferita al "Rischio di credito" sono descritte le politiche di "*write-off*" adottate dalla banca.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La differenza fra il valore di prima iscrizione al *fair value* dei "POCI" ed il corrispettivo pagato è rilevata al conto economico alla voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

In caso di modifica contrattuale senza cancellazione contabile dell'attività finanziaria, la differenza fra i valori contabili lordi dell'attività scontati al tasso effettivo originario è rilevata al conto economico, alla data di modifica contrattuale, alla voce "Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione".

Le rettifiche e le riprese di valore su crediti sono imputate al conto economico alla voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito"; le riprese di valore consistono nel ripristino di valore, dovuto sia al miglioramento del merito creditizio del debitore sia i recuperi per cassa (diversi dagli utili da cessione), delle attività precedentemente svalutate.

L'importo del "*write-off*" corrisponde:

- allo storno delle rettifiche di valore su crediti complessive, in contropartita del valore contabile lordo dell'attività finanziaria, e
- per la parte eccedente l'importo delle rettifiche di valore su crediti complessive, alla perdita di valore dell'attività finanziaria rilevata direttamente a conto economico.

Gli eventuali recuperi da incasso successivi al “write-off” sono rilevati a conto economico fra le riprese di valore, mentre non è consentita la contabilizzazione di riprese di valore da valutazione dei crediti relative agli importi precedentemente cancellati.

Gli interessi attivi ed i proventi assimilati sono iscritti per competenza economica nella voce “Interessi attivi e proventi assimilati”, utilizzando il metodo dell’interesse effettivo per i crediti diversi da quelli a breve termine (con durata sino a 12 mesi), senza una scadenza definita o a revoca.

Per le attività finanziarie divenute deteriorate e per le attività finanziarie acquisite od originate deteriorate (POCI) gli interessi attivi sono calcolati sul valore al costo ammortizzato (valore contabile lordo diminuito delle rettifiche di valore su crediti complessive); per i “POCI” tale modalità di rilevazione è mantenuta lungo l’intera durata dell’attività, anche nel caso in cui la posizione creditizia ritornasse ad essere non deteriorata.

Gli interessi di mora su attività finanziarie deteriorate sono imputati al conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

La voce “Interessi attivi e proventi assimilati” include anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell’ambito della valutazione delle attività finanziarie “impaired” sulla base dell’originario tasso di interesse effettivo (o del “CEIR”).

Gli utili e le perdite da cessione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono iscritti nel conto economico del periodo nel quale si manifestano e sono esposti nella voce “Utili/perdite da cessione/riacquisto - di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

#### 4. OPERAZIONI DI COPERTURA

Le banche del Gruppo si avvalgono della facoltà prevista dall’IFRS 9 di continuare ad applicare le previsioni contabili relative alle operazioni di copertura contenute nello IAS 39.

##### Criteri di classificazione

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o un gruppo di elementi (*hedged item*), attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o un diverso gruppo di elementi (*hedging instrument*) nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Le tipologie di copertura previste dallo IAS 39 sono:

- copertura di *fair value* (*fair value hedge*): ha l’obiettivo di ridurre l’esposizione a variazioni avverse del *fair value* di attività finanziarie e di passività finanziarie, dovute ad un particolare rischio;
- copertura di cash flow (*cash flow hedge*): finalizzata a ridurre l’esposizione a variazioni avverse dei flussi di cassa attesi a fronte di attività finanziarie, passività finanziarie o transazioni future altamente probabili;
- copertura di una partecipazione in un’impresa estera (*hedge of a net investment in a foreign entity*): con lo scopo di ridurre l’esposizione a variazioni avverse dei flussi di cassa attesi a fronte di un’operazione in valuta estera.

È possibile applicare i criteri previsti per le operazioni di copertura solo se vengono soddisfatte tutte

le seguenti condizioni:

- la relazione di copertura è formalmente designata e documentata all'inizio della relazione, con l'indicazione degli obiettivi di "*risk management*" e delle strategie per raggiungere la copertura, degli strumenti coperti e di copertura, della tipologia di rischio coperto e dei criteri per misurare l'efficacia della copertura;
- la copertura deve essere "altamente efficace", ossia i cambiamenti di *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto devono essere quasi completamente compensati dai corrispondenti cambiamenti dello strumento di copertura. Tale effetto compensativo deve realizzarsi coerentemente con le strategie di risk management, così come originariamente documentate (ai fini della copertura). Inoltre, l'efficacia della copertura (e quindi i relativi *fair value*) deve essere misurabile su base attendibile;
- l'efficacia della copertura deve essere testata all'inizio e regolarmente durante tutta la vita della copertura stessa. La copertura è considerata altamente efficace quando, all'inizio e durante la relazione, sussiste l'aspettativa che le variazioni, in termini di *fair value* e di flussi finanziari attribuibili al rischio oggetto di copertura, risultino quasi interamente compensate da corrispondenti variazioni degli strumenti di copertura, nonché la circostanza che, a consuntivo, la medesima abbia permesso di compensare i cambiamenti di *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto in una fascia che va dall'80 per cento al 125 per cento;
- l'efficacia deve essere testata ad ogni data di produzione dell'informativa finanziaria;
- nel caso di copertura di operazione futura, la conclusione dell'operazione deve essere altamente probabile;
- possono essere designati come strumenti di copertura solo quelli che coinvolgono una controparte esterna.

Presso le banche del Gruppo sono previste, utilizzando come strumenti di copertura i soli contratti derivati finanziari, le seguenti tipologie di copertura:

- coperture di *fair value* (*fair value hedge*): per la copertura del rischio di tasso d'interesse di elementi specifici, singolarmente individuati - quali, ad esempio, i finanziamenti alla clientela, i titoli classificati tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, i prestiti obbligazionari emessi - e per la copertura del rischio di cambio;
- coperture di flussi finanziari (*cash flow hedge*): con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi finanziari futuri associati a passività a medio e lungo termine ed a tasso variabile ed a transazioni future attese per tale tipologia di passività nelle quali i singoli elementi non sono individuati.

#### Criteri di iscrizione

I contratti derivati di copertura sono iscritti inizialmente alla data di sottoscrizione al *fair value*, di norma corrispondente al corrispettivo pagato, escludendo i costi o i ricavi da transazione direttamente attribuibili allo strumento che sono imputati direttamente al conto economico.

#### Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, i contratti derivati di copertura sono valutati al *fair value*.

I criteri per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari sono descritti nell'ambito della sezione "A.4 - Informativa sul *fair value*" della Nota Integrativa.

Per l'operatività in contratti derivati che prevede il regolamento presso controparti centrali è

prevista la compensazione contabile ai sensi dello IAS 32 tra i *fair value* positivi ed i *fair value* negativi, applicando i criteri convenzionali descritti nella Circolare 262/2005, nei casi in cui siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:

- a) il possesso di un diritto esercitabile per la compensazione degli importi rilevati contabilmente;
- b) l'intenzione di regolare le partite al netto o di realizzare l'attività e di estinguere contemporaneamente la passività.

Per le coperture di *fair value* (*fair value hedge*) è prevista l'imputazione alla voce "Risultato netto dell'attività di copertura" del conto economico sia delle variazioni di *fair value* relative ai contratti derivati sia delle variazioni di *fair value* riferibili ai rischi coperti relative agli strumenti coperti.

Le banche del Gruppo si sono avvalse della facoltà di sospendere l'ammortamento della variazione di valore per "*hedge accounting*" riferita all'oggetto coperto fino a quando la relazione di copertura rimane in vita. Per le coperture di flussi finanziari (*cash flow hedge*) le rilevazioni contabili interessano i soli contratti derivati: in caso di piena efficacia della relazione di copertura, la variazione del *fair value* del contratto derivato viene contabilizzata in contropartita della movimentazione della riserva da valutazione per "*cash flow hedge*", mentre, in caso di totale o parziale inefficacia, la quota di *fair value* riferita alla componente inefficace viene imputata al conto economico alla voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Più in particolare:

- la quota di utile o di perdita associata al derivato di copertura che eguaglia, in valore assoluto, la variazione di *fair value* dei flussi attesi relativi agli elementi coperti è imputata al patrimonio netto; l'eventuale quota di utile o di perdita associata al derivato di copertura che eccede, in valore assoluto, la variazione di *fair value* dei flussi attesi relativi agli elementi coperti è contabilizzata immediatamente al conto economico ("*overhedging*");
- se l'eccedenza di valore è riferita al lato dello strumento coperto ("*underhedging*"), l'intera variazione di *fair value* rilevata per il derivato è imputata al patrimonio netto;
- la riserva di patrimonio netto viene "rilasciata" al conto economico nel periodo (o nei periodi) in cui verrà movimentato il conto economico con riferimento agli elementi coperti (ad esempio, nei periodi in cui si registrano gli ammortamenti, gli interessi o le minusvalenze). Tuttavia, se ci si aspetta che tutta la perdita o una parte di essa imputata a patrimonio netto non sia recuperata in uno o più esercizi futuri, occorre imputare la stessa a conto economico, come rettifica da riclassificazione.

#### Criteri di cancellazione

Per le coperture di *fair value* (*fair value hedge*) la contabilizzazione della copertura cessa prospetticamente nei seguenti casi:

- a) lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, cessato o esercitato;
- b) la copertura non soddisfa più i criteri previsti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura sopra descritti;
- c) l'impresa revoca la designazione.

Per le coperture di flussi finanziari (*cash flow hedge*) la contabilizzazione della copertura cessa prospetticamente nei seguenti casi:

- a) lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, cessato o esercitato. In tal caso, l'utile o la perdita complessivo dello strumento di copertura rilevato direttamente nel

patrimonio netto a partire dal periodo in cui la copertura era efficace deve restare separatamente iscritto nel patrimonio netto sino a quando l'operazione programmata si verifica;

- b) la copertura non soddisfa più i criteri previsti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura sopra descritti. In tal caso, l'utile o la perdita complessivo dello strumento di copertura rilevato direttamente nel patrimonio netto a partire dal periodo in cui la copertura era efficace deve restare separatamente iscritto nel patrimonio netto sino a quando l'operazione programmata si verifica;
- c) ci si attende che l'operazione programmata non debba più accadere, nel qual caso qualsiasi correlato utile o perdita complessivo sullo strumento di copertura che rimane rilevato direttamente nel patrimonio netto dal periodo in cui la copertura era efficace deve essere imputato a conto economico alla voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione";
- d) viene revocata la designazione. Per le coperture di un'operazione programmata, l'utile o la perdita complessivo dello strumento di copertura rilevato direttamente nel patrimonio netto a partire dal periodo in cui la copertura era efficace rimane separatamente iscritto nel patrimonio netto sino a quando l'operazione programmata si verifica o ci si attende non debba più accadere. Se ci si attende che l'operazione non debba più accadere, l'utile o la perdita complessivo che era stato rilevato direttamente nel patrimonio netto deve essere imputato al conto economico alla voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Nelle voci "Interessi attivi e proventi assimilati" o "Interessi passivi e oneri assimilati" sono rilevati i differenziali ed i margini maturati sui contratti derivati di copertura (le voci Interessi accolgono anche gli interessi relativi agli strumenti finanziari oggetto di copertura).

Il saldo dei differenziali e dei margini maturati sui contratti derivati di copertura relativo alla singola voce/forma tecnica è incluso fra gli interessi attivi o fra quelli passivi a seconda del segno algebrico del flusso di interessi (attivo o passivo) della singola voce/forma tecnica che i contratti derivati vanno a modificare.

Per le operazioni di copertura di *fair value* (*fair value hedge*), le minusvalenze e le plusvalenze relative alla valutazione dei contratti derivati e degli strumenti oggetto di copertura sono iscritte nel conto economico del periodo nel quale si manifestano e sono espone nella voce "Risultato netto dell'attività di copertura".

Per le operazioni di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*), sono imputate alla voce "Risultato netto dell'attività di copertura" del conto economico i rigiri a conto economico delle riserve da valutazione effettuati quando le transazioni attese non sono ritenute più probabili o quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili.

## 5. PARTECIPAZIONI

La Banca non detiene partecipazioni.

## 6. ATTIVITÀ MATERIALI

### Criteri di classificazione

In questa categoria sono classificati i terreni e i fabbricati (detenuti ad uso strumentale, per investimento immobiliare e acquisiti per la vendita), i beni mobili, gli impianti e i macchinari ed il

patrimonio artistico.

In particolare:

- le attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi sono classificate come “attività ad uso funzionale” secondo lo IAS 16.
- gli immobili posseduti con finalità di investimento (per conseguire canoni di locazione o per l’apprezzamento del capitale investito) sono classificati come “attività detenute a scopo di investimento” in base allo IAS 40.
- gli immobili detenuti per la valorizzazione dell’investimento attraverso lavori di ristrutturazione e di riqualificazione, nel normale svolgimento dell’attività, al fine di una successiva vendita sono classificati come rimanenze in base allo IAS 2;

Tra le attività materiali sono ricompresi anche i diritti d’uso acquisiti con il leasing relativi all’utilizzo in qualità di locatario di attività materiali, disciplinati dall’IFRS 16 e relativi ai seguenti ambiti<sup>17</sup>:

- fabbricati e terreni;
- autovetture;
- sportelli automatici ATM (Automated Teller Machine)<sup>18</sup>.

#### Criteri di iscrizione

Le attività materiali diverse da quelle acquisite a chiusura delle esposizioni creditizie deteriorate e dai diritti d’uso acquisiti con il leasing sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto (al netto degli sconti commerciali e degli abbuoni), tutti gli eventuali oneri accessori sostenuti, direttamente imputabili all’acquisto ed alla messa in funzione del bene.

Nel costo di acquisto sono ricomprese altresì le spese di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà, laddove si traducano in un aumento significativo e tangibile di produttività e/o prolungamento della vita utile del cespite<sup>19</sup>.

Per la descrizione dei criteri relativi alle spese di manutenzione straordinaria su locali di terzi si rinvia allo specifico paragrafo previsto nella sezione “15 - Altre informazioni”.

Le attività materiali acquisite a chiusura delle esposizioni creditizie deteriorate sono di norma classificate nell’ambito delle rimanenze (IAS 2) o delle attività non correnti in via di dismissione, qualora siano presenti le condizioni previste dall’IFRS 5.

Tali attività sono inizialmente iscritte al minore tra il valore del credito netto rilevato al momento del rientro del bene ed il fair value del bene stesso; il fair value è rappresentato dal valore:

- desunto dalle attività di negoziazione, se alla data di iscrizione iniziale esistono concrete trattative di cessione dimostrate da impegni assunti dalle parti interessate alla trattativa;
- di pronto realizzo, in caso di previsione di vendita del bene in un periodo più breve rispetto alla tempistica di commercializzazione considerata ordinariamente ai fini della determinazione del valore di mercato;
- di mercato risultante da apposita perizia, negli altri casi.

---

<sup>17</sup> Non sono presenti presso il Gruppo diritti d’uso acquisiti con il leasing di attività immateriali né la fattispecie del leasing operativo (per il locatore) di cui all’IFRS 16.

<sup>18</sup> I contratti di locazione delle autovetture e degli sportelli ATM contengono sia una componente di leasing sia componenti non di leasing che sono contabilizzate separatamente secondo gli altri principi contabili applicabili.

<sup>19</sup> I costi di manutenzione ordinaria su beni di proprietà dell’impresa invece sono rilevati a conto economico a mano a mano che si sostengono, in quanto la loro natura è ricorrente ed hanno lo scopo di mantenere l’immobilizzazione in buono stato di funzionamento.

I diritti d'uso acquisiti con il leasing e le relative passività per leasing sono iscritti nel momento in cui le attività sono disponibili per l'uso da parte del locatore (*"commencement date"*).

Le attività per diritti d'uso acquisiti con il leasing sono iscritte inizialmente al costo che comprende i seguenti elementi:

- a) l'ammontare del valore iniziale della passività per leasing;
- b) i pagamenti dovuti per leasing effettuati alla data di inizio del leasing o prima della stessa, al netto degli incentivi di locazione ricevuti;
- c) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; e
- d) una stima dei costi da sostenere da parte del locatario per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante, da effettuare ai sensi delle previsioni dello IAS 37.

### Criteri di valutazione

Dopo la prima rilevazione, le "attività ad uso funzionale" e le "attività detenute a scopo di investimento" sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore. Tali attività materiali sono ammortizzate in modo sistematico lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad esclusione:

- dei terreni acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dell'immobile, non ammortizzati in quanto hanno vita utile indefinita; la suddivisione del valore dell'immobile tra valore del terreno e valore del fabbricato alla data di acquisizione avviene, per tutti gli immobili, sulla base di perizie di esperti indipendenti iscritti agli Ordini e/o Albi professionali;
- del patrimonio artistico, non ammortizzato in quanto la vita utile non è stimabile e il valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Il periodo di ammortamento è calcolato, salvo diversa specifica determinazione della vita utile delle singole attività, utilizzando i seguenti criteri generali:

- per i fabbricati, con una aliquota annua uniforme dell'1,5%;
- per le altre attività materiali, con le aliquote fiscali ritenute adeguate anche sotto il profilo contabile.

Almeno ad ogni fine esercizio, viene verificato se esistono indicazioni per le quali il valore delle attività materiali possa avere subito una riduzione di valore. Tale valutazione si basa su fonti esterne e interne di informazione.

Se esistono indicazioni che il bene possa avere subito una riduzione di valore, si procede al confronto tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile (*"impairment test"*), corrispondente al maggiore fra il *fair value* al netto degli eventuali costi di vendita ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dall'attività.

Le rettifiche di valore vengono imputate al conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della riduzione di valore, viene rilevata una ripresa di valore imputata al conto economico che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti riduzioni di valore.

Le attività materiali rilevate ai sensi dello IAS 2 sono valutate al minor valore tra il costo ed il valore netto di realizzo, rappresentato dal prezzo di vendita stimato al netto dei costi presunti per il completamento e gli altri costi necessari per la realizzazione della vendita.

Almeno ad ogni fine esercizio, viene verificato che il costo delle rimanenze non superi il valore che si prevede di realizzare dalla loro vendita: se ciò accade, occorre svalutare le rimanenze fino al valore netto di realizzo.

Le rettifiche di valore vengono imputate al conto economico.

Le rettifiche di valore vengono imputate al conto economico. Quando le circostanze che precedentemente avevano causato la svalutazione delle rimanenze al di sotto del costo non esistono più oppure quando vi sono chiare indicazioni di un aumento nel valore di realizzo netto in seguito al cambiamento delle circostanze economiche, vengono rilevate riprese di valore imputate al conto economico fino a concorrenza degli importi precedentemente rilevati a conto economico

Dopo la prima rilevazione, le “attività per diritti d’uso acquisiti con il leasing” sono misurate applicando il metodo del costo<sup>20</sup> che prevede che l’attività per diritto d’uso sia misurata al costo:

- diminuito dell’ammortamento cumulato e di eventuali riduzioni di valore cumulate (applicando rispettivamente le previsioni degli IAS 16 e 36); e
- rettificato per ogni rimisurazione del valore contabile della passività per leasing, derivante dal contratto di leasing<sup>21</sup>.

Le rettifiche di valore vengono imputate al conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della riduzione di valore, viene rilevata una ripresa di valore imputata al conto economico che non può eccedere il valore che l’attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti riduzioni di valore.

#### Criteri di cancellazione

Le attività materiali sono cancellate:

- nel momento in cui vengono dismesse o
- in caso di vendita, quando l’acquirente acquisisce la capacità di dirigere l’uso del bene e di ricevere i benefici economici legati al suo utilizzo; di norma, ciò avviene con il perfezionamento della vendita.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono imputate a conto economico nella stessa data in cui sono cancellate le attività materiali.

I diritti d’uso acquisiti con il leasing e le relative passività per leasing sono cancellati al termine della durata del contratto di leasing.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti che le eventuali rettifiche o riprese di valore per deterioramento sono rilevati a Conto economico nella voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”. Per i diritti d’uso acquisiti con il leasing e per le relative passività per leasing tali voci includono anche gli utili e le perdite da modifica dei contratti di leasing e gli utili da rimisurazione dei debiti per leasing.

---

<sup>20</sup> Il modello del fair value ai sensi dello IAS 40 ed il modello di rivalutazione ai sensi dello IAS 16 non sono adottabili da parte del Gruppo in quanto non applicati per la misurazione successiva dei beni di proprietà.

<sup>21</sup> Rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.



Gli utili e le perdite da cessione sono rilevati nella voce “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”.

## 7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

### Criteri di classificazione

In tale categoria è classificato il software applicativo.

Le “altre attività immateriali” (le attività immateriali diverse dall’avviamento) sono iscritte se sono identificabili come tali e prive di consistenza fisica, se trovano origine in diritti legali o contrattuali e se sono in grado di generare benefici economici futuri.

### Criteri di iscrizione e valutazione

La rilevazione di un’attività immateriale è effettuata solo se viene dimostrato che:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi attribuibili all’attività affluiranno all’impresa;
- il costo dell’attività può essere attendibilmente misurato.

Le “altre attività immateriali” sono valutate al costo rettificato, inteso come prezzo di acquisto iniziale maggiorato delle spese direttamente attribuibili, diminuito degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore ed incrementato delle riprese di valore.

L’ammortamento delle “altre attività immateriali” viene effettuato in quote annuali costanti in funzione della loro vita utile e viene portato in diretta diminuzione del loro valore.

Il periodo e il metodo di ammortamento per un’attività immateriale con una vita utile definita vengono rivisti almeno a ogni chiusura di esercizio.

Se la vita utile attesa dell’attività è differente rispetto alle stime precedentemente effettuate, il periodo di ammortamento viene conseguentemente modificato. Se vi è stato un significativo cambiamento nelle modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi rappresentati dall’attività, il metodo di ammortamento viene modificato al fine di poter riflettere il cambiamento avvenuto<sup>22</sup>.

Ad ogni chiusura di esercizio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell’attività. L’ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell’attività ed il valore recuperabile.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della riduzione di valore, viene rilevata una ripresa di valore imputata al conto economico che non può eccedere il valore che l’attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti riduzioni di valore.

### Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate:

- nel momento in cui vengono dismesse o
- in caso di vendita, quando l’acquirente acquisisce la capacità di dirigere l’uso del bene e di

---

<sup>22</sup> Nel corso del primo semestre del 2018, il Gruppo ha esteso la stima della vita utile del software, anche in considerazione degli accordi di durata decennale sottoscritti nell’ambito dell’operazione di outsourcing del sistema informativo.

ricevere i benefici economici legati al suo utilizzo; di norma, ciò avviene con il perfezionamento della vendita.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Per le "altre attività immateriali", sia gli ammortamenti sia le eventuali rettifiche o riprese di valore per deterioramento sono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali".

Gli utili e le perdite da cessione sono rilevati nella voce "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

### 8. ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

La banca non detiene attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

### 9. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

#### Criteri di iscrizione e classificazione

Le attività e le passività fiscali correnti accolgono il saldo netto delle posizioni fiscali della Banca nei confronti delle amministrazioni finanziarie italiane ed estere. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali è stata richiesta la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali è stato richiesto rimborso alle autorità fiscali competenti.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione dei costi e ricavi che le hanno generate.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato secondo una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito, tenendo dovuto conto delle possibili incertezze incontrate nella sua stima, come richiamate dall'IFRIC 23. In particolare le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate secondo le differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività, sulla base di criteri civilistici, ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

#### Criteri di valutazione

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività per imposte anticipate per le quali, ai sensi della legge 214/2011, è prevista, a certe condizioni, la trasformazione in crediti d'imposta non necessitano, a differenza delle altre, di test per la valutazione della possibilità di recupero e vengono quindi automaticamente iscritte.

A questo proposito si evidenzia come la Capogruppo, posta in Amministrazione Temporanea a far data dal 2 gennaio 2019 e fino al 31 gennaio 2020, ha ritenuto di non iscrivere le attività per imposte anticipate già a partire dall'esercizio 2018, in particolar modo quelle dipendenti dalla redditività futura e non relative a differenze temporanee (su perdite fiscali e ACE), ma anche talune, collegate a fenomeni di particolare rilevanza (ad esempio l'accantonamento per il fondo esuberi) il cui periodo di rigiro fiscale cadesse in annualità in cui le previsioni di imponibile non fossero ancora sufficienti a garantirne l'immediato riassorbimento. Tale comportamento è stato al momento ancora confermato, tenuto conto dell'incertezza e della discontinuità dell'attuale situazione rispetto al passato, anche in ordine a possibili future aggregazioni. Tale comportamento è stato coerentemente tenuto anche nell'iscrizione della fiscalità anticipata di Banca Cesare Ponti.

Le passività per imposte differite sono state iscritte senza eccezioni. Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni rispettivamente nella voce Attività fiscali e nella voce Passività fiscali.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e le passività fiscali sono di norma imputate a conto economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

Fanno eccezione quelle derivanti da operazioni imputabili direttamente al patrimonio netto che devono, conseguentemente, rapportarsi alla medesima voce, ovvero quella derivante da operazioni di aggregazione societaria che rientrano nel computo del valore dell'avviamento.

## 10. FONDI PER RISCHI E ONERI

#### Fondi per impegni e garanzie rilasciate

In questa voce sono ricompresi:

- a) i fondi per rischio di credito a fronte di impegni revocabili ed irrevocabili ad erogare fondi e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9;
- b) i fondi relativi ad altri impegni e altre garanzie che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.

Per la quantificazione dei fondi per rischio di credito di cui al punto a) si applicano i criteri per la determinazione delle perdite attese su crediti descritti nel paragrafo "3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", con le seguenti specificità:

- la perdita attesa su crediti relativa agli impegni ad erogare finanziamenti:
  - ✓ corrisponde al valore attualizzato della differenza fra l'ammontare complessivo di tutti i flussi di cassa dovuti in caso di utilizzo della linea di credito e l'ammontare complessivo di tutti i flussi di cassa ritenuti recuperabili in caso di utilizzo della linea di credito;

- ✓ dev'essere coerente con le aspettative di utilizzo della linea di credito; le perdite su crediti a 12 mesi considerano quindi la porzione di impegno che ci si attende sia utilizzato entro 12 mesi dalla data di reporting e le perdite attese "lifetime" la porzione di impegno che ci si attende sia utilizzato entro la durata attesa dello stesso;
- ✓ è calcolata utilizzando quale tasso di attualizzazione il tasso di interesse effettivo, o un'approssimazione dello stesso, da applicare per l'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria derivante dall'impegno<sup>23</sup>.
- le garanzie finanziarie rilasciate prevedono l'effettuazione di pagamenti solo in caso di evento di inadempimento (*default*) da parte del debitore conformemente ai termini dello strumento garantito. Conseguentemente, per questi strumenti le perdite attese su crediti sono rappresentate dai pagamenti attesi per rimborsare il detentore per una perdita su crediti subita dallo stesso decurtata di ogni ammontare che ci si aspetta di ricevere dal detentore, il debitore o qualsiasi altro soggetto. Se l'attività è pienamente garantita, la stima dei mancati incassi per un contratto di garanzia finanziaria deve essere coerente con le stime dei mancati incassi per l'attività soggetta alla garanzia.  
Il tasso di attualizzazione delle perdite attese su garanzie rilasciate riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro ed i rischi specifici dei flussi finanziari ma soltanto se, e nella misura in cui, i rischi sono presi in considerazione correggendo il tasso di sconto e non i mancati incassi oggetto di attualizzazione.
- per gli impegni ad erogare finanziamenti e per le garanzie rilasciate il periodo massimo da considerare ai fini della determinazione della perdita attesa su crediti corrisponde al massimo periodo contrattuale durante il quale si ha un'obbligazione attuale a fornire credito.

La banca non presenta la fattispecie di cui al punto b) relativa a fondi per altri impegni e altre garanzie che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.

L'accantonamento netto ai fondi per impegni e garanzie rilasciate è imputato al conto economico ed è esposto nella voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

#### Fondi di quiescenza e per obblighi simili

La banca non detiene fondi di quiescenza e per obblighi simili.

#### Altri fondi

L'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri deve avvenire soltanto quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di eventi passati;
- b) è probabile che sia necessario un flusso di risorse per adempiere l'obbligazione;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

La probabilità della necessità di flussi di risorse per adempiere all'obbligazione è da intendere come maggiore probabilità che l'evento si manifesti piuttosto che il contrario.

---

<sup>23</sup> Ciò è dovuto al fatto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di "impairment", l'attività finanziaria che è rilevata a seguito dell'utilizzo dell'impegno all'erogazione di finanziamenti deve essere trattata come una prosecuzione di tale impegno, anziché come un nuovo strumento finanziario. Le perdite attese su crediti per l'attività finanziaria devono pertanto essere determinate tenendo conto delle rettifiche di valore rilevate per l'impegno all'erogazione di finanziamenti a partire dalla data in cui si è divenuti parte di tale impegno. Nel caso in cui non sia disponibile il tasso di interesse effettivo, il tasso di attualizzazione è determinato seguendo i criteri previsti per le garanzie rilasciate.

L'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri deve essere effettuato per un ammontare che rappresenti la migliore stima possibile della spesa necessaria per liquidare la relativa obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio.

La migliore stima è rappresentata dall'ammontare che un'impresa sarebbe ragionevolmente disposta a sostenere per estinguere l'obbligazione alla data di chiusura d'esercizio o per trasferirla a terzi a quella data; le stime vengono effettuate sia sulla base dell'esperienza pregressa sia di giudizi di esperti esterni.

Gli "Altri fondi" accolgono gli accantonamenti a fronte di passività con scadenza o ammontare incerti, quali quelli relativi a:

- cause passive, incluse le azioni revocatorie;
- reclami della clientela;
- operazioni di ristrutturazione<sup>24</sup>;
- controversie fiscali;
- altre obbligazioni legali o implicite esistenti a fine periodo.

Negli "Altri fondi" rientrano anche gli altri benefici a lungo termine e gli incentivi alla cessazione del rapporto di lavoro a lungo termine riconosciuti ai dipendenti<sup>25</sup>.

I fondi relativi agli altri benefici a lungo termine ai dipendenti sono i benefici erogati durante il rapporto di lavoro che non sono dovuti interamente entro i dodici mesi successivi al termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa e sono determinati con i medesimi criteri attuariali previsti per i fondi di quiescenza, rilevando immediatamente nel conto economico anche gli utili e le perdite attuariali.

Gli incentivi alla cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati nel momento in cui l'impresa sia impossibilitata a ritirare l'offerta dei benefici; l'iscrizione della passività avviene prima di tale data qualora gli oneri siano qualificati come costi per operazioni di ristrutturazione rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Per la rilevazione iniziale e successiva degli incentivi alla cessazione del rapporto di lavoro si applicano le previsioni relative a:

- ai "benefici successivi al rapporto di lavoro", nel caso in cui le prestazioni dovute per la cessazione del rapporto siano un miglioramento dei benefici successivi al rapporto di lavoro;
- ai "benefici a breve termine", da rilevare per competenza economica nel periodo in cui viene svolta l'attività lavorativa, nel caso in cui ci si attenda che i benefici siano interamente riconosciuti entro i dodici mesi successivi alla fine dell'esercizio nel quale tali benefici sono iscritti;

---

<sup>24</sup> Un'operazione di ristrutturazione (*restructuring*) è definita dallo IAS 37 come un programma pianificato e controllato dal management che modifica sostanzialmente le finalità del business dell'impresa o le modalità con le quali le stesse sono perseguite; tali operazioni includono:

- la vendita o la chiusura di un ramo di attività (*line of business*);
- la chiusura di stabilimenti aziendali di un paese o area geografica od un trasferimento di attività aziendali da un paese o area geografica a un altro;
- cambiamenti nella struttura aziendale, per esempio l'eliminazione di una struttura dirigenziale intermedia;
- significative riorganizzazioni che hanno un effetto rilevante sulla natura e sugli indirizzi strategici dell'operatività dell'impresa.

<sup>25</sup> Sono ricompresi negli incentivi alla cessazione del rapporto di lavoro anche i contributi versati al "Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito".

- agli “altri benefici a lungo termine”, nel caso in cui ci si attenda che i benefici non siano interamente riconosciuti entro i dodici mesi successivi alla fine dell’esercizio nel quale tali benefici sono iscritti.

I Fondi vengono riesaminati ed adeguati per riflettere la migliore stima corrente almeno alla fine di ogni esercizio; se l’effetto del trascorrere del tempo incide in modo rilevante sul valore dell’obbligazione, il flusso di risorse, che ci si aspetta sia necessario per estinguere l’obbligazione, viene attualizzato.

L’accantonamento netto è contabilizzato alla voce “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri” del conto economico; fanno eccezione le componenti economiche relative ai benefici ai dipendenti che, per meglio rifletterne la natura, sono esposte alla voce “Spese amministrative - Spese per il personale”.

Quando, a seguito di riesame, l’esborso finanziario diviene improbabile, l’accantonamento viene stornato ed imputato a conto economico alla voce “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”.

## 11. PASSIVITA’ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

### Criteri di classificazione

In questa categoria sono classificati i “Debiti verso banche” ed i “Debiti verso la clientela” che non rientrano nell’ambito delle passività finanziarie di negoziazione o designate al *fair value*.

La banca non detiene “Titoli in circolazione”.

I “Debiti verso banche” ed i “Debiti verso la clientela” includono anche le passività iscritte in qualità di locatario nell’ambito di operazioni di leasing, disciplinate dall’IFRS 16.

### Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato diverse dalle passività per leasing avviene, all’atto della ricezione delle somme raccolte o dell’emissione dei titoli di debito, al *fair value* delle passività, rappresentato normalmente dall’ammontare incassato o dal prezzo di emissione, incrementato dei costi da transazione direttamente attribuibili all’emissione.

I costi ed i ricavi da transazione direttamente attribuibili all’iscrizione iniziale delle passività sono i costi marginali direttamente attribuibili all’emissione od alla dismissione delle stesse e che siano, a quella data, immediatamente determinabili; sono esclusi i costi che, pur avendo tali caratteristiche, siano oggetto di rimborso da parte della controparte od inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di stima e la differenza rispetto al valore di mercato delle stesse è imputata direttamente a conto economico.

Le modalità di determinazione del *fair value* dei debiti e dei titoli in circolazione sono descritte nell’ambito della sezione “A.4 - Informativa sul *Fair Value*” della Nota Integrativa.

I contratti derivati incorporati in passività finanziarie ibride sono oggetto di rilevazione separata se:

- le loro caratteristiche economiche ed i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche ed ai rischi dei contratti primari;

- gli strumenti incorporati soddisfano la definizione di contratto derivato;
- gli strumenti ibridi non sono valutati al *fair value* con rilevazione al conto economico delle relative variazioni di *fair value*.

Nel caso in cui si debba scorporare il contratto derivato incorporato dallo strumento ospite ma non si sia in grado di valutare separatamente il contratto derivato incorporato all'acquisizione o alla data di chiusura di un esercizio successivo, l'intero contratto ibrido è designato al *fair value* con impatto a conto economico.

Se non si è in grado di valutare in modo attendibile il *fair value* del contratto derivato incorporato sulla base dei termini e delle condizioni da esso previsti, il *fair value* dello stesso è dato dalla differenza tra il *fair value* del contratto ibrido ed il *fair value* del contratto primario; se non si è in grado di valutare il *fair value* del contratto derivato incorporato utilizzando questo metodo, il contratto ibrido è designato al *fair value* con impatto a conto economico.

I diritti d'uso acquisiti con il leasing e le relative passività per leasing sono iscritti nel momento in cui le attività sono disponibili per l'uso da parte del locatore ("*commencement date*").

Le passività per leasing sono iscritte inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per leasing non ancora effettuati a tale data.

I pagamenti dovuti per il leasing<sup>26</sup> includono:

- a) i pagamenti fissi al netto dei crediti per incentivi da ricevere dal locatore;
- b) i pagamenti variabili dovuti che dipendono da un indice o un tasso, misurati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso esistente alla data di decorrenza;
- c) gli importi che si prevede che il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- d) il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- e) i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing sono generalmente attualizzati utilizzando il proprio tasso d'interesse marginale ("*incremental borrowing rate*")<sup>27</sup>. Tale tasso è stato identificato nel "tasso interno di trasferimento (TIT) amortizing" della raccolta ed è determinato per ciascun contratto di leasing, tenendo in considerazione la durata del contratto e la frequenza dei pagamenti.

La durata del leasing è il "periodo non cancellabile" del leasing, a cui sono aggiunti entrambi i seguenti periodi:

- a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare tale opzione; e
- b) periodi coperti dall'opzione di estinzione anticipata del contratto, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

---

<sup>26</sup> I pagamenti dovuti per il leasing includono i soli canoni di locazione, con l'esclusione dell'onere per l'imposta sul valore aggiunto (IVA). Sulla base della definizione di "*lease payment*" - che prevede che i pagamenti per un contratto di leasing siano quelli effettuati da parte del locatario al locatore - risultano invece escluse dal valore contabile del diritto d'uso e della passività per leasing tutte le spese amministrative relative ai beni locati diverse dai canoni di locazione (spese di manutenzione, spese condominiali, premi per polizze assicurative, spese generali, ecc.), in quanto appunto relative a controparte diversa dal locatore.

<sup>27</sup> Non è infatti, di norma, disponibile il tasso di interesse implicito del leasing.

### Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato diverse dalle passività per leasing sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (per indicazioni relative al criterio del costo ammortizzato si rinvia al paragrafo "3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato").

Il ricollocamento sul mercato di obbligazioni proprie riacquistate rappresenta, così come un'operazione di pronti contro termine di raccolta su obbligazioni di propria emissione, una nuova emissione, con conseguente incremento del valore dei titoli in circolazione senza rilevazione di alcun utile o perdita da negoziazione.

Dopo la data di decorrenza, le passività per leasing sono misurate:

- a) aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività per leasing;
- b) diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e rimisurando il valore contabile della passività per tener conto di ogni rimisurazione dei debiti per leasing ("*reassessment*") o modifica dei contratti di leasing ("*lease modification*") o dei "pagamenti fissi per sostanza".

### Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato diverse dalle passività per leasing sono cancellate quando sono scadute, estinte o riacquistate in caso di titoli precedentemente emessi. In quest'ultimo caso, la differenza tra valore contabile e importo di acquisto viene imputata a conto economico.

L'IFRS 9 indica che:

- lo scambio tra due strumenti di debito con termini contrattuali sostanzialmente diversi dev'essere contabilizzato come un'estinzione della posta originaria ed una rilevazione di un nuovo strumento finanziario;
- analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria o di una parte di essa (attribuibile o meno alla difficoltà finanziaria del debitore) dev'essere contabilizzata come un'estinzione dell'originaria passività ed una rilevazione di una nuova passività finanziaria;
- i termini sono considerati sostanzialmente diversi se il valore attuale dei flussi finanziari secondo i nuovi termini, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario, si discosta come minimo del 10% dal valore attualizzato dei flussi finanziari della passività originaria;
- la differenza fra il valore contabile della passività finanziaria cancellata ed il *fair value* della nuova passività dev'essere imputata al conto economico.

L'IFRIC 19 fornisce le seguenti ulteriori indicazioni relative al trattamento contabile dell'estinzione totale o parziale di un debito con strumenti di capitale emessi dal debitore:

- l'emissione dei titoli di capitale comporta la cancellazione dello strumento di debito;
- il valore del titolo di capitale rappresenta il corrispettivo riconosciuto per l'estinzione dello strumento di debito;
- il titolo di capitale emesso dev'essere iscritto secondo il *fair value* dello stesso;
- la differenza fra il valore contabile dello strumento cancellato ed il valore iniziale del titolo di capitale dev'essere imputata al conto economico.



I diritti d'uso acquisiti con il leasing e le relative passività per leasing sono cancellati al termine della durata del contratto di leasing.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati relativi alle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono iscritti per competenza economica nella voce "Interessi passivi ed oneri assimilati", utilizzando il metodo dell'interesse effettivo per i debiti diversi da quelli a breve termine (con durata sino a 12 mesi), senza una scadenza definita o a revoca.

Gli interessi sulla passività per leasing corrispondono, in ciascun periodo di durata del contratto di leasing, all'importo che produce un tasso d'interesse periodico costante sulla passività residua<sup>28</sup>.

Gli utili e le perdite da cessione dei debiti diversi da quelli per leasing sono iscritti nel conto economico del periodo nel quale si manifestano e sono esposti nella voce "Utili/perdite da cessione/riacquisto - di passività finanziarie".

Per i diritti d'uso acquisiti con il leasing e per le relative passività per leasing la voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" include anche gli utili e le perdite da modifica dei contratti di leasing e gli utili da rimisurazione dei debiti per leasing.

## 12. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La banca non detiene passività finanziarie di negoziazione.

## 13. PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

La banca non si avvale della facoltà di esercitare la "*fair value option*" per le passività finanziarie.

## 14. OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari sono le unità di valuta possedute e le attività e le passività che devono essere ricevute o pagate in un numero fisso o determinabile di unità di valuta; gli elementi non monetari sono invece quelli caratterizzati dall'assenza di un diritto a ricevere o di un obbligo a consegnare un numero fisso o determinabile di unità di valuta.

Ad ogni chiusura di esercizio o di situazione infrannuale, le poste patrimoniali denominate in valuta estera sono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura;
- le poste non monetarie che sono valutate al costo storico in una valuta estera sono convertite al tasso di cambio della data dell'operazione;

---

<sup>28</sup> Il tasso di interesse impiegato è quello utilizzato all'iscrizione iniziale della passività o quello rivisto in presenza di alcune fattispecie di "*reassessment*", di "*lease modification*" o di "pagamenti fissi per sostanza". Nel caso in cui la modifica dei pagamenti dovuti per il leasing derivi da una variazione di tassi di interesse variabili, è utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto per tenere conto delle variazioni del tasso di interesse.

- le poste non monetarie che sono valutate al *fair value* in una valuta estera sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura.

Le differenze di cambio relative alla valutazione degli elementi non monetari classificati nella categoria delle "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" sono rilevate a conto economico od a patrimonio netto in funzione dell'inclusione o meno in relazioni di copertura di *fair value* del rischio di cambio.

Le altre differenze di cambio derivanti dal realizzo e dalla valutazione di poste denominate in valuta estera sono imputate a conto economico.

## 15. ALTRE INFORMAZIONI

### ✓ Informativa sui ricavi da contratti con i clienti (IFRS 15)

Ai fini della rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti di vendita di beni o servizi con i clienti, l'IFRS 15 prevede un "modello a 5 fasi":

- 1) identificazione del contratto;
- 2) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligations*) nel contratto;
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligations* del contratto;
- 5) rilevazione del ricavo quando e nella misura in cui l'impresa adempie ad una *performance obligation*.

Le *performance obligations* si sostanziano negli impegni a fornire al cliente:

- un bene o un servizio (o un insieme di beni o servizi) che è distinto, o
- una serie di beni e servizi che sono sostanzialmente gli stessi e che hanno la stessa modalità di fornitura al cliente.

Una *performance obligation* è distinta quando sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- il cliente può beneficiare del singolo bene o servizio autonomamente o unitamente ad altre risorse agevolmente disponibili per il cliente stesso;
- l'impegno assunto a fornire al cliente il bene o servizio oggetto di *performance obligation* è identificabile separatamente da altri impegni previsti dal contratto.

In presenza di un altro soggetto coinvolto nella fornitura di beni o servizi ad un cliente, la banca può agire come attore principale (*principal*) piuttosto che come agente (*agent*).

La banca è l'attore principale se controlla lo specifico bene o servizio prima che sia trasferito al cliente e contabilizza come ricavo, nel momento in cui adempie ad una *performance obligation*, l'ammontare lordo cui ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento dello specifico bene o servizio.

La banca si qualifica come agente se non controlla uno specifico bene o servizio fornito da un altro soggetto prima del trasferimento dello stesso al cliente e contabilizza, nel momento in cui adempie ad una *performance obligation*, ricavi per l'ammontare di ogni commissione cui ritiene di aver diritto per lo svolgimento delle attività per conto dell'attore principale.

Il prezzo della transazione è il corrispettivo al quale si ritiene di aver diritto in cambio della fornitura

di beni o servizi a un cliente, escludendo gli importi incassati per conto terzi e può includere importi fissi, variabili o entrambi.

Nel determinare il prezzo della transazione occorre fare ricorso a stime per tenere conto di:

- corrispettivi variabili per l'effetto di componenti quali sconti, incentivi, penalità e bonus;
- componente finanziaria significativa (valore temporale del denaro);
- corrispettivi non monetari, da misurare al *fair value* se possono essere ragionevolmente stimati (altrimenti dev'essere considerato il prezzo di vendita "*stand alone*" del bene o servizio promesso in cambio del compenso non monetario);
- corrispettivi eventualmente spettanti al cliente (ad esempio, gli incentivi alla vendita).

I corrispettivi variabili sono inclusi nella stima del prezzo della transazione solo se è altamente probabile che non debba essere successivamente ridotto significativamente l'importo degli stessi.

Quando un contratto include più *performance obligations*, il prezzo della transazione è allocato inizialmente alle singole *performance obligations* attribuendo alle stesse gli importi che rappresentano l'ammontare dei corrispettivi a cui si ha diritto per il soddisfacimento della singola *performance obligation*. A tal fine, la migliore rappresentazione di tali valori è data dal prezzo di vendita che l'impresa avrebbe applicato separatamente per un bene od un servizio ad un cliente (*stand alone selling price*), determinato preferibilmente utilizzando un prezzo osservabile o, se non disponibile, effettuando una stima mediante un approccio che massimizzi l'utilizzo di dati di "*input*" osservabili e di metodologie di uso comune<sup>29</sup>.

I ricavi sono rilevati con riferimento alla singola *performance obligation* quando e nella misura in cui la stessa è adempiuta. Una *performance obligation* è adempiuta quando il controllo dei beni o servizi sottostanti alla stessa è trasferito al cliente.

L'imputazione al conto economico dei ricavi avviene:

- "*at a point in time*": nel momento in cui è avvenuto il passaggio del controllo;
- "*over time*": ripartendo temporalmente il provento, definendo un unico criterio appropriato per misurare nel tempo lo stato di avanzamento dell'adempimento della *performance obligation*.

Nel caso in cui i corrispettivi siano regolati prima dell'adempimento della *performing obligation*, gli stessi sono rilevati come passività ed esposti nell'ambito della voce "Altre passività".

Se l'adempimento della *performing obligation* avviene prima del regolamento monetario, a fronte della rilevazione a conto economico del ricavo viene iscritta un'attività, esposta nell'ambito della voce "Altre attività"; si distinguono due fattispecie:

- "*Receivable*" (credito commerciale): è il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo che si configura solo quando il pagamento dovuto è condizionato unicamente dalla tempistica prevista per l'effettuazione dello stesso.

I crediti commerciali sono contabilizzati seguendo i criteri previsti dall'IFRS 9.

---

<sup>29</sup> In caso di indisponibilità di un prezzo osservabile, l'IFRS 15 prevede che il prezzo stimato sia determinato utilizzando i seguenti criteri:

- valutazione delle condizioni di mercato (*Adjusted market assessment approach*);
- costo atteso incrementato del margine (*Expected cost plus a margin approach*);
- approccio residuale, da utilizzare solo se il prezzo di vendita è altamente variabile o incerto (*Residual approach*).

All'iscrizione iniziale dell'attività, è imputata al conto economico ogni differenza fra il valore dell'attività ai sensi dell'IFRS 9 ed il corrispondente ammontare dei ricavi rilevati.

- “*Contract asset*”: è il diritto a ricevere il corrispettivo che non si configuri come *receivable*.

Un *contract asset* è oggetto di “*impairment*” ai sensi dell'IFRS 9, utilizzando i criteri di misurazione, presentazione e “*disclosure*” previsti dall'IFRS 9 per le attività finanziarie.

Per i contratti con i clienti divenuti successivamente onerosi si applicano le previsioni dello IAS 37.

L'IFRS 15 fornisce anche le regole per la contabilizzazione di alcuni costi correlati al contratto con il cliente (*contract costs*), distinguendo fra costi incrementali per ottenere un contratto e costi per adempiere ad un contratto.

I costi incrementali per ottenere un contratto sono i costi che l'impresa non avrebbe sostenuto se il contratto non fosse stato effettivamente stipulato e devono essere rilevati fra le attività se l'impresa ritiene di poterli recuperare, altrimenti devono essere imputati al conto economico.

Si può decidere di non capitalizzare tali costi ed imputarli direttamente al conto economico, nel caso in cui il periodo di ammortamento previsto sia inferiore o uguale ad un anno.

I costi sostenuti per adempiere ad un contratto che non rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi contabili (ad esempio, gli IAS 2, 16 e 38) sono imputati al conto economico, ad eccezione degli oneri che devono essere rilevati fra le attività in quanto rispettano tutti i seguenti tre requisiti:

- sono direttamente connessi ad un contratto o ad un contratto previsto (*anticipated contract*) che si riesce ad identificare separatamente;
- generano o incrementano le risorse che saranno utilizzate per soddisfare gli impegni contrattuali futuri;
- ci si attende che siano recuperati.

I “*contract costs*” che sono rilevati tra le attività sono successivamente ammortizzati su base sistematica coerente con le modalità di fornitura dei beni o dei servizi ai quali tali attività afferiscono; è inoltre prevista l'imputazione al conto economico degli ammontari non recuperabili e delle eventuali successive riprese di valore (ai sensi dello IAS 36).

Alcuni contratti con la clientela potrebbero rientrare parzialmente nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15 e parzialmente nell'ambito di applicazione di altri principi contabili. In tal caso, se gli altri principi contabili specificano le modalità di separazione e/o di valutazione iniziale di una o più parti del contratto, si applicano in primo luogo le disposizioni contenute in detti principi contabili. L'importo della parte (o delle parti) del contratto valutata inizialmente conformemente agli altri principi contabili dev'essere escluso dal prezzo dell'operazione; devono essere quindi applicate le previsioni dell'IFRS 15 per allocare l'importo (eventualmente) restante del prezzo dell'operazione a ogni obbligazione di fare e/o ad altra parte del contratto rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15. Se gli altri principi non specificano le modalità di separazione e/o di valutazione iniziale di una o più parti del contratto, dev'essere applicato l'IFRS 15 per separare e/o valutare inizialmente la parte (o le parti) del contratto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo successivo relativo al “Riconoscimento dei ricavi e rilevazione dei relativi costi”.

✓ Riconoscimento dei ricavi e rilevazione dei costi

I principali criteri relativi alla rilevazione dei ricavi sono i seguenti<sup>30</sup>:

- gli interessi attivi e passivi sono rilevati “*pro rata temporis*” sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo, in caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato agli strumenti finanziari a breve termine (con durata sino a 12 mesi), senza una scadenza definita o a revoca in quanto gli effetti dell’applicazione dell’attualizzazione dei flussi finanziari sono ritenuti trascurabili.
- gli interessi attivi relativi alle attività finanziarie divenute deteriorate ed alle attività finanziarie acquisite od originate deteriorate (POCI) sono calcolati sul valore al costo ammortizzato (valore contabile lordo diminuito delle rettifiche di valore su crediti complessive); per i “POCI” tale modalità di rilevazione è mantenuta lungo l’intera durata dell’attività, anche nel caso in cui la posizione creditizia ritornasse ad essere non deteriorata.
- gli interessi di mora su attività finanziarie deteriorate sono imputati al conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.
- gli interessi negativi relativi alle attività finanziarie ed alle passività finanziarie sono esposti rispettivamente nelle voci “Interessi passivi ed oneri assimilati” e “Interessi attivi e proventi assimilati” del conto economico.
- le commissioni attive ed i proventi derivanti dalla prestazione di servizi ai clienti sono imputati a conto economico nel momento in cui il servizio è prestato (*at a point in time*) o sono ripartiti nel tempo lungo la durata attesa del servizio (*over time*), nella misura in cui il servizio è svolto in ciascun periodo; gli eventuali corrispettivi variabili relativi a sconti, incentivi, penalità e bonus sono rilevati anticipatamente rispetto alla loro manifestazione monetaria solo se è altamente probabile che non debba essere successivamente ridotto significativamente l’importo degli stessi.
- i dividendi sono rilevati a conto economico alla data di assunzione della delibera di distribuzione da parte dell’assemblea.
- gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono iscritti nel conto economico del periodo nel quale si manifestano.
- i ricavi per la vendita di attività materiali ed immateriali sono rilevati quando l’acquirente ha la capacità di dirigere l’uso del bene e di ricevere i benefici economici legati al suo utilizzo; di norma, ciò avviene con il perfezionamento della vendita.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, ossia nel periodo in cui essi maturano economicamente in relazione ai sottostanti beni e servizi ricevuti, indipendentemente dalla data del loro regolamento monetario. I costi relativi all’ottenimento e all’adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i

---

<sup>30</sup> In generale, il paragrafo 4.47 del Framework indica che “I ricavi sono rilevati al conto economico quando vi è un aumento dei benefici economici futuri legati ad un aumento di un’attività o ad una diminuzione di una passività che può essere misurato in modo affidabile. Questo significa che la rilevazione dei ricavi si verifica contemporaneamente alla rilevazione di aumenti di attività o decrementi di passività”.

relativi ricavi.

✓ Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Le Politiche di remunerazione delle Banche del Gruppo sono in linea con il Titolo IV, Capitolo 2 "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" della Circolare della Banca d'Italia 285/2013 e definiscono anche la struttura della componente variabile della remunerazione del personale, prevedendo un eventuale bonus annuale così strutturato in termini di pay out:

- per il personale "più rilevante", l'erogazione avviene in parte a "pronti" (in denaro e in strumenti finanziari) e in parte differita (in denaro e in strumenti finanziari);
- per il restante personale, l'erogazione avviene a "pronti" in denaro. Le componenti in strumenti finanziari saranno erogate eventualmente in azioni e/o "Performance Unit"<sup>31</sup>.

Le componenti in Performance Unit sono espresse in unità azionarie di conto "virtuali" che verranno assegnate alla fine del periodo di maturazione (*vesting*) in base alla performance ottenuta e trasformate in denaro in base alla variazione di valore dell'azione sottostante tra l'inizio del periodo di *vesting* e il momento di trasformazione delle stesse. Il valore dell'incentivo è quindi collegato alla variazione dei valori dell'azione Carige. I benefici ai dipendenti erogati in strumenti finanziari rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 ed in particolare, dei pagamenti a favore dei dipendenti basati su azioni e regolati per cassa.

Gli oneri connessi sono imputati alle voci "Spese amministrative - Spese per il personale" e "Altre passività" al verificarsi delle condizioni previste.

La passività finanziaria è misurata al *fair value* applicando un modello per la misurazione del prezzo dell'opzione, considerando i termini e le condizioni in base ai quali sono stati assegnati i diritti di rivalutazione e la misura in cui il personale ha prestato servizio fino a quella data.

Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* della stessa è rideterminato a ciascuna data di chiusura di esercizio e alla data di regolamento, imputando a conto economico tutte le variazioni di *fair value*.

✓ Azioni proprie

La banca non detiene azioni proprie.

✓ Operazioni pronti contro termine su titoli a valere su titoli di propria emissione

Un'operazione di pronti contro termine passiva con sottostante un titolo di propria emissione riacquistato è rilevata quale nuovo collocamento sul mercato dei titoli, incrementando la passività per titoli in circolazione (o per passività designate al *fair value*) e rilevando anche, ai fini delle informative sul rischio di tasso di interesse e di liquidità di cui alla Parte E della Nota Integrativa, un impegno di rimborso del titolo alla scadenza dell'operazione.

Analogamente, un'operazione di pronti contro termine attiva con controparte bancaria e finanziaria con sottostante un titolo emesso dalla stessa è iscritta nei portafogli dei titoli acquistati, rilevando anche un impegno di rivendita del titolo alla scadenza dell'operazione.

---

<sup>31</sup> Previa delibera dei competenti organi amministrativi potranno essere utilizzate eventualmente anche altre tipologie di strumenti finanziari, anche non quotati, come anche individuati dal Regolamento delegato UE n. 527/2014 in tema di requisiti standard regolamentari per le classi di strumenti utili ai fini della remunerazione variabile

✓ Spese di manutenzione straordinaria su locali di terzi

Si tratta di oneri sostenuti per la ristrutturazione di beni immobili non di proprietà, capitalizzabili in quanto il contratto di locazione determina una forma di controllo sul bene e la banca trae da quest'ultimo dei benefici economici futuri.

Tali oneri, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, vengono esposti alla voce "Altre attività" e sono ammortizzati in un periodo inferiore o uguale a quello della durata della passività per leasing rilevata ai sensi dell'IFRS 16 in relazione al contratto di locazione dell'immobile di riferimento. La quota di ammortamento del periodo viene imputata alla voce di conto economico "Altri oneri/proventi di gestione".

✓ Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale calcolato da un attuario indipendente.

Ai fini dell'attualizzazione viene adottato il metodo della proiezione unitaria del credito che considera la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche e statistiche e della curva demografica. Il tasso di attualizzazione è un tasso di interesse di mercato.

I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati unità separate rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

Il Trattamento di fine rapporto del personale rappresenta, ai sensi dello IAS 19, un "beneficio successivo al rapporto di lavoro".

In particolare, relativamente al TFR:

- le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturande dal 1° gennaio 2007 configurano un "piano a contribuzione definita" sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo delle quote viene, pertanto, determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto del personale maturato al 31 dicembre 2006 si qualifica come "piano a prestazione definita" con la conseguente necessità di effettuare una valutazione attuariale senza l'attribuzione proporzionale del beneficio al periodo di lavoro prestato in quanto l'attività lavorativa da valutare si considera interamente maturata per effetto della modifica della natura contabile delle quote che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252). Ulteriori informazioni sono dettagliate nell'ambito della sezione "9 - Trattamento di fine rapporto del personale" della Nota Integrativa, Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale.

✓ Trattamento contabile dei crediti di imposta connessi coi decreti legge "Cura Italia" e "Rilancio" acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari diretti o di precedenti acquirenti

I Decreti Legge n. 18/2020, cosiddetto “Cura Italia”, e n. 34/2020, cosiddetto “Rilancio”<sup>32</sup>, hanno introdotto incentivi fiscali connessi sia con spese per investimenti sia con spese correnti ed erogati a famiglie e imprese sotto forma di crediti di imposta. La maggior parte di questi crediti d’imposta può essere ceduta dai beneficiari a soggetti terzi.

Tali soggetti possono utilizzarli in compensazione di imposte e contributi, secondo le medesime regole previste per il beneficiario originario, oppure possono ulteriormente cederli (in tutto o in parte) a terzi. Nessuno dei crediti acquisiti è rimborsabile (in tutto o in parte) direttamente dallo Stato. Inoltre, a seconda della fattispecie, i crediti possono essere utilizzati in compensazione (ad esempio, entro un anno oppure in 5 o 10 quote annuali), senza possibilità di riportare a nuovo, né chiedere a rimborso, la quota parte non compensata nell’anno di riferimento per motivi di incapacienza.

Le indicazioni relative al trattamento contabile ed alla rappresentazione in bilancio dei crediti di imposta acquisiti dalle banche sono contenuti nel Documento Banca d'Italia/Consob/Ivass del Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Ivass in materia di applicazione degli IAS/IFRS n. 9 del 5 gennaio 2021<sup>33</sup>.

In linea con le indicazioni contenute nel documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Ivass, il Gruppo Banca Carige ritiene che per tali operazioni:

- sia necessario applicare le previsioni del paragrafo 10 dello IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” relative al trattamento delle fattispecie non esplicitamente trattate da un principio contabile IAS/IFRS<sup>34</sup>;
- occorra iscrivere nel bilancio del cessionario un’attività, così come definita dal Conceptual Framework dei principi contabili IAS/IFRS<sup>35</sup>;

---

<sup>32</sup> Convertiti in legge, con modificazioni, rispettivamente dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020 e dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020.

<sup>33</sup> “Trattamento contabile dei crediti d’imposta connessi con i Decreti Legge “Cura Italia” e “Rilancio” acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari diretti o di precedenti acquirenti”. I criteri segnaletici sono contenuti nei seguenti documenti:

- “Nota di chiarimenti” relativa alla Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 19 dicembre 2013 del 5 gennaio 2021;
- Comunicazione della Banca d’Italia relativa al “Trattamento segnaletico in Centrale dei rischi e in AnaCredit delle cessioni di crediti d’imposta riconosciuti dai provvedimenti relativi al COVID-19” del 14 gennaio 2021.

<sup>34</sup> Le attività costituite dai crediti di imposta sono infatti escluse dall’ambito di applicazione dei seguenti principi contabili internazionali:

- IAS 12 “Imposte sul reddito”, in quanto non rientrano tra le imposte che vanno a colpire la capacità dell’impresa di produrre reddito;
- IAS 20 “Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull’assistenza pubblica”, in quanto non rientrano nella definizione di contributi pubblici perché la titolarità del credito verso l’Erario sorge solo a seguito del pagamento di un corrispettivo al cedente;
- IFRS 9 “Strumenti finanziari”, in quanto le attività costituite dai crediti di imposta acquistati non originano da un contratto tra il cessionario e lo Stato italiano. L’IFRS 9 si applica agli strumenti finanziari e quindi, ai sensi dello IAS 32, paragrafo 11, a “qualsiasi contratto che dia origine a un’attività finanziaria per un’entità e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di capitale per un’altra entità”;
- IAS 38 “Attività immateriali”, in quanto i crediti d’imposta non possono essere considerati attività monetarie, consentendo il pagamento di debiti d’imposta usualmente estinti in denaro.

<sup>35</sup> Un diritto a evitare esborsi futuri soddisfa la definizione di attività del Framework (cfr. Conceptual Framework, paragrafo 4.16, lettera c)).



- un “modello contabile finanziario” basato sull’IFRS 9 rappresenti l’accounting policy più idonea a fornire un’informativa rilevante ed attendibile, come richiesto dal paragrafo 10 dello IAS 8<sup>36</sup>. Esso infatti risulta garantire in maniera più adeguata una rappresentazione fedele della posizione finanziaria, reddituale e dei flussi di cassa dell’entità, riflettendo la sostanza economica e non la mera forma dell’operazione, in maniera neutrale, prudente e completa.

Nell’ambito del “modello contabile finanziario” basato sull’IFRS 9, il Gruppo Banca Carige segue i seguenti criteri:

- l’adozione del business model “Held to collect - HTC”, caratterizzato dalla finalità prevalente di detenzione fino a scadenza, in quanto l’attuale strategia del Gruppo prevede la sola compensazione dei crediti d’imposta acquisiti e non la cessione degli stessi a terzi;
- l’iscrizione iniziale al fair value corrispondente al prezzo dell’operazione<sup>37</sup>;
- l’utilizzo del “metodo dell’interesse effettivo” previsto dall’IFRS 9 per calcolare il valore al costo ammortizzato dell’attività. A tal fine, il calcolo iniziale del tasso di interesse effettivo originario e le misurazioni successive delle attività sono effettuati stimando i flussi di cassa connessi con le compensazioni future attese lungo la durata prevista del credito d’imposta.

---

<sup>36</sup> I crediti d’imposta di cui ai Decreti sono infatti sul piano sostanziale più assimilabili a un’attività finanziaria, in quanto possono essere utilizzati per compensare un debito usualmente estinto in denaro (debiti di imposta), nonché essere scambiati con altre attività finanziarie a condizioni che possono essere potenzialmente favorevoli all’entità.

<sup>37</sup> Si è in presenza di un fair value di livello 3 nella gerarchia del fair value previsto dall’IFRS 13, non essendoci al momento mercati attivi né operazioni comparabili.

### **A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

La Banca non ha mai effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie e non vengono, pertanto, riportate tabelle e informazioni relative.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Nell'esercizio in cui viene effettuata la riclassifica, l'IFRS 7 richiede di fornire gli effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento. Al riguardo si segnala che nel corso del 2019 non è stato effettuato alcun trasferimento di portafoglio e pertanto non esiste alcuna informativa da fornire.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

La Banca non ha mai effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie e pertanto non esiste alcuna informativa da fornire.

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### Informativa di natura qualitativa

#### Premessa

Il fair value è definito dall'IFRS 13 come il prezzo che dovrebbe essere ricevuto dalla vendita di un'attività o pagato per trasferire una passività in un'ordinaria transazione tra partecipanti al mercato alla data di misurazione.

E' quindi una sorta di valore d'uscita ("exit price") alle condizioni di mercato correnti, sia che il prezzo sia direttamente osservabile sia che sia stimato usando tecniche di valutazione. L'IFRS 13 indica che, nella determinazione del fair value:

- ✓ occorre individuare i prezzi sul mercato principale (inteso come il mercato che presenta o maggiori volumi o livelli di attività) o, in sua assenza, sul mercato più vantaggioso;
- ✓ a misurazione del fair value dev'essere effettuata utilizzando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per prezzare l'attività o la passività, assumendo che essi agiscano per massimizzare il loro interesse;
- ✓ rileva la distinzione tra prezzo quotato in un mercato attivo e prezzo non quotato in un mercato attivo.

L'IFRS 7 prevede che nell'informativa finanziaria occorre indicare il fair value di ogni classe di attività

e passività finanziaria, in modo che sia possibile confrontarlo con il relativo valore contabile.

L'IFRS 13 stabilisce inoltre che ai fair value debba essere associato un determinato livello di una scala gerarchica che prevede, in ordine decrescente di priorità, i seguenti tre livelli:

- ✓ livello 1: il fair value è determinato direttamente in base ai prezzi di mercato osservati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di misurazione; particolare enfasi viene data sia alla determinazione del mercato principale o, se assente, del mercato più vantaggioso sia alla possibilità che l'impresa che redige il bilancio possa effettuare l'operazione al prezzo di mercato alla data di misurazione;
- ✓ livello 2: il fair value è calcolato in base a dati di input informativi diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili direttamente o indirettamente;
- ✓ livello 3: il fair value è calcolato in base a input informativi non osservabili ed è basato su assunzioni che si suppone i partecipanti al mercato effettuerebbero per la determinazione del valore dello strumento.

Gli input utilizzati per determinare il fair value di uno strumento potrebbero appartenere a livelli diversi della gerarchia del fair value; in tali casi, lo strumento è interamente classificato nello stesso livello di gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello che è significativo per l'intera misurazione.

Nel caso in cui vengano effettuate rettifiche ad input di livello 2 in misura significativa rispetto al valore complessivo del fair value dello strumento, quest'ultimo è classificato nel livello 3 della gerarchia se tali rettifiche utilizzano significativi input non osservabili.

#### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Di seguito sono descritti i criteri adottati per la determinazione del fair value e per la classificazione nei diversi livelli della gerarchia del fair value, distintamente per gli strumenti valutati su base ricorrente e per quelli valutati su base non ricorrente.

##### **a) Attività e passività valutate su base ricorrente**

###### **Titoli e contratti derivati**

Il fair value degli strumenti finanziari corrisponde al prezzo di quotazione, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, ed al valore calcolato mediante l'utilizzo di tecniche di valutazione, per gli altri strumenti.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo quando il relativo prezzo è prontamente e regolarmente reso disponibile da borse valori, operatori, intermediari, agenzie di determinazione del prezzo o autorità di regolamentazione e tale prezzo rappresenta operazioni di mercato effettive, che avvengono regolarmente in normali transazioni, o potenziali che potrebbero avvenire su tali basi.

In questa categoria sono inclusi gli strumenti ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati ("quotati" in senso stretto) o sistematicamente trattati su circuiti di negoziazione "alternativi" rispetto a quelli ufficiali<sup>1</sup>, i cui prezzi siano considerati "significativi", nonché quelli rilevabili da contribuenti che siano considerati affidabili ed il cui valore rifletta un prezzo di una normale contrattazione cioè quel prezzo al quale potrebbe avvenire un'operazione alla data di riferimento per tale strumento.

Un mercato regolamentato non garantisce la presenza di prezzi "significativi" quando sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- gli scambi sono scarsamente frequenti ed i volumi poco rilevanti;
- non vi sono informazioni circa volumi e scambi e le modalità di formazione dei prezzi non sono ritenute affidabili ovvero non sono rese pubbliche;
- non risultano sussistere condizioni di "ampiezza" e di "spessore" del mercato.

Un circuito di negoziazione "alternativo" o un contribuente non garantisce la presenza di prezzi "significativi" quando sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- gli scambi sono scarsamente frequenti ed i volumi poco rilevanti;
- non vi sono informazioni sui volumi e sugli scambi;
- non vi sia almeno un contribuente di elevato standing, che pubblichi con costanza nel tempo prezzi operativi.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzato il prezzo corrente di offerta ("denaro" o "bid") per le attività finanziarie detenute ed il prezzo corrente richiesto ("lettera" o "ask") per le passività finanziarie in essere.

Qualora i prezzi "bid" ed "ask" non risultino disponibili, il prezzo dell'operazione più recente può fornire un'indicazione del fair value corrente.

---

<sup>1</sup> Mercati secondari non regolamentati a livello ufficiale in cui vengono scambiati con sistematicità strumenti finanziari già emessi, sulla base di regole e condizioni prestabilite, trasparenti e note a tutti gli operatori partecipanti.

Nel caso di attività e passività finanziarie equivalenti, con caratteristiche tali, cioè, da portare a posizioni compensative per il rischio di mercato ("matching"), viene utilizzato un prezzo medio di mercato ("mid") in luogo del prezzo "bid" o "ask come riferimento per la determinazione del fair value.

Tutti i prezzi considerati sono quelli rilevati alla chiusura del periodo di riferimento.

Quando il mercato non ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, spread denaro-lettera e volatilità non sufficientemente contenuti, che caratterizzano il livello di fair value 1, vengono utilizzate particolari modalità di valutazione, ivi inclusa l'applicazione di modelli teorici che, facendo per lo più uso di parametri di mercato osservabili, possono determinare un appropriato fair value degli strumenti finanziari.

I metodi di valutazione definiti per ogni strumento finanziario non quotato in un mercato attivo vengono adottati con continuità nel tempo, fatte salve le eventuali modifiche che si ritiene opportuno apportare per affinamenti o migliorie.

Tutti i parametri dei modelli impiegati sono basati sulle condizioni di mercato in essere alla chiusura del periodo di riferimento.

Per le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) non negoziate su mercati regolamentati, quali, ad esempio, i fondi di Private Equity ed i fondi assimilati (inclusi i fondi immobiliari e gli hedge funds), il valore del NAV ("Net Asset Value") viene generalmente fornito semestralmente dal gestore. Il fair value di questi titoli è determinato rettificando il valore del NAV per:

considerare gli eventi non ancora recepiti nella determinazione del valore della quota, quali i richiami di capitale e le distribuzioni di dividendi, e per

riflettere, laddove sia disponibile, una diversa valorizzazione delle attività sottostanti o particolari previsioni contrattuali quali, ad esempio, la presenza o meno di rendimenti finanziari minimi al di sotto dei quali non sono dovute commissioni di performance ("hurdle rates") o viceversa di commissioni minime di performance nonché un'eventuale rettifica per illiquidità delle stesse quote.

Per gli altri strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, il fair value è determinato - nel caso in cui non siano disponibili valutazioni rivenienti da fonti ritenute affidabili (ancorché non tali da connotare dette quotazioni come "effective market quotes") - utilizzando tecniche di valutazione volte a stabilire, in ultima analisi, quale prezzo avrebbe avuto lo strumento, alla data di valutazione, in un libero scambio motivato da normali considerazioni commerciali. Tali tecniche includono:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da strumenti similari per caratteristiche di rischio (comparable approach);
- le valutazioni effettuate utilizzando, anche solo in parte, input non desunti da parametri osservabili sul mercato, per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore (Mark to Model).

In dettaglio, le linea guida utilizzate per attribuire i livelli di Fair Value 2 o 3 agli strumenti finanziari sono:

#### 1. Tecniche di Valutazione - Livello 2 di Fair Value

La valutazione non è basata su quotazioni significative dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su valutazioni indicative reperibili da infoproviders ritenuti affidabili ovvero su prezzi

determinati utilizzando un'opportuna metodologia di calcolo (modello di pricing) e parametri di mercato osservabili, ivi inclusi spread creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio. Qualora si utilizzino metodologie di calcolo (modelli di pricing) nel comparable approach, queste consentono di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi (calibrazione del modello) senza includere parametri discrezionali - cioè parametri il cui valore non può essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi ovvero non può essere fissato su livelli tali da replicare quotazioni presenti su mercati attivi - tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.

## 2. Tecniche di Valutazione - Livello 3 di Fair Value

Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore. In particolare, questo approccio prevede che la valutazione dello strumento finanziario venga condotta utilizzando una metodologia di calcolo (modello di pricing) che si basa, tra le altre, su specifiche ipotesi o assunzioni che, in funzione dello strumento da valutare, possono riguardare:

- lo sviluppo dei cash flows futuri, eventualmente condizionati ad eventi incerti cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica o sulla base di ipotesi di comportamento;
- il livello di determinati parametri in input non quotati su mercati attivi, per la cui stima sono comunque privilegiate le informazioni acquisite da prezzi e spread osservati sul mercato; nel caso in cui queste non siano disponibili, si ricorre a dati storici del fattore di rischio specifico sottostante o a ricerche specializzate in materia (ad es. report di Agenzie di Rating o di primari attori del mercato);
- il riferimento a ogni possibile informazione rilevante disponibile, anche di natura contabile, ivi compreso, ad esempio, il valore del patrimonio netto in caso di interessenze o di partecipazioni in società non quotate.

Il fair value dei contratti derivati include la valutazione del rischio creditizio della controparte, nel caso in cui il fair value sia positivo (Credit Valuation Adjustment - CVA), o del proprio rischio creditizio, nel caso in cui il fair value sia negativo (Debit Valuation Adjustment - DVA); sono esclusi dal calcolo del CVA e del DVA i contratti derivati oggetto di marginazione (accordi CSA).

Il fair value delle obbligazioni emesse comprende la valutazione del proprio merito creditizio (Own Credit risk Adjustment - OCA).

A decorrere dal 2018, le obbligazioni emesse dal Gruppo Banca Carige sono quotate e negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione "HI-MTF".

Tali obbligazioni si qualificano come quotate in un mercato attivo in quanto il prezzo dei titoli è prontamente e regolarmente reso disponibile da un intermediario (lo "specialist") che si è impegnato a "far quotazione" continua con spread di mercato.

## Immobili ottenuti tramite l'escussione delle garanzie ricevute

Gli immobili acquisiti a chiusura delle esposizioni creditizie deteriorate sono di norma classificati nell'ambito delle rimanenze (IAS 2) o delle attività non correnti in via di dismissione, qualora siano presenti le condizioni previste dall'IFRS 5<sup>2</sup>.

Il fair value di tali immobili è rappresentato dal valore:

- desunto dalle attività di negoziazione, se alla data di iscrizione iniziale esistono concrete trattative di cessione dimostrate da impegni assunti dalle parti interessate alla trattativa;

---

<sup>2</sup> Per gli immobili per recupero crediti per i quali sia eccezionalmente prevista una finalità di investimento e non di vendita è prevista la classificazione nell'ambito degli investimenti immobiliari (IAS 40).

- di pronto realizzo, in caso di previsione di vendita del bene in un periodo più breve rispetto alla tempistica di commercializzazione considerata ordinariamente ai fini della determinazione del valore di mercato;
- di mercato risultante da apposita perizia, negli altri casi.

**b) Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente.**

Altri strumenti finanziari

La misurazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie diverse dai titoli emessi od in portafoglio e dai contratti derivati, da esporre nelle tabelle della Nota integrativa, viene effettuata utilizzando una metodologia di analisi di tipo “Discounted Cash Flow”.

Viene seguito un approccio “risk neutral”, utilizzando i medesimi parametri di rischio PD e LGD in uso per il calcolo delle rettifiche di valore su crediti (impairment)<sup>3</sup> per calcolare il valore atteso dei flussi futuri di cassa; l’attualizzazione dei flussi di cassa avviene mediante l’utilizzo di un fattore di sconto risk free a cui è aggiunto un premio per il rischio definito in base al costo del capitale.

Per le seguenti fattispecie si assume che il fair value corrisponda al valore di bilancio:

- ✓ crediti deteriorati: tale approssimazione si fonda sull’assunto che l’assenza di un numero di transazioni sufficientemente ampio per tali attività finanziarie non consente la rilevazione di parametri di mercato osservabili, con particolare riferimento alle componenti costituenti il tasso di attualizzazione (tra le quali sarebbe incluso il premio di mercato per i rischi e le incertezze). In virtù di ciò, la stima del fair value dipende principalmente dall’attuale modello di gestione del portafoglio e dalle relative modalità di recupero e non appare specificamente influenzata dall’evoluzione dei tassi di rendimento richiesti dal mercato.  
Le modalità interne di calcolo del fair value (c.d. exit price) del portafoglio impieghi risulta, pertanto, maggiormente sensibile alle previsioni sulle perdite di valore, frutto di una valutazione soggettiva, espressa dal gestore della posizione, con riferimento alla stima dei flussi di cassa attesi dal recupero ed alla relativa tempistica.  
Non è, pertanto, possibile escludere che il prezzo di un’eventuale cessione a terzi possa discostarsi dal fair value indicato ai fini di bilancio;
- ✓ crediti e debiti a breve termine (con vita residua inferiore a 12 mesi) e diversi dai depositi vincolati con la clientela<sup>4</sup> e dai mutui passivi.

I criteri generali di attribuzione agli strumenti finanziari diversi dai titoli emessi od in portafoglio e dai contratti derivati del livello di fair value sono i seguenti:

- ✓ crediti deteriorati: livello 3;
- ✓ crediti non deteriorati a breve termine e debiti a breve termine: livello 2, in quanto il valore di bilancio, assunto quale approssimazione del fair value, include input non osservabili ritenuti non significativi;
- ✓ crediti non deteriorati a medio-lungo termine e debiti a medio-lungo termine: livello 3, in quanto i criteri sopra descritti per la determinazione del fair value utilizzano input prevalentemente non osservabili, non includono alcune componenti di rischio e non

<sup>3</sup> Le curve di PD e LGD multi-periodali utilizzate per il calcolo dell’impairment sono determinate tramite i modelli interni delle banche del Gruppo, partendo da valori “point in time” (PIT) integrati, nei primi tre anni di previsione, con informazioni macroeconomiche forward-looking (“forward looking information - FLI”), utilizzate nell’ambito dei modelli satellite e declinate su scenari multipli.

<sup>4</sup> Partite vincolate di conto corrente e depositi (a risparmio) vincolati dematerializzati.

prevedono confronti con elaborazioni “benchmark” contenenti dati osservabili di mercato.

#### Investimenti immobiliari (IAS 40)

La valutazione al fair value di un'attività non finanziaria deve considerare la capacità dei partecipanti al mercato di generare benefici economici utilizzando l'attività nel suo uso più produttivo e migliore (“highest and best use”) o vendendo la stessa a chi possa garantire tale utilizzo.

L'uso di cui sopra fa riferimento all'impiego di un'attività da parte dei partecipanti al mercato che dovrebbe massimizzare il valore dell'attività o del gruppo di attività e passività nel quale l'attività dovrebbe essere utilizzata, considerando gli utilizzi dell'attività che sono fisicamente possibili, legalmente concessi e finanziariamente percorribili alla data di misurazione.

Il fair value degli immobili ad uso investimento è determinato in modo da riflettere le caratteristiche specifiche degli immobili (ad esempio, lo stato di conservazione, la presenza di eventuali servitù, la dimensione) e la redditività di beni simili, considerando anche le valutazioni fornite da info-provider indipendenti.

Il fair value così calcolato è classificato nell'ambito del livello 3 della gerarchia del fair value in quanto, come sopra descritto, è determinato facendo ricorso ad input informativi prevalentemente non osservabili.



#### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Gli strumenti finanziari, valutati al fair value su base ricorrente, ricompresi nel livello 3 di fair value ammontano 12 migliaia di euro.

Si tratta di strumenti finanziari valutati obbligatoriamente al fair value in quanto non hanno superato l'SPPI test.

#### A.4.3 Gerarchia del fair value

Con riferimento alle attività finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente, viene effettuata trimestralmente un'analisi volta alla determinazione delle caratteristiche dei singoli titoli al fine di determinarne la corretta assegnazione al livello di *fair value*.

Nel caso in cui le borse che presentavano quotazioni denaro / lettera con *spread bid/ask* contenuti e con accettabili volumi di scambio, perdano tali caratteristiche ed il cui valore può essere stimato con modelli interni i cui input sono oggettivamente osservabili sul mercato, si procede al trasferimento dal livello 1 al livello 2.

Nel caso in cui invece l'attività finanziaria perda le caratteristiche necessarie per appartenere al livello 1 o al livello 2 ed il cui prezzo può essere stimato con un modello interno in cui almeno un input necessario alla valutazione non sia oggettivamente osservabile sul mercato, essa viene assegnata al livello 3 di *fair value*.

## A.4.5 Gerarchia del fair value

### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| Attività/Passività finanziarie misurate al fair value                                    | 31/12/2020 |               |           | 31/12/2019 |               |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------|-----------|------------|---------------|-----------|
|                                                                                          | L1         | L2            | L3        | L1         | L2            | L3        |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | -          | -             | 12        | -          | -             | 40        |
| a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| b) Attività finanziarie designate al fair value                                          | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -          | -             | 12        | -          | -             | 40        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 43         | -             | -         | 43         | -             | -         |
| 3. Derivati di copertura                                                                 | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| 4. Attività materiali                                                                    | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| 5. Attività immateriali                                                                  | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>43</b>  | <b>-</b>      | <b>12</b> | <b>43</b>  | <b>-</b>      | <b>40</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                    | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value                                         | -          | -             | -         | -          | -             | -         |
| 3. Derivati di copertura                                                                 | -          | 21.386        | -         | -          | 17.934        | -         |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>-</b>   | <b>21.386</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>17.934</b> | <b>-</b>  |

#### Legenda

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

|                                      | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico |                                                              |                                                         |                                                                                | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|----------------------|
|                                      | Totale                                                                    | di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione | di cui: b) attività finanziarie designate al fair value | di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>         | <b>40</b>                                                                 | -                                                            | -                                                       | <b>40</b>                                                                      | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| <b>2. Aumenti</b>                    | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 2.1. Acquisti                        | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 2.2. Profitti imputati a:            | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 2.2.1. Conto Economico               | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| - di cui plusvalenze                 | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 2.2.2. Patrimonio netto              | -                                                                         | X                                                            | X                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli  | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 2.4. Altre variazioni in aumento     | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                | <b>28</b>                                                                 | -                                                            | -                                                       | <b>28</b>                                                                      | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.1. Vendite                         | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.2. Rimborsi                        | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.3. Perdite imputate a:             | 28                                                                        | -                                                            | -                                                       | 28                                                                             | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.3.1. Conto Economico               | 28                                                                        | -                                                            | -                                                       | 28                                                                             | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| - di cui minusvalenze                | 28                                                                        | -                                                            | -                                                       | 28                                                                             | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.3.2. Patrimonio netto              | -                                                                         | X                                                            | X                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.4. Trasferimenti da altri livelli  | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione | -                                                                         | -                                                            | -                                                       | -                                                                              | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |
| <b>4. Rimanenze finali</b>           | <b>12</b>                                                                 | -                                                            | -                                                       | <b>12</b>                                                                      | -                                                                                     | -                     | -                  | -                    |

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente:  
ripartizione per livelli di fair value**

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | 31/12/2020     |               |                |                | 31/12/2019     |               |                |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|----------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                                                               | VB             | L1            | L2             | L3             | VB             | L1            | L2             | L3            |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                        | 290.470        | 37.777        | 128.625        | 117.354        | 307.397        | 36.589        | 211.334        | 54.790        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento                                        | 3.013          |               |                | 2.660          | 3.039          |               |                | 2.650         |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                           |                |               |                |                |                |               |                |               |
| <b>Totale</b>                                                                                 | <b>293.483</b> | <b>37.777</b> | <b>128.625</b> | <b>120.014</b> | <b>310.436</b> | <b>36.589</b> | <b>211.334</b> | <b>57.440</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                       | 267.607        |               | 246.934        | 19.598         | 285.908        |               | 264.604        | 20.099        |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione                                      |                |               |                |                |                |               |                |               |
| <b>Totale</b>                                                                                 | <b>267.607</b> | <b>-</b>      | <b>246.934</b> | <b>19.598</b>  | <b>285.908</b> | <b>-</b>      | <b>264.604</b> | <b>20.099</b> |

**Legenda:**

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## **A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

In base all'IFRS 7, paragrafo 28, è necessario fornire evidenza dell'ammontare del "day one profit or loss" da riconoscere a conto economico al 31 dicembre 2020, nonché una riconciliazione rispetto al saldo iniziale.

Per "day one profit or loss" si deve intendere la differenza tra il fair value di uno strumento finanziario acquisito o emesso al momento della rilevazione iniziale (prezzo della transazione) e l'importo determinato a quella data utilizzando una tecnica di valutazione.

Al riguardo si segnala che non esiste alcuna fattispecie che debba essere oggetto di informativa nella presente sezione.



# Parte B

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

**PARTE B  
INFORMAZIONI SULLO  
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO

SEZIONE 1

**CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE – VOCE 10**

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

|                                            | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| a) Cassa                                   | 2.350                | 2.490                |
| b) Depositi a vista presso Banche Centrali | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>                              | <b>2.350</b>         | <b>2.490</b>         |

## SEZIONE 2

### ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO – VOCE 20

#### 2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci/Valori                | Totale<br>31/12/2020 |    |    | Totale<br>31/12/2019 |    |    |
|----------------------------|----------------------|----|----|----------------------|----|----|
|                            | L1                   | L2 | L3 | L1                   | L2 | L3 |
| 1. Titoli di debito        | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 1.1 Titoli strutturati     | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 1.2 Altri titoli di debito | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 2. Titoli di capitale      | -                    | -  | 12 | -                    | -  | 40 |
| 3. Quote di O.I.C.R.       | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 4. Finanziamenti           | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 4.1 Pronti contro termine  | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 4.2 Altri                  | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| <b>Totale</b>              | -                    | -  | 12 | -                    | -  | 40 |

**Legenda:**

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



## 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

|                                   | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Titoli di capitale</b>      | <b>12</b>            | <b>40</b>            |
| di cui: banche                    | -                    | -                    |
| di cui: altre società finanziarie | 12                   | 40                   |
| di cui: società non finanziarie   | -                    | -                    |
| <b>2. Titoli di debito</b>        | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| a) Banche Centrali                | -                    | -                    |
| b) Amministrazioni pubbliche      | -                    | -                    |
| c) Banche                         | -                    | -                    |
| d) Altre società finanziarie      | -                    | -                    |
| di cui: imprese di assicurazione  | -                    | -                    |
| e) Società non finanziarie        | -                    | -                    |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>       | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| <b>4. Finanziamenti</b>           | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| a) Banche Centrali                | -                    | -                    |
| b) Amministrazioni pubbliche      | -                    | -                    |
| c) Banche                         | -                    | -                    |
| d) Altre società finanziarie      | -                    | -                    |
| di cui: imprese di assicurazione  | -                    | -                    |
| e) Società non finanziarie        | -                    | -                    |
| f) Famiglie                       | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>                     | <b>12</b>            | <b>40</b>            |

## SEZIONE 3

### ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITTIVITÀ COMPLESSIVA – VOCE 30

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

| Voci/Valori                  | Totale<br>31/12/2020 |    |    | Totale<br>31/12/2019 |    |    |
|------------------------------|----------------------|----|----|----------------------|----|----|
|                              | L1                   | L2 | L3 | L1                   | L2 | L3 |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>43</b>            | -  | -  | <b>43</b>            | -  | -  |
| 1.1 Titoli strutturati       | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| 1.2 Altri titoli di debito   | 43                   | -  | -  | 43                   | -  | -  |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| <b>3. Finanziamenti</b>      | -                    | -  | -  | -                    | -  | -  |
| <b>Totale</b>                | <b>43</b>            | -  | -  | <b>43</b>            | -  | -  |

**Legenda:**

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

**3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti**

| Voci/Valori                      | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>       | <b>43</b>            | <b>43</b>            |
| a) Banche Centrali               | -                    | -                    |
| b) Amministrazioni pubbliche     | 43                   | 43                   |
| c) Banche                        | -                    | -                    |
| d) Altre società finanziarie     | -                    | -                    |
| di cui: imprese di assicurazione | -                    | -                    |
| e) Società non finanziarie       | -                    | -                    |
| <b>2. Titoli di capitale</b>     | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| a) Banche                        | -                    | -                    |
| b) Altri emittenti:              | -                    | -                    |
| - altre società finanziarie      | -                    | -                    |
| di cui: imprese di assicurazione | -                    | -                    |
| - società non finanziarie        | -                    | -                    |
| - altri                          | -                    | -                    |
| <b>3. Finanziamenti</b>          | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| a) Banche Centrali               | -                    | -                    |
| b) Amministrazioni pubbliche     | -                    | -                    |
| c) Banche                        | -                    | -                    |
| d) Altre società finanziarie     | -                    | -                    |
| di cui: imprese di assicurazione | -                    | -                    |
| e) Società non finanziarie       | -                    | -                    |
| f) Famiglie                      | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>                    | <b>43</b>            | <b>43</b>            |

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                                                             | Valore lordo |                                                   |                |              | Rettifiche di valore complessivo |                |              | Write-off parziali complessivi * |
|-------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------|----------------|--------------|----------------------------------|----------------|--------------|----------------------------------|
|                                                             | Primo stadio | di cui:<br>Strumenti con basso rischio di credito | Secondo stadio | Terzo stadio | Primo stadio                     | Secondo stadio | Terzo stadio |                                  |
| Titoli di debito                                            | 43           | 43                                                | -              | -            | -                                | -              | -            | -                                |
| Finanziamenti                                               | -            | -                                                 | -              | -            | -                                | -              | -            | -                                |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                    | <b>43</b>    | <b>43</b>                                         | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                         | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                         |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                    | <b>43</b>    | <b>43</b>                                         | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                         | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                         |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | X            | X                                                 | -              | -            | X                                | -              | -            | -                                |

\* Valore da esporre a fini informativi

## SEZIONE 4

### ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 40

#### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

| Tipologia operazioni/Valori             | Totale<br>31/12/2020         |              |                                                 |            |                |               | Totale<br>31/12/2019      |              |                                                 |            |                |               |
|-----------------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------------------|------------|----------------|---------------|---------------------------|--------------|-------------------------------------------------|------------|----------------|---------------|
|                                         | Valore di bilancio           |              |                                                 | Fair value |                |               | Valore di bilancio        |              |                                                 | Fair value |                |               |
|                                         | Primo e<br>secondo<br>stadio | Terzo stadio | di cui:<br>impaired<br>acquisite o<br>originate | L1         | L2             | L3            | Primo e<br>secondo stadio | Terzo stadio | di cui:<br>impaired<br>acquisite o<br>originate | L1         | L2             | L3            |
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> | -                            | -            | -                                               | -          | -              | -             | -                         | -            | -                                               | -          | -              | -             |
| 1. Depositi a scadenza                  | -                            | -            | -                                               | X          | X              | X             | -                         | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| 2. Riserva obbligatoria                 | -                            | -            | -                                               | X          | X              | X             | -                         | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| 3. Pronti contro termine                | -                            | -            | -                                               | X          | X              | X             | -                         | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| 4. Altri                                | -                            | -            | -                                               | X          | X              | X             | -                         | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| <b>B. Crediti verso banche</b>          | <b>200.927</b>               | -            | -                                               | -          | <b>122.151</b> | <b>78.776</b> | <b>220.620</b>            | -            | -                                               | -          | <b>204.906</b> | <b>15.714</b> |
| 1. Finanziamenti                        | 200.927                      | -            | -                                               | -          | 122.151        | 78.776        | 220.620                   | -            | -                                               | -          | 204.906        | 15.714        |
| 1.1 Conti correnti e depositi a vista   | 99.650                       | -            | -                                               | X          | X              | X             | 102.064                   | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| 1.2. Depositi a scadenza                | 83.964                       | -            | -                                               | X          | X              | X             | 102.842                   | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| 1.3. Altri finanziamenti:               | 17.313                       | -            | -                                               | X          | X              | X             | 15.714                    | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| - Pronti contro termine attivi          | -                            | -            | -                                               | X          | X              | X             | -                         | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| - Finanziamenti per leasing             | -                            | -            | -                                               | X          | X              | X             | -                         | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| - Altri                                 | 17.313                       | -            | -                                               | X          | X              | X             | 15.714                    | -            | -                                               | X          | X              | X             |
| 2. Titoli di debito                     | -                            | -            | -                                               | -          | -              | -             | -                         | -            | -                                               | -          | -              | -             |
| 2.1 Titoli strutturati                  | -                            | -            | -                                               | -          | -              | -             | -                         | -            | -                                               | -          | -              | -             |
| 2.2 Altri titoli di debito              | -                            | -            | -                                               | -          | -              | -             | -                         | -            | -                                               | -          | -              | -             |
| <b>Totale</b>                           | <b>200.927</b>               | -            | -                                               | -          | <b>122.151</b> | <b>78.776</b> | <b>220.620</b>            | -            | -                                               | -          | <b>204.906</b> | <b>15.714</b> |

#### Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

#### 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| Tipologia operazioni/Valori                                     | Totale             |              |                  |               |              |               | Totale             |              |                  |               |              |               |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------|------------------|---------------|--------------|---------------|--------------------|--------------|------------------|---------------|--------------|---------------|
|                                                                 | 31/12/2020         |              |                  |               |              |               | 31/12/2019         |              |                  |               |              |               |
|                                                                 | Valore di bilancio |              |                  | Fair value    |              |               | Valore di bilancio |              |                  | Fair value    |              |               |
|                                                                 | Primo e secondo    | Terzo stadio | di cui: impaired | L1            | L2           | L3            | Primo e secondo    | Terzo stadio | di cui: impaired | L1            | L2           | L3            |
| <b>1. Finanziamenti</b>                                         | <b>42.683</b>      | <b>311</b>   | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>6.219</b> | <b>38.578</b> | <b>42.804</b>      | <b>231</b>   | <b>-</b>         | <b>-</b>      | <b>5.891</b> | <b>39.076</b> |
| 1.1. Conti correnti                                             | 957                | 1            | -                | X             | X            | X             | 1.372              | 3            | -                | X             | X            | X             |
| 1.2. Pronti contro termine attivi                               | -                  | -            | -                | X             | X            | X             | -                  | -            | -                | X             | X            | X             |
| 1.3. Mutui                                                      | 34.159             | 300          | -                | X             | X            | X             | 35.226             | 211          | -                | X             | X            | X             |
| 1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 2.095              | 6            | -                | X             | X            | X             | 1.493              | 10           | -                | X             | X            | X             |
| 1.5. Finanziamenti per leasing                                  | -                  | -            | -                | X             | X            | X             | -                  | -            | -                | X             | X            | X             |
| 1.6. Factoring                                                  | -                  | -            | -                | X             | X            | X             | -                  | -            | -                | X             | X            | X             |
| 1.7. Altri                                                      | 5.472              | 4            | -                | X             | X            | X             | 4.713              | 7            | -                | X             | X            | X             |
| <b>2. Titoli di debito</b>                                      | <b>46.548</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>         | <b>37.776</b> | <b>255</b>   | <b>-</b>      | <b>43.742</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>         | <b>36.589</b> | <b>537</b>   | <b>-</b>      |
| 2.1. Titoli strutturati                                         | -                  | -            | -                | -             | -            | -             | -                  | -            | -                | -             | -            | -             |
| 2.2. Altri titoli di debito                                     | 46.548             | -            | -                | 37.776        | 255          | -             | 43.742             | -            | -                | 36.589        | 537          | -             |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>89.231</b>      | <b>311</b>   | <b>-</b>         | <b>37.776</b> | <b>6.474</b> | <b>38.578</b> | <b>86.546</b>      | <b>231</b>   | <b>-</b>         | <b>36.589</b> | <b>6.428</b> | <b>39.076</b> |

**Legenda:**

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

#### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| Tipologia operazioni/Valori      | Totale<br>31/12/2020         |              |                                                             | Totale<br>31/12/2019         |              |                                                             |
|----------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------|
|                                  | Primo e<br>secondo<br>stadio | Terzo stadio | di cui:<br>attività<br>impaired<br>acquisite o<br>originate | Primo e<br>secondo<br>stadio | Terzo stadio | di cui:<br>attività<br>impaired<br>acquisite o<br>originate |
| <b>1. Titoli di debito</b>       | <b>46.548</b>                | -            | -                                                           | <b>43.742</b>                | -            | -                                                           |
| a) Amministrazioni pubbliche     | 46.091                       | -            | -                                                           | 43.191                       | -            | -                                                           |
| b) Altre società finanziarie     | 457                          | -            | -                                                           | 551                          | -            | -                                                           |
| di cui: imprese di assicurazioni | -                            | -            | -                                                           | -                            | -            | -                                                           |
| c) Società non finanziarie       | -                            | -            | -                                                           | -                            | -            | -                                                           |
| <b>2. Finanziamenti verso:</b>   | <b>42.683</b>                | <b>311</b>   | -                                                           | <b>42.804</b>                | <b>231</b>   | -                                                           |
| a) Amministrazioni pubbliche     | -                            | -            | -                                                           | -                            | -            | -                                                           |
| b) Altre società finanziarie     | 22                           | -            | -                                                           | 22                           | -            | -                                                           |
| di cui: imprese di assicurazioni | -                            | -            | -                                                           | -                            | -            | -                                                           |
| c) Società non finanziarie       | 21                           | -            | -                                                           | 23                           | -            | -                                                           |
| d) Famiglie                      | 42.640                       | 311          | -                                                           | 42.759                       | 231          | -                                                           |
| <b>Totale</b>                    | <b>89.231</b>                | <b>311</b>   | -                                                           | <b>86.546</b>                | <b>231</b>   | -                                                           |

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                                                                | Valore lordo    |                                                            |                   |                 | Rettifiche di valore<br>complessivo |                   |                 | Write-off<br>parziali<br>complessivi* |
|----------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------|
|                                                                | Primo<br>stadio | di cui:<br>Strumenti<br>con basso<br>rischio di<br>credito | Secondo<br>stadio | Terzo<br>stadio | Primo<br>stadio                     | Secondo<br>stadio | Terzo<br>stadio |                                       |
| Titoli di debito                                               | 46.552          | 46.095                                                     | -                 | -               | 4                                   | -                 | -               | -                                     |
| Finanziamenti                                                  | 240.357         | -                                                          | 3.461             | 481             | 82                                  | 125               | 171             | 5                                     |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                       | <b>286.909</b>  | <b>46.095</b>                                              | <b>3.461</b>      | <b>481</b>      | <b>86</b>                           | <b>125</b>        | <b>171</b>      | <b>5</b>                              |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                       | <b>298.560</b>  | <b>43.191</b>                                              | <b>8.794</b>      | <b>342</b>      | <b>58</b>                           | <b>130</b>        | <b>111</b>      | <b>5</b>                              |
| di cui: attività finanziarie<br>impaired acquisite o originate | X               | X                                                          | -                 | -               | X                                   | -                 | -               | -                                     |

\* Valore da esporre a fini informativi

#### 4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessivo

|                                                            | Valore lordo    |                                                         |                   |                 | Rettifiche di valore complessivo |                   |                 | Write-off<br>parziali<br>complessivi* |
|------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|----------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------|
|                                                            | Primo<br>stadio | di cui:<br>Strumenti con<br>basso rischio<br>di credito | Secondo<br>stadio | Terzo<br>stadio | Primo stadio                     | Secondo<br>stadio | Terzo<br>stadio |                                       |
| 1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL | 3.910           | -                                                       | 409               | -               | 6                                | 25                | -               | -                                     |
| 2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione    | -               | -                                                       | -                 | -               | -                                | -                 | -               | -                                     |
| 3. Nuovi finanziamenti                                     | -               | -                                                       | -                 | -               | -                                | -                 | -               | -                                     |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                   | <b>3.910</b>    | <b>-</b>                                                | <b>409</b>        | <b>-</b>        | <b>6</b>                         | <b>25</b>         | <b>-</b>        | <b>-</b>                              |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                   | <b>-</b>        | <b>-</b>                                                | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>                              |



## SEZIONE 8

### ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 80

#### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/Valori                                               | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|---------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                               | <b>4.646</b>         | <b>4.685</b>         |
| a) terreni                                                    | 1.631                | 1.631                |
| b) fabbricati                                                 | 1.224                | 1.248                |
| c) mobili                                                     | 25                   | 40                   |
| d) impianti elettronici                                       | 19                   | 9                    |
| e) altre                                                      | 1.747                | 1.757                |
| <b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>              | <b>3.375</b>         | <b>4.275</b>         |
| a) terreni                                                    | -                    | -                    |
| b) fabbricati                                                 | 3.351                | 4.240                |
| c) mobili                                                     | -                    | -                    |
| d) impianti elettronici                                       | -                    | -                    |
| e) altre                                                      | 24                   | 35                   |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>8.021</b>         | <b>8.960</b>         |
| di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute | -                    | -                    |

## 8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/Valori                                                  | Totale<br>31/12/2020  |            |    |              | Totale<br>31/12/2019  |            |    |              |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------|----|--------------|-----------------------|------------|----|--------------|
|                                                                  | Valore di<br>bilancio | Fair value |    |              | Valore di<br>bilancio | Fair value |    |              |
|                                                                  |                       | L1         | L2 | L3           |                       | L1         | L2 | L3           |
| <b>1. Attività di proprietà</b>                                  | <b>3.013</b>          | -          | -  | <b>2.660</b> | <b>3.039</b>          | -          | -  | <b>2.650</b> |
| a) terreni                                                       | 1.710                 | -          | -  | 1.510        | 1.710                 | -          | -  | 1.484        |
| b) fabbricati                                                    | 1.303                 | -          | -  | 1.150        | 1.329                 | -          | -  | 1.166        |
| <b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>                 | -                     | -          | -  | -            | -                     | -          | -  | -            |
| a) terreni                                                       | -                     | -          | -  | -            | -                     | -          | -  | -            |
| b) fabbricati                                                    | -                     | -          | -  | -            | -                     | -          | -  | -            |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>3.013</b>          | -          | -  | <b>2.660</b> | <b>3.039</b>          | -          | -  | <b>2.650</b> |
| di cui: ottenute tramite l'escussione delle<br>garanzie ricevute | -                     | -          | -  | -            | -                     | -          | -  | -            |

### Legenda

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nella presente tabella sono comprese anche le attività materiali concesse in leasing operativo e i diritti d'uso acquisiti con il leasing aventi ad oggetto attività materiali che la banca utilizza a scopo funzionale.

#### 8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

|                                                                     | Terreni      | Fabbricati   | Mobili     | Impianti elettronici | Altre        | Totale        |
|---------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|----------------------|--------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                  | <b>1.631</b> | <b>6.920</b> | <b>693</b> | <b>498</b>           | <b>2.495</b> | <b>12.237</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                                | -            | (1.432)      | (653)      | (489)                | (703)        | (3.277)       |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                 | <b>1.631</b> | <b>5.488</b> | <b>40</b>  | <b>9</b>             | <b>1.792</b> | <b>8.960</b>  |
| <b>B. Aumenti:</b>                                                  | <b>-</b>     | <b>167</b>   | <b>-</b>   | <b>19</b>            | <b>1</b>     | <b>187</b>    |
| B.1 Acquisti                                                        | -            | 5            | -          | 19                   | 1            | 25            |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale                       | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| B.2 Spese per migliorie                                             | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| B.3 Riprese di valore                                               | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a                    | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| a) patrimonio netto                                                 | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| b) conto economico                                                  | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| B.5 Differenze positive di cambio                                   | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento      | -            | -            | X          | X                    | X            | -             |
| B.7 Altre variazioni                                                | -            | 162          | -          | -                    | -            | 162           |
| <b>C. Diminuzioni:</b>                                              | <b>-</b>     | <b>1.082</b> | <b>15</b>  | <b>9</b>             | <b>22</b>    | <b>1.128</b>  |
| C.1 Vendite                                                         | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale                       | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| C.2 Ammortamenti                                                    | -            | 1.067        | 15         | 9                    | 22           | 1.113         |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a               | -            | 15           | -          | -                    | -            | 15            |
| a) patrimonio netto                                                 | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| b) conto economico                                                  | -            | 15           | -          | -                    | -            | 15            |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a                    | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| a) patrimonio netto                                                 | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| b) conto economico                                                  | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| C.5 Differenze negative di                                          | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| C.6 Trasferimenti a:                                                | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento              | -            | -            | X          | X                    | X            | -             |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| C.7 Altre variazioni                                                | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                    | <b>1.631</b> | <b>4.573</b> | <b>25</b>  | <b>19</b>            | <b>1.771</b> | <b>8.019</b>  |
| D.1 Riduzioni di valore totali                                      | -            | 2.505        | 669        | 497                  | 724          | 4.395         |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                                   | <b>1.631</b> | <b>7.078</b> | <b>694</b> | <b>516</b>           | <b>2.495</b> | <b>12.414</b> |
| E. Valutazione al costo                                             | -            | -            | -          | -                    | -            | -             |

La voce E Valutazione al costo, che accoglie il costo dei cespiti valutati in bilancio al fair value, non è compilata in quanto tutte le attività materiali ad uso funzionale sono valutate al costo.

Di seguito si produce una tabella di dettaglio riferita ai diritti d'uso acquisiti con il leasing aventi ad oggetto attività materiali che la banca utilizza a scopo funzionale.

#### 8.6.1 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue - di cui "diritti d'uso"

|                                                                     | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti<br>elettronici | Altre | Totale  |
|---------------------------------------------------------------------|---------|------------|--------|-------------------------|-------|---------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                  | -       | 5.283      | -      | -                       | 45    | 5.328   |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                                | -       | (1.043)    | -      | -                       | (10)  | (1.053) |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                 | -       | 4.240      | -      | -                       | 35    | 4.275   |
| <b>B. Aumenti:</b>                                                  | -       | 167        | -      | -                       | -     | 167     |
| B.1 Acquisti                                                        | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale                       | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                               | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| B.3 Riprese di valore                                               | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a                    | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| a) patrimonio netto                                                 | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| b) conto economico                                                  | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| B.5 Differenze positive di cambio                                   | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento      | -       | -          | x      | x                       | x     | -       |
| B.7 Altre variazioni                                                | -       | 167        | -      | -                       | -     | 167     |
| <b>C. Diminuzioni:</b>                                              | -       | 1.058      | -      | -                       | 11    | 1.069   |
| C.1 Vendite                                                         | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale                       | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| C.2 Ammortamenti                                                    | -       | 1.043      | -      | -                       | 11    | 1.054   |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a               | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| a) patrimonio netto                                                 | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| b) conto economico                                                  | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a                    | -       | 15         | -      | -                       | -     | 15      |
| a) patrimonio netto                                                 | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| b) conto economico                                                  | -       | 15         | -      | -                       | -     | 15      |
| C.5 Differenze negative di cambio                                   | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| C.6 Trasferimenti a:                                                | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento              | -       | -          | x      | x                       | x     | -       |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| C.7 Altre variazioni                                                | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                    | -       | 3.349      | -      | -                       | 24    | 3.373   |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                                | -       | (2.086)    | -      | -                       | (21)  | (2.107) |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                                   | -       | 5.435      | -      | -                       | 45    | 5.480   |
| E. Valutazione al costo                                             | -       | -          | -      | -                       | -     | -       |

## 8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

|                                                                     | Totale       |              |
|---------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
|                                                                     | Terreni      | Fabbricati   |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                                        | <b>1.710</b> | <b>1.329</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                                   | -            | -            |
| B.1 Acquisti                                                        | -            | -            |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale                       | -            | -            |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                               | -            | -            |
| B.3 Variazioni positive di fair value                               | -            | -            |
| B.4 Riprese di valore                                               | -            | -            |
| B.5 Differenze di cambio positive                                   | -            | -            |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale                     | -            | -            |
| B.7 Altre variazioni                                                | -            | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                               | -            | <b>26</b>    |
| C.1 Vendite                                                         | -            | -            |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale                       | -            | -            |
| C.2 Ammortamenti                                                    | -            | 26           |
| C.3 Variazioni negative di fair value                               | -            | -            |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento                          | -            | -            |
| C.5 Differenze di cambio negative                                   | -            | -            |
| C.6 Trasferimenti a:                                                | -            | -            |
| a) immobili ad uso funzionale                                       | -            | -            |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | -            | -            |
| C.7 Altre variazioni                                                | -            | -            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                                          | <b>1.710</b> | <b>1.303</b> |
| E. Valutazione al fair value                                        | 1.510        | 1.150        |

Le attività materiali detenute a scopo di investimento sono valutate al costo.

## 8.9 Impegni per acquisto di attività materiali

Alla data del 31/12/2020 non sono previsti impegni per acquisto di attività materiali.

## SEZIONE 9

### ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 90

#### 9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| Attività/Valori                               | Totale<br>31/12/2020 |                      | Totale<br>31/12/2019 |                      |
|-----------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|                                               | Durata<br>definita   | Durata<br>indefinita | Durata<br>definita   | Durata<br>indefinita |
| A.1 Avviamento                                |                      | -                    |                      | -                    |
| A.2 Altre attività immateriali                | 309                  | -                    | 182                  | -                    |
| A.2.1 Attività valutate al costo              | 309                  | -                    | 182                  | -                    |
| a) attività immateriali generate internamente | -                    | -                    | -                    | -                    |
| b) altre attività                             | 309                  | -                    | 182                  | -                    |
| A.2.2 Attività valutate al fair value         | -                    | -                    | -                    | -                    |
| a) attività immateriali generate internamente | -                    | -                    | -                    | -                    |
| b) altre attività                             | -                    | -                    | -                    | -                    |
| Totale                                        | 309                  | -                    | 182                  | -                    |

Le attività immateriali presenti in bilancio sono ammortizzate in quote costanti in cinque anni.

## 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

|                                                                    | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente |       | Altre attività immateriali: altre |       | Totale |
|--------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------|-------|-----------------------------------|-------|--------|
|                                                                    |            | DEF                                               | INDEF | DEF                               | INDEF |        |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                                       | -          | -                                                 | -     | 261                               | -     | 261    |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                               | -          | -                                                 | -     | (79)                              | -     | (79)   |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                | -          | -                                                 | -     | 182                               | -     | 182    |
| <b>B. Aumenti</b>                                                  | -          | -                                                 | -     | 186                               | -     | 186    |
| B.1 Acquisti                                                       | -          | -                                                 | -     | 186                               | -     | 186    |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne                     | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| B.3 Riprese di valore                                              | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| B.4 Variazioni positive di fair value                              | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| - a patrimonio netto                                               | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| - a conto economico                                                | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| B.5 Differenze di cambio positive                                  | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| B.6 Altre variazioni                                               | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                              | -          | -                                                 | -     | 59                                | -     | 59     |
| C.1 Vendite                                                        | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| C.2 Rettifiche di valore                                           | -          | -                                                 | -     | 59                                | -     | 59     |
| - Ammortamenti                                                     | X          | -                                                 | -     | 59                                | -     | 59     |
| - Svalutazioni                                                     | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| + patrimonio netto                                                 | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| + conto economico                                                  | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| C.3 Variazioni negative di fair value:                             | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| - a patrimonio netto                                               | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| - a conto economico                                                | X          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| C.6 Altre variazioni                                               | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                   | -          | -                                                 | -     | 309                               | -     | 309    |
| D.1 Rettifiche di valori totali nette                              | -          | -                                                 | -     | (138)                             | -     | (138)  |
| <b>E. Rimanenze finali lorde</b>                                   | -          | -                                                 | -     | 447                               | -     | 447    |
| F. Valutazione al costo                                            | -          | -                                                 | -     | -                                 | -     | -      |

### Legenda

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita

## 9.3 Attività immateriali: altre informazioni

Al 31 dicembre 2020, tra le attività immateriali di Banca Cesare Ponti non sono iscritti avviamenti.

## SEZIONE 10

**ATTIVITA' FISCALI E LE PASSIVITA' FISCALI – VOCE 100 DELL'ATTIVO E VOCE 60 DEL PASSIVO****10.1 .1 Attività per imposte anticipate: composizione**

| Contropartita del Conto economico                                          | 31/12/2020      |                 | 31/12/2019      |                 |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|                                                                            | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) |
| Imposte anticipate L. 214/2011:                                            |                 |                 |                 |                 |
| Avviamento da operazione di conferimento affrancato                        | 1.018           | 210             | 1.046           | 216             |
| Svalutazione dei crediti eccedenti il limite deducibile fino al 31/12/2012 | 31              | -               | 33              | -               |
| Rettifiche crediti post 2012 deducibili in futuri esercizi                 | 50              | 11              | 54              | 12              |
| <b>Totale attività per imposte anticipate di cui alla L. 214/2011</b>      | <b>1.099</b>    | <b>221</b>      | <b>1.133</b>    | <b>228</b>      |
| Imposte anticipate altre:                                                  |                 |                 |                 |                 |
| Accantonamenti ad altri fondi del personale                                | 132             | 27              | 202             | 39              |
| Accantonamento al fondo TFR                                                | -               | -               | 1               | -               |
| Accantonamenti per fondi rischi cause legali e revocatorie                 | 66              | 1               | 84              | 9               |
| Perdita fiscale                                                            | 2.949           | -               | 2.949           | -               |
| Beneficio ACE riportato a nuovo                                            | 11              | 38              | 11              | 50              |
| Maggior valore fiscale immobili rispetto al valore di bilancio             | -               | -               | -               | -               |
| <b>Totale altre attività per imposte anticipate</b>                        | <b>3.158</b>    | <b>66</b>       | <b>3.247</b>    | <b>98</b>       |
| <b>TOTALE</b>                                                              | <b>4.257</b>    | <b>287</b>      | <b>4.380</b>    | <b>326</b>      |
| Contropartita del Patrimonio netto                                         | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) |
| Accantonamento al fondo TFR                                                | 15              | 3               | 15              | 3               |
| Svalutazioni dei crediti per FTA IFRS 9 deducibili in futuri esercizi      | 33              | -               | 38              | -               |
| Perdite fiscali                                                            | 4               | -               | 4               | -               |
| <b>TOTALE</b>                                                              | <b>52</b>       | <b>3</b>        | <b>57</b>       | <b>3</b>        |
| <b>Totale attività per imposte anticipate</b>                              | <b>4.309</b>    | <b>290</b>      | <b>4.437</b>    | <b>329</b>      |

**10.1.2 Attività per imposte correnti: composizione**

Le attività per imposte correnti, iscritte per un totale di 3.095 migliaia di euro, si riferiscono principalmente ad acconti versati per l'imposta di bollo per 3.028 migliaia di euro.



### 10.2.1 Passività per imposte differite: composizione

| Contropartita del Conto economico                    | 31/12/2020      |                 | 31/12/2019      |                 |
|------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|                                                      | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) |
| Rivalutazione al deemed cost FTA degli immobili      | 162             | 33              | 162             | 33              |
| Partecipazione a schema volontario F.I.T.D.          | 3               | 1               | 11              | 2               |
| Altre                                                | 16              | 3               | 22              | 4               |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>181</b>      | <b>37</b>       | <b>195</b>      | <b>39</b>       |
| Contropartita del Patrimonio netto                   | 31/12/2020      |                 | 31/12/2019      |                 |
|                                                      | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) | IRES<br>(27,5%) | IRAP<br>(5,57%) |
| Valutazioni di titoli iscritti nel portafoglio FVOCI | 2               | -               | 2               | -               |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>2</b>        | <b>-</b>        | <b>2</b>        | <b>-</b>        |
| <b>Totale passività per imposte differite</b>        | <b>183</b>      | <b>37</b>       | <b>197</b>      | <b>39</b>       |

### 10.2.2 Passività per imposte correnti: composizione

Le Passività per imposte correnti iscritte per un totale di 35 migliaia di euro si riferiscono a debiti per imposte indirette (IVA e imposta sostitutiva sui finanziamenti).

### 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

|                                                                | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                                     | <b>4.706</b>         | <b>4.636</b>         |
| <b>2. Aumenti</b>                                              | <b>30</b>            | <b>183</b>           |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                 | 30                   | 183                  |
| a) relative a precedenti esercizi                              | -                    | 35                   |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili                    | -                    | -                    |
| c) riprese di valore                                           | -                    | -                    |
| d) altre                                                       | 30                   | 148                  |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali             | -                    | -                    |
| 2.3 Altri aumenti                                              | -                    | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                          | <b>192</b>           | <b>113</b>           |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                | 151                  | 113                  |
| a) rigiri                                                      | 151                  | 113                  |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità              | -                    | -                    |
| c) mutamento di criteri contabili                              | -                    | -                    |
| d) altre                                                       | -                    | -                    |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                              | -                    | -                    |
| 3.3 Altre diminuzioni:                                         | 41                   | -                    |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 | 41                   | -                    |
| b) altre                                                       | -                    | -                    |
| <b>4. Importo finale (1)</b>                                   | <b>4.544</b>         | <b>4.706</b>         |

(1) Gli importi finali al 31/12/2020 e al 31/12/2019 ricomprendono 2.949 migliaia di euro relativi a imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

### 10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

|                                               | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|-----------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Importo iniziale</b>                       | <b>1.361</b>         | <b>1.361</b>         |
| <b>2. Aumenti</b>                             | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale | -                    | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                         | <b>41</b>            | <b>-</b>             |
| 3.1 Rigiri                                    | -                    | -                    |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta       | 41                   | -                    |
| a) derivante da perdite di esercizio          | 41                   | -                    |
| b) derivante da perdite fiscali               | -                    | -                    |
| 3.3 Altre diminuzioni                         | -                    | -                    |
| <b>4. Importo finale</b>                      | <b>1.320</b>         | <b>1.361</b>         |

#### 10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

|                                                    | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>234</b>           | <b>254</b>           |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | -                    | -                    |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      | -                    | -                    |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -                    | -                    |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -                    | -                    |
| c) altre                                           | -                    | -                    |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -                    | -                    |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -                    | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>16</b>            | <b>20</b>            |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     | 16                   | 20                   |
| a) rigiri                                          | 16                   | 20                   |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -                    | -                    |
| c) altre                                           | -                    | -                    |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -                    | -                    |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -                    | -                    |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>218</b>           | <b>234</b>           |

#### 10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

|                                                    | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>60</b>            | <b>53</b>            |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | -                    | <b>7</b>             |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     | -                    | 7                    |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -                    | -                    |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -                    | -                    |
| c) altre                                           | -                    | 7                    |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -                    | -                    |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -                    | -                    |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale      | -                    | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>4</b>             | -                    |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    | 4                    | -                    |
| a) rigiri                                          | 4                    | -                    |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability  | -                    | -                    |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        | -                    | -                    |
| d) altre                                           | -                    | -                    |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -                    | -                    |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -                    | -                    |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale      | -                    | -                    |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>56</b>            | <b>60</b>            |

## 10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

|                                                    | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>2</b>             | <b>-</b>             |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>-</b>             | <b>2</b>             |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      | -                    | 2                    |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -                    | -                    |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -                    | -                    |
| c) altre                                           | -                    | 2                    |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -                    | -                    |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -                    | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     | -                    | -                    |
| a) rigiri                                          | -                    | -                    |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -                    | -                    |
| c) altre                                           | -                    | -                    |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -                    | -                    |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -                    | -                    |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>2</b>             | <b>2</b>             |

## 10.7 Altre informazioni

### - Aliquote fiscali applicate

La Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208 del 28/12/2015), prevede, a decorrere dal periodo di imposta coincidente con l'anno solare 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. Per gli enti creditizi e finanziari, tuttavia, tale riduzione è stata sterilizzata con l'introduzione di un'addizionale del 3,5% con stessa decorrenza.

Per quanto riguarda l'IRAP, il D.L. n. 98, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 155 del 6 luglio 2011, convertito dalla L. n. 111 del 15/07/2011, all'art. 23 commi 5 e 6, ha modificato l'aliquota base del settore bancario, portandola al 4,65%.

Permane il coefficiente dello 0,9176 per riparametrare le aliquote variare dalle regioni per l'applicazione dell'addizionale IRAP, pertanto per la totalità delle regioni di operatività (per la quale la maggiorazione di aliquota era stata fissata all'1%) l'aliquota da applicare risulta sostanzialmente pari al 5,57% (4,65% nuova aliquota base + 0,92% addizionale).

Conseguentemente, le aliquote applicate nel calcolo della fiscalità corrente e differita per l'anno 2020 sono state le seguenti:

IRES 27,5%

IRAP 5,57%

Come evidenziato, per quanto riguarda l'IRES, l'aliquota applicata è stata del 27,5%, che comprende la quota riferita all'imposta principale (24%) e quella relativa all'addizionale IRES (3,5%).

## - Determinazione della base imponibile

### Ires

Come noto, con la L. 244/2007, è stato rafforzato il principio di derivazione del reddito d'impresa dalle risultanze del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). A tal fine infatti, è stata modificata la disciplina di riferimento:

- A) da un lato, prevedendo che per i soggetti che applicano gli IAS/IFRS valgano, anche in deroga alle altre disposizioni previste dallo stesso Testo Unico delle Imposte sui Redditi, i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione del bilancio IAS (art. 83 del TUIR);
- B) dall'altro lato, introducendo una pluralità di modifiche ad altre disposizioni del TUIR tese ad armonizzare, per quanto concerne gli aspetti valutativi, le regole che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa con l'assetto contabile.

In ogni caso, vale rilevare come – pur a fronte del menzionato rafforzamento del principio di derivazione – permangano tuttora differenze fra le regole tributarie e quelle desumibili dall'applicazione dei principi contabili internazionali. Ne consegue, quindi, che il reddito imponibile assoggettato a tassazione presenta tuttora elementi differenziali rispetto a quanto desumibile dalle scritture contabili. In tale prospettiva, infatti, occorre porre in evidenza che il D.M. 1 aprile 2009, n. 48 (c.d. "Decreto IAS") precisa che "anche ai soggetti IAS si applicano le disposizioni del Capo II, Sezione I del Testo Unico che prevedono limiti quantitativi alla deduzione di componenti negativi o la loro esclusione o ne dispongono la ripartizione in più periodi di imposta, nonché quelle che esentano o escludono, parzialmente o totalmente, dalla formazione del reddito imponibile componenti positivi, comunque denominati, o ne consentono la ripartizione in più periodi di imposta, e quelle che stabiliscono la rilevanza di componenti positivi o negativi nell'esercizio, rispettivamente, della loro percezione o del loro pagamento".

Per quanto riguarda il regime fiscale dei crediti occorre rilevare che la relativa disciplina ha subito, nel recente passato, una pluralità di significative modifiche.

E così la "Legge di Stabilità 2014", ha dapprima stabilito che, ai fini IRES, a decorrere dall'esercizio in corso al 31.12.2013, gli enti creditizi e finanziari potessero, con riferimento ai crediti verso la clientela, dedurre interamente nell'esercizio le perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso e nell'esercizio e nei quattro successivi le altre forme di svalutazioni e perdite su crediti (art. 106, comma 3, TUIR).

Successivamente, l'art. 16 del D.L. 83/2015, ha sancito la deducibilità integrale nell'esercizio di contabilizzazione di tutte le svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela. Solo per il primo periodo di applicazione di tale rinnovato regime la deducibilità è stata limitata al 75% dell'ammontare complessivo delle svalutazioni e perdite su crediti riferite ad erogazioni nei confronti della clientela.

Il residuo 25%, unitamente alle svalutazioni eseguite fino al 2012 ed alle rettifiche di crediti degli esercizi 2013 e 2014, formano oggetto di deduzione in dieci periodi d'imposta a decorrere dal 2016

in ragione di diverse aliquote *ex lege* previste (5% per il 2016, 8% per il 2017, 10% per il 2018, 12% dal 2019 al 2024, 5% per il 2025).

La Legge di Bilancio per il 2019 ha differito la deduzione della quota del 10% in relazione al periodo d'imposta 2018 al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026.

La Legge di Bilancio per il 2020 ha differito la deduzione della quota del 12% in relazione al periodo d'imposta 2019, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e ai tre successivi.

Inoltre, per le componenti reddituali derivanti esclusivamente dall'adozione del modello di rilevazione delle perdite su crediti "Ifrs 9", iscritti in bilancio in sede di prima adozione del medesimo principio, è stata stabilita la deducibilità dalla base imponibile Ires e Irap per il 10% del loro ammontare nel periodo d'imposta 2018 di prima adozione dell'Ifrs 9 e per il restante 90% in quote costanti nei nove periodi d'imposta successivi.

La Legge di Bilancio per il 2020 ha differito la deduzione della quota del 10% in relazione al periodo d'imposta 2019 al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2028.

Le svalutazioni e le perdite su crediti verso soggetti diversi dalla clientela continueranno, invece, a essere deducibili secondo le regole ordinarie ai fini IRES (art. 101, comma 5, TUIR) e a non essere deducibili ai fini dell'IRAP.

La Legge di Bilancio per il 2019 ha inoltre stabilito, sia ai fini IRES sia ai fini IRAP, il rinvio della possibilità di dedurre le quote di ammortamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate, cui si applicano le disposizioni del DL 225/2010 in materia di conversione in credito d'imposta, che non sono state ancora dedotte fino al periodo d'imposta 2017. La deducibilità di tali componenti è stata ripartita nei periodi d'imposta dal 2019 al 2029 con percentuali specificamente individuate (5% per il 2019, 3% per il 2020, 10% per il 2021, 12% dal 2022 al 2027, 5% per il 2028 e il 2029). Restano ferme le quote di ammortamento previste precedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge, se di minore ammontare rispetto a quelle rideterminate in base alla disposizione del primo periodo; in tal caso, la differenza è deducibile nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2029.

La Legge di Bilancio per il 2020 ha differito la deduzione della quota del 5% in relazione al periodo d'imposta 2019, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e ai quattro successivi.

## **Irap**

La legge L. 244/2007 ha altresì apportato modifiche alle modalità di determinazione della base imponibile IRAP, fissando una diretta rilevanza anche ai fini fiscali delle voci di bilancio, così come classificate in base ai corretti principi contabili.

Di conseguenza, la base imponibile IRAP viene sostanzialmente determinata sottraendo al margine di intermediazione il 50% dei dividendi incassati e il 90% degli ammortamenti dei beni materiali e immateriali e delle spese amministrative, deducendo quelle relative al personale.

Relativamente a queste ultime, la Legge di Stabilità 2015 (L. 190 del 23/12/2014), a partire dal periodo d'imposta 2015, ha introdotto l'integrale deducibilità dei costi sostenuti per il personale impiegato a tempo indeterminato.

Per le rettifiche di valore relative a crediti verso la clientela, indeducibili sino al 2012, valgono, dal 2013, le medesime regole citate in precedenza per l'IRES.

**- Trasformabilità delle imposte anticipate in crediti di imposta.**

L'art. 2, comma 55 del D.L. 225/2010 (cosiddetto "Decreto Milleproroghe" convertito nella L.10/2011), ha disposto che le attività per imposte anticipate iscritte in bilancio e relative a svalutazioni di crediti (art. 106, comma 3 del TUIR), avviamento e altre attività immateriali deducibili in più periodi di imposta ai fini delle imposte sui redditi, siano suscettibili di trasformazione in crediti di imposta al verificarsi di talune condizioni e, segnatamente allorquando nel bilancio separato della società venga rilevata una perdita di periodo. La trasformazione decorre dalla data di approvazione del bilancio che evidenzia una perdita, nei limiti del prodotto tra la perdita di esercizio e il rapporto fra le attività per imposte anticipate e la somma del capitale sociale e delle riserve.

L'art. 8 del D.L. 201/2011 (cosiddetto "Salva Italia" convertito nella L. 214/2011), ha ulteriormente ampliato la possibilità di impiegare le imposte anticipate già ricomprese nella normativa del "Decreto Milleproroghe" per un verso prevedendone la trasformabilità in crediti d'imposta anche in caso di risultato fiscale negativo (cd. "perdita fiscale") e, per altro verso, ammettendone la facoltà di impiego in compensazione di altri debiti d'imposta o la possibilità di cessione ad altre società del Gruppo e finanche la richiesta di rimborso.

Detta modifica rende pertanto praticamente certa la recuperabilità delle imposte anticipate in questione.

Successivamente la citata Legge di Stabilità 2014 ha consentito, in presenza di un valore della produzione netto negativo, la trasformazione in crediti d'imposta delle imposte anticipate relative all'IRAP relativa alle svalutazioni e perdite su crediti, nonché al valore dell'avviamento ed altre attività immateriali.

La contabilizzazione di nuove imposte anticipate suscettibili di trasformazione in credito di imposta è cessata a decorrere dal periodo di imposta 2016 in quanto, a seguito delle novità normative intervenute nel corso del 2015, le rettifiche di valore su crediti verso la clientela sono integralmente deducibili nel periodo di imposta, e le imposte anticipate ascrivibili ad avviamenti ed altre attività immateriali, iscritte per la prima volta a partire dai bilanci relativi al 31 dicembre 2015 non sono più trasformabili (art. 17 D.L. 83/2015).

Tra le attività per imposte anticipate presenti in bilancio e richiamate dal decreto, si rilevano 1.228 migliaia di euro per avviamenti e 92 migliaia di euro per rettifiche su crediti per un totale di 1.320 migliaia di euro (vedi tabella 10.3.bis).

L'art. 11 D.L. 59/2016, ha istituito un canone con aliquota dell'1,50% al fine di garantire la perdurante facoltà di trasformare in crediti di imposta le attività per imposte anticipate (ovviamente riferibili ad annualità pregresse).

Dato il rilievo che riveste per il Gruppo lo specifico istituto della trasformazione delle imposte anticipate in crediti di imposta è stata esercitata la relativa opzione.

L'onere complessivo a conto economico per Banca Cesare Ponti a tale titolo, per il corrente anno, è stato pari a 56 migliaia di euro.

**- IAS 12 e "probability test" per l'iscrivibilità di imposte anticipate.**

Lo IAS 12 - Imposte sul reddito definisce che le "attività fiscali anticipate" sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate; e
- (c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Lo stesso principio indica che un'attività fiscale anticipata deve essere rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il principio poi approfondisce tale concetto indicando che l'annullamento delle differenze temporanee deducibili si traduce in deduzioni nella determinazione dei redditi imponibili degli esercizi successivi. All'impresa, tuttavia, affluiranno benefici economici sotto forma di riduzione dei pagamenti di imposte solo se essa realizzerà redditi imponibili sufficienti affinché le deduzioni siano compensate. L'impresa, quindi, rileva attività fiscali differite solo quando è probabile che saranno realizzati redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Il principio aggiunge che l'esistenza di un reddito imponibile è probabile in presenza di sufficienti differenze temporanee tassabili.

Un'attività fiscale differita per perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati va riportata a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.

Per quanto riguarda le perdite fiscali in particolare, l'impresa, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, deve prendere in considerazione i seguenti criteri:

- (a) se l'impresa abbia differenze temporanee imponibili sufficienti, con riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
- (b) se è probabile che l'impresa abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali e dei crediti d'imposta non utilizzati;
- (c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
- (d) se esistano per l'impresa opportunità di pianificazione fiscale in base alle quali si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale possono essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati.

Nella misura in cui non è probabile che sia disponibile reddito imponibile a fronte del quale possono essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati, l'attività fiscale differita non può essere rilevata.

Inoltre, il principio non fornisce la nozione di "probabile". A questo proposito, si può osservare che l'aggettivo "probabile" è contenuto in numerosi principi contabili IAS/IFRS. Tuttavia, solo in un principio e, in particolare nello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, è possibile leggere la definizione di "probabile", così formulata: se è più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario, cioè la probabilità che il fatto si verificherà è maggiore della probabilità che non si verificherà. Peraltro, in una nota a piè di pagina dello stesso principio è riportata l'avvertenza che l'interpretazione del termine "probabile" assunta nel principio IAS 37 come "più verosimile piuttosto



che il contrario" non necessariamente deve essere applicata in altri principi contabili IAS/IFRS. Sebbene lo IAS 12 non contenga indicazioni sul significato da attribuire al termine "probabile", sulla base di un'interpretazione sistematica può ritenersi applicabile la definizione di "more likely than not".

A questo proposito si richiamano le più recenti prese di posizione in materia dell'ESMA che, in un documento del 15 luglio 2019, ha riepilogato in forma sistematizzata i criteri con cui il redattore del bilancio deve confrontarsi per giungere ed esprimere il suo giudizio. Il principio generale a cui fare riferimento nell'applicazione dello IAS 12, è quello della fedele rappresentazione dei fenomeni economici. Al riguardo si ritiene che la preoccupazione del Regolatore si concentri sul fatto che la verifica della concreta utilizzabilità sia svolta con rigore e prudenza per evitare la rappresentazione in bilancio di attività inesistenti. L'esercizio della prudenza, che consiste nell'applicare metodologie e parametri selezionati con un grado di cautela adeguati alle condizioni di incertezza, non può tuttavia condurre a non rilevare in bilancio DTA che probabilmente verranno utilizzate

Ciò premesso e tenuto conto del quadro normativo che di fatto non permette di assumere a riferimento per le stime un orizzonte temporale prestabilito (le disposizioni fiscali non prevedono una scadenza per l'utilizzo delle DTA a deconto delle imposte in futuro dovute e il principio IAS 12 non definisce l'orizzonte temporale sul quale l'impresa deve misurare la probabilità di recupero delle DTA), è stato assunto come funzione obiettivo del probability test quella di stimare, con un approccio di natura probabilistica, quali sono i prevedibili tempi di recupero delle DTA con una probabilità superiore al 50%.

La Banca analogamente alla Capogruppo, ha ritenuto prudente, sulla base delle informazioni attualmente in possesso, continuare a non iscrivere, come già effettuato a partire dal 2018, ulteriori DTA, in particolar modo quelle dipendenti dalla redditività futura e non relative a differenze temporanee (su perdite fiscali e ACE), ma anche talune, collegate a fenomeni di particolare rilevanza (ad esempio l'accantonamento per il fondo esuberi) il cui periodo di rigiro fiscale cadesse in annualità in cui le previsioni di imponibile non fossero ancora sufficienti a garantirne l'immediato assorbimento. Tale scelta è stata al momento confermata tenuto conto dell'incertezza collegata sia al contesto macroeconomico (cfr. Informativa Covid in parte A- Politiche Contabili) , sia a valutazioni di carattere specifico del Gruppo di appartenenza.

Tale scelta ha comportato la non iscrizione nell'anno di DTA per un ammontare di circa 0,3 milione di euro e per un importo cumulato al 31 dicembre 2020 di circa 0,5 milioni di euro.

Nell'ambito delle valutazioni sulla "probabilità" di recupero delle attività fiscali anticipate iscritte in bilancio sono state effettuate le seguenti considerazioni preliminari:

- le imposte anticipate iscritte nel bilancio della Banca al 31 dicembre 2020, includono euro 1,3 milioni di DTA derivanti da differenze temporanee deducibili relative a rettifiche di valore su crediti e avviamento, che l'articolo 2, commi da 55 a 57 del D.L. n. 225/2010 consente però di convertire in crediti di imposta in caso di realizzo di perdite fiscali e/o civilistiche. La convertibilità delle imposte anticipate in crediti d'imposta si configura pertanto quale sufficiente presupposto per la loro iscrizione in bilancio, rendendo di fatto implicitamente superato il relativo "probability test" (cfr. documento congiunto Banca d'Italia, Consob e ISVAP n. 5 del 15 maggio 2012, e successivo documento IAS ABI n. 112 del 31 maggio 2012);
- il probability test, con la metodologia di seguito descritta, è pertanto focalizzato sulle sole imposte anticipate non suscettibili di trasformazione in crediti di imposta iscritte in bilancio;

- la crescente attenzione sul tema dell'informativa da fornire in bilancio. L'ESMA ha richiamato nei suoi report l'importanza della disclosure sui criteri di iscrizione delle DTA, sull'orizzonte di recupero e sulla necessità di fornire adeguata informativa sulle evidenze a supporto della stima.

Il processo di valutazione effettuato dagli amministratori ha tenuto conto che un parametro utilizzato nella prassi per definire le DTA potenzialmente utilizzabili è sicuramente il tempo. Al riguardo è stato altresì considerato, prima dello svolgimento delle ulteriori considerazioni di seguito riportate che, anche l'eventuale utilizzo di orizzonti non brevi è comunque conforme alle regole di riportabilità illimitata delle perdite fiscali presenti nella attuale normativa italiana.

Nell'applicazione del modello di probability test utilizzato dal Gruppo è previsto l'utilizzo;

- dei risultati emergenti dal Piano strategico di Gruppo 2019-2023, come recentemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel febbraio 2021 con l'approvazione dei nuovi target per il periodo 2021 – 2023 al fine di tener conto del nuovo scenario macroeconomico venutosi a creare a seguito della pandemia Covid-19, dal quale sono stati estrapolati i corrispondenti redditi imponibili attesi su Banca Cesare Ponti:
- per gli anni successivi all'orizzonte di piano, dei redditi imponibili ipotizzati crescenti nel tempo in misura pari al 2%, tasso di crescita che corrisponde all'obiettivo di inflazione definito dalla BCE e ritenuto rappresentativo del dato di inflazione attesa nel lungo termine e quindi presupponendo un incremento sostanzialmente nullo in termini reali sempre nel lungo termine.

Una volta stimata la serie di redditi imponibili attesi (e quindi di imposte che ne derivano), al fine di considerare l'incertezza, e quindi la variabilità, cui è strutturalmente sottoposto il conseguimento dei risultati, il Gruppo adotta, per svolgere l'analisi di scenari probabilistici, per gli anni successivi a quelli coperti dal piano, il metodo di simulazione "Montecarlo".

Nel caso di Banca Cesare Ponti, sia il metodo di simulazione Montecarlo, che l'ipotesi di crescita inerziale delle previsioni di reddito al tasso di inflazione obiettivo non sono stati necessari in quanto le DTA soggette a probability test vengono assorbite già nell'arco temporale di piano.

Le analisi condotte, a fronte del venir meno della tassazione di Gruppo, sono state svolte sia per l'aliquota base Ires del 24% (DTA IRES non trasformabili per 2,8 milioni di euro) sia per quanto riguarda l'addizionale Ires del 3,5% (DTA IRES non trasformabili per 0,4 milioni di euro) su base individuale.

Tenuto conto del non particolarmente rilevante ammontare di DTA Irap non trasformabili iscritte in bilancio (0,1 milioni di euro), per le stesse ci si è limitati a verificarne il recupero sulla base dello scenario di piano ed utilizzando un modello in assenza di ipotesi di volatilità, tenuto anche conto della maggiore facilità di recupero delle stesse rispetto all'Ires e all'addizionale.

Sia per quanto riguarda l'aliquota base Ires del 24%, ormai sganciata dalla tempistica di recupero dell'ex Gruppo fiscale, sia relativamente all'addizionale Ires, le DTA iscritte in bilancio verrebbero assorbite completamente entro il 2023 e, pertanto, nell'ambito del periodo considerato nel Piano Strategico 2019-2023 di Gruppo.

In considerazione di tutto quanto sopra espresso, ai fini dell'apprezzamento dell'esistenza delle condizioni per la rilevazione delle imposte anticipate, si riepiloga quanto segue:

- (a) una parte significativa delle attività fiscali anticipate iscritte, è attribuibile alle DTA, regolate dalla Legge 214/2011, che soddisfano, quindi, il requisito della "probabilità" conformemente a quanto precisato nel documento congiunto Banca d'Italia/Ivass/Consob del 15 maggio 2012;
- (b) il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un aggiornamento dei target economico finanziari di gruppo, per il periodo 2019-2023, in data 23 febbraio 2021. Il test si è basato sulla declinazione a livello individuale del suddetto piano;
- (c) le risultanze del modello dimostrano in uno scenario statico, come le DTA oggi rilevate in Bilancio vengano riassorbite in un orizzonte relativamente breve, pur tenendo conto che le principali assunzioni ed ipotesi sopra descritte sono caratterizzate, per la loro natura da un connotato livello di incertezza;

In conclusione, si ritiene che le analisi effettuate abbiano posto in evidenza quegli elementi che, ai sensi del principio IAS 12, tenuto altresì conto della specifica normativa fiscale vigente in tema di trasformazione delle DTA e di riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono idonei per l'apprezzamento della "probabilità" di recupero.

## 10.8 Contenzioso

In data 18 febbraio 2020 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Dati Enti Esterni, ha notificato a Banca Cesare Ponti una comunicazione con la quale ha evidenziato la mancata ricezione, relativamente all'annualità 2017, dei dati relativi al monitoraggio fiscale (ai sensi dell'articolo 1, del Decreto Legge 28 giugno 1990 n. 167, gli Intermediari finanziari sono obbligati a segnalare annualmente all'Agenzia delle Entrate, i dati relativi alle operazioni di movimentazioni di conti da e verso l'estero di importo superiore a 15.000 , eseguiti per conto o a favore di persone fisiche, enti non commerciali, società semplici e simili).

In esito alle verifiche immediatamente avviate, è emerso che l'invio, a differenza di quanto affermato dall'Agenzia delle Entrate, era stata tempestivamente effettuato il 20 giugno 2018, ma con un problema di contenuto e quindi solo parzialmente accettato dal sistema dell'Amministrazione.

Al fine di sanare l'accaduto, si è provveduto a reinviare la comunicazione, in data 12 marzo 2020, per un ammontare complessivo di circa 88 mln di importi cross border da segnalare.

Tenuto conto che l'art. 5, comma 1, D.L. 167/1990 fissa le sanzioni in un range che va da un minimo del 10% ad un massimo del 25%, l'ammontare delle potenziali sanzioni irrogabili da parte dell'Agenzia delle Entrate, sarebbero variate tra un minimo di 8,8 mln di euro ad un massimo di 22 mln di euro.

La legislazione vigente consente di beneficiare di una significativa riduzione delle sanzioni, nel caso di ravvedimento da parte del contribuente attraverso i) l'invio della comunicazione omessa, e ii) il pagamento delle sanzioni in misura ridotta.

E' stata pertanto adottata tale procedura, definita come "ravvedimento operoso", che ha permesso alla Banca di godere di una riduzione ad 1/7 delle sanzioni minime (ovvero pari a circa 1,3 mln di euro), effettuando il versamento spontaneo delle stesse in data 10 dicembre 2020.

Nel mese di dicembre, il Comune di Milano ha notificato alla Banca due avvisi di accertamento in materia di IMU per le annualità 2014 e 2015 (n. T1/RE 16863 anno 2015 e n. T1 /RE 78181 anno 2014). In entrambi i provvedimenti è stata prefigurata l'omessa dichiarazione ai fini IMU con riferimento all'immobile di Piazza del Duomo, 19, è stato quindi accertato un maggiore tributo (per ciascuna annualità) di Euro 41.278,73 ed è stata irrogata la sanzione amministrativa unica, in applicazione dell'istituto del cumulo giuridico (ex art. 12 D.gs. 472/1997), per Euro 61.918,10. Il tutto per una complessiva esposizione debitoria di Euro 144.475,56.

La motivazione sottesa ai richiamati accertamenti è ravvisabile nella circostanza, che l'immobile in uso come sede Banca Ponti non fosse detenuto in forza di un titolo locativo, ma in forza di un "rapporto concessorio di un bene demaniale" (in ragione della Convenzione stipulata con il Comune di Milano in data 16 gennaio 2012), circostanza che implicherebbe il versamento dell'imposta a carico del Concessionario.

Detta situazione, che riguarda anche annualità pregresse al 2014 non è mai stata contestata in passato dal Comune di Milano che si trova nella duplice veste di soggetto concedente ed ente impositore.

Cionondimeno, avuto specifico riguardo alle pretese manifestate con i menzionati provvedimenti impositivi relativi alle annualità 2014 e 2015, si sono ritenuti comunque ravvisabili taluni profili che hanno legittimato la proposizione di atti di impugnazione i quali potrebbero condurre ad una sensibile contrazione delle richiamate pretese pecuniarie sia per l'intervenuta decadenza del termine di contestazione (annualità 2014) che per l'errata commisurazione della sanzione applicabile (annualità 2015).

Avuto riguardo quindi al tributo per l'annualità 2015 e successive si è provveduto ad accantonare la cifra in bilancio.

## SEZIONE 12

### ALTRE ATTIVITA' - VOCE 120

#### 12.1 Altre attività: composizione

|                                          | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Partite viaggianti attive                | 35                   | 31                   |
| Effetti ed altri valori all'incasso      | 2                    | -                    |
| Partite in corso di lavorazione          | 1.117                | 2.526                |
| Assegni di c/c tratti su terzi           | 22                   | 24                   |
| Acconti versati al fisco per conto terzi | 429                  | 361                  |
| Ricavi maturati da incassare             | 1.933                | 2.370                |
| Spese per migliorie su beni di terzi     | 268                  | 287                  |
| Altre                                    | 1.230                | 879                  |
| <b>Totale</b>                            | <b>5.036</b>         | <b>6.478</b>         |

## PASSIVO

## SEZIONE 1

**PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 10****1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche**

| Tipologia operazioni/Valori                                           | Totale<br>31/12/2020 |            |               |            | Totale<br>31/12/2019 |            |               |            |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------|------------|---------------|------------|----------------------|------------|---------------|------------|
|                                                                       | VB                   | Fair Value |               |            | VB                   | Fair Value |               |            |
|                                                                       |                      | L1         | L2            | L3         |                      | L1         | L2            | L3         |
| 1. Debiti verso banche centrali                                       | -                    | X          | X             | X          | -                    | X          | X             | X          |
| 2. Debiti verso banche                                                | 40.983               | X          | X             | X          | 38.542               | X          | X             | X          |
| 2.1 Conti correnti e depositi a vista                                 | 8                    | X          | X             | X          | 6                    | X          | X             | X          |
| 2.2 Depositi a scadenza                                               | 46                   | X          | X             | X          | -                    | X          | X             | X          |
| 2.3 Finanziamenti                                                     | 40.648               | X          | X             | X          | 38.188               | X          | X             | X          |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi                                   | 40.648               | X          | X             | X          | 38.188               | X          | X             | X          |
| 2.3.2 Altri                                                           | -                    | X          | X             | X          | -                    | X          | X             | X          |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                    | X          | X             | X          | -                    | X          | X             | X          |
| 2.5 Debiti per leasing                                                | 281                  | X          | X             | X          | 348                  | X          | X             | X          |
| 2.6 Altri debiti                                                      | -                    | X          | X             | X          | -                    | X          | X             | X          |
| <b>Totale</b>                                                         | <b>40.983</b>        | <b>-</b>   | <b>40.703</b> | <b>281</b> | <b>38.542</b>        | <b>-</b>   | <b>38.194</b> | <b>348</b> |

**Legenda**

VB = valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

**1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela**

| Tipologia operazioni/Valori                                          | Totale<br>31/12/2020 |            |                |               | Totale<br>31/12/2019 |            |                |               |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------|------------|----------------|---------------|----------------------|------------|----------------|---------------|
|                                                                      | VB                   | Fair Value |                |               | VB                   | Fair Value |                |               |
|                                                                      |                      | L1         | L2             | L3            |                      | L1         | L2             | L3            |
| 1. Conti correnti e depositi a vista                                 | 204.562              | X          | X              | X             | 212.275              | X          | X              | X             |
| 2. Depositi a scadenza                                               | 17.809               | X          | X              | X             | 30.118               | X          | X              | X             |
| 3. Finanziamenti                                                     | -                    | X          | X              | X             | -                    | X          | X              | X             |
| 3.1 Pronti contro termine passivi                                    | -                    | X          | X              | X             | -                    | X          | X              | X             |
| 3.2 Altri                                                            | -                    | X          | X              | X             | -                    | X          | X              | X             |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                    | X          | X              | X             | -                    | X          | X              | X             |
| 5. Debiti per leasing                                                | 3.135                | X          | X              | X             | 3.945                | X          | X              | X             |
| 6. Altri debiti                                                      | 1.117                | X          | X              | X             | 1.027                | X          | X              | X             |
| <b>Totale</b>                                                        | <b>226.623</b>       | <b>-</b>   | <b>206.231</b> | <b>19.317</b> | <b>247.365</b>       | <b>-</b>   | <b>226.409</b> | <b>19.751</b> |

**Legenda**

VB = valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## 1.6 Debiti per leasing

| Tipologia operazioni / Valori                                                            | 31/12/2020       |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
|                                                                                          | Pagamenti dovuti |
| <b>Debiti per leasing - Analisi delle scadenze dei pagamenti dovuti non attualizzati</b> |                  |
| - A vista                                                                                | 85               |
| - Da oltre 1 giorno a 7 giorni                                                           | 248              |
| - Da oltre 7 giorno a 15 giorni                                                          | -                |
| - Da oltre 15 giorni a 1 mese                                                            | -                |
| - Da oltre 1 mese a 3 mesi                                                               | 24               |
| - Da oltre 3 mesi a 6 mesi                                                               | 279              |
| - Da oltre 6 mesi fino a 1 anno                                                          | 558              |
| - Da oltre 1 anno fino a 5 anni                                                          | 2.135            |
| - Oltre 5 anni                                                                           | 119              |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>3.448</b>     |

Il totale dei flussi finanziari in uscita per operazioni in leasing ammontano a 1.139 migliaia di Euro.

## SEZIONE 4

### DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 40

#### 4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

|                               | Fair value |        |    | VN<br>31/12/2020 | Fair value |            |    | VN<br>31/12/2019 |
|-------------------------------|------------|--------|----|------------------|------------|------------|----|------------------|
|                               | L1         | L2     | L3 |                  | L1         | 31/12/2020 | L3 |                  |
| <b>A. Derivati finanziari</b> | -          | 21.386 | -  | 25.000           | -          | 17.934     | -  | 25.000           |
| 1) Fair value                 | -          | 21.386 | -  | 25.000           | -          | 17.934     | -  | 25.000           |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -      | -  | -                | -          | -          | -  | -                |
| 3) Investimenti esteri        | -          | -      | -  | -                | -          | -          | -  | -                |
| <b>B. Derivati creditizi</b>  | -          | -      | -  | -                | -          | -          | -  | -                |
| 1) Fair value                 | -          | -      | -  | -                | -          | -          | -  | -                |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -      | -  | -                | -          | -          | -  | -                |
| <b>Totale</b>                 | -          | 21.386 | -  | 25.000           | -          | 17.934     | -  | 25.000           |

#### Legenda

VN = valore nominale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

#### 4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

| Operazioni/Tipo di copertura                                                             | Fair Value                            |                                      |              |         |       |       | Flussi finanziari |           |          | Investim. |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------|---------|-------|-------|-------------------|-----------|----------|-----------|
|                                                                                          | Specifica                             |                                      |              |         |       |       | Generica          | Specifica | Generica |           |
|                                                                                          | titoli di debito e tassi di interesse | titoli di capitale e indici azionari | valute e oro | credito | merci | altri |                   |           |          |           |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                                     | -                                    | -            | -       | X     | X     | X                 | -         | X        | X         |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | -                                     | X                                    | -            | -       | X     | X     | X                 | -         | X        | X         |
| 3. Portafoglio                                                                           | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | X         |
| 4. Altre operazioni                                                                      | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | X                 | -         | X        | -         |
| Totale attività                                                                          | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                 | -         | -        | -         |
| 1. Passività finanziarie                                                                 | 21.386                                | X                                    | -            | -       | -     | -     | X                 | -         | X        | X         |
| 2. Portafoglio                                                                           | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | X         |
| Totale passività                                                                         | 21.386                                | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                 | -         | -        | -         |
| 1. Transazioni attese                                                                    | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | X                 | -         | X        | X         |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie                                       | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | -         |



## SEZIONE 6

### **PASSIVITA' FISCALI – VOCE 60**

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'Attivo.

## SEZIONE 8

### ALTRE PASSIVITA'– VOCE 80

#### 8.1 Altre passività: composizione

|                                                    | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Importi da versare al fisco per conto terzi        | 240                  | 444                  |
| Partite viaggianti passive                         | 3                    | 56                   |
| Diff.le rettifiche relative al portafoglio effetti | 54                   | 44                   |
| Partite in corso di lavorazione                    | 1.393                | 3.785                |
| Debiti verso fornitori                             | 3.725                | 3.492                |
| Debiti per spese personale                         | 143                  | 61                   |
| Costi maturati da riconoscere                      | 61                   | 64                   |
| Passività per contratti con i clienti              | 108                  | 84                   |
| Altre partite                                      | 354                  | 281                  |
| <b>Totale</b>                                      | <b>6.081</b>         | <b>8.311</b>         |

## SEZIONE 9

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 90

#### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|                                   | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>      | <b>358</b>           | <b>437</b>           |
| <b>B. Aumenti</b>                 | <b>3</b>             | <b>25</b>            |
| B.1 Accantonamenti dell'esercizio | 1                    | 5                    |
| B.2 Altre variazioni              | 2                    | 20                   |
| <b>C. Diminuzioni</b>             | <b>-</b>             | <b>104</b>           |
| C.1 Liquidazioni effettuate       | -                    | 104                  |
| C.2 Altre variazioni              | -                    | -                    |
| <b>D. Rimanenze finali</b>        | <b>361</b>           | <b>358</b>           |
| <b>Totale</b>                     | <b>361</b>           | <b>358</b>           |

#### 9.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati al 31/12/2020 dal personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi aziendali.

L'importo calcolato ai sensi dell'art. 2120 C.C. ammonta a 307 migliaia di euro (303 migliaia di euro al 31/12/2019).

#### Applicazione del Principio IAS19 – Benefici ai dipendenti.

Con il Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012 è stata omologata la nuova versione del principio contabile IAS 19 relativo alla rilevazione contabile dei benefici per i dipendenti, applicabile in via obbligatoria a partire dagli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013.

Il Gruppo Banca Carige, di cui Banca Cesare Ponti S.p.A. fa parte, ha applicato il principio IAS 19 nella nuova formulazione a far data dall'1/1/2012, avvalendosi della facoltà di applicazione anticipata prevista dal Regolamento sopra citato.

#### Descrizione del trattamento di fine rapporto come piano a benefici definiti.

Il T.U. della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) ha previsto su base volontaria la destinazione del TFR, maturando dall'1/1/2007, ai fondi di previdenza complementare.

Le Aziende con almeno 50 dipendenti devono versare le quote di TFR non destinate alla previdenza complementare al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato di cui all'art. 2120 del codice civile", gestito dall'INPS e istituito dalla legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007). Fatta eccezione per una parte residuale maturata nel primo semestre 2007, tutte le quote TFR maturate a far data dall'1/1/2007 devono essere versate alla Previdenza complementare e/o all'INPS.

Tali quote si configurano come un "piano a contribuzione definita": l'onere per l'Azienda è limitato alla contribuzione stabilita dalla normativa prevista dal Codice Civile e non comporta obblighi ulteriori di natura attuariale a carico dell'Azienda connessi all'attività prestata in futuro dal dipendente.

Diversamente, il fondo di trattamento di fine rapporto maturato al 31/12/2006 continua a qualificarsi contabilmente come un piano a "benefici definiti" successivi alla fine del rapporto di lavoro.

Inoltre, il 20.02.2015 è stato emanato il DPCM n.29 "Regolamento recante norme attuative delle disposizioni in materia di liquidazione del TFR come parte integrante della retribuzione per il periodo di paga decorrente da marzo 2015 a giugno 2018". A riguardo si fa presente che per le aziende con più di 50 dipendenti le suddette disposizioni intervengono solo sull'importo del TFR versato ad altra entità (Fondo Pensione o Fondo tesoreria) e, pertanto, non se ne è tenuto conto nelle valutazioni.

#### Applicazione del Principio contabile IAS 19.

Per i piani a benefici definiti è prevista la disaggregazione, ai fini contabili, delle variazioni dell'obbligazione nelle tre componenti: operativa, finanziaria e valutativa. Le prime due sono da imputarsi a conto economico, la terza è da imputare al patrimonio netto "Other Comprehensive Income" (OCI).

La componente operativa corrisponde alla variazione dell'obbligazione relativa a:

- attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente (Current Service Cost in breve CSC);
- attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti derivante da una modifica del piano o da una sua riduzione;
- utili o perdita attuariali al momento dell'estinzione del piano.

La componente finanziaria è costituita dalla variazione dell'obbligazione, nel corso dell'esercizio, derivante dal passare del tempo (Interest Cost in breve IC).

La componente valutativa è rappresentata dagli utili/perdite attuariali.

#### Determinazione del valore attuale delle obbligazioni per benefici definiti.

La valutazione degli oneri futuri relativi al trattamento di fine rapporto è stata effettuata da attuario indipendente sulla base dei criteri dettati dallo IAS 19 relativamente ai piani a prestazioni definite. In particolare la metodologia seguita ha portato alla determinazione del Defined Benefit Obligation "DBO", cioè del valore attuale medio al 31/12/2020 delle obbligazioni a benefici definiti, maturate dai lavoratori in servizio alla data delle valutazioni per l'attività nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

Si ricorda che, per effetto della normativa in vigore, le prestazioni connesse al TFR devono essere considerate interamente maturate, e pertanto il Current Service Cost ("CSC") relativo a tale beneficio è nullo dall'1/7/2007.

Inoltre, è stato calcolato l'Interest Cost 2020 relativo al TFR applicando al DBO all'1/1/2020 il tasso di attualizzazione delle prestazioni previsto ad inizio anno (0,17%), tenendo conto delle variazioni nella passività a seguito del pagamento di contributi e benefici.

Per la definizione dell'ammontare del DBO si è proceduto alla stima delle future prestazioni che saranno erogate a favore di ciascun dipendente nei casi di maturazione del diritto a percepire la prestazione in caso di pensionamento di vecchiaia e anzianità, invalidità, decesso, dimissioni o richiesta di anticipazioni.

Nelle valutazioni si è tenuto conto dell'art.24 della legge n. 214/2011 in materia di requisiti di accesso alle pensioni INPS.

#### Ipotesi demografiche.

Le basi tecniche demografiche utilizzate, distinte per età e sesso, sono le seguenti:

- probabilità di eliminazione per morte: tavola ISTAT 2017 selezionata in base all'esperienza osservata sui dati del Gruppo;
- probabilità di inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso;
- probabilità di eliminazione degli attivi per cause varie (dimissioni, licenziamenti), distinte per età e sesso, ricavate dall'esperienza relativa ai dipendenti del Gruppo Carige;
- pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO.

#### Ipotesi economico-finanziarie.

È stato inoltre ipotizzato un tasso annuo di inflazione pari all'1,2% per il 2019 e 0,8% per il 2020, desunti dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 5-7 anni rilevato alla data di valutazione, e un tasso annuo di incremento delle retribuzioni per tutte le categorie pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

#### Accantonamento dell'esercizio.

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 2 migliaia di euro, è ottenuto dalla somma algebrica fra:

- Interest Cost (IC), addebitato a conto economico, pari a 1 migliaio di euro,
- risultato attuariale imputato a Other Comprehensive Income (OCI) pari a 1 migliaio di euro.

## SEZIONE 10

### FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 100

#### 10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Valori                                                                          | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate | -                    | -                    |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate                                | -                    | -                    |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali                                                     | -                    | -                    |
| 4. Altri fondi per rischi ed oneri                                                   | 898                  | 1.044                |
| 4.1 controversie legali e fiscali                                                    | 20                   | 20                   |
| 4.2 oneri per il personale                                                           | 485                  | 736                  |
| 4.3 altri                                                                            | 393                  | 288                  |
| <b>Totale</b>                                                                        | <b>898</b>           | <b>1.044</b>         |

#### 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

|                                                | Fondi su altri<br>impegni e altre<br>garanzie<br>rilasciate | Fondi di<br>quiescenza | Altri fondi per<br>rischi ed oneri | Totale |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------|--------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                   | -                                                           | -                      | 1.044                              | 1.044  |
| <b>B. Aumenti</b>                              | -                                                           | -                      | 275                                | 275    |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio              | -                                                           | -                      | 275                                | 275    |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo     | -                                                           | -                      | -                                  | -      |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di | -                                                           | -                      | -                                  | -      |
| B.4 Altre variazioni                           | -                                                           | -                      | -                                  | -      |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale  | -                                                           | -                      | -                                  | -      |
| <b>C. Diminuzioni</b>                          | -                                                           | -                      | 421                                | 421    |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                    | -                                                           | -                      | 245                                | 245    |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di | -                                                           | -                      | -                                  | -      |
| C.3 Altre variazioni                           | -                                                           | -                      | 176                                | 176    |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale  | -                                                           | -                      | -                                  | -      |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                     | -                                                           | -                      | 898                                | 898    |

#### Altri benefici a lungo termine per i dipendenti

#### Fondo per oneri di ristrutturazione relativi al fondo di solidarietà ex accordo 16 dicembre 2017.

Con l'Accordo Sindacale del 16/12/2017 si è stabilito di riservare la possibilità di accedere al Fondo Esuberi del Credito a 490 dipendenti del Gruppo che maturino i diritti al pensionamento entro il 31/12/2023 su una platea di aventi diritto di 635 dipendenti.

Banca Cesare Ponti aveva al 31/12/2017 una platea di aventi diritto di 6 unità per una adesione stimata in n. 5 unità con un onere stimato di 781 migliaia euro, al netto dell'attualizzazione.

Nel corso del 2018 sono state accettate le adesioni al Fondo di n. 4 unità con un onere stimato di 525 migliaia di euro al netto dell'attualizzazione.

Gli oneri accantonati sono quelli relativi ai costi economici previsti per la creazione della provvista per il pagamento del trattamento erogato dall' INPS agli aderenti e della relativa contribuzione correlata. Il momento dell'esborso di tali oneri ha cadenza mensile ed è collocato nell' arco temporale che va dal 01/01/2019 (data della prima finestra di accesso) alla data di accesso alla pensione dell'ultimo aderente a detto Fondo stimata al 31/12/2023. Considerando l'arco temporale di erogazione di tali pagamenti (2018- 2023) non sono state effettuate valutazioni attuariali: le somme sono state peraltro attualizzate utilizzando la curva al 31/12/2020 dei tassi dei titoli AA di emittenti corporate dell'area Euro. La somma residua accantonata è pari a 186 migliaia di euro.

#### Fondo per oneri di ristrutturazione relativi al fondo di solidarietà 2023 ex accordo 16/07/2020

Con l'Accordo Sindacale del 16/07/2020 si è stabilito di riservare la possibilità di accedere al Fondo Esuberi del Credito ai dipendenti del Gruppo che maturino i diritti al pensionamento entro il 31/07/2028 con un onere stimato per Banca Carige di 291 migliaia di euro.

Gli oneri accantonati sono quelli relativi ai costi economici previsti per la creazione della provvista per il pagamento del trattamento erogato dall'INPS agli aderenti e della relativa contribuzione correlata. Il momento dell'esborso di tali oneri ha cadenza mensile ed è collocato nell'arco temporale che va dal 01/07/2023 (data della prima finestra di accesso) alla data di accesso alla pensione dell'ultimo aderente a detto Fondo stimata al 31/07/2028. Considerando l'arco temporale di erogazione di tali pagamenti (2023- 2028) non sono state effettuate valutazioni attuariali, le somme sono state peraltro attualizzate utilizzando la curva al 31/12/2020 dei tassi dei titoli AA di emittenti corporate dell'area Euro. L'ammontare del fondo pari a 297 migliaia di Euro.

## 10.6 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

### Controversie legali

Il fondo è stato costituito per fronteggiare eventuali perdite derivanti dalle cause passive in corso per le quali, in base allo IAS 37, è possibile effettuare una stima attendibile dell'onere.

L'attuale importo del fondo è pari a 20 mila Euro e attiene i rapporti con la Cassa Sanitaria Caspie.

Non è stata effettuata l'attualizzazione degli impegni a scadere in quanto risultata non significativa.

### Altri fondi

Residuano al 31 dicembre 2020 altri fondi per complessivi 391 migliaia di euro. Tale importo si compone: per 251mila Euro per effetto di un accantonamento a fronte del pagamento di IMU della sede di Milano per gli anni 2015-2020; per 116mila Euro per accantonamenti a fronte di alcune vicende di malversazione compiute da ex dipendenti ai danni della Banca, per le quali sono state eseguiti specifici accantonamenti per la definizione in via stragiudiziale delle liti pendenti che ne sono derivate, alcune delle quali ancora in essere alla fine dell'esercizio; per 13mila Euro per un credito vantato a fronte di una società di servizi e per 11mila Euro per un reclamo avvenuto all'Arbitro Bancario e Finanziario.

### Passività potenziali

Alla data del 31 dicembre 2020 non esistono passività potenziali.



## SEZIONE 12

### **PATRIMONIO DELL'IMPRESA – VOCI 110, 130, 140, 150, 160, 170 E 180**

#### **12.1 “Capitale” e “Azioni proprie” : composizione**

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 14.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna.

| Valore nominale azioni emesse                             | Ordinarie  | Di Risparmio | Totale     |
|-----------------------------------------------------------|------------|--------------|------------|
| Valore nominale azioni esistenti alla fine dell'esercizio | 14.000.000 | -            | 14.000.000 |
| - interamente liberate                                    | 14.000.000 | -            | 14.000.000 |
| - non interamente liberate                                | -          | -            | -          |

Le azioni sono detenute dal socio unico Banca Carige S.p.A. – Genova.

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti azioni proprie nel portafoglio della Banca.

## 12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

| Voci/Tipologie                                        | Ordinarie         | Altre    |
|-------------------------------------------------------|-------------------|----------|
| <b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>  | <b>14.000.000</b> | <b>-</b> |
| - interamente liberate                                | 14.000.000        | -        |
| - non interamente liberate                            | -                 | -        |
| A.1 Azioni proprie (-)                                | -                 | -        |
| <b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b> | <b>14.000.000</b> | <b>-</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>-</b>          | <b>-</b> |
| B.1 Nuove emissioni                                   | -                 | -        |
| - a pagamento:                                        | -                 | -        |
| - operazioni di aggregazioni di imprese               | -                 | -        |
| - conversione di obbligazioni                         | -                 | -        |
| - esercizio di warrant                                | -                 | -        |
| - altre                                               | -                 | -        |
| - a titolo gratuito:                                  | -                 | -        |
| - a favore dei dipendenti                             | -                 | -        |
| - a favore degli amministratori                       | -                 | -        |
| - altre                                               | -                 | -        |
| B.2 Vendita di azioni proprie                         | -                 | -        |
| B.3 Altre variazioni                                  | -                 | -        |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>-</b>          | <b>-</b> |
| C.1 Annullamento                                      | -                 | -        |
| C.2 Acquisto di azioni proprie                        | -                 | -        |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese                 | -                 | -        |
| C.4 Altre variazioni                                  | -                 | -        |
| <b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>    | <b>14.000.000</b> | <b>-</b> |
| D.1 Azioni proprie (+)                                | -                 | -        |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio         | 14.000.000        | -        |
| - interamente liberate                                | 14.000.000        | -        |
| - non interamente liberate                            | -                 | -        |

## 12.4 Riserve di utili: altre informazioni

|                                | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|--------------------------------|------------|------------|
| Riserva legale                 | 165        | 165        |
| Utili portati a nuovo          | -          | 692        |
| Riserva per F.T.A. IFRS 9      | (111)      | (111)      |
| <b>Totale Riserve di utili</b> | <b>54</b>  | <b>746</b> |

## 12.6 Altre informazioni

Dettaglio della composizione del patrimonio netto dell'impresa (ai sensi dell'art. 2427, comma 7-bis Codice Civile).

| Denominazione                                                         |     | Importo           | Possibilità di utilizzazione | Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi | Tipo di utilizzo |
|-----------------------------------------------------------------------|-----|-------------------|------------------------------|-------------------------------------------------|------------------|
| <b>VOCE 110 RISERVE DA VALUTAZIONE</b>                                |     |                   |                              |                                                 |                  |
| Riserva da valutazione - Titoli di debito Designati al Fair Value OCI | (1) | 4.476             | F                            |                                                 |                  |
| Riserve da valutazione programmi a benefici definiti                  |     | (87.622)          |                              |                                                 |                  |
| <b>TOTALE VOCE 110</b>                                                |     | <b>(83.146)</b>   |                              |                                                 |                  |
| <b>VOCE 140 - RISERVE</b>                                             |     |                   |                              |                                                 |                  |
| Riserva legale non distribuibile                                      |     | 164.804           | A,B                          |                                                 |                  |
| Utili portati a nuovo                                                 |     | -                 |                              |                                                 |                  |
| Utili portati a nuovo - Prima Applicazione principio IFRS 9           |     | 268               | A,B,C1                       |                                                 |                  |
| Perdite portate a nuovo - Prima Applicazione principio IFRS 9         |     | (110.963)         |                              |                                                 |                  |
| <b>TOTALE VOCE 140</b>                                                |     | <b>54.109</b>     |                              |                                                 |                  |
| <b>VOCE 150 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE</b>                           |     |                   |                              |                                                 |                  |
| Sovraprezzi di emissione (fino a 20% capitale)                        | (2) | 2.635.196         | A,B                          |                                                 |                  |
| Sovraprezzi di emissione (eccedenti 20% capitale)                     |     | 6.011.940         | A,B,C1                       | 1.702.210                                       | B                |
| <b>TOTALE VOCE 150</b>                                                |     | <b>8.647.136</b>  |                              | <b>1.702.210</b>                                |                  |
| <b>VOCE 160 - CAPITALE</b>                                            |     |                   |                              |                                                 |                  |
| Capitale sociale                                                      |     | 14.000.000        |                              |                                                 |                  |
| <b>TOTALE VOCE 160</b>                                                |     | <b>14.000.000</b> |                              |                                                 |                  |
| <b>TOTALE CAPITALE E RISERVE</b>                                      |     | <b>22.618.099</b> |                              | <b>1.702.210</b>                                |                  |

### LEGENDA:

A = UTILIZZABILE PER AUMENTO DI CAPITALE

B = UTILIZZABILE PER COPERTURA PERDITE

C1 = UTILIZZABILE PER DISTRIBUZIONE AI SOCI CON DELIBERA ASSEMBLEA ORDINARIA

C2 = UTILIZZABILE PER DISTRIBUZIONE AI SOCI SOLO CON PROCEDURA EX ART. 2445 C.C. COMMI 2 E 3

D = TASSATA IN CASO DI DISTRIBUZIONE IN CAPO ALLA SOCIETA'

E = TASSATA IN CASO DI PASSAGGIO A CAPITALE

F = NON UTILIZZABILE

### NOTE:

(1) Cfr. art. 6, comma 1, lett. b) e comma 4 D. Lgs. 38/2005, che ne vieta la distribuibilità e l'utilizzabilità in generale. Tali riserve diventano disponibili quando le attività sono realizzate o man mano che sono ammortizzate.

-

Il P.C. OIC n. 28 precisa che la riserva diventa disponibile per la distribuzione per la parte che eccede il complemento al raggiungimento del 20% del capitale sociale da parte della riserva legale.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

|                                        | Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate |                |              | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------|--------------|----------------------|----------------------|
|                                        | Primo stadio                                                 | Secondo stadio | Terzo stadio |                      |                      |
| <b>Impegni a erogare fondi</b>         | <b>4.061</b>                                                 | <b>373</b>     | <b>-</b>     | <b>4.434</b>         | <b>3.462</b>         |
| a) Banche Centrali                     | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| b) Amministrazioni pubbliche           | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| c) Banche                              | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| d) Altre società finanziarie           | 10                                                           | -              | -            | 10                   | 10                   |
| e) Società non finanziarie             | 29                                                           | -              | -            | 29                   | 27                   |
| f) Famiglie                            | 4.022                                                        | 373            | -            | 4.395                | 3.425                |
| <b>Garanzie finanziarie rilasciate</b> | <b>390</b>                                                   | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>390</b>           | <b>403</b>           |
| a) Banche Centrali                     | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| b) Amministrazioni pubbliche           | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| c) Banche                              | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| d) Altre società finanziarie           | -                                                            | -              | -            | -                    | -                    |
| e) Società non finanziarie             | 12                                                           | -              | -            | 12                   | 12                   |
| f) Famiglie                            | 378                                                          | -              | -            | 378                  | 391                  |

### 3. Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

| Portafogli                                                                               | Importo<br>31/12/2020 | Importo<br>31/12/2019 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | -                     | -                     |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                     | -                     |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 63.862                | 59.457                |
| 4. Attività materiali                                                                    | -                     | -                     |
| di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze                                   | -                     | -                     |

#### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia servizi                                                                                                     | Importo<br>31/12/2020 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>                                                              | -                     |
| a) acquisti                                                                                                           | -                     |
| 1. regolati                                                                                                           | -                     |
| 2. non regolati                                                                                                       | -                     |
| b) vendite                                                                                                            | -                     |
| 1. regolati                                                                                                           | -                     |
| 2. non regolati                                                                                                       | -                     |
| <b>2. Gestioni individuale di portafogli</b>                                                                          | <b>238.076</b>        |
| <b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>                                                                        | <b>911.696</b>        |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafoglio) | -                     |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio                                                                   | -                     |
| 2. altri titoli                                                                                                       | -                     |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri                                                | 447.279               |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio                                                                   | -                     |
| 2. altri titoli                                                                                                       | 447.279               |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi                                                                            | 438.808               |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi                                                                        | 25.609                |
| <b>4. Altre operazioni</b>                                                                                            | <b>214.009</b>        |

6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi simili

| Forme tecniche           | Ammontare lordo delle passività finanziarie (a) | Ammontare delle attività finanziarie compensate in bilancio (b) | Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b) | Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio |                                           | Ammontare netto (f=c-d-e)<br>31/12/2020 | Ammontare netto (f=c-d-e)<br>31/12/2019 |
|--------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
|                          |                                                 |                                                                 |                                                                           | Strumenti finanziari (d)                                     | Depositi in contanti posti a garanzia (e) |                                         |                                         |
| 1. Derivati              | 21.386                                          | -                                                               | 21.386                                                                    | -                                                            | 17.313                                    | 4.073                                   | 2.220                                   |
| 2. Pronti contro termine | -                                               | -                                                               | -                                                                         | -                                                            | -                                         | -                                       | -                                       |
| 3. Prestito titoli       | -                                               | -                                                               | -                                                                         | -                                                            | -                                         | -                                       | -                                       |
| 4. Altri                 | -                                               | -                                                               | -                                                                         | -                                                            | -                                         | -                                       | -                                       |
| <b>Totale 31/12/2020</b> | <b>21.386</b>                                   | <b>-</b>                                                        | <b>21.386</b>                                                             | <b>-</b>                                                     | <b>17.313</b>                             | <b>4.073</b>                            | <b>X</b>                                |
| <b>Totale 31/12/2019</b> | <b>17.934</b>                                   | <b>-</b>                                                        | <b>17.934</b>                                                             | <b>-</b>                                                     | <b>15.714</b>                             | <b>X</b>                                | <b>2.220</b>                            |

L'importo indicato nella colonna (a) riguarda derivati esposti nella voce 40 "Derivati di copertura" (Stato patrimoniale - passivo) per euro 21.386 migliaia. I depositi di contante posti a garanzia indicati in colonna (e) sono contabilizzati nella voce 40a "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche" (Stato patrimoniale - attivo) per 17.313 migliaia.



# Parte C

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## SEZIONE 1

### INTERESSI – VOCI 10 E 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche                                                                             | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>            | -                | -             | -                | -                    | -                    |
| 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                           | -                | -             | -                | -                    | -                    |
| 1.2 Attività finanziarie designate al fair value                                                | -                | -             | -                | -                    | -                    |
| 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                         | -                | -             | -                | -                    | -                    |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | 1                | -             | X                | 1                    | 1                    |
| <b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>                                  | 792              | 2.012         | X                | 2.805                | 2.996                |
| 3.1 Crediti verso banche                                                                        | -                | 1.354         | X                | 1.354                | 1.361                |
| 3.2 Crediti verso clientela                                                                     | 792              | 658           | X                | 1.450                | 1.635                |
| <b>4. Derivati di copertura</b>                                                                 | X                | X             | (402)            | (402)                | (372)                |
| <b>5. Altre attività</b>                                                                        | X                | X             | -                | -                    | -                    |
| <b>6. Passività finanziarie</b>                                                                 | X                | X             | X                | 175                  | 53                   |
| <b>Totale</b>                                                                                   | <b>793</b>       | <b>2.012</b>  | <b>(402)</b>     | <b>2.578</b>         | <b>2.678</b>         |
| di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired                                       | -                | 7             | -                | 7                    | 74                   |
| di cui: interessi attivi su leasing finanziario                                                 | -                | -             | -                | -                    | -                    |



### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche                                      | Debiti       | Titoli   | Altre operazioni | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|----------------------------------------------------------|--------------|----------|------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | (925)        | -        | X                | (925)                | (1.044)              |
| 1.1 Debiti verso banche centrali                         | -            | X        | X                | -                    | -                    |
| 1.2 Debiti verso banche                                  | (83)         | X        | X                | (83)                 | (72)                 |
| 1.3 Debiti verso clientela                               | (842)        | X        | X                | (842)                | (972)                |
| 1.4 Titoli in circolazione                               | X            | -        | X                | -                    | -                    |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione                 | -            | -        | -                | -                    | -                    |
| 3. Passività finanziarie designate al fair value         | -            | -        | -                | -                    | -                    |
| 4. Altre passività e fondi                               | X            | X        | -                | -                    | -                    |
| 5. Derivati di copertura                                 | X            | X        | -                | -                    | -                    |
| 6. Attività finanziarie                                  | X            | X        | X                | (5)                  | (3)                  |
| <b>Totale</b>                                            | <b>(925)</b> | <b>-</b> | <b>-</b>         | <b>(930)</b>         | <b>(1.047)</b>       |
| di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing | (48)         | -        | -                | (48)                 | (56)                 |

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre

#### 1.4.1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta

|                          | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|--------------------------|------------|------------|
| - su passività in valuta | (2)        | (3)        |
| <b>Totale</b>            | <b>(2)</b> | <b>(3)</b> |

### 1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

| Voci                                                         | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|--------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | -                    | -                    |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | (402)                | (372)                |
| <b>C. Saldo (A-B)</b>                                        | <b>(402)</b>         | <b>(372)</b>         |

## SEZIONE 2

### COMMISSIONI – VOCI 40 E 50

#### 2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologia servizi/Valori                                         | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| a) garanzie rilasciate                                           | 6                    | 7                    |
| b) derivati su crediti                                           | -                    | -                    |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:            | 7.380                | 7.225                |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                          | -                    | -                    |
| 2. negoziazione di valute                                        | 68                   | 108                  |
| 3. gestioni individuali di portafogli                            | 1.497                | 1.406                |
| 4. custodia e amministrazione titoli                             | 62                   | 71                   |
| 5. banca depositaria                                             | -                    | -                    |
| 6. collocamento di titoli                                        | 4.272                | 4.172                |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini                | 442                  | 528                  |
| 8. attività di consulenza                                        | 53                   | 20                   |
| 8.1 in materia di investimenti                                   | 53                   | 20                   |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria                          | -                    | -                    |
| 9. distribuzione di servizi di terzi                             | 986                  | 920                  |
| 9.1 gestioni di portafogli                                       | 10                   | 9                    |
| 9.1.1 individuali                                                | -                    | -                    |
| 9.1.2 collettive                                                 | 10                   | 9                    |
| 9.2 prodotti assicurativi                                        | 892                  | 813                  |
| 9.3 altri prodotti                                               | 84                   | 98                   |
| d) servizi di incasso e pagamento                                | 124                  | 145                  |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione      | -                    | -                    |
| f) servizi per operazioni di factoring                           | -                    | -                    |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie                          | -                    | -                    |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione | -                    | -                    |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti                          | 288                  | 375                  |
| j) altri servizi                                                 | 146                  | 70                   |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>7.944</b>         | <b>7.822</b>         |

La composizione della voce j) "altri servizi" è la seguente:

| Tipologia servizi/Valori           | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|------------------------------------|------------|------------|
| a) finanziamenti                   | 70         | 6          |
| b) locazione cassetta di sicurezza | 24         | 26         |
| c) recupero spese postali          | 10         | 11         |
| d) servizi on line                 | 20         | 20         |
| e) altri                           | 22         | 7          |
| <b>Totale</b>                      | <b>146</b> | <b>70</b>  |

Con riferimento alla voce 40 Commissioni attive, i ricavi rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile internazionale IFRS15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" ammontano a 7.936 migliaia di euro e si riferiscono per 2.187 migliaia di euro a ricavi "point in time", per 5.751 migliaia di euro a "ricavi over time". I costi correlati ai ricavi IFRS 15 ammontano a 1 migliaio di euro.

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| Canali/Valori                        | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>a) presso propri sportelli:</b>   | <b>6.755</b>         | <b>6.498</b>         |
| 1. gestioni di portafogli            | 1.497                | 1.406                |
| 2. collocamento di titoli            | 4.272                | 4.172                |
| 3. servizi e prodotti di terzi       | 986                  | 920                  |
| <b>b) offerta fuori sede:</b>        | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| 1. gestioni di portafogli            | -                    | -                    |
| 2. collocamento di titoli            | -                    | -                    |
| 3. servizi e prodotti di terzi       | -                    | -                    |
| <b>c) altri canali distributivi:</b> | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| 1. gestioni di portafogli            | -                    | -                    |
| 2. collocamento di titoli            | -                    | -                    |
| 3. servizi e prodotti di terzi       | -                    | -                    |

## 2.3 Commissioni passive: composizione

| Servizi/Valori                                                    | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| a) garanzie ricevute                                              | (2)                  | (2)                  |
| b) derivati su crediti                                            | -                    | -                    |
| c) servizi di gestione e intermediazione:                         | (48)                 | (45)                 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                           | (3)                  | -                    |
| 2. negoziazione di valute                                         | -                    | -                    |
| 3. gestione di portafogli:                                        | -                    | -                    |
| 3.1 proprie                                                       | -                    | -                    |
| 3.2 delegate a terzi                                              | -                    | -                    |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                           | (42)                 | (44)                 |
| 5. collocamento di strumenti finanziari                           | (3)                  | (1)                  |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | -                    | -                    |
| d) servizi di incasso e pagamento                                 | (104)                | (105)                |
| e) altri servizi                                                  | (69)                 | (105)                |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>(223)</b>         | <b>(257)</b>         |

La composizione della voce e) "altri servizi" è la seguente:

| Tipologia Servizi/Valori                   | 31/12/2020  | 31/12/2019   |
|--------------------------------------------|-------------|--------------|
| a) rapporti con banche                     | (1)         | (2)          |
| b) intermediazione                         | -           | -            |
| c) finanziamenti                           | (5)         | (44)         |
| d) distribuzione carte di credito di terzi | (51)        | (56)         |
| e) altri                                   | (12)        | (3)          |
| <b>Totale</b>                              | <b>(69)</b> | <b>(105)</b> |

Con riferimento alla voce 50 Commissioni passive, i costi correlati ai ricavi rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile internazionale IFRS15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" ammontano a 128 migliaia di euro.

## SEZIONE 3

### DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| Voci/Proventi                                                                            | Totale<br>31/12/2020 |                 | Totale<br>31/12/2019 |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------|----------------------|-----------------|
|                                                                                          | Dividendi            | Proventi simili | Dividendi            | Proventi simili |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | -                    | -               | -                    | -               |
| B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -                    | -               | -                    | 13              |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                    | -               | -                    | -               |
| D. Partecipazioni                                                                        | -                    | -               | -                    | -               |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>-</b>             | <b>-</b>        | <b>-</b>             | <b>13</b>       |

## SEZIONE 4

### RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali                                  | Plusvalenze (A) | Uti da<br>negoiazione<br>(B) | Minusvalenze<br>(C) | Perdite da<br>negoiazione<br>(D) | Risultato<br>netto |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------------|---------------------|----------------------------------|--------------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                    | <b>196</b>      | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 1.1 Titoli di debito                                              | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 1.2 Titoli di capitale                                            | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.                                             | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 1.4 Finanziamenti                                                 | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 1.5 Altre                                                         | 196             | -                            | -                   | -                                | 196                |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                   | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 2.1 Titoli di debito                                              | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 2.2 Debiti                                                        | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 2.3 Altre                                                         | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| <b>Attività e passività finanziarie: differenze di<br/>cambio</b> | <b>X</b>        | <b>X</b>                     | <b>X</b>            | <b>X</b>                         | -                  |
| <b>3. Strumenti derivati</b>                                      | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 3.1 Derivati finanziari:                                          | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse                        | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| - Su titoli di capitale e indici azionari                         | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| - Su valute e oro                                                 | X               | X                            | X                   | X                                | -                  |
| - Altri                                                           | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| 3.2 Derivati su crediti                                           | -               | -                            | -                   | -                                | -                  |
| di cui: coperture naturali connesse con la<br>fair value option   | X               | X                            | X                   | X                                | -                  |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>196</b>      | -                            | -                   | -                                | <b>196</b>         |

## SEZIONE 5

### RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA – VOCE 90

#### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| Componenti reddituali/Valori                                 | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|--------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                               |                      |                      |
| A.1 Derivati di copertura del fair value                     | -                    | -                    |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)                | 6.312                | 5.874                |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)               | -                    | -                    |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari   | -                    | -                    |
| A.5 Attività e passività in valuta                           | -                    | -                    |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>        | <b>6.312</b>         | <b>5.874</b>         |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                  |                      |                      |
| B.1 Derivati di copertura del fair value                     | (3.449)              | (3.710)              |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)                | (3.480)              | (1.863)              |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)               | -                    | -                    |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari   | -                    | -                    |
| B.5 Attività e passività in valuta                           | -                    | -                    |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>           | <b>(6.929)</b>       | <b>(5.573)</b>       |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)</b> | <b>(617)</b>         | <b>301</b>           |
| di cui: risultato delle coperture su posizioni nette         | -                    | -                    |

## SEZIONE 6

### UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

#### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali                                                               | Totale<br>31/12/2020 |            |                    | Totale<br>31/12/2019 |          |                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------|--------------------|----------------------|----------|--------------------|
|                                                                                          | Utili                | Perdite    | Risultato<br>netto | Utili                | Perdite  | Risultato<br>netto |
| <b>A. Attività finanziarie</b>                                                           |                      |            |                    |                      |          |                    |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | -                    | (7)        | (7)                | 305                  | -        | 305                |
| 1.1 Crediti verso banche                                                                 | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| 1.2 Crediti verso clientela                                                              | -                    | (7)        | (7)                | 305                  | -        | 305                |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| 2.1 Titoli di debito                                                                     | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| 2.2 Finanziamenti                                                                        | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| <b>Totale attività (A)</b>                                                               | <b>-</b>             | <b>(7)</b> | <b>(7)</b>         | <b>305</b>           | <b>-</b> | <b>305</b>         |
| <b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                           |                      |            |                    |                      |          |                    |
| 1. Debiti verso banche                                                                   | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| 2. Debiti verso clientela                                                                | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| 3. Titoli in circolazione                                                                | -                    | -          | -                  | -                    | -        | -                  |
| <b>Totale passività (B)</b>                                                              | <b>-</b>             | <b>-</b>   | <b>-</b>           | <b>-</b>             | <b>-</b> | <b>-</b>           |



## SEZIONE 7

### **RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO – VOCE 110**

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

| Operazioni/Componenti reddituali                               | Plusvalenze<br>(A) | Utili da<br>realizzo (B) | Minusvalenze<br>(C) | Perdite da<br>realizzo (D) | Risultato<br>netto<br>[(A+B) -<br>(C+D)] |
|----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|---------------------|----------------------------|------------------------------------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b>                                 | -                  | -                        | (28)                | -                          | (28)                                     |
| 1.1 Titoli di debito                                           | -                  | -                        | -                   | -                          | -                                        |
| 1.2 Titoli di capitale                                         | -                  | -                        | (28)                | -                          | (28)                                     |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.                                          | -                  | -                        | -                   | -                          | -                                        |
| 1.4 Finanziamenti                                              | -                  | -                        | -                   | -                          | -                                        |
| <b>2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b> | X                  | X                        | X                   | X                          | -                                        |
| <b>Totale</b>                                                  | -                  | -                        | (28)                | -                          | (28)                                     |

## SEZIONE 8

### RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO – VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali               | Rettifiche di valore   |              |       | Riprese di valore      |              | Totale     | Totale     |
|------------------------------------------------|------------------------|--------------|-------|------------------------|--------------|------------|------------|
|                                                | Primo e secondo stadio | Terzo stadio |       | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|                                                |                        | Write-off    | Altre |                        |              |            |            |
| A. Crediti verso banche                        | -                      | -            | -     | -                      | -            | -          | -          |
| - Finanziamenti                                | -                      | -            | -     | -                      | -            | -          | -          |
| - Titoli di debito                             | -                      | -            | -     | -                      | -            | -          | -          |
| di cui: crediti impaired acquisiti o originati | -                      | -            | -     | -                      | -            | -          | -          |
| B. Crediti verso clientela                     | (29)                   | -            | (95)  | 18                     | 24           | (82)       | (1.066)    |
| - Finanziamenti                                | (24)                   | -            | (95)  | 18                     | 24           | (77)       | (1.067)    |
| - Titoli di debito                             | (5)                    | -            | -     | -                      | -            | (5)        | 1          |
| di cui: crediti impaired acquisiti o originati | -                      | -            | -     | -                      | -            | -          | -          |
| Totale                                         | (29)                   | -            | (95)  | 18                     | 24           | (82)       | (1.066)    |

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato  
oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali                              | Rettifiche di valore nette |              |       | Totale<br><br>31/12/2020 |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------|-------|--------------------------|
|                                                               | Primo e<br>secondo stadio  | Terzo stadio |       |                          |
|                                                               |                            | Write-off    | Altre |                          |
| 1. Finanziamenti oggetto di concessione<br>conformi con le GL | (2)                        | -            | -     | (2)                      |
| 2. Finanziamenti oggetto di altre misure di<br>concessione    | -                          | -            | -     | -                        |
| 3. Nuovi finanziamenti                                        | -                          | -            | -     | -                        |
| Totale                                                        | (2)                        | -            | -     | (2)                      |

## SEZIONE 9

### UTILI/PERDITE DA MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI – VOCE 140

#### 9.1 Utili/perdite da modifiche contrattuali: composizione

| Voci/Componenti reddituali                                           | 31/12/2020 |         |                 | 31/12/2019 |         |                 |
|----------------------------------------------------------------------|------------|---------|-----------------|------------|---------|-----------------|
|                                                                      | Utili      | Perdite | Risultato netto | Utili      | Perdite | Risultato netto |
| <b>Attività finanziarie al costo ammortizzato</b>                    |            |         |                 |            |         |                 |
| Modifiche contrattuali su Attività finanziarie al costo ammortizzato | 10         | 7       | 3               | 3          | -       | 3               |
| - di cui deteriorati                                                 | -          | -       | -               | -          | -       | -               |

## SEZIONE 10

### SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 160

#### 10.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spese/Valori                                                          | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1) Personale dipendente</b>                                                     | <b>(2.797)</b>       | <b>(3.267)</b>       |
| a) salari e stipendi                                                               | (1.981)              | (2.172)              |
| b) oneri sociali                                                                   | (67)                 | (553)                |
| c) indennità di fine rapporto                                                      | (41)                 | (46)                 |
| d) spese previdenziali                                                             | (506)                | -                    |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | (1)                  | (6)                  |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            | -                    | -                    |
| - a contribuzione definita                                                         | -                    | -                    |
| - a benefici definiti                                                              | -                    | -                    |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        | (120)                | (131)                |
| - a contribuzione definita                                                         | (120)                | (131)                |
| - a benefici definiti                                                              | -                    | -                    |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | -                    | -                    |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti                                          | (81)                 | (358)                |
| <b>2) Altro personale in attività</b>                                              | <b>(12)</b>          | <b>(12)</b>          |
| <b>3) Amministratori e sindaci</b>                                                 | <b>(618)</b>         | <b>(745)</b>         |
| <b>4) Personale collocato a riposo</b>                                             | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| <b>5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>         | <b>411</b>           | <b>567</b>           |
| <b>6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società</b>   | <b>(2.727)</b>       | <b>(2.641)</b>       |
| <b>Totale</b>                                                                      | <b>(5.743)</b>       | <b>(6.097)</b>       |

#### 10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria 31/12/2020

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| Personale dipendente (1)         | 32        |
| a) dirigenti                     | 1         |
| b) totale quadri direttivi       | 12        |
| - di cui di 3° e 4° livello      | 4         |
| c) restante personale dipendente | 19        |
| Altro personale (2)              | 18        |
| <b>Totale (1) + (2)</b>          | <b>50</b> |

#### 10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La voce include essenzialmente gli accantonamenti al fondo ristrutturazione e solidarietà per 15 mila euro, oneri relativi alla polizza sanitaria per 27 migliaia di euro e buoni pasto per 35 migliaia di euro.

## 10.5 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia servizi/Valori                          | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|---------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Imposte indirette e tasse                         | (2.441)              | (2.589)              |
| - imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa | (2.272)              | (2.441)              |
| - imposta sostitutiva D.P.R. 601/73               | (36)                 | (17)                 |
| - imposta comunale sugli immobili                 | (45)                 | (44)                 |
| - altre imposte indirette e tasse                 | (88)                 | (87)                 |
| Contributi ai fondi di garanzia e di risoluzione  | (199)                | (153)                |
| Fitti e canoni passivi (*)                        | (35)                 | (22)                 |
| - immobili                                        | (28)                 | (17)                 |
| - apparecchiature elettroniche e software         | (3)                  | (3)                  |
| - altri                                           | (4)                  | (2)                  |
| Spese di acquisizione software                    | -                    | -                    |
| Spese di manutenzione e gestione                  | (150)                | (154)                |
| - beni immobili di proprietà ad uso funzionale    | (23)                 | (22)                 |
| - beni immobili in locazione                      | (86)                 | (93)                 |
| - beni mobili                                     | (40)                 | (38)                 |
| - software                                        | (1)                  | (1)                  |
| Pulizia di locali                                 | (38)                 | (26)                 |
| Energia elettrica, riscaldamento e acqua          | (80)                 | (84)                 |
| Stampati e cancelleria                            | (9)                  | (12)                 |
| Postali e telefoniche                             | (49)                 | (45)                 |
| Vigilanza                                         | (2)                  | (5)                  |
| Trasporti                                         | (12)                 | (21)                 |
| Premi assicurativi                                | (51)                 | (54)                 |
| Pubblicità, propaganda ed iniziative editoriali   | (84)                 | (89)                 |
| Spese di rappresentanza                           | (67)                 | (84)                 |
| Contributi associativi                            | (61)                 | (51)                 |
| Contributi ad enti e associazioni                 | (50)                 | -                    |
| Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni   | (1)                  | (3)                  |
| Spese per servizi professionali                   | (362)                | (414)                |
| - consulenze                                      | (224)                | (87)                 |
| - spese legali                                    | (31)                 | (99)                 |
| - informazioni commerciali e visure               | (23)                 | (16)                 |
| - altre                                           | (84)                 | (212)                |
| Spese per servizi informatici e lav.ni c/o terzi  | (997)                | (1.029)              |
| Spese indirette relative al personale             | -                    | -                    |
| Altre spese                                       | (247)                | (279)                |
| <b>Totale</b>                                     | <b>(4.935)</b>       | <b>(5.114)</b>       |

(\*) La voce "canoni passivi" accoglie gli oneri relativi ai seguenti costi per contratti di leasing:

- costi relativi a leasing a breve termine, per 4 Euro migliaia
- costi relativi a leasing di modesto valore, per 7 Euro migliaia
- costi per pagamenti variabili dovuti per il leasing non inclusi nella valutazione delle passività del leasing, per 24 Euro migliaia

## SEZIONE 11

### ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

|                                    | Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate |                       |                     |               |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|---------------|
|                                    | <i>Primo stadio</i>                                                               | <i>Secondo stadio</i> | <i>Terzo stadio</i> | <i>Totale</i> |
| 1. Impegni a erogare fondi         | -                                                                                 | -                     | -                   | -             |
| 2. Garanzie finanziarie rilasciate | 1                                                                                 | -                     | -                   | 1             |
| <b>Totale</b>                      | <b>1</b>                                                                          | <b>-</b>              | <b>-</b>            | <b>1</b>      |

11.3 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

|                                                                            | <b>Totale<br/>31/12/2020</b> | <b>Totale<br/>31/12/2019</b> |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Acc.to fondo rischi per cause pass. e revocatorie                          | -                            | -                            |
| Interessi passivi da attualizzazione fondo per cause pass. e revocatorie   | -                            | -                            |
| Riattribuzione a CE relative al fondo rischi per cause pass. e revocatorie | -                            | -                            |
| Riattribuzione a CE relative ad altri fondi                                | 157                          | 30                           |
| Accantonamenti ad altri fondi                                              | (262)                        | (157)                        |
| <b>Totale</b>                                                              | <b>(105)</b>                 | <b>(127)</b>                 |

L'accantonamento ad altri fondi per 262 mila Euro è riconducibile ad un accantonamento per 251 mila Euro per il pagamento di IMU per la sede di Milano per gli anni 2015-2020 e per 11 mila per il rischio connesso per un reclamo pervenuto tramite l'Arbitro Bancario e Finanziario.

## SEZIONE 12

### RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 180

#### 12.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componente reddituale           | Ammortamento   | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|------------------------------------------|----------------|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                          | (a)            | (b)                                     | (c)               | (a + b - c)     |
| A. Attività materiali                    |                |                                         |                   |                 |
| 1 Ad uso funzionale                      | (1.114)        | (15)                                    | -                 | (1.129)         |
| - Di proprietà                           | (59)           | -                                       | -                 | (59)            |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | (1.055)        | (15)                                    | -                 | (1.070)         |
| 2 Detenute a scopo d'investimento        | (26)           | -                                       | -                 | (26)            |
| - Di proprietà                           | (26)           | -                                       | -                 | (26)            |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | -              | -                                       | -                 | -               |
| 3 Rimanenze                              | X              | -                                       | -                 | -               |
| <b>Totale</b>                            | <b>(1.139)</b> | <b>(15)</b>                             | <b>-</b>          | <b>(1.155)</b>  |



## SEZIONE 13

### RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 190

#### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| Attività/Componente reddituale             | Ammortamento<br>(a) | Rettifiche di valore<br>per deterioramento<br>(b) | Riprese di valore<br>(c) | Risultato netto<br>(a + b - c) |
|--------------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| A. Attività immateriali                    |                     |                                                   |                          |                                |
| A.1 Di proprietà                           | (59)                | -                                                 | -                        | (59)                           |
| - Generate internamente<br>dall'azienda    | -                   | -                                                 | -                        | -                              |
| - Altre                                    | (59)                | -                                                 | -                        | (59)                           |
| A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing | -                   | -                                                 | -                        | -                              |
| <b>Totale</b>                              | <b>(59)</b>         | <b>-</b>                                          | <b>-</b>                 | <b>(59)</b>                    |

## SEZIONE 14

### ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 200

#### 14.1 Altri oneri di gestione: composizione

|                                     | 31/12/2020     | 31/12/2019  |
|-------------------------------------|----------------|-------------|
| Spese per miglorie su beni di terzi | (46)           | (43)        |
| Perdite per cause legali            | (100)          | (13)        |
| Perdite per cause fiscali           | (1.265)        | -           |
| Altri oneri                         | (15)           | (35)        |
| <b>Totale</b>                       | <b>(1.426)</b> | <b>(91)</b> |

#### 14.2 Altri proventi di gestione: composizione

|                                    | 31/12/2020   | 31/12/2019   |
|------------------------------------|--------------|--------------|
| Fitti e canoni attivi              | 169          | 169          |
| Commissioni di istruttoria veloce  | 15           | 24           |
| Spese legali addebitate ai clienti | -            | 24           |
| Recuperi di imposte                | 2.201        | 2.348        |
| Altri proventi                     | 34           | 279          |
| <b>Totale</b>                      | <b>2.419</b> | <b>2.844</b> |

Con riferimento alla voce 200 Altri oneri e proventi di gestione, i ricavi rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile internazionale IFRS15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" ammontano a 168 migliaia di euro e si riferiscono per 13 migliaia di euro a ricavi "point in time" e per 155 migliaia di euro a "ricavi over time".

## SEZIONE 18

### UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 250

#### 18.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

| Componente reddituale/Valori | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|------------------------------|----------------------|----------------------|
| A. Immobili                  | -                    | 15                   |
| - Utili da cessione          | -                    | 63                   |
| - Perdite da cessione        | -                    | (48)                 |
| B. Altre attività            | -                    | -                    |
| - Utili da cessione          | -                    | -                    |
| - Perdite da cessione        | -                    | -                    |
| <b>Risultato netto</b>       | <b>-</b>             | <b>15</b>            |

## SEZIONE 19

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 270

#### 19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| Componenti reddituali/Valori                                                                                  | Totale<br>31/12/2020 | Totale<br>31/12/2019 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Imposte correnti (-)                                                                                       | (5)                  | (31)                 |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)                                            | 21                   | (3)                  |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)                                                        | -                    | -                    |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+) | 41                   | -                    |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)                                                                  | (162)                | 70                   |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)                                                                   | 16                   | 20                   |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1 +/-2+3+3bis+/-4 +/-5)                                         | (89)                 | 56                   |

#### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

L'incidenza fiscale globale sulla perdita dell'esercizio ante imposte - tax rate - calcolata con riferimento alle voci di conto economico al 31.12.2020 (voce 270 / voce 260) risulta prossima al 4%.

Con riguardo all'IRES (considerata come la sommatoria tra l'aliquota base del 24% e dell'addizionale 3,5%) di competenza (negativa per complessivi 79 migliaia di euro) il tax rate risulta pari a circa il 3,6% risentendo della decisione, in un'ottica conservativa, di non iscrivere imposte differite attive per un ammontare di circa 320 migliaia di euro. Tenendo conto di tali imposte differite attive non iscritte, il tax rate sarebbe pari a circa il 11,1%. Si rileva, in tale casistica, che l'aliquota complessiva di riferimento del 27,5% sulla perdita dell'operatività corrente dovrebbe generare un credito nella stessa proporzione ma l'imponibile fiscale viene aumentato significativamente dalla contabilizzazione di sanzioni indeducibili.

Circa l'IRAP di competenza (negativa per complessivi 10 migliaia di euro), risulta pari a circa il 0,4% della perdita lorda, rispetto all'aliquota di riferimento del 5,57%. Si segnala che, per effetto delle previsioni contenute nel D.L. 83/2015, le rettifiche di valore su crediti della clientela risultano ora deducibili integralmente dall'IRAP nell'esercizio di iscrizione a bilancio.

## SEZIONE 21

### ALTRE INFORMAZIONI

Informativa in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche richieste dall'articolo 1, comma 125. della legge 124/2017.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 della legge 124/2017, si informa che dal 01.01.2020 al 31.12.2020 Banca Cesare Ponti S.p.A. ha incassato i seguenti contributi pubblici erogati da soggetti italiani:

|                                 | Importo<br>31/12/2020 | Importo<br>31/12/2019 |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. Agevolazioni contributive    | -                     | -                     |
| 2. Contributi per la formazione | 11                    | 14                    |
| <b>Totale</b>                   | <b>11</b>             | <b>14</b>             |



# Parte D

## REDDITIVITA' COMPLESSIVA

**PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

| Voci        |                                                                                                                         | 31/12/2020     | 31/12/2019   |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|
| <b>10.</b>  | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                                                      | <b>(2.258)</b> | <b>(694)</b> |
|             | <b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>                                                       | <b>(2)</b>     | <b>(13)</b>  |
| <b>20.</b>  | Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:                                   | -              | -            |
|             | a) variazione di fair value                                                                                             | -              | -            |
|             | b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                | -              | -            |
| <b>30.</b>  | Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio): | -              | -            |
|             | a) variazione del fair value                                                                                            | -              | -            |
|             | b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                | -              | -            |
| <b>40.</b>  | Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:                      | -              | -            |
|             | a) variazione di fair value (strumento coperto)                                                                         | -              | -            |
|             | b) variazione di fair value (strumento di copertura)                                                                    | -              | -            |
| <b>50.</b>  | Attività materiali                                                                                                      | -              | -            |
| <b>60.</b>  | Attività immateriali                                                                                                    | -              | -            |
| <b>70.</b>  | Piani a benefici definiti                                                                                               | <b>(2)</b>     | <b>(20)</b>  |
| <b>80.</b>  | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                        | -              | -            |
| <b>90.</b>  | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                     | -              | -            |
| <b>100.</b> | Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico                            | -              | 7            |
|             | <b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>                                                         | <b>1</b>       | <b>2</b>     |
| <b>110.</b> | Copertura di investimenti esteri:                                                                                       | -              | -            |
|             | a) variazioni di fair value                                                                                             | -              | -            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
| <b>120.</b> | Differenze di cambio:                                                                                                   | -              | -            |
|             | a) variazione di valore                                                                                                 | -              | -            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
| <b>130.</b> | Copertura dei flussi finanziari:                                                                                        | -              | -            |
|             | a) variazioni di fair value                                                                                             | -              | -            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
|             | di cui: risultato delle posizioni nette                                                                                 | -              | -            |
| <b>140.</b> | Strumenti di copertura (elementi non designati):                                                                        | -              | -            |
|             | a) variazione di valore                                                                                                 | -              | -            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
| <b>150.</b> | Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto                                | 1              | 3            |
|             | a) variazioni di fair value                                                                                             | 1              | 3            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | - rettifiche per rischio di credito                                                                                     | -              | -            |
|             | - utili/perdite da realizzo                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
| <b>160.</b> | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:                                                       | -              | -            |
|             | a) variazioni di fair value                                                                                             | -              | -            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
| <b>170.</b> | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio                                           | -              | -            |
|             | a) variazioni di fair value                                                                                             | -              | -            |
|             | b) rigiro a conto economico                                                                                             | -              | -            |
|             | - rettifiche da deterioramento                                                                                          | -              | -            |
|             | - utili/perdite da realizzo                                                                                             | -              | -            |
|             | c) altre variazioni                                                                                                     | -              | -            |
| <b>180.</b> | Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto                                        | -              | (1)          |
| <b>190.</b> | <b>Totale altre componenti reddituali</b>                                                                               | <b>(1)</b>     | <b>(11)</b>  |
| <b>200.</b> | <b>Reddittività complessiva (Voce 10+190)</b>                                                                           | <b>(2.259)</b> | <b>(705)</b> |

Importi in migliaia di Euro



# Parte E

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE  
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA



## SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Banca Cesare Ponti S.p.A. definisce la propria politica del credito di concerto con la Capogruppo.

L’offerta di credito, coerente con la connotazione di Banca prioritariamente orientata alla gestione di clientela di elevato standing finanziario, si focalizza sul segmento privati.

Le linee guida di politica creditizia sono prevalentemente incentrate sul prodotto mutuo fondiario per l’acquisto di immobile residenziale valorizzando nel contempo la relazione commerciale per incrementare il *cross selling*.

Per quanto riguarda le informazioni quantitative richieste nei *disclosure templates* previsti dalle “*Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the COVID 19 crisis*” pubblicate dall’EBA (EBA/GL/2020/07), l’obbligo informativo è assolto a livello consolidato nel documento dell’informativa al pubblico (“Terzo Pilastro”), capitolo “5.1-Rettifiche di valore su crediti”, disponibile sul sito del gruppo alla sezione Investor Relations – Report Basilea.

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

##### 2.1 Aspetti organizzativi

Il processo di erogazione del credito è sviluppato da Banca Ponti nell’ambito delle politiche concordate con la Capogruppo e dei poteri di delibera definiti a livello di Gruppo.

Relativamente alle tre diverse tipologie di controllo, quello di primo livello è effettuato dalla Banca stessa e quelli di secondo e terzo livello sono accentrati presso la Capogruppo.

##### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

A fronte del decentramento decisionale, sono state predisposte strutture organizzative centrali deputate a verificare la conformità dei livelli di rischio assunto con gli orientamenti strategici espressi dagli Organi Amministrativi, sia sotto il profilo del merito creditizio delle controparti, che in termini di rispondenza formale a norme comportamentali interne ed esterne.

Nel Gruppo Carige il processo di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito si esplica in attività di:

- *Credit Risk Management*, finalizzate al governo strategico dell’attività creditizia del Gruppo, mediante il monitoraggio della qualità del portafoglio sulla base di analisi riguardanti la dinamica degli indicatori di rischio di fonte rating (PD, LGD e EAD) nonché altri fenomeni di interesse con verifica puntuale del rispetto dei limiti previsti dalla Normativa di Vigilanza in tema di concentrazione dei rischi ed adeguatezza patrimoniale a fronte del rischio di credito assunto;

- carattere operativo, tese al presidio della qualità del credito erogato: in particolare è attivo uno strumento di monitoraggio operativo del credito che consente di coniugare i diversi ambiti delle attività di controllo con gli indicatori di rischio elaborati secondo la metodologia IRB al fine di migliorare l'efficienza dell'attività di controllo ed una gestione sempre più aderente ai profili di rischio della clientela. In quest'ottica, il processo di monitoraggio è stato rafforzato fissando, per le posizioni creditizie caratterizzate da rilevanti anomalie andamentali, tempistiche massime per la loro risoluzione, superate le quali, in assenza di regolarizzazione, si procede alla loro classificazione nel credito deteriorato.

Tali attività alimentano un sistema di reporting al servizio delle unità aziendali a vario titolo deputate alla supervisione del rischio di credito del Gruppo.

I modelli interni di rating sono stati sviluppati dalla Capogruppo su dati storici con riferimento ai segmenti Retail (Privati, Piccoli operatori economici e Small Business) e Corporate (PMI e LARGE).

Banca Carige ha quindi realizzato modelli per la determinazione, a livello di consolidato, della probabilità di default (PD), della perdita in caso di insolvenza (Loss Given Default – LGD) e dell'esposizione in caso di insolvenza (Exposure at default – EAD).

Le fonti informative utilizzate per la stima della PD afferiscono a tre principali aree di indagine che intervengono in misura diversa nella valutazione in dipendenza del segmento: informazioni di natura finanziaria (dati di bilancio); informazioni di natura andamentale (dati interni della banca e dati di Centrale dei Rischi), informazioni anagrafiche. Per i segmenti PMI e Large Corporate è operativo il procedimento di *override* del rating statistico che consente di apprezzare eventuali informazioni rilevanti ai fini di una corretta classificazione della clientela.

La Perdita Attesa (prodotto tra PD, LGD e EAD) è il parametro adottato per la determinazione dell'iter di delibera delle pratiche di fido relative alle controparti appartenenti ai segmenti retail (Privati; Piccoli operatori economici e Small business), Corporate (PMI e Large Corporate).

I parametri di rischio (PD, e LGD) sono ricalibrati in modo da incorporare le più recenti evoluzioni della rischiosità del portafoglio impieghi del Gruppo.

Nell'ambito degli esercizi di stress test e del processo ICAAP, il Gruppo Banca Carige ha adottato un modello di portafoglio a complemento del modello interno di rating per valutare il requisito di capitale di Secondo Pilastro. In particolare il modello si basa sull'allineamento del modello econometrico rispetto alla metodologia utilizzata dalla BCE ai fini di Macroprudential Supervision: Autoregressive Distributed Lag Model con bayesian model average basato su una rappresentazione del portafoglio impieghi in cluster geo-settoriali.

Il Gruppo Banca Carige svolge infine attività di stress test finalizzate all'identificazione di risk limits volti al monitoraggio del rischio di credito e al presidio dell'ottenimento degli obiettivi strategici.

## 2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Banca Cesare Ponti misura le perdite attese sulle attività finanziarie mediante valutazione individuale da parte di analisti delle strutture deputate od utilizzando i parametri di rischio sviluppati nell'ambito del sistema interno di rating.

Le banche del Gruppo Carige sottopongono le esposizioni creditizie a valutazione a livello individuale piuttosto che su base collettiva secondo i seguenti criteri:

- valutazione a livello individuale: le esposizioni classificate nell’ambito delle “Sofferenze” e delle “Inadempienze probabili (“unlikely to pay”)", così come definite dalla Normativa di Vigilanza della Banca d’Italia, qualora la posizione creditizia soddisfi almeno uno dei seguenti requisiti:
  - l’esposizione è superiore ad una soglia di significatività (250.000 Euro);
  - pur presentando un’esposizione inferiore alla citata soglia, la posizione è stata in passato oggetto di valutazione a livello individuale (in costanza di obiettive evidenze di perdita durevole di valore non è pertanto possibile passare dalla valutazione a livello individuale a quella su base collettiva);
  - a prescindere dal livello dell’esposizione, la posizione è assoggettata a procedura concorsuale (solo se si tratta di posizioni creditizie classificate in sofferenza).
- valutazione su base collettiva: le esposizioni non oggetto di valutazione a livello individuale.

La determinazione delle perdite avviene secondo un approccio “expected loss” e la metodologia applicata per il calcolo dipende dalla classificazione delle esposizioni in stadi (“stage”) a seconda della valutazione del deterioramento del rischio di credito rispetto all’iscrizione iniziale.

La classificazione degli strumenti finanziari in tre stage che riflette il modello generale di deterioramento della qualità del credito; gli stage sono i seguenti:

- Stage 1: strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito dal momento della rilevazione iniziale;
- Stage 2: strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito dal momento della rilevazione iniziale ma che non presentano oggettive evidenze di perdita;
- Stage 3: strumenti finanziari deteriorati (con oggettiva evidenza di perdita) alla data di reporting.

Come richiesto dal principio, la valutazione della significativa variazione del rischio di credito è basata su informazioni qualitative e quantitative.

Pertanto, al fine di classificare le esposizioni in crediti nei diversi stage le banche del Gruppo Carige applicano i seguenti criteri:

- criteri assoluti per la classificazione nello stage 2 (rapporti 30 giorni “past due”, esposizioni forborne, indicatori di monitoraggio andamentale);
- criteri relativi per la classificazione nello stage 2 (valutazione a ciascuna data di reporting della significatività dell’incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale);
- definizione di default (inadempimento) per la classificazione nello stage 3.

Il principio IFRS9 consente di assumere che non vi sia un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla initial recognition, qualora un’esposizione presenti un livello di rischio “basso”. Quale esempio di rischio “basso”, il principio cita il livello di rating “investment grade” assegnato dalle agenzie esterne di rating, specificando, allo stesso tempo, che per essere considerato “low credit risk” una controparte non deve necessariamente essere retata da un’agenzia esterna.

Banca Cesare Ponti ritiene coerente adottare tale opzione esclusivamente sul perimetro Titoli che dispongono di un rating, attribuendo di diritto lo stage 1 a tutti i titoli che presentano alla data di valutazione un rating dell’emissione, ovvero del garante, incluso nell’investment grade (classe di

rating del credito assegnato dalle principali agenzie ai titoli di debito con "credit rating" considerato di qualità da molto buona a buona da "AAA" a "BBB"), in linea con quanto previsto dal paragrafo B5.5.23 dell'Annex del Regolamento Comunitario 2067/2016 che recepisce IFRS 9.

L'IFRS 9 contiene inoltre un esplicito riferimento al caso in cui un'esposizione manifesti un ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali quale esempio di possibile indicatore di classificazione in stage 2, dato il deterioramento del rapporto stesso.

È, tuttavia, data facoltà di poter ribattere tale presunzione, qualora si dimostri che la presenza di pagamenti contrattuali scaduti da più di 30 giorni non indichi un effettivo deterioramento del rapporto ma trovi una differente giustificazione (ad esempio, la tipologia della controparte). Attualmente, in assenza di analisi che verifichino il profilo di rischio della tipologia di esposizioni e in coerenza con un principio prudenziale, mantiene tale criterio come variabile per la classificazione delle posizioni in stage 2.

A tal fine, viene considerato il contatore di giorni di scaduto associato al singolo rapporto, utilizzato a fini FINREP, con utilizzo di soglie di materialità assolute dello scaduto sulla singola posizione in linea con la definizione di default vigente.

La definizione di default (inadempimento) utilizzata ai fini del calcolo delle perdite attese è coerente con la definizione di default utilizzata internamente ai fini del "credit risk management".

Ad ogni rilevazione la svalutazione di uno strumento finanziario viene misurata per un ammontare pari a:

- alle perdite attese lungo l'intera durata dello strumento ("lifetime"), nel caso in cui il rischio di credito dello strumento sia aumentato significativamente rispetto alla data di iscrizione iniziale;
- alle perdite attese entro 12 mesi dalla data di reporting, in assenza di un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale.

Per tenere conto delle previsioni future attese dell'andamento macroeconomico generale secondo molteplici scenari, vengono effettuati degli aggiustamenti ai parametri di PD e LGD *point in time* - PIT (che rispetto ai modelli *through the cycle* - TTC includono informazioni recenti in modo da rispecchiare le *current conditions*).

L'aggiornamento della componente *forward-looking* avviene almeno annualmente, riflettendo il quadro macro-economico corrente.

I correttivi sono determinati attraverso un modello che coniuga una visione Point in Time (PiT) della PD e dell'LGd e una stima dell'evoluzione attesa di tali parametri.

Quest'ultima stima è determinata considerando l'accadimento di differenti scenari macro economici forniti da un autorevole centro studi fornitore della banca, opportunamente ponderati in base alle loro probabilità di accadimento così come definite dal Gruppo.

Gli scenari si differenziano per un diverso grado di impatto sullo sviluppo economico e sulla crescita dell'Italia, rappresentato sinteticamente dalla variabile PIL, che guida anche gli altri indicatori macroeconomici.

## MODIFICHE DOVUTE AL COVID-19

Le variazioni sopra descritte, utilizzate per modellizzare gli effetti delle principali variabili macroeconomiche sulla Expected Credit Loss - ECL, non includono il cambiamento radicale e di

intensità finora mai sperimentata, della situazione macroeconomica in atto, dovuta alla pandemia di COVID-19 dichiarata dall'OMS l'11 marzo 2020, illustrati nella Parte A - Politiche contabili, "Sezione 4 altri aspetti".

## 2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La politica dei crediti della Banca è improntata alla massima attenzione nell'allocazione del credito, nella selezione delle iniziative e dei prenditori nonché nel monitoraggio della relazione. La valutazione del merito di credito si basa su indicatori statistici e informazioni qualitative volte a valutare la capacità del prenditore di generare risorse finanziarie coerenti con il servizio del debito.

I finanziamenti a medio lungo termine vengono prevalentemente assistiti da garanzie ipotecarie e, qualora si delinei un profilo di rischio più rilevante, le linee sono assistite da garanzie personali (fideiussioni ordinarie ed omnibus).

## 3. Esposizioni creditizie deteriorate

Nel 2015 è entrata in vigore la disciplina di Vigilanza sulle attività finanziarie deteriorate. La normativa prevede tre categorie di attività deteriorate: Sofferenze, Inadempienze probabili, Esposizioni scadute/sconfinati deteriorate e la conseguente soppressione delle precedenti definizioni di esposizioni incagliate, incagli oggettivi ed esposizioni ristrutturate.

Nel 2017 la BCE ha pubblicato le linee guida alle banche in materia di crediti deteriorati. Il documento chiarisce le aspettative di vigilanza in ordine all'individuazione, gestione, misurazione e cancellazione degli NPL nel contesto dei regolamenti, direttive e orientamenti in vigore.

Gli "Orientamenti sull'applicazione della definizione di default" (EBA/GL/2017/07) unitamente al Regolamento Delegato (UE) 2018/171 della Commissione sulla soglia di rilevanza per le esposizioni creditizie in arretrato (RTS (EU) 2018/171), costituiscono il pacchetto normativo noto come "Nuova Definizione di Default".

La nuova regolamentazione, entrata in vigore lo scorso primo gennaio 2021, introduce alcune innovazioni normative, fra cui:

- una nuova soglia di materialità oggettiva per la valutazione della rilevanza dell'arretrato/sconfinamento del cliente, costituita da una componente assoluta (100 euro per i clienti Retail; 500 euro per i non-Retail) ed una relativa (1% dell'esposizione complessiva in bilancio);
- un periodo obbligatorio di almeno 90 giorni consecutivi di regolarità ed assenza di eventi di default per il rientro in "Bonis" del cliente (c.d. "Probation Period");
- la presenza di determinate condizioni oggettive e/o soggettive per la propagazione del "contagio" dello status di default nell'ambito delle obbligazioni creditizie congiunte e dei gruppi di clienti connessi;
- un nuovo criterio oggettivo per la classificazione a Inadempienza Probabile delle misure di forbearance, laddove le stesse si configurino come "ristrutturazioni onerose" (ovvero quando la riduzione dell'obbligazione finanziaria per il cliente, supera la soglia dell'1% nel rapporto tra Valore Attuale Netto del credito prima e dopo l'applicazione della misura di forbearance).

Per recepire tali aggiornamenti normativi, la Capogruppo Banca Carige ha posto in essere una specifica progettualità che ha portato all'adeguamento delle proprie procedure interne e dei propri sistemi informatici.

La classificazione delle attività deteriorate avviene sulla base di un processo continuo che si esplica in attività di monitoraggio incentrate sulla pronta individuazione di eventuali anomalie nella conduzione dei rapporti, sulla dinamica nel tempo del giudizio di *rating* e sull'emergere di eventi sintomatici di potenziale degrado della relazione. La Capogruppo, per conto di tutte le banche controllate, ha predisposto procedure operative che determinano automatismi nella qualificazione delle posizioni con irregolarità nel rimborso dei finanziamenti e strumenti informatici di monitoraggio che supportano un'azione gestionale coerente con i profili di rischio rilevati.

I provvedimenti che scaturiscono dalle citate attività di monitoraggio sono differenziati a seconda del grado di anomalia riscontrato e rispondono a norme approvate dai Consigli di Amministrazione di ciascuna delle banche facenti parte del Gruppo Carige.

La riammissione in bonis dei crediti classificati non in via automatica tra le attività deteriorate avviene in seguito alla positiva valutazione delle capacità finanziarie del cliente, che, superate le criticità che avevano condotto alla qualificazione, si ritiene pienamente in grado di assolvere ai propri obblighi nei confronti della Banca.

### 3.1 Strategie e politiche di gestione

Le strategie del Gruppo Carige in relazione alla gestione delle esposizioni creditizie deteriorate sono state specificamente definite nel rispetto del quadro normativo vigente e delle aspettative delle competenti autorità di Vigilanza con il chiaro obiettivo di ridurre sensibilmente il livello complessivo di crediti deteriorati iscritti a bilancio per ricondurlo entro limiti coerenti con quanto osservabile in istituzioni finanziarie comparabili a livello europeo. Raggiunto l'obiettivo del Piano Strategico di riduzione dell'incidenza del portafoglio non performing sul totale dei crediti in portafoglio, mediante la complessiva operazione di *derisking* realizzata alla fine del 2019, al momento non sono previste ulteriori operazioni di cessione di crediti non performing.

### 3.2 Write-off

Le politiche di cancellazione contabile dei crediti (cd "*write-off*") adottate dalla Banca hanno avuto ad oggetto i) iniziative unilaterali non collegate alla rinuncia esplicita verso la clientela delle ragioni di credito vantate da quest'ultima e ii) iniziative rivenienti da accordi specifici finalizzati tra la Banca e i propri clienti/debitori che, invece, hanno avuto come riflesso la rinuncia parziale o integrale delle ragioni di credito vantate dalla Banca.

Con riferimento specifico alla seconda fattispecie evidenziata poc'anzi, l'attività ordinaria della struttura NPE Unit prevede, anche nel contesto di operazioni effettuate di concerto con il ceto bancario, la negoziazione con la clientela di accordi di ristrutturazione mediante l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla Legge Fallimentare (es. Piani di Risanamento ex art 67 LF, Accordi di Ristrutturazione ex art 162 LF) che talvolta prevedono da parte della Banca la rinuncia parziale (o totale) alla propria creditoria in quanto a capitale e/o interessi (ordinari e di mora). Tali accordi vengono conclusi dalla Banca spesso facendo leva sul supporto specialistico di "*advisor*"

finanziari ed industriali specializzati al fine di garantire sia la riqualificazione del profilo finanziario della clientela sia la più ampia tutela delle ragioni di credito della Banca oltre alla mitigazione di eventuali rischi di natura “reputazionale” cui la Banca si troverebbe esposta e spesso connessi a fattori di natura “sociale” e “territoriale”.

Dal punto di vista operativo il processo di cancellazione contabile dei crediti viene esercitato attraverso il confronto tra le strutture operative deputate alla negoziazione degli accordi di cui sopra (NPE Unit) e le strutture organizzative deputate al presidio delle attività di contabilità e bilancio della Banca in coerenza con i principi contabili adottati dalla Banca nel rispetto della vigente normativa.

### 3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Vengono definiti Purchased or Originated Credit Impaired Asset (POCI), i crediti che in base al principio contabile internazionale IFRS 9, vengono considerati deteriorati già al momento della rilevazione iniziale in bilancio, in ragione dell’elevato rischio di credito ad essi associato.

Tali crediti, devono essere valutati appostando sin dalla data iniziale di rilevazione, fondi a copertura delle perdite (secondo l’approccio – Expected Credit Loss Lifetime ECL) che coprano l’intera vita residua del credito.

Le perdite attese e rilevate all’iscrizione iniziale nell’ambito del valore di carico dello strumento sono oggetto di periodica revisione in base ai processi descritti nei paragrafi pertinenti.

Trattandosi di crediti deteriorati, lo stage di attribuzione previsto è necessariamente il 3 sin dalla data di prima iscrizione, ferma la possibilità di essere spostati nel corso della vita del credito nello Stage 2, nel caso in cui, sulla base delle analisi fatte sul rischio creditizio, lo stesso credito non risulti più impaired.

Il gruppo Carige qualifica un’esposizione come POCI, lo strumento finanziario deteriorato acquisito da terzi, oppure nel caso di erogazione di nuova finanza a soggetto già deteriorato.

## 4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Al fine di garantire l’omogeneità di classificazione a livello europeo delle esposizioni creditizie, l’EBA ha emanato direttiva in tema di “*Non performing exposures*” fornendo la definizione della cosiddetta “*Forbearance*”.

Per misure di *forbearance* (“concessioni”) si intendono quelle modifiche degli originari termini e condizioni contrattuali, ovvero il rifinanziamento totale o parziale del debito, concesse ad un debitore esclusivamente in ragione di, o per prevenire, un suo stato di difficoltà finanziaria che potrebbe esercitare effetti negativi sulla sua capacità di adempiere agli impegni contrattuali per come originariamente assunti, e che non sarebbero state concesse ad altro debitore con analogo profilo di rischio ma non in difficoltà finanziaria.

Va considerata modifica anche il caso di escussione di garanzia per l’adempimento di pagamenti, ove ciò comporti nuova concessione.

Le concessioni devono essere identificate a livello di singola linea di credito (*forborne exposures*) e possono riguardare esposizioni di debitori classificati sia in bonis che in status *non performing*.

In ogni caso, le esposizioni rinegoziate non devono essere considerate forborne quando il debitore non si trova in una situazione di difficoltà finanziaria.

A titolo esemplificativo, sono considerate misure di *forbearance* concessioni su esposizioni non *performing* (o che lo sarebbero diventate in assenza delle stesse), rifinanziamenti utilizzati dai clienti per il rimborso di altre esposizioni già classificate come *non performing*, modifiche contrattuali che comportano una cancellazione totale o parziale del debito; rientrano per definizione nell'ambito delle esposizioni forborne i crediti ristrutturati.

Il Gruppo Banca CARIGE ha definito il processo di gestione delle posizioni oggetto di *forbearance* introducendo la definizione di *forbearance* e prevedendo altresì l'impiego di un *rating* minimo per tutte le controparti appartenenti a tale comparto, con un conseguente aumento del *coverage ratio*.

Con l'entrata in vigore della normativa sulla "Nuova Definizione di Default", il calcolo del costo della misura di *forbearance* diventa il criterio oggettivo in funzione del quale il debitore beneficiario di una misura di concessione, seppur in Bonis, deve essere classificato direttamente a Inadempienza Probabile. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2021, laddove una misura di *forbearance* comporti una ridotta obbligazione finanziaria per il cliente, ossia un costo della misura per la Banca superiore all'1% del Valore Attuale Netto (VAN) del credito oggetto di concessione, l'operazione dovrà essere qualificata "ristrutturazione onerosa" e, in quanto tale, comportare la classificazione del cliente come Inadempienza Probabile (categoria dei "Forborne non performing").

Tenuto conto delle indicazioni fornite dalle Autorità di Regolamentazione e Vigilanza, con riferimento agli effetti delle misure di sostegno all'economia messe in atto, nel contesto della pandemia Covid-19, dal governo e dalle associazioni di categoria sul processo di valutazione del SICR e della misurazione delle perdite attese si rinvia a quanto illustrato nella Parte A - Politiche contabili, "Sezione 4 Altri aspetti".



## Informazioni di natura quantitativa

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E NON DETERIORATE: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA E DISTRIBUZIONE ECONOMICA

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità                                                                       | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | Totale         |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 78         | 231                    | 1                               | 296                                 | 289.864                           | 290.470        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -          | -                      | -                               | -                                   | 43                                | 43             |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value                                          | -          | -                      | -                               | -                                   | -                                 | -              |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -          | -                      | -                               | -                                   | -                                 | -              |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione                                          | -          | -                      | -                               | -                                   | -                                 | -              |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                                                 | <b>78</b>  | <b>231</b>             | <b>1</b>                        | <b>296</b>                          | <b>289.907</b>                    | <b>290.513</b> |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                                                 | <b>22</b>  | <b>206</b>             | <b>3</b>                        | <b>264</b>                          | <b>306.945</b>                    | <b>307.440</b> |

Al 31/12/2020 le esposizioni oggetto di concessioni (deteriorate e non) ammontano complessivamente ad Euro 263 migliaia (al netto delle rettifiche di valore), e sono tutte riconducibili al portafoglio dei crediti verso clientela. Per la classificazione delle stesse in funzione delle varie categorie della qualità del credito, si rimanda al dettaglio contenuto nella tabella A.1.7 *Esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela*.

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità                                                                       | Deteriorate       |                                  |                   |                                 | Non deteriorate   |                                  |                   | Totale (esposizione netta) |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------|
|                                                                                          | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi* | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |                            |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 481               | (171)                            | 310               | 5                               | 290.371           | (211)                            | 290.160           | 290.470                    |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                 | -                                | -                 | -                               | 43                | -                                | 43                | 43                         |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value                                          | -                 | -                                | -                 | -                               | X                 | X                                | -                 | -                          |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -                 | -                                | -                 | -                               | X                 | X                                | -                 | -                          |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione                                          | -                 | -                                | -                 | -                               | -                 | -                                | -                 | -                          |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                                                 | <b>481</b>        | <b>(171)</b>                     | <b>310</b>        | <b>5</b>                        | <b>290.414</b>    | <b>(211)</b>                     | <b>290.203</b>    | <b>290.513</b>             |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                                                 | <b>342</b>        | <b>(111)</b>                     | <b>231</b>        | <b>5</b>                        | <b>307.397</b>    | <b>(188)</b>                     | <b>307.209</b>    | <b>307.440</b>             |

(\*) Si evidenzia che, alla data di riferimento del bilancio, l'ammontare delle cancellazioni parziali operate sui crediti deteriorati ammonta a 5 mila Euro con riferimento al portafoglio dei crediti verso clientela.

### A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

| Portafogli/stadi di rischio                                                              | Primo stadio            |                                     |                 | Secondo stadio          |                                     |                 | Terzo stadio            |                                     |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------|
|                                                                                          | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 1                       | 205                                 | -               | 1                       | 89                                  | -               | -                       | -                                   | 91              |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                       | -                                   | -               | -                       | -                                   | -               | -                       | -                                   | -               |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione                                          | -                       | -                                   | -               | -                       | -                                   | -               | -                       | -                                   | -               |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                                                 | <b>1</b>                | <b>205</b>                          | <b>-</b>        | <b>1</b>                | <b>89</b>                           | <b>-</b>        | <b>-</b>                | <b>-</b>                            | <b>91</b>       |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                                                 | <b>18</b>               | <b>-</b>                            | <b>-</b>        | <b>1</b>                | <b>245</b>                          | <b>-</b>        | <b>-</b>                | <b>18</b>                           | <b>137</b>      |

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi p.1

| Causali/ stadi di rischio                                           | Rettifiche di valore complessive                    |                                                                                       |                                              |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |                                              |                                  |                                 |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
|                                                                     | Attività rientranti nel primo stadio                |                                                                                       |                                              |                                  |                                 | Attività rientranti nel secondo stadio              |                                                                                       |                                              |                                  |                                 |
|                                                                     | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | Attività finanziarie in corso di dismissione | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | Attività finanziarie in corso di dismissione | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive |
| <b>Rettifiche complessive iniziali</b>                              | <b>58</b>                                           | <b>-</b>                                                                              | <b>-</b>                                     | <b>-</b>                         | <b>58</b>                       | <b>131</b>                                          | <b>-</b>                                                                              | <b>-</b>                                     | <b>-</b>                         | <b>131</b>                      |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                 | (25)                                                | -                                                                                     | -                                            | -                                | (25)                            | (28)                                                | -                                                                                     | -                                            | -                                | (28)                            |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)     | 53                                                  | -                                                                                     | -                                            | -                                | 53                              | 22                                                  | -                                                                                     | -                                            | -                                | 22                              |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                          | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |
| Cambiamenti della metodologia di                                    | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |
| Write-off non rilevati direttamente a conto economico               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |
| Altre variazioni                                                    | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |
| <b>Rettifiche complessive finali</b>                                | <b>85</b>                                           | <b>-</b>                                                                              | <b>-</b>                                     | <b>-</b>                         | <b>85</b>                       | <b>125</b>                                          | <b>-</b>                                                                              | <b>-</b>                                     | <b>-</b>                         | <b>125</b>                      |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off    | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                   | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               | -                                                   | -                                                                                     | -                                            | -                                | -                               |

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi p.2

| Causali/ stadi di rischio                                           | Rettifiche di valore complessive                    |                                                                                       |                                  |                                 | Di cui:attività finanziarie deteriorate acquisite o originate | Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate |                |              | Totale |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|--------|
|                                                                     | Attività rientranti nel terzo stadio                |                                                                                       |                                  |                                 |                                                               | Primo stadio                                                                            | Secondo stadio | Terzo stadio |        |
|                                                                     | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive |                                                               |                                                                                         |                |              |        |
| Rettifiche complessive iniziali                                     | 111                                                 | -                                                                                     | -                                | 111                             | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | 300    |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                 | (23)                                                | -                                                                                     | -                                | (23)                            | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | (76)   |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)     | 83                                                  | -                                                                                     | -                                | 83                              | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | 158    |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                          | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |
| Cambiamenti della metodologia di stima                              | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |
| Write-off non rilevati direttamente a conto economico               | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |
| Altre variazioni                                                    | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |
| Rettifiche complessive finali                                       | 171                                                 | -                                                                                     | -                                | 171                             | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | 382    |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off    | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                   | -                                                   | -                                                                                     | -                                | -                               | -                                                             | -                                                                                       | -              | -            | -      |

A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

| Portafogli/stadi di rischio                                                              | Esposizione lorda/valore nominale               |                                  |                                          |                                  |                                               |                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|
|                                                                                          | Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio |                                  | Trasferimenti tra secondo stadio e terzo |                                  | Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio |                                |
|                                                                                          | Da primo a secondo stadio                       | Da secondo stadio a primo stadio | Da secondo stadio a terzo stadio         | Da terzo stadio a secondo stadio | Da primo stadio a terzo stadio                | Da terzo stadio a primo stadio |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 2.199                                           | 5.503                            | 264                                      | -                                | 1                                             | -                              |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                                               | -                                | -                                        | -                                | -                                             | -                              |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione                                          | -                                               | -                                | -                                        | -                                | -                                             | -                              |
| 4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate                             | 373                                             | 3                                | -                                        | -                                | -                                             | -                              |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                                                 | <b>2.572</b>                                    | <b>5.506</b>                     | <b>264</b>                               | <b>-</b>                         | <b>1</b>                                      | <b>-</b>                       |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                                                 | <b>6.351</b>                                    | <b>422</b>                       | <b>205</b>                               | <b>281</b>                       | <b>-</b>                                      | <b>93</b>                      |

A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

| Portafogli/qualità                                                                       | Valori lordi/valore nominale                    |                           |                                                 |                                  |                                               |                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|
|                                                                                          | Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio |                           | Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio |                                  | Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio |                                |
|                                                                                          | Da primo a secondo stadio                       | Da primo a secondo stadio | Da secondo stadio a terzo stadio                | Da terzo stadio a secondo stadio | Da primo stadio a terzo stadio                | Da terzo stadio a primo stadio |
| <b>A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato</b>                                   | <b>409</b>                                      | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| A.1 oggetto di concessione conformi con le GL                                            | 409                                             | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| A.2 oggetto di altre misure di concessione                                               | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| A.3 nuovi finanziamenti                                                                  | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| <b>B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| B.1 oggetto di concessione conformi con le GL                                            | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| B.2 oggetto di altre misure di concessione                                               | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| B.3 nuovi finanziamenti                                                                  | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                                                 | <b>409</b>                                      | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                                                 | -                                               | -                         | -                                               | -                                | -                                             | -                              |

#### A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori                    | Esposizione lorda |                 | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione Netta | Write-off parziali complessivi* |
|-------------------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|
|                                                 | Deteriorate       | Non deteriorate |                                                               |                   |                                 |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Sofferenze                                   | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| b) Inadempienze probabili                       | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | X                 | -               | -                                                             | -                 | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | X                 | -               | -                                                             | -                 | -                               |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | X                 | 200.928         | 1                                                             | 200.927           | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | X                 | -               | -                                                             | -                 | -                               |
| <b>Totale (A)</b>                               | -                 | <b>200.928</b>  | <b>1</b>                                                      | <b>200.927</b>    | -                               |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Deteriorate                                  | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| b) Non deteriorate                              | X                 | -               | -                                                             | -                 | -                               |
| <b>Totale (B)</b>                               | -                 | -               | -                                                             | -                 | -                               |
| <b>Totale (A+B)</b>                             | -                 | <b>200.928</b>  | <b>1</b>                                                      | <b>200.927</b>    | -                               |

(\*) Valore da esporre a fini informativi



#### A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori                 | Esposizione lorda |                 | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi* |
|----------------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|
|                                              | Deteriorate       | Non deteriorate |                                                               |                   |                                 |
| A. Esposizioni creditizie per cassa          |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Sofferenze                                | 142               | X               | 64                                                            | 78                | 5                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| b) Inadempienze probabili                    | 338               | X               | 107                                                           | 231               | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | 244               | X               | 66                                                            | 178               | -                               |
| c) Esposizioni scadute deteriorate           | 1                 | X               | -                                                             | 1                 | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate       | X                 | 297             | 2                                                             | 295               | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | X                 | -               | -                                                             | -                 | -                               |
| e) Altre esposizioni non deteriorate         | X                 | 89.190          | 209                                                           | 88.981            | -                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | X                 | 88              | 3                                                             | 85                | -                               |
| Totale (A)                                   | 481               | 89.487          | 382                                                           | 89.586            | 5                               |
| B. Esposizioni creditizie fuori bilancio     |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Deteriorate                               | -                 | X               | -                                                             | -                 | -                               |
| b) Non deteriorate                           | X                 | 4.824           | -                                                             | 4.824             | -                               |
| Totale (B)                                   | -                 | 4.824           | -                                                             | 4.824             | -                               |
| Totale (A+B)                                 | 481               | 94.311          | 382                                                           | 94.410            | 5                               |

(\*) Valore da esporre a fini informativi

A.1.7a Esposizioni creditizie per cassa verso clientela oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni / Valori                             | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione netta |
|------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE IN SOFFERENZA</b>             | -                 | -                                                             | -                 |
| a) Oggetto di concessione conformi con le GL               | -                 | -                                                             | -                 |
| b) Oggetto di altre misure di concessione                  | -                 | -                                                             | -                 |
| c) Nuovi finanziamenti                                     | -                 | -                                                             | -                 |
| <b>B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE IN INADEMPIENZE PROBABILI</b> | -                 | -                                                             | -                 |
| a) Oggetto di concessione conformi con le GL               | -                 | -                                                             | -                 |
| b) Oggetto di altre misure di concessione                  | -                 | -                                                             | -                 |
| c) Nuovi finanziamenti                                     | -                 | -                                                             | -                 |
| <b>C. ESPOSIZIONI CREDITIZIE SCADUTE DETERIORATE</b>       | -                 | -                                                             | -                 |
| a) Oggetto di concessione conformi con le GL               | -                 | -                                                             | -                 |
| b) Oggetto di altre misure di concessione                  | -                 | -                                                             | -                 |
| c) Nuovi finanziamenti                                     | -                 | -                                                             | -                 |
| <b>D. ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE</b>              | -                 | -                                                             | -                 |
| a) Oggetto di concessione conformi con le GL               | -                 | -                                                             | -                 |
| b) Oggetto di altre misure di concessione                  | -                 | -                                                             | -                 |
| c) Nuovi finanziamenti                                     | -                 | -                                                             | -                 |
| <b>E. ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE</b>                | <b>4.318</b>      | <b>31</b>                                                     | <b>4.287</b>      |
| a) Oggetto di concessione conformi con le GL               | 4.318             | 31                                                            | 4.287             |
| b) Oggetto di altre misure di concessione                  | -                 | -                                                             | -                 |
| c) Nuovi finanziamenti                                     | -                 | -                                                             | -                 |
| <b>TOTALE (A+B+C+D+E)</b>                                  | <b>4.318</b>      | <b>31</b>                                                     | <b>4.287</b>      |

#### A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie                                                   | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                | <b>43</b>  | <b>296</b>             | <b>3</b>                        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -          | -                      | -                               |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>99</b>  | <b>315</b>             | <b>1</b>                        |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         | -          | 310                    | -                               |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | -          | -                      | -                               |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     | 98         | -                      | -                               |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -          | -                      | -                               |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 1          | 5                      | 1                               |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>-</b>   | <b>273</b>             | <b>3</b>                        |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        | -          | 45                     | -                               |
| C.2 write-off                                                       | -          | -                      | -                               |
| C.3 incassi                                                         | -          | 130                    | 3                               |
| C.4 realizzi per cessioni                                           | -          | -                      | -                               |
| C.5 perdite da cessione                                             | -          | -                      | -                               |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     | -          | 98                     | -                               |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -          | -                      | -                               |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 | -          | -                      | -                               |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>142</b> | <b>338</b>             | <b>1</b>                        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -          | -                      | -                               |

#### A.1.9bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

| Causali/Qualità                                                         | Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate | Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                    | <b>12</b>                                       | <b>410</b>                                          |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             | -                                               | -                                                   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                         | <b>284</b>                                      | <b>83</b>                                           |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni  | -                                               | 83                                                  |
| B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni      | 281                                             | X                                                   |
| B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate          | X                                               | -                                                   |
| B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione      | -                                               | -                                                   |
| B.5 altre variazioni in aumento                                         | 3                                               | -                                                   |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                     | <b>52</b>                                       | <b>405</b>                                          |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni | -                                               | 116                                                 |
| C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni     | -                                               | -                                                   |
| C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate         | -                                               | 281                                                 |
| C.4 write-off                                                           | -                                               | -                                                   |
| C.5 incassi                                                             | 52                                              | 7                                                   |
| C.6 realizzi per cessioni                                               | -                                               | -                                                   |
| C.7 perdite da cessione                                                 | -                                               | -                                                   |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                     | -                                               | 1                                                   |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                      | <b>244</b>                                      | <b>88</b>                                           |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             | -                                               | -                                                   |

A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie                                                   | Sofferenze |                                            | Inadempienze probabili |                                            | Esposizioni scadute deteriorate |                                            |
|---------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------|
|                                                                     | Totale     | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                 | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                          | di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                           | <b>21</b>  | <b>-</b>                                   | <b>90</b>              | <b>5</b>                                   | <b>1</b>                        | <b>-</b>                                   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>43</b>  | <b>-</b>                                   | <b>82</b>              | <b>63</b>                                  | <b>-</b>                        | <b>-</b>                                   |
| B.1 rettifiche di valore di attività impaired acquisite o originate | -          | X                                          | -                      | X                                          | -                               | X                                          |
| B.2 altre rettifiche di valore                                      | 15         | -                                          | 81                     | 62                                         | -                               | -                                          |
| B.3 perdite da cessione                                             | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     | 28         | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| B.6 altre variazioni in aumento                                     | -          | -                                          | 1                      | 1                                          | -                               | -                                          |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>-</b>   | <b>-</b>                                   | <b>65</b>              | <b>2</b>                                   | <b>1</b>                        | <b>-</b>                                   |
| C.1 riprese di valore da valutazione                                | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| C.2 riprese di valore da incasso                                    | -          | -                                          | 23                     | 2                                          | -                               | -                                          |
| C.3 utili da cessione                                               | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| C.4 write-off                                                       | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     | -          | -                                          | 28                     | -                                          | -                               | -                                          |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |
| C.7 altre variazioni in diminuzione                                 | -          | -                                          | 14                     | -                                          | 1                               | -                                          |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                             | <b>64</b>  | <b>-</b>                                   | <b>107</b>             | <b>66</b>                                  | <b>-</b>                        | <b>-</b>                                   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -          | -                                          | -                      | -                                          | -                               | -                                          |

## A.2 CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE, DEGLI IMPEGNI A EROGARE A FONDI E DELLE GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE IN BASE AI RATING ESTERNI ED INTERNI

I modelli di rating interni consentono una valutazione del merito creditizio estesa alla maggioranza delle esposizioni verso clientela Corporate e Retail. Gli impieghi della Banca sono concentrati su tali segmenti; conseguentemente solo una quota parziale delle esposizioni complessive risulta valutata da agenzie di rating.

Le due tabelle riportano la ripartizione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio per classi di rating esterne e interne.

### A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

| Esposizioni                                                                                     | Classi di rating esterni |          |          |          |          |          | Senza rating | Totale  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|--------------|---------|
|                                                                                                 | classe 1                 | classe 2 | classe 3 | classe 4 | classe 5 | classe 6 |              |         |
| <b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | -                        | 780      | 46.095   | -        | -        | 199.833  | 44.143       | 290.851 |
| - Primo stadio                                                                                  | -                        | 780      | 46.095   | -        | -        | 199.833  | 40.201       | 286.909 |
| - Secondo stadio                                                                                | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | 3.461        | 3.461   |
| - Terzo stadio                                                                                  | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | 481          | 481     |
| <b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | -                        | -        | 43       | -        | -        | -        | -            | 43      |
| - Primo stadio                                                                                  | -                        | -        | 43       | -        | -        | -        | -            | 43      |
| - Secondo stadio                                                                                | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| - Terzo stadio                                                                                  | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| <b>C. Attività finanziarie in corso di dismissione</b>                                          | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| - Primo stadio                                                                                  | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| - Secondo stadio                                                                                | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| - Terzo stadio                                                                                  | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| <b>Totale (A+B+C)</b>                                                                           | -                        | 780      | 46.138   | -        | -        | 199.833  | 44.143       | 290.894 |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate                                     | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| <b>D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>                             | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| - Primo stadio                                                                                  | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | 4.451        | 4.451   |
| - Secondo stadio                                                                                | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | 373          | 373     |
| - Terzo stadio                                                                                  | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | -            | -       |
| <b>Totale (D)</b>                                                                               | -                        | -        | -        | -        | -        | -        | 4.824        | 4.824   |
| <b>Totale (A+B+C+D)</b>                                                                         | -                        | 780      | 46.138   | -        | -        | 199.833  | 48.967       | 295.718 |

Raccordo classe di rating – Rating esterno Moody's: Classe 1: Aaa/Aa3; Classe 2: A1/A3; Classe 3: Baa1/Baa3; Classe 4: Ba1/Ba3; Classe 5: B1/B3; Classe 6: inferiore a B3. Le esposizioni infragruppo sono classificate nella Classe 6.

**A.2.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating interni (valori lordi)**

| Esposizioni                                                                                     | Classe di rating interni |               |               |              |              |                |              | Totale         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|----------------|--------------|----------------|
|                                                                                                 | Classe I                 | Classe II     | Classe III    | Classe IV    | Classe V     | Classe VI      | Senza Rating |                |
| <b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>4.115</b>             | <b>20.673</b> | <b>55.441</b> | <b>1.586</b> | <b>6.056</b> | <b>200.601</b> | <b>2.379</b> | <b>290.851</b> |
| - Primo stadio                                                                                  | 4.115                    | 20.673        | 54.682        | 1.361        | 3.911        | 200.269        | 1.898        | 286.909        |
| - Secondo stadio                                                                                | -                        | -             | 759           | 225          | 2.145        | 332            | -            | 3.461          |
| - Terzo stadio                                                                                  | -                        | -             | -             | -            | -            | -              | 481          | 481            |
| <b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>-</b>                 | <b>-</b>      | <b>43</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>43</b>      |
| - Primo stadio                                                                                  | -                        | -             | 43            | -            | -            | -              | -            | 43             |
| - Secondo stadio                                                                                | -                        | -             | -             | -            | -            | -              | -            | -              |
| - Terzo stadio                                                                                  | -                        | -             | -             | -            | -            | -              | -            | -              |
| <b>Totale (A+B)</b>                                                                             | <b>4.115</b>             | <b>20.673</b> | <b>55.484</b> | <b>1.586</b> | <b>6.056</b> | <b>200.601</b> | <b>2.379</b> | <b>290.894</b> |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate                                     | -                        | -             | -             | -            | -            | -              | -            | -              |
| <b>C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>                             |                          |               |               |              |              |                |              |                |
| 1. Primo stadio                                                                                 | 2.462                    | 481           | 533           | 623          | 290          | 5              | 57           | 4.451          |
| 2. Secondo stadio                                                                               | -                        | -             | 13            | 9            | 263          | 88             | -            | 373            |
| 3. Terzo stadio                                                                                 | -                        | -             | -             | -            | -            | -              | -            | -              |
| <b>Totale (C)</b>                                                                               | <b>2.462</b>             | <b>481</b>    | <b>546</b>    | <b>632</b>   | <b>553</b>   | <b>93</b>      | <b>57</b>    | <b>4.824</b>   |
| <b>Totale (A+B+C)</b>                                                                           | <b>6.577</b>             | <b>21.154</b> | <b>56.030</b> | <b>2.218</b> | <b>6.609</b> | <b>200.694</b> | <b>2.436</b> | <b>295.718</b> |

Le classi di rating interne sono presentate in ordine decrescente di merito creditizio.

I rating interni non sono utilizzati nel calcolo dei requisiti patrimoniali prudenziali.

Le esposizioni infragruppo sono classificate nella Classe 5.

### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

Nelle tabelle A.3.2, nelle colonne “garanzie reali” e “garanzie personali” è indicato il *fair value* delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio o, in carenza di tale informazione, il valore contrattuale della stessa. Si evidenzia che, diversamente dai precedenti esercizi, entrambi i valori non possono essere superiori al valore di bilancio delle esposizioni garantite, in linea a quanto stabilito dal 6° aggiornamento della circolare 262 di Banca d'Italia.

#### A.3.2 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite p.1

|                                                       | Esposizione lorda | Esposizione netta | Garanzie reali<br>(1) |                                |        | Garanzie personali<br>(2) |                     |                                        |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------|--------------------------------|--------|---------------------------|---------------------|----------------------------------------|
|                                                       |                   |                   | Immobili - Ipoteche   | Immobili - leasing finanziario | Titoli | Altre garanzie reali      | Derivati su crediti |                                        |
|                                                       |                   |                   |                       |                                |        |                           | CLN                 | Altri derivati<br>Controparti centrali |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:        | 42.748            | 42.391            | 31.450                | -                              | 7.233  | 111                       | -                   | -                                      |
| 1.1. totalmente garantite                             | 42.584            | 42.227            | 31.445                | -                              | 7.233  | 111                       | -                   | -                                      |
| - di cui deteriorate                                  | 456               | 300               | 300                   | -                              | -      | -                         | -                   | -                                      |
| 1.2. parzialmente garantite                           | 164               | 164               | 5                     | -                              | -      | -                         | -                   | -                                      |
| - di cui deteriorate                                  | -                 | -                 | -                     | -                              | -      | -                         | -                   | -                                      |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite: | 1.336             | 1.336             | -                     | -                              | 1.231  | -                         | -                   | -                                      |
| 2.1. totalmente garantite                             | 1.269             | 1.269             | -                     | -                              | 1.187  | -                         | -                   | -                                      |
| - di cui deteriorate                                  | -                 | -                 | -                     | -                              | -      | -                         | -                   | -                                      |
| 2.2. parzialmente garantite                           | 67                | 67                | -                     | -                              | 44     | -                         | -                   | -                                      |
| - di cui deteriorate                                  | -                 | -                 | -                     | -                              | -      | -                         | -                   | -                                      |

#### A.3.2 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite p.2

|                                                       | Garanzie personali        |                |        |                           |                           |                |       |        | Totale<br>(1)+(2) |
|-------------------------------------------------------|---------------------------|----------------|--------|---------------------------|---------------------------|----------------|-------|--------|-------------------|
|                                                       | (2)                       |                |        |                           |                           |                |       |        |                   |
|                                                       | Derivati su crediti       |                |        |                           | Crediti di firma          |                |       |        |                   |
|                                                       | Altri derivati            |                |        | Amministrazioni pubbliche | Altri soggetti            |                |       |        |                   |
| Banche                                                | Altre società finanziarie | Altri soggetti | Banche |                           | Altre società finanziarie | Altri soggetti |       |        |                   |
| 1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:        | -                         | -              | -      | 457                       | -                         | -              | 1.067 | 40.318 |                   |
| 1.1. totalmente garantite                             | -                         | -              | -      | 457                       | -                         | -              | 1.067 | 40.313 |                   |
| - di cui deteriorate                                  | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | -     | 300    |                   |
| 1.2. parzialmente garantite                           | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | -     | 5      |                   |
| - di cui deteriorate                                  | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | -     | -      |                   |
| 2. Esposizioni creditizie “fuori bilancio” garantite: | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | 81    | 1.312  |                   |
| 2.1. totalmente garantite                             | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | 81    | 1.268  |                   |
| - di cui deteriorate                                  | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | -     | -      |                   |
| 2.2. parzialmente garantite                           | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | -     | 44     |                   |
| - di cui deteriorate                                  | -                         | -              | -      | -                         | -                         | -              | -     | -      |                   |

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela p.1

| Esposizioni/Controparti                         | Amministrazioni pubbliche |                               | Società finanziarie |                               | Società finanziarie (di cui: imprese di assicurazione) |                               |
|-------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------------|
|                                                 | Esposizione netta         | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta                                      | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                           |                               |                     |                               |                                                        |                               |
| A.1 Sofferenze                                  | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| A.2 Inadempienze probabili                      | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate             | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                 | 46.134                    | 4                             | 481                 | -                             | -                                                      | -                             |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| <b>Totale (A)</b>                               | <b>46.134</b>             | <b>4</b>                      | <b>481</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>                                               | <b>-</b>                      |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                           |                               |                     |                               |                                                        |                               |
| B.1 Esposizioni deteriorate                     | -                         | -                             | -                   | -                             | -                                                      | -                             |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                 | -                         | -                             | 10                  | -                             | -                                                      | -                             |
| <b>Totale (B)</b>                               | <b>-</b>                  | <b>-</b>                      | <b>10</b>           | <b>-</b>                      | <b>-</b>                                               | <b>-</b>                      |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2020</b>                  | <b>46.134</b>             | <b>4</b>                      | <b>491</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>                                               | <b>-</b>                      |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2019</b>                  | <b>43.234</b>             | <b>-</b>                      | <b>583</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>                                               | <b>-</b>                      |



B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela p.2

| Esposizioni/Controparti                         | Società non finanziarie |                               | Famiglie          |                               |
|-------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
|                                                 | Esposizione netta       | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                         |                               |                   |                               |
| A.1 Sofferenze                                  | -                       | -                             | 78                | 64                            |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                       | -                             | -                 | -                             |
| A.2 Inadempienze probabili                      | -                       | -                             | 231               | 107                           |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                       | -                             | 177               | 66                            |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate             | -                       | -                             | 1                 | -                             |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                       | -                             | -                 | -                             |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                 | 21                      | -                             | 42.640            | 207                           |
| - di cui esposizioni oggetto di concessioni     | -                       | -                             | 85                | 3                             |
| <b>Totale (A)</b>                               | <b>21</b>               | <b>-</b>                      | <b>42.950</b>     | <b>378</b>                    |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                         |                               |                   |                               |
| B.1 Esposizioni deteriorate                     | -                       | -                             | -                 | -                             |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                 | 41                      | -                             | 4.773             | -                             |
| <b>Totale (B)</b>                               | <b>41</b>               | <b>-</b>                      | <b>4.773</b>      | <b>-</b>                      |
| <b>Totale (A+B)</b>                             | <b>62</b>               | <b>-</b>                      | <b>47.723</b>     | <b>378</b>                    |
| <b>Totale (A+B)</b>                             | <b>62</b>               | <b>-</b>                      | <b>46.806</b>     | <b>300</b>                    |

## B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela p.1

| Esposizioni/Aree geografiche               | Italia            |                               | Altri paesi europei |                               | America           |
|--------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|
|                                            | Esposizioni netta | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta   | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b> |                   |                               |                     |                               |                   |
| A.1 Sofferenze                             | 78                | (64)                          | -                   | -                             | -                 |
| A.2 Inadempienze probabili                 | 231               | (107)                         | -                   | -                             | -                 |
| A.3 Esposizioni scadute                    | 1                 | -                             | -                   | -                             | -                 |
| A.4 Esposizioni non deteriorate            | 89.174            | (210)                         | -                   | -                             | 102               |
| <b>Totale (A)</b>                          | <b>89.484</b>     | <b>(381)</b>                  | <b>-</b>            | <b>-</b>                      | <b>102</b>        |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori</b>     |                   |                               |                     |                               |                   |
| B.1 Esposizioni deteriorate                | -                 | -                             | -                   | -                             | -                 |
| B.2 Esposizioni non deteriorate            | 4.813             | -                             | 11                  | -                             | -                 |
| <b>Totale (B)</b>                          | <b>4.813</b>      | <b>-</b>                      | <b>11</b>           | <b>-</b>                      | <b>-</b>          |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2020</b>             | <b>94.297</b>     | <b>(381)</b>                  | <b>11</b>           | <b>-</b>                      | <b>102</b>        |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2019</b>             | <b>90.571</b>     | <b>(300)</b>                  | <b>-</b>            | <b>-</b>                      | <b>114</b>        |

## B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela p.2

| Esposizioni/Aree geografiche               | America                       | Asia              |                               | Resto del mondo   |                               |
|--------------------------------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
|                                            | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b> |                               |                   |                               |                   |                               |
| A.1 Sofferenze                             | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A.2 Inadempienze probabili                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A.3 Esposizioni scadute                    | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| A.4 Esposizioni non deteriorate            | -                             | -                 | -                             | -                 | (1)                           |
| <b>Totale (A)</b>                          | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>(1)</b>                    |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori</b>     |                               |                   |                               |                   |                               |
| B.1 Esposizioni deteriorate                | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| B.2 Esposizioni non deteriorate            | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             |
| <b>Totale (B)</b>                          | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>                      |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2020</b>             | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>(1)</b>                    |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2019</b>             | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>                      | <b>-</b>          | <b>-</b>                      |

### B.2.1 Distribuzione territoriale (Italia) delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

| Esposizioni / Aree geografiche           |  | Italia Nord Ovest |                               | Italia Nord Est   |                               | Italia Centro     |                               | Italia Sud e Isole |                               |    |
|------------------------------------------|--|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|----|
|                                          |  | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche valore complessive | Esposizione netta  | Rettifiche valore complessive |    |
| A. Esposizioni creditizie per cassa      |  |                   |                               |                   |                               |                   |                               |                    |                               |    |
| A.1 Sofferenze                           |  | 22                | 17                            | -                 | 4                             | -                 | -                             | 56                 | 43                            |    |
| A.2 Inadempienze probabili               |  | 220               | 92                            | -                 | -                             | -                 | -                             | 11                 | 15                            |    |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate      |  | 1                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |    |
| A.4 Esposizioni non deteriorate          |  | 37.788            | 190                           | 2.110             | 2                             | 49.127            | 10                            | 149                | 8                             |    |
| Totale A                                 |  | 38.031            | 299                           | 2.110             | 6                             | 49.127            | 10                            | 216                | 66                            |    |
| B. Esposizioni creditizie fuori bilancio |  |                   |                               |                   |                               |                   |                               |                    |                               |    |
| B.1 Esposizioni deteriorate              |  | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |    |
| B.2 Esposizioni non deteriorate          |  | 4.346             | -                             | 13                | -                             | 346               | -                             | 108                | -                             |    |
| Totale B                                 |  | 4.346             | -                             | 13                | -                             | 346               | -                             | 108                | -                             |    |
| Totale (A+B)                             |  | 31/12/2020        | 42.377                        | 299               | 2.123                         | 6                 | 49.473                        | 10                 | 324                           | 66 |
| Totale (A+B)                             |  | 31/12/2019        | 43.432                        | 253               | 2.382                         | 6                 | 44.413                        | 5                  | 344                           | 36 |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche p.1

| Esposizioni/Aree geografiche                    | Italia            |                                  | Altri paesi europei |                                  | America           |
|-------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|
|                                                 | Esposizioni netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizioni netta   | Rettifiche di valore complessive | Esposizioni netta |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                                  |                     |                                  |                   |
| A.1 Sofferenze                                  | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 |
| A.2 Inadempienze probabili                      | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate             | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                 | 200.604           | -                                | 178                 | -                                | 146               |
| <b>Totale (A)</b>                               | <b>200.604</b>    | <b>-</b>                         | <b>178</b>          | <b>-</b>                         | <b>146</b>        |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                                  |                     |                                  |                   |
| B.1 Esposizioni deteriorate                     | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                 | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 |
| <b>Totale (B)</b>                               | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>            | <b>-</b>                         | <b>-</b>          |
| <b>TOTALE A+B 31/12/2020</b>                    | <b>200.604</b>    | <b>-</b>                         | <b>178</b>          | <b>-</b>                         | <b>146</b>        |
| <b>TOTALE A+B 31/12/2019</b>                    | <b>220.281</b>    | <b>-</b>                         | <b>206</b>          | <b>-</b>                         | <b>132</b>        |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche p.2

| Esposizioni/Aree geografiche               | America                          | Asia              |                                  | Resto del mondo   |                                  |
|--------------------------------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|                                            | Rettifiche di valore complessive | Esposizioni netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizioni netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b> |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                             | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.2 Inadempienze probabili                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni scadute                    | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni non deteriorate            | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale (A)</b>                          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori</b>     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Esposizioni deteriorate                | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate            | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale (B)</b>                          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         |
| <b>TOTALE A+B 31/12/2020</b>               | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         |
| <b>TOTALE A+B 31/12/2019</b>               | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         |

### B.3.1 Distribuzione territoriale (Italia) delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche

| Esposizioni/Aree geografiche                    | Italia Nord Ovest |                               | Italia Nord Est   |                               | Italia Centro     |                               | Italia Sud e Isole |                               |
|-------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|
|                                                 | Esposizioni netta | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta | Rettifiche valore complessive | Esposizioni netta  | Rettifiche valore complessive |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                               |                   |                               |                   |                               |                    |                               |
| A.1 Sofferenze                                  | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| A.2 Inadempienze probabili                      | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                 | 200.604           | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| <b>Totale (A)</b>                               | <b>200.604</b>    | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                               |                   |                               |                   |                               |                    |                               |
| B.1 Esposizioni deteriorate                     | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                 | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| <b>Totale (B)</b>                               | -                 | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2020</b>                  | <b>200.604</b>    | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |
| <b>Totale (A+B) 31/12/2019</b>                  | <b>220.281</b>    | -                             | -                 | -                             | -                 | -                             | -                  | -                             |

#### B.4 Grandi esposizioni :

|                                   |         |
|-----------------------------------|---------|
| a) Ammontare (valore di bilancio) | 300.205 |
| b) Ammontare (valore ponderato)   | 3.944   |
| c) Numero                         | 4       |

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

#### Cartolarizzazioni tradizionali

Il Gruppo Carige ha in corso sette operazioni di cartolarizzazione: 1) su crediti *performing* realizzata nel primo semestre 2004 dalla Capogruppo tramite il veicolo Argo Mortgage 2 S.r.l., 2) su crediti *performing* realizzata nel 2020 dalla Capogruppo e da Banca del Monte di Lucca tramite il veicolo Lanterna Finance S.r.l., 3) su crediti *performing* realizzata nel 2015 dalla Capogruppo e da Banca del Monte di Lucca tramite il veicolo Lanterna Finance S.r.l., 4) su crediti *performing* relativi a contratti di leasing realizzata nel 2019 tramite il veicolo Lanterna Lease s.r.l.; 5) su crediti non *performing* realizzata dalla Capogruppo tramite il veicolo Pillarstone Italy SPV s.r.l., al fine di favorire la ristrutturazione di crediti vantati verso un cliente 6) su crediti in sofferenza realizzata nel 2017 dalle tre banche del gruppo tramite il veicolo Brisca Securitisation s.r.l.. 7) su crediti in sofferenza realizzata nel 2018 tramite il veicolo Riviera N.p.l. s.r.l..

Oltre a tali cartolarizzazioni vi sono tre Programmi di raccolta a medio e lungo termine tramite l'emissione di "Covered Bond" (Obbligazioni bancarie garantite) per la cui descrizione si rimanda alla specifica Sezione E.4..

Al fine di promuovere il coordinamento e il monitoraggio unitario delle operazioni di cartolarizzazione e covered bond originate dal Gruppo, è presente, all'interno della Struttura Finanza, un reparto che garantisce il mantenimento di una visione d'insieme delle operazioni stesse e delle attività connesse, svolte trasversalmente da una pluralità di funzioni e strutture aziendali.

In particolare, la misurazione e il controllo dei rischi derivanti dalle suddette operazioni, svolti nell'ambito del sistema di *Credit Risk Management* (CRM) del Gruppo Carige che monitora le operazioni concernenti i crediti *performing* e l'andamento delle singole operazioni, è oggetto di costante valutazione da parte della Direzione Generale: con cadenza semestrale è infatti previsto che venga fornita apposita informativa al Consiglio di Amministrazione.

Le prime quattro operazioni di cartolarizzazione realizzate, non riflettendo appieno le condizioni del sostanziale trasferimento a terzi dei rischi e benefici connessi, sono state reiscritte nelle situazioni patrimoniali dei cedenti.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione realizzata da Banca Cesare Ponti S.p.A.:

Banca Carige S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A., hanno perfezionato con efficacia 16 giugno 2017 un'operazione di cessione pro soluto di crediti in sofferenza al veicolo Brisca Securitisation s.r.l. per un valore lordo complessivo di 961,1 milioni.

Il corrispettivo della cessione dei crediti ammonta complessivamente a 309,7 milioni di cui 281,4 milioni per i crediti ceduti da Banca Carige, 27,4 milioni per i crediti ceduti da Banca del Monte di Lucca S.p.A. e 0,9 milioni per i crediti ceduti dalla Banca Cesare Ponti S.p.A..

Dal portafoglio sono stati esclusi una serie di posizioni al fine di adempiere all'obbligo di *retention* previsto dalla normativa in materia e tali crediti sono costituiti unicamente da crediti di Banca Carige S.p.A..

In data 5 luglio 2017 sono state emesse le seguenti notes che sono state sottoscritte dalle tre banche cedenti:

| Titolo    | Carige  | B.M.L  | B.C.P | Importo nominale Totale (€/000) |
|-----------|---------|--------|-------|---------------------------------|
| Senior    | 242.952 | 23.632 | 816   | 267.400                         |
| Mezzanine | 27.705  | 2.695  | 100   | 30.500                          |
| Junior    | 10.657  | 1.043  | 100   | 11.800                          |
| Totale    | 281.314 | 27.370 | 1.016 | 309.700                         |

Contestualmente le tre banche hanno inviato l'istanza della garanzia statale sui titoli della Tranche Senior (c.d. GACS).

Nel mese di agosto 2017 sono stati interamente ceduti a terzi i titoli Mezzanine e Junior delle tre Banche del Gruppo.

Essendo stata trasferita la sostanzialità dei rischi e benefici ad esso associati (IAS 39 par. 20 a) ed i relativi diritti a ricevere i flussi finanziari (IAS 39 par. 18 a) si è provveduto alla "derecognition" dal Bilancio consolidato e dai bilanci individuali dei crediti ceduti e all'iscrizione tra i "le attività valutate al costo ammortizzato" dei titoli Senior garantiti dalla c.d. "Gacs".

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritte tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato titoli Senior della cartolarizzazione per l'ammontare complessivo di 151,7 milioni (di cui 137,8 milioni di Carige, 13,4 milioni di Banca del Monte di Lucca e 0,5 milioni di Banca Ponti).

I titoli emessi al 31 dicembre 2020 hanno i seguenti rating:

| TITOLO   | CODICE       | MOODYS | DBRS       |
|----------|--------------|--------|------------|
| Classe A | IT0005274599 | A3     | BBB (high) |
| Classe B | IT0005274607 | B3     | B (low)    |
| Classe J | IT0005274615 | -      | -          |



C.1 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

| Tipologia attività<br>cartolarizzate/Esposizioni         | Esposizioni per cassa |                              |                   |                              |                   |                              | Garanzie rilasciate |                              |                   |                              |                   |                              | Linee di credito  |                              |                   |                              |                   |                              |
|----------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|---------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|
|                                                          | Senior                |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              | Senior              |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              | Senior            |                              | Mezzanine         |                              | Junior            |                              |
|                                                          | Valore dibilancio     | Rettifiche/riprese di valore | Valore dibilancio | Rettifiche/riprese di valore | Valore dibilancio | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta   | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore | Esposizione netta | Rettifiche/riprese di valore |
| A. Oggetto di integrale<br>cancellazione dal<br>bilancio | 457                   | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                   | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            |
| A.1 Brisca Securitisation S.p.v. s.r.l                   |                       |                              |                   |                              |                   |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| - crediti non performing                                 | 457                   |                              | -                 | -                            | -                 |                              |                     |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |                   |                              |
| B. Oggetto di parziale<br>cancellazione dal<br>bilancio  | -                     | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                   | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            |
| C. Non cancellate dal<br>bilancio                        | -                     | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                   | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            | -                 | -                            |

### C.3 Società veicolo per la cartolarizzazione

| Nome Cartolarizzazione/<br>Denominazione società<br>veicolo | Sede legale        | Consolidamento | ATTIVITA' |                     |        | PASSIVITA' |           |          |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|----------------|-----------|---------------------|--------|------------|-----------|----------|
|                                                             |                    |                | Crediti   | Titoli di<br>debito | Altre  | Senior     | Mezzanine | Junior   |
| Brisca Securitisation s.r.l.                                | Conegliano<br>(TV) | NO             | 126.105   | -                   | 12.520 | 149.938    | 30.505    | (41.818) |

## **E. OPERAZIONI DI CESSIONE**

### **A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

Le attività cedute e non cancellate integralmente dal bilancio della Banca è costituita dalla seguente fattispecie:

- titoli dell'attivo sottostanti ad operazioni di pronti contro termine passivi effettuati con banche e clientela, la cui mancata "derecognition" del titolo, oggetto di cessione a pronti, deriva dal fatto che il Gruppo trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi al titolo, avendo l'obbligo di riacquistarlo a termine ad un prezzo stabilito contrattualmente. I titoli continuano pertanto ad essere esposti nei portafogli contabili di appartenenza; il corrispettivo della cessione viene rilevato tra i debiti in funzione della tipologia di controparte.

## Informazioni di natura quantitativa

### E.1 Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valore di bilancio

|                                                                                                 | Attività finanziarie cedute rilevate per intero |                                                    |                                                                 |                    | Passività finanziarie associate |                                                    |                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
|                                                                                                 | Valore di bilancio                              | di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione | di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto | di cui deteriorate | Valore di bilancio              | di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione | di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto |
| <b>A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>                                     | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 2. Titoli di capitale                                                                           | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 3. Finanziamenti                                                                                | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 4. Derivati                                                                                     | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| <b>B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</b>                   | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 2. Titoli di capitale                                                                           | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 3. Finanziamenti                                                                                | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| <b>C. Attività finanziarie designate al fair value</b>                                          | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 2. Finanziamenti                                                                                | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| <b>D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 2. Titoli di capitale                                                                           | -                                               | -                                                  | -                                                               | X                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| 3. Finanziamenti                                                                                | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| <b>E. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>46.179</b>                                   | -                                                  | <b>46.179</b>                                                   | -                  | <b>40.648</b>                   | -                                                  | <b>40.648</b>                                                   |
| 1. Titoli di debito                                                                             | 46.179                                          | -                                                  | 46.179                                                          | -                  | 40.648                          | -                                                  | 40.648                                                          |
| 2. Finanziamenti                                                                                | -                                               | -                                                  | -                                                               | -                  | -                               | -                                                  | -                                                               |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                                                        | <b>46.179</b>                                   | -                                                  | <b>46.179</b>                                                   | -                  | <b>40.648</b>                   | -                                                  | <b>40.648</b>                                                   |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                                                        | <b>43.426</b>                                   | -                                                  | <b>43.426</b>                                                   | -                  | <b>38.188</b>                   | -                                                  | <b>38.188</b>                                                   |

**E.3 Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute e non cancellate integralmente: fair value**

|                                                                                                 | Rilevate<br>per intero | Rilevate<br>parzialmente | Totale        |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|--------------------------|---------------|---------------|
|                                                                                                 |                        |                          | 31/12/2020    | 31/12/2019    |
| <b>A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>                                     | -                      | -                        | -             | -             |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                      | -                        | -             | -             |
| 2. Titoli di capitale                                                                           | -                      | -                        | -             | -             |
| 3. Finanziamenti                                                                                | -                      | -                        | -             | -             |
| 4. Derivati                                                                                     | -                      | -                        | -             | -             |
| <b>B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</b>                   | -                      | -                        | -             | -             |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                      | -                        | -             | -             |
| 2. Titoli di capitale                                                                           | -                      | -                        | -             | -             |
| 3. Finanziamenti                                                                                | -                      | -                        | -             | -             |
| <b>C. Attività finanziarie designate al fair value</b>                                          | -                      | -                        | -             | -             |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                      | -                        | -             | -             |
| 2. Finanziamenti                                                                                | -                      | -                        | -             | -             |
| <b>D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | -                      | -                        | -             | -             |
| 1. Titoli di debito                                                                             | -                      | -                        | -             | -             |
| 2. Titoli di capitale                                                                           | -                      | -                        | -             | -             |
| 3. Finanziamenti                                                                                | -                      | -                        | -             | -             |
| <b>E. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (fair value)</b>                      | 38.031                 | -                        | 38.031        | 37.126        |
| 1. Titoli di debito                                                                             | 38.031                 | -                        | 38.031        | 37.126        |
| 2. Finanziamenti                                                                                | -                      | -                        | -             | -             |
| <b>Totale attività finanziarie</b>                                                              | <b>38.031</b>          | <b>-</b>                 | <b>38.031</b> | <b>37.126</b> |
| <b>Totale passività finanziarie associate</b>                                                   | <b>40.648</b>          | <b>-</b>                 | <b>X</b>      | <b>X</b>      |
| <b>Valore netto 31/12/2020</b>                                                                  | <b>(2.617)</b>         | <b>-</b>                 | <b>38.031</b> | <b>X</b>      |
| <b>Valore netto 31/12/2019</b>                                                                  | <b>1.062</b>           | <b>-</b>                 | <b>X</b>      | <b>37.126</b> |

## F. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Le politiche di accantonamento sul portafoglio impieghi del Gruppo si articolano in base ad uno specifico Modello di Valutazione Crediti che prevede metodologie di quantificazione delle rettifiche di valore differenziate in base alla qualità degli attivi e in linea con quanto previsto dalla disciplina contabile vigente.

Il particolare per il portafoglio performing, si classificano le controparti in due differenti Stage, in base ad una soglia di Significant Credit Risk Increase (SCRI) che individua l'incremento significativo di rischio delle controparti.

Per ciascuno Stage e per ogni controparte viene calcolata una Expected Credit Loss (ECL) ad un anno, determinata come prodotto della applicazione, ad ogni singola esposizione creditizia, delle correlate *Probability of Default* (PD) e *Loss Given Default* (LGD).

Infine i fondi di rettifica vengono determinati proiettando, alla data di prevista scadenza dell'esposizione (Life Time), l'Expected Credit Loss. La proiezione è effettuata utilizzando parametri Forward Looking Information (FLI) che legano l'andamento della perdita attesa del portafoglio a fattori macro-economici.

Quanto al credito non performing, la valutazione avviene con meccanismi di tipo statistico (ricorrendo alla LGD, opportunamente corretta dai parametri FLI) per le partite di dimensioni non rilevanti e mediante valutazione analitica individuale per le posizioni di ammontare significativo. Con specifico riferimento all'aggregato oggetto di valutazione analitica, che costituisce una quota preponderante dei crediti deteriorati, le previsioni di perdita vengono determinate sulla base di *policies* rigorose, che prevedono, tra l'altro, l'applicazione di *haircut* prudenziali nella valorizzazione delle garanzie immobiliari presenti sui crediti in sofferenza.

Si segnala, inoltre, che tutti i parametri su cui si fondano le svalutazioni collettive dei crediti *performing* e quelle di carattere statistico su quota del portafoglio *non performing* sono stati ricalibrati in modo da incorporare le più recenti evoluzioni della rischiosità del portafoglio impieghi del Gruppo e degli scenari previsionali sui fattori macro-economici.

## SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

### 2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

#### Informazioni di natura qualitativa

##### Struttura organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici relativamente all'assunzione del rischio di mercato ed identifica, nell'ambito del Risk Appetite Framework, i livelli di Risk Appetite e di Risk Tolerance.

Il Comitato Controllo Rischi monitora la dinamica del rischio di mercato ed il rispetto dei limiti, mentre il Comitato Finanza e ALM sovrintende alle azioni di gestione del rischio di mercato, operativamente attuate dalla Struttura Finanza.

La Funzione controllo dei rischi garantisce nel continuo la misurazione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo al rischio di mercato, attraverso il monitoraggio del Value at Risk (VaR) con frequenza giornaliera, anche in ipotesi di stress.

#### A. Aspetti generali

Le principali fonti del rischio di tasso di interesse sono rappresentate dall'attività svolta sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e sui derivati di tasso, sia regolamentati che OTC.

Le principali fonti del rischio di prezzo sono rappresentate dall'attività svolta sugli strumenti finanziari di natura azionaria, fondi di natura azionaria e derivati azionari.

Il portafoglio in questione non presenta consistenze significative al 31/12/2020.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

La Funzione controllo dei rischi della Capogruppo provvede, a fini gestionali, al monitoraggio giornaliero del rischio di interesse e del rischio di prezzo sul portafoglio di negoziazione di Vigilanza, verificando al contempo il rispetto dei limiti operativi previsti.

Il rischio di interesse e il rischio di prezzo vengono misurati tramite il Value at Risk (VaR) e la sua scomposizione nei fattori di rischio tasso di interesse e azionario. Il Risk Management utilizza il VaR a scopi gestionali, con l'obiettivo di misurare sia i rischi degli strumenti finanziari detenuti nei portafogli di trading (Other Business Model - OBMFT) sia quelli propri degli strumenti finanziari allocati nei portafogli del banking book (HTC&S e HTC), monitorarne nel tempo la dinamica, e verificare costantemente il rispetto dei limiti operativi e definiti in ambito di Risk Appetite Framework.

Il VaR è calcolato mediante una metodologia basata sull'approccio storico a 1 anno, con un intervallo di confidenza del 99% e un "holding period" di dieci giorni. Vengono altresì effettuate analisi di stress test che evidenziano gli impatti sia in termini di VaR sia in termini di present value conseguenti a shock prefissati che richiamano specifici eventi del passato. Gli scenari di stress sono definiti dal Risk Management sulla base di condizioni di mercato particolarmente severe, tenendo conto della effettiva composizione dei portafogli.

Sono di seguito analizzati gli impatti di bilancio, in termini di margine di interesse, di margine di intermediazione, di utile e patrimonio netto di movimenti paralleli della curva (+100 b.p. in aumento e -100 b.p. in diminuzione). La tabella riporta l'impatto complessivo e il dettaglio sul portafoglio di negoziazione di Vigilanza (i dati sono in milioni di euro):

|                                   | +100 bp     | -100 bp      |
|-----------------------------------|-------------|--------------|
| <b>Margine di interesse</b>       | <b>0,86</b> | <b>-0,97</b> |
| - Trading book                    | 0,00        | 0,00         |
| <b>Margine di intermediazione</b> | <b>0,86</b> | <b>-0,97</b> |
| - Trading book                    | 0,00        | 0,00         |
| <b>Utile <sup>1</sup></b>         | <b>0,58</b> | <b>-0,65</b> |
| - Trading book                    | 0,00        | 0,00         |
| <b>Patrimonio netto</b>           | <b>0,58</b> | <b>-0,65</b> |
| - Trading book                    | 0,00        | 0,00         |

<sup>1</sup> Importi stimati ipotizzando una tassazione del 33,07%



## 2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse e del rischio di prezzo

Il rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario è il rischio che variazioni dei tassi di interesse di mercato impattino negativamente sul valore economico del patrimonio (rischio in ottica patrimoniale) e sul contributo al margine di interesse (rischio in ottica reddituale) delle attività e passività di bilancio che non sono allocate nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza.

L'esposizione a tale tipologia di rischio, con riferimento alle operazioni a tasso di interesse variabile, nasce come diretta conseguenza di strutture di bilancio disallineate in termini sia di scadenze (maturity gap), sia di caratteristiche e tempi di revisione delle condizioni di remunerazione (refixing gap). Con riferimento alle operazioni a tasso di interesse fisso, l'esposizione dipende dal maturity gap.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici relativamente all'assunzione del rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario ed identifica, nell'ambito del Risk Appetite Framework, i livelli di Risk Appetite e di Risk Tolerance. Il Comitato Controllo Rischi monitora la dinamica del rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario ed il rispetto dei limiti, mentre il Comitato Finanza e ALM sovrintende alle azioni di gestione del rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario, operativamente attuate dalla Struttura Finanza.

La Funzione controllo dei rischi garantisce nel continuo la misurazione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo al rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario, sia in ottica patrimoniale che in ottica reddituale.

Dal punto di vista patrimoniale l'obiettivo del monitoraggio del rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario consiste nel misurare l'impatto di variazioni dei tassi di interesse sul fair value del patrimonio al fine di preservarne la stabilità. La variabilità del valore economico del patrimonio a seguito di uno shock sui tassi di interesse di mercato viene misurata secondo due approcci distinti:

- Duration analysis: la variazione del valore economico del patrimonio è approssimata mediante la metrica della duration applicata ad aggregati di operazioni classificate in un time bucket di riferimento sulla base della data di scadenza o riprezzamento. Al 31/12/2020 l'indicatore a livello consolidato si conferma inferiore al limite fissato al 20% dei fondi propri.
- Sensitivity analysis: la variazione del valore economico del patrimonio è misurata, a livello di singola operazione, come differenza di fair value prima e dopo lo shock indicato.

Dal punto di vista reddituale l'obiettivo del monitoraggio del rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario consiste nel misurare l'impatto di variazioni dei tassi di interesse sul margine di interesse atteso su un orizzonte temporale predefinito (gapping period).

La variabilità del margine di interesse a seguito di uno shock sui tassi di interesse di mercato viene misurata secondo un approccio di gap analysis, secondo il quale tale variabilità dipende sia dal reinvestimento (rifinanziamento) a nuove condizioni di mercato non conosciute ex ante dei flussi di cassa in conto capitale in scadenza nel periodo di riferimento, sia dalla variazione dei flussi di cassa in conto interessi (per la operatività a tasso di interesse variabile).

Sono di seguito analizzati gli impatti di bilancio, in termini di margine di interesse, di margine di intermediazione, di utile e patrimonio netto di movimenti paralleli della curva (+100 b.p. in aumento

e -100 b.p. in diminuzione). La tabella riporta l'impatto complessivo e il dettaglio sul portafoglio bancario (i dati sono in milioni di euro):

|                                   | +100 bp     | -100 bp      |
|-----------------------------------|-------------|--------------|
| <b>Margine di interesse</b>       | <b>0,86</b> | <b>-0,97</b> |
| - Banking book                    | 0,86        | -0,97        |
| <b>Margine di intermediazione</b> | <b>0,86</b> | <b>-0,97</b> |
| - Banking book                    | 0,86        | -0,97        |
| <b>Utile <sup>1</sup></b>         | <b>0,58</b> | <b>-0,65</b> |
| - Banking book                    | 0,58        | -0,65        |
| <b>Patrimonio netto</b>           | <b>0,58</b> | <b>-0,65</b> |
| - Banking book                    | 0,58        | -0,65        |

<sup>1</sup> Importi stimati ipotizzando una tassazione del 33,07%

Con riferimento alla componente rischio prezzo presente nel portafoglio bancario si rimanda al paragrafo 2.1 B.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione Euro

| Tipologia/Durata residua                  | A vista        | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------------------|----------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>              | <b>123.639</b> | <b>23.582</b> | <b>21.068</b>                 | <b>1.484</b>                  | <b>64.319</b>                 | <b>4.121</b>                   | <b>29.496</b> | -                    |
| 1.1 Titoli di debito                      | 214            | -             | 457                           | -                             | -                             | 43                             | 24.948        | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | 214            | -             | 457                           | -                             | -                             | 43                             | 24.948        | -                    |
| 1.2 Finanziamenti a banche                | 116.901        | 2.152         | 20.000                        | -                             | 60.000                        | -                              | -             | -                    |
| 1.3 Finanziamenti a clientela             | 6.524          | 21.430        | 611                           | 1.484                         | 4.319                         | 4.078                          | 4.548         | -                    |
| - c/c                                     | 958            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri finanziamenti                     | 5.566          | 21.430        | 611                           | 1.484                         | 4.319                         | 4.078                          | 4.548         | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | 103            | 21.430        | 611                           | 1.484                         | 4.241                         | 4.078                          | 4.548         | -                    |
| - altri                                   | 5.463          | -             | -                             | -                             | 78                            | -                              | -             | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>             | <b>204.059</b> | <b>41.574</b> | <b>1.419</b>                  | <b>2.159</b>                  | <b>16.444</b>                 | <b>110</b>                     | <b>9</b>      | -                    |
| 2.1 Debiti verso clientela                | 204.054        | 1.279         | 1.030                         | 2.124                         | 16.237                        | 110                            | 9             | -                    |
| - c/c                                     | 190.065        | 1.025         | 776                           | 1.619                         | 14.310                        | -                              | -             | -                    |
| - altri debiti                            | 13.989         | 254           | 254                           | 505                           | 1.927                         | 110                            | 9             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | 13.989         | 254           | 254                           | 505                           | 1.927                         | 110                            | 9             | -                    |
| 2.2 Debiti verso banche                   | 5              | 40.295        | 389                           | 35                            | 207                           | -                              | -             | -                    |
| - c/c                                     | 2              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri debiti                            | 3              | 40.295        | 389                           | 35                            | 207                           | -                              | -             | -                    |
| 2.3 Titoli di debito                      | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.4 Altre passività                       | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>3. Derivati finanziari</b>             | -              | <b>25.000</b> | -                             | -                             | -                             | -                              | <b>25.000</b> | -                    |
| 3.1 Con titolo sottostante                | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Opzioni                                 | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri derivati                          | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante              | -              | 25.000        | -                             | -                             | -                             | -                              | 25.000        | -                    |
| - Opzioni                                 | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri derivati                          | -              | 25.000        | -                             | -                             | -                             | -                              | 25.000        | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -              | 25.000        | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | 25.000        | -                    |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b> | <b>2</b>       | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | 1              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | 1              | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |

**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie**

Valuta di denominazione altre valute

| Tipologia/Durata residua                  | A vista      | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------------------|--------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>              | <b>1.874</b> | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 1.1 Titoli di debito                      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 1.2 Finanziamenti a banche                | 1.874        | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 1.3 Finanziamenti a clientela             | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - c/c                                     | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri finanziamenti                     | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>             | <b>1.786</b> | <b>46</b>     | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.1 Debiti verso clientela                | 1.780        | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - c/c                                     | 1.780        | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri debiti                            | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.2 Debiti verso banche                   | 6            | 46            | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - c/c                                     | 6            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri debiti                            | -            | 46            | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.3 Titoli di debito                      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.4 Altre passività                       | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri                                   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>3. Derivati finanziari</b>             | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 3.1 Con titolo sottostante                | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Opzioni                                 | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri derivati                          | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante              | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Opzioni                                 | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri derivati                          | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b> | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni lunghe                        | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + Posizioni corte                         | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |

## 2.3 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La Banca, per scelta strategica, non prende posizioni sul rischio di cambio provvedendo ad un sostanziale pareggiamento delle posizioni in valuta.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La posizione in cambi relativa a Banca Cesare Ponti è oggetto di costante monitoraggio, a livello di Gruppo, da parte della Tesoreria al fine di perseguire la copertura sistematica del rischio di cambio.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per Valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci                            | Valute       |                        |           |                  |                 |              |
|---------------------------------|--------------|------------------------|-----------|------------------|-----------------|--------------|
|                                 | Dollaro USA  | Sterlina Gran Bretagna | Yen       | Dollari canadesi | Franco Svizzero | Altre valute |
| <b>A. Attività finanziarie</b>  | <b>1.538</b> | <b>56</b>              | <b>4</b>  | <b>8</b>         | <b>64</b>       | <b>204</b>   |
| A.1 Titoli di debito            | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| A.2 Titoli di capitale          | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| A.3 Finanziamenti a banche      | 1.538        | 56                     | 4         | 8                | 64              | 204          |
| A.4 Finanziamenti a clientela   | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| A.5 Altre attività finanziarie  | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| <b>B. Altre attività</b>        | <b>157</b>   | <b>32</b>              | <b>8</b>  | <b>6</b>         | <b>23</b>       | <b>20</b>    |
| <b>C. Passività finanziarie</b> | <b>1.696</b> | <b>44</b>              | <b>-</b>  | <b>-</b>         | <b>61</b>       | <b>32</b>    |
| C.1 Debiti verso banche         | 6            | -                      | -         | -                | 46              | -            |
| C.2 Debiti verso clientela      | 1.690        | 44                     | -         | -                | 15              | 32           |
| C.3 Titoli di debito            | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| C.4 Altre passività finanziarie | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| <b>D. Altre passività</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>               | <b>-</b>  | <b>-</b>         | <b>-</b>        | <b>-</b>     |
| <b>E. Derivati finanziari</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>               | <b>-</b>  | <b>-</b>         | <b>-</b>        | <b>-</b>     |
| - Opzioni                       | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| + Posizioni lunghe              | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| + Posizioni corte               | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| - Altri derivati                | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| + Posizioni lunghe              | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| + Posizioni corte               | -            | -                      | -         | -                | -               | -            |
| <b>Totale attività</b>          | <b>1.695</b> | <b>88</b>              | <b>12</b> | <b>14</b>        | <b>87</b>       | <b>224</b>   |
| <b>Totale passività</b>         | <b>1.696</b> | <b>44</b>              | <b>-</b>  | <b>-</b>         | <b>61</b>       | <b>32</b>    |
| <b>Sbilancio (+/-)</b>          | <b>(1)</b>   | <b>44</b>              | <b>12</b> | <b>14</b>        | <b>26</b>       | <b>192</b>   |

## **SEZIONE 3– GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA**

### **3.2 LE COPERTURE CONTABILI**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

##### **A. Attività di copertura del fair value**

L'operatività oggetto di copertura del rischio di tasso di interesse riguarda principalmente la componente di impiego e raccolta con durata originaria di medio lungo termine. L'attività di copertura del fair value ha l'obiettivo di immunizzare le variazioni di fair value della raccolta e degli impieghi causate da cambiamenti dello scenario finanziario.

La Funzione controllo dei rischi svolge le attività di verifica dell'efficacia delle coperture ai fini dell'hedge accounting nel rispetto della normativa dei principi contabili internazionali, con particolare riferimento all'identificazione e alla documentazione della relazione di copertura attraverso la produzione di hedging card. Le verifiche di efficacia vengono svolte oltre che con test prospettici, con test retrospettivi a periodicità trimestrale.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti a tali operazioni di copertura fanno riferimento alla riduzione del rischio di tasso di interesse perseguita mediante la stipula di contratti derivati OTC (non quotati).

##### **B. Attività di copertura dei flussi finanziari**

Al 31/12/2020 non risultano in essere derivati di copertura dei flussi finanziari.

##### **C. Attività di copertura di investimenti esteri**

Al 31/12/2020 non risultano in essere derivati di copertura di investimenti esteri.

##### **D. Strumenti di copertura**

Gli strumenti di copertura utilizzati nelle relazioni di fair value hedge in essere sono rappresentati da contratti di tipo IRS (Interest Rate Swap) di tipo OTC.

##### **E. Elementi coperti**

Le tipologie di strumenti finanziari coperti in regime di fair value hedge sono rappresentati da titoli dell'attivo. Complessivamente sono stati coperti 25 milioni nominali di attivo al 31 dicembre 2020.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. DERIVATI FINANZIARI DI COPERTURA

#### A.1 Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

| Attività<br>sottostanti/Tipologie<br>derivati | Totale 31/12/2020       |                                 |                                   |                        | Totale 31/12/2019       |                                 |                                   |   | Mercati |
|-----------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---|---------|
|                                               | Over the counter        |                                 |                                   | Mercati<br>organizzati | Over the counter        |                                 |                                   |   |         |
|                                               | Controparti<br>centrali | Senza controparti centrali      |                                   |                        | Controparti<br>centrali | Senza controparti centrali      |                                   |   |         |
|                                               |                         | Con accordi di<br>compensazione | Senza accordi di<br>compensazione |                        |                         | Con accordi di<br>compensazione | Senza accordi di<br>compensazione |   |         |
| 1. Titoli di debito e tassi<br>d'interesse    | -                       | 25.000                          | -                                 | -                      | -                       | 25.000                          | -                                 | - |         |
| a) Opzioni                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| b) Swap                                       | -                       | 25.000                          | -                                 | -                      | -                       | 25.000                          | -                                 | - |         |
| c) Forward                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| d) Futures                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| e) Altri                                      | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| 2. Titoli di capitale e<br>indici azionari    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| a) Opzioni                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| b) Swap                                       | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| c) Forward                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| d) Futures                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| e) Altri                                      | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| 3. Valute e oro                               | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| a) Opzioni                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| b) Swap                                       | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| c) Forward                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| d) Futures                                    | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| e) Altri                                      | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| 4. Merci                                      | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| 5. Altri                                      | -                       | -                               | -                                 | -                      | -                       | -                               | -                                 | - |         |
| Totale                                        | -                       | 25.000                          | -                                 | -                      | -                       | 25.000                          | -                                 | - |         |



A.2 Derivati finanziari di copertura : fair value lordo positivo e negativo - ripartizione per prodotti

| Tipologie derivati           | Fair value positivo e negativo |                                |                              |                                |                      |                            |   |                     | Variazione del valore usato per calcolare l'efficacia della copertura |                   |
|------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------------------|--------------------------------|----------------------|----------------------------|---|---------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                              | Totale 31/12/2020              |                                |                              |                                | Totale 31/12/2019    |                            |   |                     | Totale 31/12/2020                                                     | Totale 31/12/2019 |
|                              | Over the counter               |                                |                              | Mercati organizzati            | Over the counter     |                            |   | Mercati organizzati |                                                                       |                   |
|                              | Controparti centrali           | Senza controparti centrali     |                              |                                | Controparti centrali | Senza controparti centrali |   |                     |                                                                       |                   |
| Con accordi di compensazione |                                | Senza accordi di compensazione | Con accordi di compensazione | Senza accordi di compensazione |                      |                            |   |                     |                                                                       |                   |
| Fair value positivo          |                                |                                |                              |                                |                      |                            |   |                     |                                                                       |                   |
| a) Opzioni                   | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| b) Interest rate swap        | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| c) Cross                     | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| d) Equity swap               | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| e) Forward                   | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| f) Futures                   | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| g) Altri                     | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| Totale                       | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| Fair value negativo          |                                |                                |                              |                                |                      |                            |   |                     |                                                                       |                   |
| a) Opzioni                   | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| b) Interest rate swap        | -                              | 21.386                         | -                            | -                              | -                    | 17.934                     | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| c) Cross                     | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| d) Equity swap               | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| e) Forward                   | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| f) Futures                   | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| g) Altri                     | -                              | -                              | -                            | -                              | -                    | -                          | - | -                   | -                                                                     | -                 |
| Totale                       | -                              | 21.386                         | -                            | -                              | -                    | 17.934                     | - | -                   | -                                                                     | -                 |

### A.3 Derivati finanziari di copertura OTC – valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

| Attività sottostanti                                        | Controparti centrali | Banche | Altre società finanziarie | Altri soggetti |
|-------------------------------------------------------------|----------------------|--------|---------------------------|----------------|
| <b>Contratti non rientranti in accordi di compensazione</b> |                      |        |                           |                |
| <b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>              |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>              |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>                                      |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| <b>4) Altri valori</b>                                      |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| <b>5) Altri</b>                                             |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -      | -                         | -              |
| <b>Contratti rientranti in accordi di compensazione</b>     |                      |        |                           |                |
| <b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>              |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | -                    | 25.000 | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | 21.386 | -                         | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>              |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -      | -                         | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>                                      |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -      | -                         | -              |
| <b>4) Altri valori</b>                                      |                      |        |                           |                |
| - valore nozionale                                          | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -      | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -      | -                         | -              |

#### A.4 Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua                                         | Fino ad 1<br>anno | Oltre 1 anno<br>e fino a 5 anni | Oltre 5 anni  | Totale        |
|------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------|---------------|
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse | -                 | -                               | 25.000        | 25.000        |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari | -                 | -                               | -             | -             |
| A.3 Derivati finanziari su valute ed oro                         | -                 | -                               | -             | -             |
| A.4 Derivati finanziari su merci                                 | -                 | -                               | -             | -             |
| A.5 Altri derivati finanziari                                    | -                 | -                               | -             | -             |
| <b>Totale 31/12/2020</b>                                         | -                 | -                               | <b>25.000</b> | <b>25.000</b> |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                         | -                 | -                               | <b>25.000</b> | <b>25.000</b> |

### 3.3 ALTRE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI DERIVATI DI NEGOZIAZIONE E DI COPERTURA

#### **A. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI**

Non sono presenti altre informative in merito ai contratti derivati al 31 dicembre 2020.

## SEZIONE 4 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, nella sua principale accezione di funding liquidity risk, è il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte, secondo criteri di economicità, alle proprie uscite di cassa (sia attese sia inattese) e alle esigenze di collateral, senza pregiudicare l'operatività caratteristica o la situazione finanziaria del Gruppo stesso. Il rischio di liquidità può essere generato da eventi strettamente connessi al Gruppo e alla sua operatività caratteristica (idiosincratici) e/o da eventi esterni (sistemici). Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici relativamente all'assunzione del rischio di liquidità. Il Comitato Controllo Rischi monitora la dinamica del rischio di liquidità ed il rispetto dei limiti, mentre il Comitato Finanza e ALM sovraintende alle azioni di gestione del rischio di liquidità, operativamente attuate dalla Struttura Finanza. La Funzione controllo dei rischi garantisce nel continuo la misurazione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità, sia operativa (a breve termine) che strutturale.

L'obiettivo del governo della liquidità operativa (a breve termine) è quello di garantire che il Gruppo sia nella condizione di far fronte agli impegni di pagamento previsti e imprevisi, su un orizzonte temporale di riferimento pari a 12 mesi, senza pregiudicare la normale continuità operativa. La misurazione e il monitoraggio della liquidità operativa vengono effettuati con frequenza giornaliera tramite la maturity ladder operativa. La maturity ladder operativa consente una analisi della distribuzione temporale dei flussi di cassa positivi e negativi, degli eventuali gap, nonché delle riserve (counterbalancing capacity) disponibili a fronteggiare tali gap.

La Funzione controllo dei rischi monitora costantemente il rispetto dei limiti operativi, a valere sui saldi dei soli flussi di liquidità così come sui saldi complessivi dei flussi di liquidità e delle riserve. Il Gruppo effettua inoltre un'attività di stress test con riferimento alla maturity ladder operativa al fine di analizzare l'effetto sulla situazione di liquidità del verificarsi di scenari di crisi eccezionali ma realistici e valutare la congruità delle riserve di liquidità detenute.

Oltre a indicatori di liquidità gestionali viene monitorato il Liquidity Coverage Ratio (LCR), che rapporta il valore degli 'high quality liquid assets' a quello dei 'net cash outflows' in uno scenario di stress della durata di 30 giorni, il cui valore a livello consolidato, a fine esercizio 2020, risulta pari a 172%.

La posizione di tesoreria di Gruppo al 31 dicembre 2020 evidenzia un ammontare di collaterale libero e riserve di liquidità che risultano adeguate a far fronte agli impegni previsti.

L'obiettivo del governo della liquidità strutturale è quello di garantire il mantenimento di un adeguato rapporto fra le attività e le passività, ponendo dei vincoli alla possibilità di finanziare attività a medio lungo termine con passività a breve termine e quindi limitando pressioni sull'attività di funding nel breve termine.

La misurazione e il monitoraggio della liquidità di medio / lungo termine vengono effettuati tramite la maturity ladder strutturale. La maturity ladder strutturale si fonda su un modello di maturity mismatch ed ha un orizzonte temporale che comprende le poste a vista e si estende sino a 20 anni e oltre e contiene i flussi in conto capitale, certi o modellizzati, originati da tutte le poste di bilancio. In

relazione sono stati definiti gli indicatori in termini di gap ratio sulle scadenze oltre l'anno, ed i relativi limiti oggetto di monitoraggio da parte della Funzione controllo dei rischi.

Oltre agli indicatori gestionali viene monitorato il Net Stable Funding Ratio (NSFR) che rapporta l'ammontare di provvista disponibile all'ammontare di provvista obbligatoria che dipende dalle caratteristiche di liquidità e dalla vita residua delle varie attività detenute.

Le politiche di gestione della liquidità a medio – lungo a livello di Gruppo tengono conto di tali limiti in sede di pianificazione strategica e budget.

Il Gruppo adotta infine un Liquidity Contingency Plan (LCP), che si prefigge la protezione del Gruppo stesso e delle singole società da stati di stress o di crisi di diversa entità, garantendo la continuità operativa a fronte ad improvvise riduzioni della liquidità disponibile. In relazione, vengono monitorati indicatori di allarme (EWI, Early Warning Indicators) che hanno lo scopo di verificare con anticipo l'insorgere di uno stress o di una crisi di liquidità.

## Informazioni di natura quantitative

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

| Voci/Scaglioni temporali                             | a vista        | da<br>oltre 1<br>giorno<br>a 7<br>giorni | da oltre<br>7 giorni<br>a 15<br>giorni | da oltre<br>15<br>giorni a<br>1 mese | da oltre<br>1 mese<br>fino a 3<br>mesi | da oltre<br>3 mesi<br>fino a 6<br>mesi | da oltre<br>6 mesi<br>fino a 1<br>anno | da oltre<br>1 anno<br>fino a 5<br>anni | Oltre 5<br>anni | Durata<br>indeterminata |
|------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|-----------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                            | <b>123.460</b> | <b>-</b>                                 | <b>1</b>                               | <b>336</b>                           | <b>1.014</b>                           | <b>21.052</b>                          | <b>2.320</b>                           | <b>73.945</b>                          | <b>44.692</b>   | <b>2.152</b>            |
| A.1 Titoli di Stato                                  |                |                                          |                                        |                                      | 321                                    | 1                                      | 322                                    |                                        | 25.030          |                         |
| A.2 Altri titoli di debito                           |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        | 456             |                         |
| A.3 Quote O.I.C.R.                                   |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| A.4 Finanziamenti                                    | 123.460        | -                                        | 1                                      | 336                                  | 693                                    | 21.051                                 | 1.998                                  | 73.945                                 | 19.206          | 2.152                   |
| - banche                                             | 116.902        |                                          |                                        |                                      |                                        | 20.000                                 |                                        | 60.000                                 | -               | 2.152                   |
| - clientela                                          | 6.558          | -                                        | 1                                      | 336                                  | 693                                    | 1.051                                  | 1.998                                  | 14.214                                 | 18.923          |                         |
| <b>Passività per cassa</b>                           | <b>204.065</b> | <b>278</b>                               | <b>40.462</b>                          | <b>75</b>                            | <b>759</b>                             | <b>1.426</b>                           | <b>2.177</b>                           | <b>16.407</b>                          | <b>118</b>      |                         |
| B.1 Depositi e conti correnti                        | 202.863        | 30                                       | 185                                    | 75                                   | 735                                    | 776                                    | 1.619                                  | 14.272                                 |                 |                         |
| - banche                                             | 2              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - clientela                                          | 202.861        | 30                                       | 185                                    | 75                                   | 735                                    | 776                                    | 1.619                                  | 14.272                                 |                 |                         |
| B.2 Titoli di debito                                 |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| B.3 Altre passività                                  | 1.202          | 248                                      | 40.277                                 |                                      | 24                                     | 650                                    | 558                                    | 2.135                                  | 118             |                         |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                   | <b>7</b>       | <b>-</b>                                 |                                        |                                      | <b>287</b>                             | <b>96</b>                              | <b>222</b>                             | <b>-</b>                               | <b>-</b>        |                         |
| C.1 Derivati finanziari con<br>scambio di capitale   |                | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni lunghe                                   |                | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni corte                                    |                | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| C.2 Derivati finanziari senza<br>scambio di capitale |                |                                          |                                        |                                      | 287                                    | 86                                     | 190                                    |                                        |                 |                         |
| - posizioni lunghe                                   |                |                                          |                                        |                                      |                                        | 86                                     |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni corte                                    |                |                                          |                                        |                                      | 287                                    |                                        | 190                                    |                                        |                 |                         |
| C.3 Depositi e finanziamenti<br>da ricevere          |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni lunghe                                   |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni corte                                    |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| C.4 Impegni irrevocabili a<br>erogare fondi          | 2              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - posizioni lunghe                                   | 1              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - posizioni corte                                    | 1              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| C.5 Garanzie finanziarie<br>rilasciate               | 5              |                                          |                                        |                                      |                                        | 10                                     | 32                                     | -                                      |                 |                         |
| C.6 Garanzie finanziarie<br>ricevute                 |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| C.7 Derivati creditizi con<br>scambio di capitale    |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni lunghe                                   |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni corte                                    |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| C.8 Derivati creditizi senza<br>scambio di capitale  |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni lunghe                                   |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |
| - posizioni corte                                    |                |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                 |                         |

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

| Voci/Scaglioni temporali                          | a vista      | da oltre<br>1<br>giorno<br>a 7<br>giorni | da oltre<br>7 giorni<br>a 15<br>giorni | da oltre<br>15<br>giorni a<br>1 mese | da oltre<br>1 mese<br>fino a 3<br>mesi | da oltre<br>3 mesi<br>fino a 6<br>mesi | da oltre<br>6 mesi<br>fino a 1<br>anno | da oltre<br>1 anno<br>fino a 5<br>anni | Oltre<br>5<br>anni | Durata<br>indeterminata |
|---------------------------------------------------|--------------|------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|--------------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                         | <b>1.874</b> |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| A.1 Titoli di Stato                               |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| A.2 Altri titoli di debito                        |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| A.3 Quote O.I.C.R.                                |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| A.4 Finanziamenti                                 | 1.874        |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - banche                                          | 1.874        |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - clientela                                       | -            |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| <b>Passività per cassa</b>                        | <b>1.786</b> | <b>46</b>                                | -                                      | -                                    |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| B.1 Depositi e conti correnti                     | 1.786        | 46                                       | -                                      | -                                    |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - banche                                          | 6            | 46                                       | -                                      | -                                    |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - clientela                                       | 1.780        |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| B.2 Titoli di debito                              |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| B.3 Altre passività                               |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                |              | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale   |              | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni lunghe                                |              | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni corte                                 |              | -                                        |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni lunghe                                |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni corte                                 |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere          |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni lunghe                                |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni corte                                 |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi          |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni lunghe                                |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni corte                                 |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate               |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                 |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale    |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni lunghe                                |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni corte                                 |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale  |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni lunghe                                |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |
| - posizioni corte                                 |              |                                          |                                        |                                      |                                        |                                        |                                        |                                        |                    |                         |



## SEZIONE 5 – RISCHI OPERATIVI

### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

#### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo consiste nel rischio di subire perdite derivanti da frodi interne o esterne, dall'inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, interruzioni o malfunzionamenti dei servizi o dei sistemi (compresi quelli di natura informatica), errori o omissioni nella prestazione dei servizi offerti, oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo include altresì il rischio legale (ad esempio, reclami della clientela e rischi connessi alla distribuzione dei prodotti non in conformità alle normative a presidio delle prestazioni dei servizi bancari, di investimento e assicurativi, e a sanzioni derivanti da violazioni normative nonché al mancato rispetto delle procedure relative all'identificazione al monitoraggio e alla gestione dei rischi stessi), ma non il rischio strategico e reputazionale. Tra le fonti principali del rischio operativo rientrano l'instabilità dei processi operativi, la scarsa sicurezza informatica, il crescente ricorso all'automazione, l'outsourcing di funzioni aziendali, l'utilizzo di un numero ridotto di fornitori, i cambiamenti di strategia, le frodi, gli errori, il reclutamento, l'addestramento e la fidelizzazione del personale e, infine, gli impatti sociali e ambientali. Non è possibile identificare una fonte di rischio operativo stabilmente prevalente: il rischio operativo si differenzia dai rischi di credito e di mercato perché non viene assunto dalla società del Gruppo sulla base di scelte strategiche, ma è insito nella sua operatività.

Al fine di presidiare tale rischio, il gruppo banca Carige ha adottato uno specifico Framework di Operational Risk Management (ORM) che prevede un processo di identificazione dei rischi operativi, finalizzato a rilevare e a raccogliere le informazioni relative ai rischi operativi attraverso il trattamento coerente e coordinato di tutte le fonti informative rilevanti al fine di costruire una base dati completa e coerente con l'attività del Gruppo.

Coerentemente al principio di salvaguardia della chiarezza e coerenza logica del Framework adottato, la raccolta di queste informazioni avviene sulla base di alcuni modelli di riferimento finalizzati a garantire una classificazione omogenea dei dati stessi. Tali modelli sono alla base dei due processi che caratterizzano l'identificazione dei rischi operativi:

- la raccolta delle perdite operative (LDC – Loss Data Collection), allo scopo di costruire un dataset di eventi di rischio operativo;
- l'attività di self-assessment sui rischi operativi, finalizzata ad una valutazione prospettica dell'esposizione ai rischi operativi.

Il processo di Loss Data Collection consiste nella raccolta strutturata delle informazioni relative agli eventi operativi (e di reputazione) verificatisi nell'ambito dell'operatività del Gruppo. Quest'ultimo, infatti, ha implementato una metodologia allo scopo di garantire la disponibilità di dati omogenei, completi ed affidabili, presupposto per l'utilizzo di strumenti di misurazione e gestione dei rischi operativi. La modalità di raccolta è definita nel continuo per intercettare gli eventi dannosi nel periodo di tempo più breve possibile. Nello specifico, il sistema di raccolta degli eventi operativi prevede il coinvolgimento delle strutture della Banca nell'attività di identificazione e segnalazione degli eventi operativi. L'obiettivo di tale processo di raccolta degli eventi operativi e di reputazione è, quindi, costruire un sistema solido e strutturato con tutti i dati di perdita storici, che garantisca la

tempestiva segnalazione e gestione degli eventi e la completezza e la coerenza delle informazioni raccolte, anche allo scopo di identificare opportunamente eventuali azioni di mitigazione da intraprendere ed evitare, quindi, che eventi di rischio operativo e di reputazione si possano verificare nuovamente.

Il processo di Risk Self Assessment è costruito in ottica prospettica, identificando e valutando l'accadimento potenziale degli eventi operativi. La metodologia implementata dal Gruppo Banca Carige ha l'obiettivo di ottenere, attraverso la raccolta di stime soggettive ex-ante, fornite dagli esperti professionali interni al Gruppo, un insieme di informazioni utili ad identificare e valutare il grado potenziale di esposizione ai rischi operativi. Le stime soggettive raccolte durante l'esecuzione del processo di Risk Self Assessment contribuiscono all'identificazione delle aree di vulnerabilità del Gruppo e alla conseguente definizione delle azioni di mitigazione. La metodologia implementata dal Gruppo Banca Carige prevede che l'esercizio di Risk Self Assessment sia effettuato a livello aziendale dall'Ufficio Operational Risk Management con periodicità annuale. Il risultato dell'aggregazione delle valutazioni fornite dai risk owner e le eventuali azioni di mitigazione da implementare sono presentate al Consiglio di Amministrazione.

Dal 2019 è stato implementato un nuovo framework specifico per la misurazione, monitoraggio e gestione del rischio informatico, tenendo opportunamente in considerazione i recenti aggiornamenti normativi e la nuova configurazione del Gruppo a seguito dell'operazione di full-outsourcing dei sistemi IT.

Il Framework di Operational Risk Management prevede, inoltre, la fase di misurazione, gestione e reportistica.

Per ciò che attiene alla misurazione, il Gruppo adotta, ai fini della quantificazione del capitale di primo pilastro, il metodo "standard" che prevede la misurazione del requisito patrimoniale separatamente per ogni singola business line regolamentare sulla base di un indicatore rilevante e di specifici coefficienti di rischio predeterminati. Le business line e i rispettivi coefficienti sono definiti dall'Autorità di Vigilanza (Titolo III del Regolamento UE 575/2013). Ai fini, invece, della misurazione del capitale economico di secondo pilastro (ICAAP) è stato sviluppato, utilizzando la serie storica delle perdite operative del Gruppo, un modello di Operational Risk VaR opportunamente calibrato e parametrizzato in base alle linee guida strategiche.

Il processo di gestione prevede, in un'ottica di evoluzione progressiva, la definizione di politiche di assunzione, riduzione e trasferimento del rischio operativo da attuare in relazione all'esposizione al rischio operativo del Gruppo. Tale processo è svolto sulla base di un'analisi costi/benefici consapevole, mirata ed oggettiva svolta dalle entità organizzative con il supporto dell'Area CRO. In generale, gli strumenti gestionali a disposizione sono: 1) la riduzione del rischio, ovvero la riduzione dell'esposizione al rischio attraverso l'implementazione di azioni di mitigazione e di prevenzione del rischio. Generalmente tale scelta è connessa ad eventi con un'alta frequenza di accadimento e un basso impatto economico; 2) il trasferimento del rischio che prevede il ricorso alla mitigazione assicurativa tradizionale o ad altre tecniche basate su schemi di natura finanziaria (c.d. Alternative Risk Transfer), le quali, pur lasciando inalterati i fattori di rischio, permettono di trasferirne l'impatto finanziario. Generalmente tale scelta è connessa ad eventi con una bassa frequenza di accadimento e di maggiore impatto; 3) l'assunzione del rischio (gestione passiva) prevede l'accettazione da parte del Gruppo di un determinato livello a fronte del quale accantonare capitale. Generalmente tale scelta è connessa ad eventi con una bassa frequenza di accadimento e di minore impatto.

Il Gruppo Banca Carige ha implementato, inoltre, un processo di monitoraggio e reporting dei rischi operativi, derivante dai risultati ottenuti dai processi di identificazione, misurazione e gestione dei rischi operativi, al fine di analizzare e controllare nel tempo l'evoluzione dell'esposizione e garantire un'adeguata informativa verso l'Alta Direzione in ottica strategica ed operativa.

Nell'ambito dei processi ORM sono state integrate le attività relative alla predisposizione ed alimentazione del Database Italiano Perdite Operative (DIPO), costituito nel 2003 su iniziativa dell'ABI, di cui il Gruppo Carige è aderente sin dalla sua costituzione.

#### **Informazioni di natura quantitativa**

L'impatto in termini di perdite operative<sup>1</sup> al 31 dicembre 2020 per Banca Ponti risulta pari a 1,43 mln euro.

---

<sup>1</sup> I dati si riferiscono alle perdite, comprensive degli accantonamenti a fondo rischi per perdite operative, contabilizzate nel corso del 2020.



# Parte F

## INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

## SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

### A. Informazioni di natura qualitativa

A partire dall'1/1/2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza Basilea III definita dal regolamento UE 575/2013 (CRR) e recepita dalla Banca d'Italia nella Circolare 285/2013 e successivi aggiornamenti a fronte della quale, Banca Cesare Ponti adotta le misure necessarie al fine di mantenere il presidio patrimoniale adeguato a fronteggiare i rischi connessi alla propria operatività.

Il capitale sociale alla data del 31.12.2020 è costituito da n. 14.000.000 azioni ordinarie da un euro ciascuna.

## B. Informazioni di natura quantitativa

### B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori                                                                                                              | Importo<br>31/12/2020 | Importo<br>31/12/2019 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. Capitale                                                                                                              | 14.000                | 14.000                |
| 2. Sovrapprezzi di emissione                                                                                             | 8.647                 | 8.650                 |
| 3. Riserve                                                                                                               | 54                    | 746                   |
| - di utili                                                                                                               | -                     | -                     |
| a) legale                                                                                                                | 165                   | 165                   |
| b) statutaria                                                                                                            | -                     | -                     |
| c) azioni proprie                                                                                                        | -                     | -                     |
| d) altre                                                                                                                 | (111)                 | 581                   |
| - altre                                                                                                                  | -                     | -                     |
| 4. Strumenti di capitale                                                                                                 | -                     | -                     |
| 5. (Azioni proprie)                                                                                                      | -                     | -                     |
| 6. Riserve da valutazione:                                                                                               | (83)                  | (83)                  |
| - Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                   | -                     | -                     |
| - Coperture su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                      | -                     | -                     |
| - Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 5                     | 4                     |
| - Attività materiali                                                                                                     | -                     | -                     |
| - Attività immateriali                                                                                                   | -                     | -                     |
| - Copertura di investimenti esteri                                                                                       | -                     | -                     |
| - Copertura dei flussi finanziari                                                                                        | -                     | -                     |
| - Strumenti di copertura [elementi non designati]                                                                        | -                     | -                     |
| - Differenze di cambio                                                                                                   | -                     | -                     |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                       | -                     | -                     |
| - Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio) | -                     | -                     |
| - Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti                                          | (88)                  | (87)                  |
| - Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                    | -                     | -                     |
| - Leggi speciali di rivalutazione                                                                                        | -                     | -                     |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio                                                                                           | (2.258)               | (694)                 |
| <b>Totale</b>                                                                                                            | <b>20.360</b>         | <b>22.618</b>         |

**B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione**

| Attività/Valori       | Totale 31/12/2020 |                  | Totale 31/12/2019 |                  |
|-----------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva  | Riserva negativa | Riserva positiva  | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   | 5                 | -                | 4                 | -                |
| 2. Titoli di capitale | -                 | -                | -                 | -                |
| 3. Finanziamenti      | -                 | -                | -                 | -                |
| <b>Totale</b>         | <b>5</b>          | <b>-</b>         | <b>4</b>          | <b>-</b>         |

*Importi in migliaia di Euro*

**B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue**

|                                                                       | Titoli di debito | Titoli di capitale | Finanziamenti |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                          | <b>4</b>         | <b>-</b>           | <b>-</b>      |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                         | <b>1</b>         | <b>-</b>           | <b>-</b>      |
| 2.1 Incrementi di fair value                                          | 1                | -                  | -             |
| 2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito                       | -                | X                  | -             |
| 2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo          | -                | X                  | -             |
| 2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di) | -                | -                  | -             |
| 2.5 Altre variazioni                                                  | -                | -                  | -             |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                         | <b>-</b>         | <b>-</b>           | <b>-</b>      |
| 3.1 Riduzioni di fair value                                           | -                | -                  | -             |
| 3.2 Riprese di valore per rischio di credito                          | -                | -                  | -             |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo         | -                | X                  | -             |
| 3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di) | -                | -                  | -             |
| 3.5 Altre variazioni                                                  | -                | -                  | -             |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                            | <b>5</b>         | <b>-</b>           | <b>-</b>      |

*Importi in migliaia di Euro*

**B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue**

|                                               | Trattamento di fine rapporto | Fondi di quiescenza aziendale | Totale      |
|-----------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|-------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                  | <b>(87)</b>                  | <b>-</b>                      | <b>(87)</b> |
| <b>2. Variazioni positive</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                      | <b>-</b>    |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale |                              |                               |             |
| <b>3. Variazioni negative</b>                 | <b>(1)</b>                   | <b>-</b>                      | <b>(1)</b>  |
| - di cui operazioni di aggregazione aziendale |                              |                               |             |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                    | <b>(88)</b>                  | <b>-</b>                      | <b>(88)</b> |

*Importi in migliaia di Euro*

## **SEZIONE 2 – I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA**

L’informativa sui fondi propri e sull’adeguatezza patrimoniale è assoluta a livello di Gruppo nell’ambito dell’informativa al pubblico (“Terzo Pilastro”) fornita dalla Capogruppo Banca Carige a livello consolidato.





# Parte G

OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE  
RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

## **SEZIONE 1 – OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L’ESERCIZIO**

### **1.1 Operazioni di aggregazione**

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni di aggregazione aziendale, così come disciplinate dall’IFRS 3.

## **SEZIONE 2 – OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

### **2.1 Operazioni di aggregazione**

Non si segnalano operazioni di aggregazione realizzate successivamente alla chiusura dell’esercizio.

## **SEZIONE 3 – RETTIFICHE RETROSPETTIVE**

Successivamente alla chiusura dell’esercizio 2020 non sono state effettuate rettifiche retrospettive.



# Parte H

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche  
(dati in migliaia di euro)

| COMPENSI                                    |            |
|---------------------------------------------|------------|
|                                             | 31/12/2020 |
| (a) amministratori                          | 222        |
| (b) sindaci                                 | 37         |
| (c) dirigenti con responsabilità strategica | -          |
| <b>Totale</b>                               | <b>259</b> |

La tabella non ricomprende nei compensi agli amministratori l'importo di euro 291.606 pagato alla Capogruppo. La tabella è comprensiva dei compensi agli amministratori e sindaci cessati in corso d'esercizio. I corrispettivi sono al netto di IVA e contributi previdenziali di categoria.

Gli importi indicati si riferiscono agli emolumenti spettanti agli amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche per le funzioni svolte presso la Banca.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

2.1 Rapporti con la controllante che possono esercitare una influenza notevole e con le partecipate  
(importi in migliaia di euro)

|                                       | 31/12/20 |           |                    |                       |
|---------------------------------------|----------|-----------|--------------------|-----------------------|
|                                       | Attività | Passività | Garanzie e Impegni | Dividendi distribuiti |
| Azionisti che esercitano il controllo | 200.600  | 65.356    | -                  | -                     |

|                                       | 31/12/20         |                   |                    |                     |                |             |
|---------------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|---------------------|----------------|-------------|
|                                       | Interessi attivi | Interessi passivi | Commissioni attive | Commissioni passive | Altri proventi | Altri oneri |
| Azionisti che esercitano il controllo | 1.530            | 485               | 34                 | 7                   | 593            | 6.973       |

Il dettaglio relativo ai rapporti con le altre società del gruppo è riportato nella Relazione sulla Gestione, al capitolo "Rapporti con parti correlate".

### 2.3 Rapporti con le altre parti correlate (importi in migliaia di euro)

|                       | 31/12/2020 |           |          |          |       |                         |
|-----------------------|------------|-----------|----------|----------|-------|-------------------------|
|                       | Attività   | Passività | Garanzie | Proventi | Oneri | Acquisto beni e servizi |
| Altre parti correlate | 2          | 228       | -        | -        | -     | -                       |

Rientrano nelle altre parti correlate:

- a) "dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante". Si intendono coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della direzione e del controllo delle attività nella Banca, compresi gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore Generale, i Condirettori Generali, i Vice Direttori Generali e i Direttori Centrali;
- b) "stretti familiari di uno dei soggetti di cui al punto a)". S'intendono coloro che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con la Banca e quindi, solo esemplificativamente, possono includere il convivente e le persone a carico del soggetto interessato o del convivente;
- c) "soggetti controllati, controllati congiuntamente o soggetti ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti a) e b) ovvero di cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto".

### 2.3 Operazioni rilevanti

Si segnala che non sono state deliberate, nel corso del 2020, operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate e soggetti collegati.



# Parte I

ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI  
SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

## A. Informazioni di natura qualitativa

### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario CARIGE per l'anno 2020 definivano la struttura della componente variabile per le diverse categorie di personale delle Banche del Gruppo prevedendo per il Personale Più Rilevante di **Banca Cesare Ponti S.p.a.** l'eventuale utilizzo di **sistemi di incentivazione**, con erogazione in parte a "pronti" e in parte differita in denaro e in strumenti finanziari, collegati al valore delle azioni.

Nel corso del 2020 non è stato attivato alcun **sistema di incentivazione** a livello di gruppo e di banca, pertanto nel corso dell'anno non sono stati attribuiti strumenti finanziari collegati al valore delle azioni della Capogruppo ad alcun soggetto potenzialmente destinatario del suddetto sistema.

## B. Informazioni di natura quantitativa

### 1. Variazioni annue

Non sussistono variazioni.

### 2. Altre informazioni

Non esistono residuali quote differite afferenti piani di incentivazione di anni precedenti.





# Parte L

## INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa sui settori di attività, trattandosi di banca non quotata, non è richiesta.

Sono comunque fornite informazioni dalla Capogruppo Banca Carige nell'ambito della rendicontazione contabile a livello consolidato.



# Parte M

## INFORMATIVA SUL LEASING

## SEZIONE 1 – LOCATARIO

### Informazioni qualitative

#### a) Ambito di applicazione

Il Gruppo ha definito quale soglia per identificare i contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore ("low value") l'importo di 5 mila euro (valore unitario del bene sottostante) e si avvale della facoltà di non applicare a tali contratti i criteri contabili previsti dall'IFRS 16 principalmente per i tablet, i personal computer, le stampanti, le fotocopiatrici, i telefoni ed il piccolo mobilio da ufficio<sup>1 2</sup>. Per questi contratti i pagamenti per leasing sono rilevati come spese amministrative distribuite linearmente "pro rata temporis" lungo la durata del contratto.

Il perimetro di applicazione dell'IFRS 16 nell'ambito del Gruppo afferisce alle sole attività materiali (non vi sono infatti fattispecie riferite alle attività immateriali) ed include i seguenti tre ambiti:

- ✓ Fabbricati e terreni<sup>3</sup>;
- ✓ Autovetture;
- ✓ Sportelli automatici ATM (Automated Teller Machine).

#### b) Criteri adottati dal Gruppo

Il Gruppo non ha applicato l'espedito pratico previsto per i contratti di locazione rientranti nel perimetro IFRS 16, in base all'emendamento pubblicato dallo IASB il 28/05/2020 "Covid 19 – Related rent concessions – Amendment to IFRS 16" e omologato con Reg. (UE) 1434/2020 del 9 ottobre 2020

#### ✓ Tasso di interesse

Non disponendo, di norma, del tasso di interesse implicito nel leasing, i pagamenti dovuti per leasing sono attualizzati utilizzando il proprio tasso d'interesse marginale ("incremental borrowing rate"). Questo tasso, come il tasso di interesse implicito nel leasing, tiene conto del merito creditizio del locatario, della durata del leasing, della natura e qualità del collaterale fornito, e dell'ambiente economico nel quale la transazione ha luogo e pertanto è in linea con quanto richiesto dal principio IFRS16.

---

<sup>1</sup> E' prevista l'applicazione dell'esenzione "low value" a tutte le possibili categorie di beni in leasing, effettuando una valutazione per ciascun contratto di leasing.

<sup>2</sup> Il Gruppo non si avvale, invece, successivamente alla prima applicazione dell'IFRS 16 della facoltà di non applicare i criteri contabili previsti dall'IFRS 16 ai contratti di leasing di breve termine ("short term").

<sup>3</sup> Quest'ambito è quello maggiormente rilevante e si riferisce alle seguenti tipologie di locazione:

- locazione di immobili ad uso commerciale;
- locazione di immobili ad uso dei dipendenti (foresterie);
- locazione di posti auto;
- concessione passiva (principalmente, spazi a disposizione per installazioni di sportelli automatici o similari).

Il proprio tasso d'interesse marginale è stato identificato nel "tasso interno di trasferimento (TIT) amortizing" della raccolta ed è determinato per ciascun contratto di leasing, tenendo in considerazione la durata del leasing e la frequenza dei pagamenti.

#### ✓ **Pagamenti per leasing**

I pagamenti dovuti per il leasing includono i soli canoni di locazione, con l'esclusione dell'onere per l'imposta sul valore aggiunto (IVA)<sup>4</sup>.

Sulla base della definizione di "lease payment" - che prevede che i pagamenti per un contratto di leasing siano quelli effettuati da parte del locatario al locatore - risultano invece escluse dal valore contabile del diritto d'uso e della passività per leasing tutte le spese amministrative relative ai beni locati diverse dai canoni di locazione (spese di manutenzione, spese condominiali, premi per polizze assicurative, spese generali, ecc.), in quanto appunto relative a controparte diversa dal locatore.

Nell'ambito dei leasing immobiliari generalmente si ravvisa la presenza di pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice (ISTAT); essi sono valutati inizialmente sulla base del canone iniziale e vengono successivamente rivisti sulla base della tempistica di aggiornamento e del valore dell'indice ISTAT proprio di ciascun contratto di locazione.

#### ✓ **Durata del leasing**

La durata del leasing è il "periodo non cancellabile" del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi:

- (a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare tale opzione; e
- (b) periodi coperti dall'opzione di estinzione anticipata del contratto, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

I criteri applicativi generali adottati dal Gruppo per definire la durata del leasing per i tre ambiti in perimetro sono i seguenti:

#### **Opzioni di rinnovo**

##### ✓ **Fabbricati e terreni**

- contratti stipulati con durata stabilita, quindi senza possibilità di rinnovo: nessun rinnovo;
- contratti con opzioni di periodi di proroga: un periodo di proroga oltre il periodo iniziale. Relativamente ai contratti con "manutenzioni straordinarie di locali di terzi", si è ritenuto necessario garantire coerenza fra la data di fine ammortamento degli oneri pluriennali e la data di scadenza del leasing ai sensi IFRS16.

##### ✓ **Autovetture**

Anche qualora sia prevista contrattualmente la possibilità di rinnovare il contratto, il Gruppo non considera ragionevole l'esercizio di alcun rinnovo contrattuale.

Generalmente si tratta di contratti stipulati con durata stabilita.

##### ✓ **Sportelli automatici ATM (Automated Teller Machine)**

Per tutti i contratti la scadenza è il 31 dicembre 2028, corrispondente alla scadenza del contratto di outsourcing del sistema informatico.

---

<sup>4</sup> L'IVA è infatti un'imposta riscossa dal locatore per conto dell'Autorità fiscale ed è quindi rilevata autonomamente come spesa amministrativa.

### **Opzioni di estinzione anticipata**

Per tutte le tipologie di leasing l'opzione di estinzione anticipata può essere presa in considerazione solo in caso di circostanze specifiche, in cui vi è evidenza del suo esercizio (ad esempio, in caso di accordo con il locatore o di recesso, anche in virtù di quanto definito nei piani di dismissione delle filiali del Gruppo).

Si procede all'aggiornamento della durata del leasing per i contratti di locazione passiva di locali adibiti ad uso di filiali che siano state oggetto di delibera di chiusura nell'ambito dei piani industriali del Gruppo e di formalizzazione della relativa disdetta contrattuale.

Non rientrano nella durata del leasing i periodi in cui il Gruppo corrisponde al locatore indennità mensili di occupazione, in quanto durante tali periodi non vi è più un uso dei locali correlato ai benefici economici legati all'operatività del Gruppo.<sup>5</sup>

In tema di durata del leasing sono possibili eccezioni ai criteri applicativi generali sopra descritti solo in caso di chiara e documentata evidenza.

### ✓ **Separazione delle componenti del contratto**

Il Gruppo ha scelto di non applicare l'espedito pratico previsto al paragrafo 15 dell'IFRS 16 e, pertanto, nella contabilizzazione dei leasing separa le componenti leasing dalle componenti non leasing.

Nell'ambito del perimetro di applicazione dell'IFRS 16 per il Gruppo, sono presenti le seguenti tipologie di contratti che contengono sia una componente di leasing sia componenti non di leasing che sono contabilizzate separatamente secondo altri principi contabili applicabili:

- o noleggio di autovetture: il canone di locazione delle autovetture include anche una "quota servizi" che è tenuta distinta dalla componente finanziaria ed è rilevata ordinariamente nell'ambito delle spese amministrative;
- o locazione di ATM: i pagamenti per leasing prendono in considerazione la sola quota del canone riferibile alla componente hardware dell'ATM e non anche quella relativa al software, rilevata ai sensi dello IAS 38.

### ✓ **Stima dei costi di ripristino e di dismissione dell'attività per diritto d'uso**

Le attività per diritto d'uso iscritte dalle banche del Gruppo non includono generalmente la stima dei costi di ripristino e di dismissione.

Tali oneri sono, di norma, assenti per le locazioni di autovetture e per gli ATM.

Per gli immobili, i contratti sono ordinariamente stipulati prevedendo una clausola in base alla quale la banca rinuncia ai rimborsi per le migliorie apportate e può, a sua discrezione, rilasciare i locali nello stato in cui si trovano (lasciando ciò che essa ritiene e senza obblighi di ripristino).

---

<sup>5</sup> In tali casi, a fronte di accordi contrattuali con il locatore, il contratto viene risolto ma occorre un determinato periodo successivo (nel quale sono corrisposte indennità mensili di occupazione) per completare il rilascio dei locali.

✓ **Costi diretti iniziali sostenuti dal locatario**

Escluse normativamente le imposte e le tasse, per le fattispecie del Gruppo rileverebbero solo gli eventuali oneri di agenzia riconosciuti all'intermediario per la locazione di immobili.

Considerando però che, di norma, gli oneri di agenzia corrispondono ad una mensilità del canone di locazione, gli stessi non vengono inclusi (in quanto non materiali) nel valore del diritto d'uso ma sono imputati direttamente a conto economico.

✓ **Impairment**

Così come previsto dallo IAS 36, viene effettuato l'"impairment test" per verificare l'eventuale presenza di riduzioni durevoli di valore sulle attività per diritto d'uso.

Può accadere, ad esempio, che, pur essendo cessato l'uso dei beni, rimanga l'obbligo di pagamento dei canoni di locazione per un determinato periodo. In questi casi, occorre azzerare il valore contabile del diritto d'uso (ROU) in contropartita dell'imputazione a conto economico di rettifiche durevoli di valore.

**Informazioni quantitative**

Si fa rinvio alle informazioni contenute nelle seguenti tabelle delle sezioni "B - Informazioni sullo stato patrimoniale" e "C - Informazioni sul conto economico" della Nota integrativa:

o **diritti d'uso acquisiti con il leasing**

- ✓ tabella "8.6 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue", specificatamente prevista per i diritti d'uso acquisiti con il leasing;
- ✓ tabella "12.1-Rettifiche di valore nette su attività materiali-composizione", con riferimento agli ammortamenti, alle rettifiche di valore per deterioramento ed alle riprese di valore relativi ai diritti d'uso acquisiti con il leasing.

o **debiti per leasing**

- ✓ tabelle "1.1- Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche", "1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela" e "1.6 Debiti per leasing";
- ✓ tabella "1.3 - Interessi passivi e oneri assimilati: composizione".

o **spese amministrative per contratti di leasing a breve termine, di modesto valore e per i pagamenti variabili dovuti per il leasing non inclusi nella valutazione delle passività del leasing:**

- ✓ nota in calce alla tabella "10.5 - Altre spese amministrative: composizione".



# **INFORMATIVA SULLA CAPOGRUPPO**



## **DATI DI SINTESI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DALLA CAPOGRUPPO BANCA CARIGE S.P.A.**

Si riportano, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo Banca Carige S.p.A.

### **Impresa Capogruppo**

#### **1. Denominazione**

Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

#### **2. Sede**

Via Cassa di Risparmio, 15 Genova

L'impresa capogruppo è iscritta:

- al Registro delle Imprese di Genova n. 03285880104;
- alla C.C.I.A. di Genova R.E.A. n. 331717;
- all'Albo delle Banche al n. 6175/4;
- come capogruppo del Gruppo Banca Carige all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6175/4.

L'impresa capogruppo aderisce:

- al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- al Consorzio "Patti Chiari".

### 3. Dati di sintesi dell'ultimo bilancio della Capogruppo

|                                                                   |                   |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <i>(importi in migliaia di euro)</i>                              | 31/01/2020        |
| <b>STATO PATRIMONIALE</b>                                         |                   |
| <b>ATTIVO</b>                                                     |                   |
| Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | 208.235           |
| Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività | 783.458           |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:              |                   |
| - Crediti verso banche                                            | 4.300.618         |
| - Crediti verso la clientela                                      | 13.913.669        |
| Derivati di copertura                                             | 9.087             |
| Partecipazioni                                                    | 74.787            |
| Immobilizzazioni materiali ed immateriali                         | 786.208           |
| Altre voci dell'attivo                                            | 2.084.471         |
| <b>Totale attivo</b>                                              | <b>22.160.533</b> |
| <b>PASSIVO</b>                                                    |                   |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:             |                   |
| - Debiti verso banche                                             | 4.324.549         |
| - Debiti verso clientela                                          | 11.252.175        |
| - Titoli in circolazione                                          | 4.078.451         |
| Passività finanziarie di negoziazione                             | 42.432            |
| Passività finanziarie valutate al fair value                      | -                 |
| Derivati di copertura                                             | 225.026           |
| Altre voci del passivo                                            | 734.146           |
| Patrimonio netto                                                  | 1.503.754         |
| <b>Totale passivo</b>                                             | <b>22.160.533</b> |

|                                                                  |                  |
|------------------------------------------------------------------|------------------|
| <i>(importi in migliaia di euro)</i>                             | 31/01/2020       |
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                                           |                  |
| Margine di interesse                                             | 112.652          |
| Commissioni nette                                                | 210.170          |
| Margine di intermediazione                                       | 324.191          |
| Risultato netto della gestione finanziaria                       | (121.974)        |
| Costi operativi                                                  | (717.910)        |
| Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte | (834.135)        |
| Imposte                                                          | (16.335)         |
| <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>                               | <b>(850.470)</b> |

Si riportano, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati di sintesi del Bilancio relativo all'esercizio dell'Amministrazione Straordinaria di Banca Carige S.p.A. per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 gennaio 2020, redatto ai sensi dell'art. 75, comma 2, del T.U.B. e disponibile nella sezione Investor Relations sul sito "<http://www.gruppocarige.it>".



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**BANCA CESARE PONTI S.p.A.**  
**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020**  
**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci**  
**ai sensi dell'art. 2429 c.c.**

**Introduzione.**

Signori Azionisti,

Quale premessa il Collegio Sindacale (di seguito anche il “Collegio”) ricorda che in data 31 gennaio 2020 si è conclusa l'Amministrazione Straordinaria cui era stata sottoposta la Capogruppo Banca Carige S.p.A. con provvedimento della Banca Centrale Europea (BCE) del 2 gennaio 2019. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti svoltasi nella stessa data ha provveduto alla ricostituzione degli Organi sociali mediante la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2020 – 2022 e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

In data 22 giugno 2020 si è tenuta l'Assemblea ordinaria di Banca Cesare Ponti S.p.A. che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione come segue: Cesare Ponti (Presidente), Franco Anelli (Vice Presidente), Maurizio Zancanaro (Consigliere con indicazione ad assumere la carica di Amministratore Delegato), Grazia Bonante e Gianluca Caniato (Consiglieri), con durata della carica per il triennio 2020-2022 e, precisamente, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, svoltosi in pari data, ha quindi nominato Amministratore Delegato di Banca Cesare Ponti S.p.A. il Consigliere Maurizio Zancanaro.

A seguito dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia di Covid-19, il Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno, a tutela di tutti i soggetti coinvolti, limitare gli accessi presso la Sede della Banca, favorendo i collegamenti a distanza per le proprie riunioni nonché per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale adottate dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili per le società non quotate.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, per quanto di propria competenza, il progetto di bilancio di Banca Cesare Ponti S.p.A. (di seguito anche la “Banca” o la “Società”) al 31 dicembre 2020, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società e trasmesso allo stesso Collegio Sindacale.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza inoltre, in conformità alle Disposizioni di Vigilanza in materia di governo societario emanate dalle Autorità competenti, il Collegio Sindacale si è avvalso delle informazioni provenienti dalle varie funzioni e in particolare dalle strutture di controllo, svolgendo la propria attività nel corso di n. 15 riunioni, in stretto raccordo con gli altri Organi della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri membri a svolgere le funzioni in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza, nonché verificando che limiti al cumulo degli incarichi, previsti a livello normativo ove applicabili, siano stati rispettati.

Il Collegio Sindacale riferisce, quindi e con la presente relazione, ai sensi di legge, su quanto di

propria competenza relativamente all'esercizio 2020, quale organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010.

### **1. Operazioni di maggior rilievo.**

Nello svolgimento delle proprie attività il Collegio Sindacale ha riscontrato l'effettuazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, e ne ha valutato la conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Nella propria Relazione gli Amministratori Vi informano in dettaglio in merito ai fatti di rilievo dell'esercizio aventi contenuto economico, finanziario, patrimoniale ed organizzativo, nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione. Il Collegio Sindacale ritiene che tale informativa, cui si rimanda integralmente, risulti adeguata.

Il Collegio Sindacale, ritiene opportuno richiamare la Vostra attenzione su quelle che, a suo giudizio, sono le operazioni e gli eventi più rilevanti.

In particolare, segnaliamo che:

- in data 16 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Banca, nelle more dell'invio delle necessarie comunicazioni, ha deliberato di approvare l'apertura di un ufficio nei locali siti in Como, Piazza Volta 48;
- in data 16 marzo 2020 il Presidente, con provvedimento assunto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella successiva seduta del 27 marzo 2020, ha disposto l'erogazione di un contributo di Euro 50.000 a favore dell'Ospedale San Raffaele di Milano a fronte dell'emergenza clinica creatasi a seguito dell'infezione da Covid-19;
- in data 8 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Banca, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Carige S.p.A., ha deliberato di approvare, per quanto di competenza, l'esternalizzazione alle società Crif Services S.p.a. e Caricese, primari operatori di mercato, specializzate nello svolgimento di lavorazioni di Back Office e Gestione Garanzie Mediocredito Centrale (MCC) per accesso al Fondo di Garanzia in linea con le delibere assunte dal Consiglio della Capogruppo
- in data 22 giugno 2020 l'Assemblea ordinaria della Banca, oltre ad aver provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione come meglio dettagliato in premessa, ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale per il novennio 2021-2029 sulla base della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale della Banca, in conformità alle linee guida fornite dal Collegio Sindacale della Capogruppo ed in conformità con la delibera assunta dall'Assemblea della Capogruppo Banca Carige del 29 maggio 2020;
- in data 23 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto informativa sulla delibera assunta dal Consiglio della Capogruppo nella seduta del 14 ottobre 2020 che - nell'ambito della complessiva modifica del modello di servizio del Gruppo - ha approvato il nuovo modello della

Rete commerciale e quello del comparto Wealth Management del Gruppo con decorrenza dal 1° gennaio 2021. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, in particolare, che il nuovo modello conferma la centralità del Wealth Management nel processo di sviluppo del Gruppo bancario prevedendo un'importante riorganizzazione dello stesso ed identificazione di Banca Cesare Ponti quale unico soggetto specializzato per lo svolgimento del servizio di advisory finanziario e non finanziario e per il collocamento delle gestioni patrimoniali realizzate dalla stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Cesare Ponti S.p.A. ha approvato alcune operazioni straordinarie propedeutiche alla realizzazione del nuovo modello di Wealth Management: allocazione a Banca Carige S.p.A. dei portafogli in cui sono presenti quote significative di clienti Private condivisi con Banca Cesare Ponti S.p.A. ed emissione di uno strumento subordinato di secondo livello (c.d. Tier 2), per un ammontare pari a un massimo di 10 milioni, destinato alla sottoscrizione da parte della Capogruppo, da perfezionare entro la fine del primo trimestre 2021.

- nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire mandato all'Amministratore Delegato di provvedere, tramite le competenti strutture della Banca e della Capogruppo Banca Carige S.p.A., al versamento all'Agenzia delle Entrate, avvalendosi della procedura del ravvedimento operoso, dell'importo di 1,3 milioni circa, in relazione alla mancata ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente all'annualità 2017, dei dati relativi al monitoraggio fiscale a seguito di un errore verificatosi nel flusso dei dati trasmessi dall'outsourcer;
- in data 13 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ha approvato, per quanto di competenza, la costituzione del Comitato Prodotti di Gruppo, con assegnazione allo stesso, nell'ambito delle finalità ad esso attribuite, di poteri di delibera in materia di nuovi prodotti, attività, servizi, manovre massive, revisione del catalogo prodotti, che sarà pienamente operativo a partire dal 1° gennaio 2021;
- nel corso del mese di dicembre 2020 si è concretizzato il conferimento a Banca Cesare Ponti della prima tranche di delega di gestione dei fondi interni di Amissima Vita. Il conferimento è avvenuto per circa 50 milioni nel mese di dicembre 2020 e si è completato nel corso del mese di gennaio 2021 per ulteriori 45 milioni.
- in data 22 dicembre 2020 il Presidente, con provvedimento assunto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, ha disposto l'erogazione di un contributo di € 5.000,00 a favore della Fondazione "*Alfieri Heart Foundation*" di Milano, a conferma dell'impegno della Banca a sostegno dell'attività sanitaria e di ricerca.

\* \* \*

Tra gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio il Collegio Sindacale segnala che il 9 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget dell'esercizio 2021 della Banca Cesare Ponti S.p.A., in linea con le deliberazioni assunte dal Consiglio della Capogruppo Banca Carige S.p.A. che nella seduta del 23 febbraio 2021 ha approvato il budget 2021 del Gruppo e, pur in un contesto di massima incertezza relativamente ai riflessi nel medio-lungo periodo derivanti

dalla pandemia Covid 19, un aggiornamento dei target di Piano Strategico di Gruppo 2019-2023.

## **2. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Nello svolgimento delle proprie attività in merito alle operazioni aziendali, il Collegio Sindacale può concludere che non ne sono state compiute di atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle procedure adottate per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalle funzioni della Società.

## **3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.**

Il Collegio Sindacale, oltre alle informazioni ricevute periodicamente nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha ottenuto dagli Amministratori, a norma di legge e dello Statuto sociale, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa non sono riferite operazioni atipiche e/o inusuali e gli Amministratori Vi informano sui rapporti con le società del Gruppo e con le parti correlate.

Il Collegio Sindacale può concludere che le informazioni rese nella relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio in merito alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate, sono adeguate.

## **4. Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione.**

Quale premessa il Collegio Sindacale ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 si conclude l'incarico novennale di revisione legale dei conti conferito alla società EY S.p.A. (già Reconta Ernst & Young S.p.A.) con delibera assembleare del 22 aprile 2011.

All'inizio del 2020, la Capogruppo Banca CARIGE S.p.A., chiamata anch'essa al rinnovo dell'incarico di revisione legale, ha confermato la scelta del Revisore unico a valere per tutte le Società del Gruppo anche per il novennio 2021 - 2029 avviando l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di revisione, in via anticipata rispetto alla scadenza dell'attuale incarico di revisione legale, al fine di agevolare il rispetto della normativa circa l'indipendenza della Società di revisione e garantire un adeguato periodo di avvicendamento tra l'attuale e il futuro revisore legale.

Detta istruttoria è stata coordinata dal Dirigente Preposto di Banca CARIGE S.p.A., sotto la supervisione dei Collegi Sindacali di Banca CARIGE S.p.A. e delle Società controllate che, ricoprendo anche il ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione contabile (CICR) ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2019, ne sono responsabili, ciascuno per quanto di competenza, nei limiti della normativa agli stessi applicabile.

All'esito dell'attività istruttoria di cui sopra il Collegio Sindacale della Capogruppo Banca Carige

S.p.A. ha formulato una raccomandazione motivata ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2029, trasmettendola quindi al Collegio Sindacale di Banca Cesare Ponti S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti di Banca CARIGE S.p.A. del 29 maggio 2020 ha deliberato di conferire a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021 - 2029 sulla base della predetta Raccomandazione.

Il Collegio Sindacale di Banca Cesare Ponti S.p.A., quindi, ha autonomamente valutato le argomentazioni quali-quantitative formulate dal Collegio Sindacale della Capogruppo nella propria proposta motivata ritenendo le stesse condivisibili e ha formulato la propria raccomandazione motivata in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2029.

Sulla base di tale raccomandazione l'Assemblea degli Azionisti di Banca Cesare Ponti S.p.A. nella seduta del 22 giugno 2020 ha affidato, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale per la Banca Cesare Ponti S.p.A. per il novennio 2021-2029.

\* \* \*

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, sulla revisione legale dei conti annuali nello svolgimento delle proprie competenze anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010.

In data 25 marzo 2021 la Società di revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la Relazione di revisione sul bilancio di esercizio di Banca Cesare Ponti.

Per quanto riguarda il giudizio e le attestazioni, la relazione del Revisore si conclude con il seguente giudizio professionale senza rilievi:

*“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Cesare Ponti S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.*

*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n.136”.*

Senza modificare il proprio giudizio il Revisore nella relazione inserisce un richiamo di informativa sull'incertezza significativa relativa alla continuità aziendale sul quale si ritorna nella sezione 16 della presente relazione.

In data 25 marzo 2021 la Società di Revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nella quale il Revisore dà atto che nel corso della revisione del bilancio d'esercizio della banca al 31 dicembre 2020, non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.



Nell'ambito della Relazione aggiuntiva, la Società di revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Infine, il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla Società di revisione, pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 39/2010.

## **5. Indipendenza della Società di Revisione**

Il Revisore ha comunicato al Collegio Sindacale, in conformità all'art. 17, nono comma, del D. Lgs. n. 39/2010, gli incarichi conferiti nel corso dell'esercizio dalla Banca allo stesso Revisore, ulteriori rispetto a quelli di revisione legale dei conti.

In particolare Banca Cesare Ponti S.p.A. ha conferito alla Società di revisione e/o ad altre strutture alla stessa collegate un incarico per complessivi € 12.000,00 (oltre a IVA e spese).

In relazione a tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza del Revisore e può concludere, a tutto avuto riguardo, che gli incarichi conferiti non risultano comprometterne l'indipendenza.

Atteso che il Revisore detiene l'incarico di revisione legale dei conti della Capogruppo Banca Carige S.p.A. e delle altre società del Gruppo, questo Collegio Sindacale rinvia alla relazione del Collegio Sindacale della Capogruppo per una complessiva valutazione in merito al requisito di indipendenza dello stesso.

## **6. Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti, iniziative intraprese e relativi esiti.**

Non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio.

## **7. Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla legge e dallo Statuto.

In particolare, il Collegio:

- il 26 marzo 2020 ha espresso parere favorevole alla proposta di confermare il Responsabile dell'Ufficio Antiriciclaggio della Capogruppo Banca Carige S.p.A. e, in caso di sua assenza o impedimento, al Responsabile pro tempore della Struttura Compliance, la rappresentanza della Banca per provvedere alla segnalazione delle eventuali operazioni sospette ex D.Lgs. 231/2007 all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF);
- il 10 aprile 2020 ha formulato proposta per l'approvazione da parte del Consiglio del "Regolamento di Gruppo per il conferimento di incarichi di revisione legale e altri servizi", già approvato dal Consiglio della Capogruppo su proposta del proprio Collegio Sindacale;
- l'8 giugno 2020 ha formulato la propria raccomandazione motivata in relazione al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021-2029;

- il 22 giugno 2020 ha espresso parere favorevole agli ulteriori compensi da corrispondere al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;
- il 21 luglio 2020 ha espresso parere favorevole alla nomina della Consiglieria Grazia Bonante quale Referente interno per la Funzione "Revisione Interna" (Struttura Internal Audit) della Capogruppo;
- il 14 dicembre 2020 ha espresso parere favorevole alla nomina del Vice Presidente della Banca Franco Anelli quale Referente interno per le Funzioni Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo in sostituzione del Rag. Guido Tresoldi, dipendente distaccato dalla Capogruppo.

Inoltre ciascun Sindaco, in conformità all'art. 136 del D.Lgs. n. 385/1993 che richiede l'unanimità dei consensi dei Consiglieri presenti ed il voto favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, ha approvato le delibere sottoposte al Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21 luglio 2020 e del 14 dicembre 2020.

Infine, all'esito dei controlli sulla documentazione posta a disposizione di Consiglieri e Sindaci e degli approfondimenti effettuati sul perimetro delle informazioni prese in considerazione, il Collegio Sindacale ha tempo per tempo verificato la conformità del processo di accertamento dei requisiti dei nuovi esponenti aziendali, nominati nel corso dell'esercizio.

## **8. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale.**

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, prendendo parte alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La frequenza e il numero delle riunioni di tutti tali organi, è di seguito sinteticamente riportata:

| <i>Organo sociale</i>          | <i>Frequenza indicativa</i> | <i>Numero riunioni</i> |
|--------------------------------|-----------------------------|------------------------|
| - Assemblea                    | n.a.                        | 2                      |
| - Consiglio di Amministrazione | - mensile -                 | 14                     |
| - Collegio Sindacale           | - mensile -                 | 15                     |

Il Collegio Sindacale ha inoltre mantenuto un assiduo raccordo con il Revisore Legale, con l'Organismo di Vigilanza, con le funzioni di controllo, mediante incontri periodici e frequenti scambi informativi.

Il Collegio Sindacale ha incontrato, altresì, il Collegio Sindacale della Capogruppo per il consueto e opportuno scambio informativo.

## **9. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.**

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, come meglio riferito nel precedente paragrafo, e ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di competenza e nell'esercizio delle proprie prerogative, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della Società.

Sulla base delle attività svolte, delle informazioni acquisite e del raccordo con gli altri Organi di controllo della Società e con i Collegi sindacali delle società appartenenti al Gruppo (come meglio riferito nel precedente paragrafo), questo Collegio Sindacale può concludere che la Società ha

operato, nell'esercizio in questione, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

#### **10. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.**

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sulle funzioni aziendali accentrato presso la Capogruppo Banca Carige S.p.A.

Il Collegio Sindacale segnala al riguardo quanto segue:

- tutte le funzioni di controllo sono affidate in outsourcing alla Capogruppo Banca Carige S.p.A;
- nel corso dell'esercizio sono avvenuti avvicendamenti in ruoli chiave di alcune funzioni aziendali di controllo, in particolare per quanto riguarda il Responsabile della funzione di Conformità e il Chief Risk Officer. In tale contesto, nelle more dell'individuazione dei nuovi responsabili, il Collegio ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione di presidiare con particolare attenzione il permanere dell'adeguatezza del servizio e ha vigilato che le attività proseguissero regolarmente
- all'inizio del corrente esercizio, a seguito della revisione dell'intero processo di product governance, è stato istituito un nuovo Comitato Direzionale denominato Comitato Prodotti operativo dal 1° gennaio 2021 per rispondere, tra l'altro, alla riconfigurazione complessiva del modello distributivo del Gruppo Banca Carige;
- la Banca dovrà, inoltre, continuare a presidiare il processo di adeguamento dei servizi relativi ai sistemi informativi, per i quali era stata deliberata la modifica dell'*outsourcer* con un canone complessivo che ricomprende una componente progettuale di cambiamento della Banca ("*Change the Bank*").

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, il Collegio Sindacale ritiene che debbano essere affrontati consistenti investimenti informatici per fornire alla clientela, alla quale guarda il piano industriale, strumenti adeguati alla operatività delle imprese che operano nel settore, sempre più rivolte al necessario adeguamento ai mezzi digitali, a maggior ragione nel mutato scenario conseguente all'approvazione del nuovo piano industriale che vede la parziale trasformazione della Banca in società prodotto.

Sulla base delle attività svolte, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite anche dalle diverse Funzioni aziendali fornite dalla Capogruppo Banca Carige, questo Collegio Sindacale può concludere che la struttura organizzativa della Banca, avuto riguardo ai criteri di proporzionalità, è parzialmente adeguata. Con riferimento alle funzioni di controllo date in outsourcing alla Capogruppo, il Collegio Sindacale ha invitato il Consiglio di Amministrazione a far presente alla stessa Capogruppo che alcune funzioni necessitano di implementazioni quali-quantitative volte a colmare le carenze rilevate che, senza interventi, potrebbero incidere sull'operatività di ciascuna funzione (si segnala in particolare l'internal audit, che oggi garantisce lo svolgimento delle attività obbligatorie e il presidio sulle aree valutate a maggior rischio grazie al ricorso di consulenze esterne); in tal senso il Collegio ha invitato l'organo amministrativo a monitorare sia le iniziative assunte dalla Capogruppo sia il rispetto dei *Service Level Agreement* sottostanti al contratto di outsourcing.

**11. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività del preposto al controllo interno, e su eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere.**

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività del preposto al controllo interno e, in generale, sul funzionamento del complessivo sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale segnala, al riguardo, di aver preso atto del contenuto - in termini di criticità rilevate e interventi individuati per la rimozione delle criticità stesse - del Report predisposto dall'Internal Audit "Audit IT Sistema informativo a supporto del Single Customer View (SCV) - Banca Cesare Ponti 2020" la cui valutazione complessiva in termini di rispondenza ai criteri di completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità dei presidi di controllo, governance e gestione dei rischi permane in prevalenza bassa, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a rappresentare all'outsourcer, direttamente o indirettamente attraverso la capogruppo che ha sottoscritto per conto di tutte le banche del gruppo il Service Level Agreement, la necessità di affrontare le problematiche evidenziate in via prioritaria rispetto alle varie problematiche che l'outsourcer riceve dal Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha altresì sollecitato una attenta valutazione, tuttora in corso, delle iniziative da assumere nell'interesse della Banca in merito alla mancata ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate dei dati relativi al monitoraggio fiscale di cui gli Amministratori riferiscono nella loro relazione, invitando ad attivarsi eventualmente anche con il necessario supporto legale relazionando in merito il Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare in particolare quanto segue, anche con riferimento a eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere:

Permangono criticità a seguito sulle attività esternalizzate con particolare riferimento alla struttura informatica che necessitano di un attento presidio e di un costante intervento con le funzioni della Capogruppo a ciò preposte per far sì che le criticità rilevate dalla funzione di Internal Audit vengano al più presto rimosse. Il Collegio a tal proposito presidierà le attività di follow up pianificate dalla funzione stimolando una costante attenzione alle problematiche di maggior rischio per la banca.

Sulla base delle attività svolte, di un assiduo raccordo con la funzione di Internal Audit, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite anche dalle Funzioni interessate, della valutazione espressa in merito da parte del Consiglio di Amministrazione, questo Collegio Sindacale può concludere che la valutazione di complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno rimane in prevalenza bassa permanendo ancora aree aziendali, individuate dalla Funzione di Internal Audit esternalizzata presso la società Capogruppo, che necessitano di una particolare attenzione per quanto riguarda il presidio di controllo, la cui rilevanza, insieme a quanto sopra segnalato, non consente la formulazione di un giudizio di piena adeguatezza del sistema di controllo interno.

**12. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante periodici incontri e scambi di informazioni con il Revisore e con il Dirigente preposto e con il responsabile dell'Ufficio Controlli Contabili della società capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.

Sulla base delle risultanze riscontrate, e del parere espresso dalla Società di Revisione in occasione degli scambi di informazione con l'organo di controllo, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

**13. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate.**

La Società non controlla alcuna società.

**14. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori.**

Il Collegio Sindacale ha mantenuto un assiduo raccordo con il Revisore della Società, mediante incontri periodici e frequenti scambi informativi, e ricevendo ai sensi di legge la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale [inserimento del giudizio contenuto nella Relazione aggiuntiva dei Revisori]

Il Collegio Sindacale, nel corso di tali attività, ha valutato con il Revisore diversi aspetti rilevanti, fra i quali si segnalano la classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela e la recuperabilità delle imposte differite attive.

**15. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.**

Non applicabile alla Banca Cesare Ponti S.p.A.

**16. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.**

Il Collegio Sindacale formula le seguenti ulteriori valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta:

- richiamiamo la Vostra attenzione sul richiamo di informativa contenuto nella relazione al bilancio predisposta dal revisore in merito alla sussistenza del presupposto di continuità aziendale che testualmente recita: *“Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo “Continuità aziendale” della nota integrativa in merito all'attenta valutazione del presupposto della continuità, adottato per predisporre il bilancio, basato sia sulla considerazione che al 31 dicembre 2020 la Società evidenzia coefficienti patrimoniali superiori ai limiti minimi regolamentari, sia su quanto riportato dagli amministratori della capogruppo con riferimento alla situazione complessiva della stessa alla luce delle mutate prospettive economiche, pur nella conferma delle linee strategiche di industriali del piano strategico 2019- 2023 del gruppo Banca Carige”*.
- la Banca dovrà adeguare la propria struttura organizzativa alla deliberata evoluzione quale centro specialistico di advisory, finanziaria e non finanziaria, e “fabbrica prodotti” a beneficio del Gruppo nell'ambito delle nuove linee guida strategiche del comparto Wealth Management del Gruppo, proseguendo lo sforzo volto a conseguire condizioni di redditività soddisfacenti,

attraverso lo sviluppo e l'innovazione della propria attività, e un modello di *business* sostenibile nel lungo periodo, coerente con il *risk appetite framework* adottato;

- sarà necessario proseguire nel monitoraggio dell'adeguamento dei servizi relativi ai sistemi informativi, per i quali è stata deliberata nel corso del 2018 la modifica dell'outsourcer, promuovendo gli investimenti necessari per fornire migliori standard qualitativi nel servizio offerto alla clientela;
- dovrà proseguire ed essere implementato il presidio delle funzioni di controllo oggetto di outsourcing alla controllante Banca Carige, anche con l'attività del Consigliere a ciò delegato, per assumere le conseguenti determinazioni qualora non venissero implementati gli interventi quali-quantitativi auspicati.

Il Collegio Sindacale ha monitorato le iniziative intraprese dalla Banca per contrastare gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid 19 di cui gli amministratori danno ampio conto nella loro relazione. In particolare il Collegio ha vigilato sulla tempestiva adozione delle iniziative attivate a tutela dei dipendenti e dei clienti della banca che sono state in linea con quelle adottate da tutto il Gruppo cui la Banca appartiene.

Il Collegio Sindacale, anche attraverso la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, ha ricevuto informativa sulle iniziative attivate, con la massima tempestività.

Come già riferito nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2019, Vi confermiamo che la società si è prontamente attivata assumendo le necessarie iniziative volte a limitare la diffusione del virus, iniziative che sono state formalizzate da procedure approvate nel corso dell'anno dal Vostro Consiglio di Amministrazione nel costante rispetto di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione COVID 19" dell'11 Marzo 2020.

## 17. Conclusione.

Le risultanze del bilancio dell'esercizio 2020 della Società possono così riassumersi:

|                                              | (Euro)      |
|----------------------------------------------|-------------|
| Stato patrimoniale                           |             |
| - attività                                   | 316.947.430 |
| - passività                                  | 296.587.672 |
| - patrimonio netto                           | 20.359.758  |
| - capitale sociale                           | 14.000.000  |
| - sovrapprezzi di emissione                  | 8.647.136   |
| - riserve di utili                           | 54.110      |
| - riserve da valutazione                     | (83.146)    |
| - strumenti di capitale                      |             |
| - azioni proprie                             |             |
| - patrimonio di pertinenza di terzi          |             |
| - risultato netto dell'esercizio             | (2.258.342) |
| Conto economico                              |             |
| - margine di intermediazione                 | 8.913.232   |
| - rettifiche e riprese di valore nette       | (81.915)    |
| - risultato netto della gestione finanziaria | 8.834.228   |

|                                        |              |
|----------------------------------------|--------------|
| - costi operativi                      | (11.003.996) |
| - utili / perdite delle partecipazioni |              |
| - rettifiche di valore dell'avviamento |              |
| - utile da cessione investimenti       |              |
| - risultato dell'operatività corrente  | (2.169.768)  |
| - imposte sul reddito d'esercizio      | (88.574)     |
| - risultato dell'esercizio             | (2.258.342)  |

Il Collegio Sindacale, tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio d'esercizio, non ha osservazioni da formulare all'Assemblea, in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, come presentato dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio medesimo.

\* \* \* \* \*

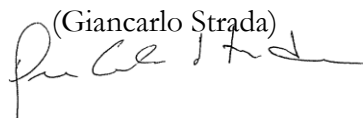
In considerazione delle limitazioni operative dovute alla diffusione pandemica del COVID 19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, la presente relazione, pur essendo stata approvata all'unanimità da tutti i Sindaci, viene firmata solo dal Presidente del Collegio Sindacale anche a nome degli altri Sindaci.

Relazione conclusa e sottoscritta in Genova il giorno 2 aprile 2021.

per Il Collegio Sindacale.

Il Presidente

(Giancarlo Strada)





# **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO DI BANCA CESARE PONTI S.P.A.**



## **Banca Cesare Ponti S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

All'Azionista Unico della  
Banca Cesare Ponti S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Cesare Ponti S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa in merito all'attenta valutazione del presupposto della continuità, adottato per predisporre il bilancio, basato sia sulla considerazione che al 31 dicembre 2020 la Società evidenzia coefficienti patrimoniali superiori ai livelli minimi regolamentari, sia su quanto valutato dagli amministratori della Capogruppo con riferimento alla situazione complessiva della stessa alla luce delle mutate prospettive economiche, pur nella conferma delle linee strategiche ed industriali del Piano Strategico 2019-2023 del Gruppo Banca Carige.

## Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

| Aspetti chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Risposte di revisione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Classificazione e Valutazione dei Crediti verso la Clientela</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I crediti verso la clientela valorizzati al costo ammortizzato iscritti nella voce 40 b) dello Stato Patrimoniale ammontano a 89 milioni di euro, e rappresentano complessivamente il 28% del totale attivo al 31 dicembre 2020.</p> <p>Il processo di classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela nelle diverse categorie di rischio e di valutazione degli stessi è rilevante per la revisione contabile sia perché il valore dei crediti è significativo per il bilancio nel suo complesso, sia perché le rettifiche di valore sono determinate dagli amministratori attraverso l'utilizzo di stime che presentano un elevato grado di complessità e soggettività. Inoltre, tali processi di stima sono stati rivisti al fine di riflettere l'attuale contesto di incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico determinato dal diffondersi della pandemia da Covid-19, nonché le misure governative di sostegno dell'economia tra cui, in particolare, le moratorie dei pagamenti e la erogazione o rinegoziazione di finanziamenti a fronte di garanzie pubbliche.</p> <p>In tale contesto assumono particolare rilievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'individuazione e la calibrazione dei parametri relativi al significativo incremento del rischio di credito ai fini della <i>stage allocation</i> delle esposizioni non deteriorate (<i>Stage 1</i> e <i>Stage 2</i>);</li> <li>• la stima dei valori da attribuire alla PD (<i>Probability of Default</i>), alla LGD (<i>Loss Given Default</i>) ed all'EAD (<i>Exposure at Default</i>) quali input del modello di <i>Expected Credit Loss</i> sulla base dell'osservazione storica dei dati per ciascuna classe di rischio e di fattori <i>forward looking</i>, anche di tipo macroeconomico;</li> </ul> | <p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno incluso, anche in considerazione delle modifiche apportate ai processi di stima delle perdite di valore su base collettiva effettuate per riflettere la crescente incertezza derivante dalla diffusione della pandemia Covid-19, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione delle <i>policy</i>, dei processi e dei controlli posti in essere dalla Società con riferimento alla classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela e lo svolgimento di procedure di conformità sui controlli ritenuti chiave compresi quelli relativi ai presidi informatici;</li> <li>• lo svolgimento di procedure di analisi comparativa del portafoglio dei crediti verso la clientela e dei relativi livelli di copertura per categoria di rischio volte a comprendere, anche mediante discussione con la direzione aziendale, le principali variazioni;</li> <li>• lo svolgimento di procedure di validità finalizzate alla verifica della corretta classificazione delle posizioni creditizie;</li> <li>• la verifica su base campionaria della corretta applicazione delle politiche aziendali per la stima delle perdite attese sulle esposizioni valutate analiticamente;</li> <li>• la comprensione, anche mediante il supporto di nostri esperti di <i>risk management</i>, della metodologia utilizzata per <i>stage allocation</i> e la stima, alla data di bilancio, delle perdite attese sulle esposizioni valutate statisticamente, nonché lo svolgimento di procedure di conformità e validità finalizzate alla verifica della completezza delle basi dati utilizzate e dei relativi calcoli;</li> </ul> |

| Aspetti chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Risposte di revisione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>l'identificazione delle obiettive evidenze di incremento del rischio per la classificazione delle esposizioni deteriorate (<i>Stage 3</i>), nonché la determinazione dei relativi flussi di cassa recuperabili.</li> </ul> <p>L'informativa sulla classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela è riportata dagli amministratori nella Parte A - Politiche contabili, nella Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - sezione 4, nella Parte C - Informazioni sul conto economico - sezione 8.1- Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e nella Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche - Sezione 1 - Rischio di credito della nota integrativa.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nella nota integrativa.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Recuperabilità delle imposte differite attive</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <p>Le imposte differite attive (DTA), iscritte nella voce 110 b) dello stato patrimoniale, ammontano al 31 dicembre 2020 a circa 5 milioni di euro. Tale ammontare è composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per circa 1 milione di euro da DTA relative a rettifiche su crediti e avviamenti, per le quali il meccanismo di recupero è disciplinato dal regime di trasformabilità in crediti di imposta di cui alla Legge n. 214/2011. Su tale componente, stante il contenuto della norma citata, non sussistono rischi di recupero;</li> <li>per circa 4 milioni di euro da DTA riconducibili a perdite fiscali e altre differenze temporanee deducibili non rientranti nell'ambito della suddetta Legge n. 214/2011 (DTA c.d. "non trasformabili").</li> </ul> <p>In relazione a queste ultime, la valutazione della recuperabilità (<i>probability test</i>) prevista dal principio contabile internazionale IAS 12, è un aspetto rilevante per la revisione contabile sia perché il loro valore è significativo per il bilancio nel suo complesso, sia perché la valutazione della recuperabilità è basata su un modello che prevede l'utilizzo di assunzioni e stime che presentano un elevato grado di soggettività, in particolare</p> | <p>In relazione a tali aspetti, le nostre procedure di revisione hanno incluso, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la comprensione del processo e dei controlli posti in essere dalla Società ai fini della valutazione di recuperabilità delle DTA "non trasformabili";</li> <li>l'analisi, anche mediante il supporto di nostri esperti in materia di valutazioni aziendali, degli aggiornamenti dei target del Piano Strategico 2019-2023 del Gruppo Banca Carige declinati a livello individuale della Società;</li> <li>l'analisi, anche mediante il supporto di nostri esperti in materia fiscale, della ragionevolezza delle assunzioni e dei parametri utilizzati per lo sviluppo del <i>probability test</i> sulla base della normativa fiscale applicabile alle diverse fattispecie di differenze temporanee deducibili;</li> <li>lo svolgimento di procedure di validità sulla completezza dei dati e sull'accuratezza dei calcoli utilizzati per la determinazione dei redditi imponibili futuri inclusi nel <i>probability test</i>;</li> <li>l'analisi dell'adeguatezza dell'informativa resa in nota integrativa.</li> </ul> |

## Aspetti chiave

## Risposte di revisione

nel contesto attuale di incertezza derivante dalla diffusione della pandemia Covid-19.

Tra queste, assumono particolare rilievo quelle relative a:

- la determinazione dei redditi imponibili, che si presume si manifesteranno nell'arco temporale considerato per il recupero delle DTA sulla base dei piani aziendali e delle ulteriori ipotesi formulate dagli amministratori in relazione alla loro proiezione nel futuro, i tassi di crescita utilizzati e la probabilità di manifestazione degli stessi;
- l'ampiezza dell'arco temporale prevedibile per il recupero delle DTA;
- la corretta interpretazione della normativa fiscale applicabile.

Gli amministratori includono nella Parte A - Politiche Contabili e nella sezione "Le attività fiscali e le passività fiscali - voce 100 dell'Attivo e voce 60 del Passivo" della parte B della nota integrativa la descrizione del processo volto a verificare la sussistenza dei presupposti per l'iscrizione in bilancio delle attività anticipate richiesta dal principio contabile internazionale IAS 12, con particolare riguardo alle ipotesi e agli scenari probabilistici nonché al profilo temporale di manifestazione dei redditi imponibili futuri da cui dipende la predetta possibilità di recupero delle DTA "non trasformabili".

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Banca Cesare Ponti S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori della Banca Cesare Ponti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Banca Cesare Ponti S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

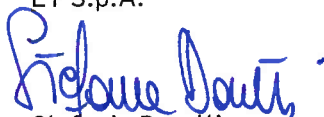
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Banca Cesare Ponti S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca Cesare Ponti S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 25 marzo 2021

EY S.p.A.



Stefania Doretti  
(Revisore Legale)



# ALLEGATI



#### Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli resi dalla stessa Società di revisione o da entità appartenenti alla sua rete

| Tipologia di servizi       | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario       | Compensi (migliaia di euro) |
|----------------------------|-------------------------------------|--------------------|-----------------------------|
| Revisione legale dei conti | EY S.p.a.                           | Banca Cesare Ponti | 26                          |
| Servizi di attestazione    | EY S.p.a.                           | Banca Cesare Ponti | 12                          |
| Totale                     |                                     |                    | 38                          |

## Elenco dei principi IAS / IFRS omologati dalla Commissione Europea al 31.12.2020

### 1) Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

| <b>IAS/IFRS</b>          | <b>DESCRIZIONE</b>                                         | <b>REGOLAMENTO CE DI OMOLOGAZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Framework <sup>(1)</sup> | Quadro di riferimento                                      | Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| IAS 1                    | Presentazione del bilancio                                 | Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 53 (22/01/2009); Reg. 70 (24/01/2009); Reg. 494 (12/06/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 475/2012 (06/06/2012); Reg. 301/2013 (28/03/2013); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2113/2015 (24/11/2015); Reg. 2406/2015 (19/12/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. (UE) 2019/2104 (10/12/2019); Reg. 2075/2019 (06/12/2019) |
| IAS 2                    | Rimanenze                                                  | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 70 (24/01/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016)                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| IAS 7                    | Rendiconto finanziario                                     | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1260 (17/12/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 494/2009 (12/06/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. (UE) 1990/2017 (9/11/2017)                                                                                                                                                                                              |
| IAS 8                    | Principi contabili; cambiamenti nelle stime ed errori      | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. (UE) 2019/2104 (10/12/2019); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                                                                                                                                                                                        |
| IAS 10                   | Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (23/01/2009); Reg. 1142 (27/11/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                                                                                                                                                                                                                                               |

|        |                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IAS 12 | Imposte sul reddito                                                              | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. (UE) 1989/2017 (9/11/2017); Reg. 412/2019 (15/03/2019)                                          |
| IAS 16 | Immobili; impianti e macchinari                                                  | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1260 (17/12/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); ; Reg. 301/2013 (28/03/2013); Reg. 28/2015 (9/01/2015); Reg. 2113/2015 (24/11/2015); Reg. 2231/2015 (03/12/2015); Reg. 1905/2016 (29/10/2016) |
| IAS 17 | Leasing                                                                          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2113/2015 (24/11/2015)                                                                                                                                                                                         |
| IAS 19 | Benefici per i dipendenti                                                        | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 475/2012 (06/06/2012); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 29/2015 (09/01/2015); Reg. 2343/2015 (16/12/2015); Reg. 182/2018 (8/02/2018); Reg. 402/2019 (14/03/2019)                                                    |
| IAS 20 | Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                                                                                                                                                  |
| IAS 21 | Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere                           | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 69 (24/01/2009); Reg. 494 (12/06/2009); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                                                                                                    |
| IAS 23 | Oneri finanziari                                                                 | Reg. 1260 (17/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 2113/2015 (24/11/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 412/2019 (15/03/2019)                                                                                                                                                                   |

|        |                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IAS 24 | Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 632/2010 (20/07/2010); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. 28/2015 (9/01/2015)                                                                                                                                                                                                                                                       |
| IAS 26 | Fondi di previdenza                                          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| IAS 27 | Bilancio separato                                            | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 69/2009 (24/01/2009); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 494/2009 (12/06/2009); Reg. 1254/2012 (29/12/2012); Reg. 1174/2013 (21/11/2013); Reg. 2441/2015 (18/12/2015)                                                                                                                                                                      |
| IAS 28 | Partecipazioni in società collegate e joint venture          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 494 (12/06/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1254/2012 (29/12/2012); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2441/2015 (18/12/2015); Reg. 1703/2016 (23/09/2016); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 182/2018 (8/02/2018); Reg. 237/2019 (11/02/2019)     |
| IAS 29 | Informazioni contabili in economie iperinflazionate          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| IAS 32 | Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio               | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 53/2009 (22/01/2009); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 494 (12/06/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 1293/2009 (24/12/2009); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 1256/2012 (29/12/2012); Reg. 301/2013 (28/03/2013); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. 1905/2016 (29/10/2016) Reg. 2067/2016 (29/11/2016) |
| IAS 33 | Utile per azione                                             | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 494 (12/06/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                                                                                                                                                                                                                       |

|        |                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IAS 34 | Bilanci intermedi                               | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 301/2013 (28/03/2013); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. 2343/2015 (16/12/2015); Reg. 2406/2015 (19/12/2015); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 2075/2019 (06/12/2019) |
| IAS 36 | Riduzione durevole di valore delle attività     | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 69/2009 (24/01/2009); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 1374/2013 (20.12.2013); Reg. 2113/2015 (24/11/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016)                                    |
| IAS 37 | Accantonamenti; passività e attività potenziali | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 28/2015 (09/01/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                                                                                                                     |
| IAS 38 | Attività immateriali                            | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1260 (17/12/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 28/2015 (09/01/2015); Reg. 2231/2015 (03/12/2015); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                         |
| IAS 39 | Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274 (18/12/2008); Reg. 53 (22/01/2009); Reg. 70 (24/01/2009); Reg. 494 (12/06/2009); Reg. 495 (12/06/2009); Reg. 824/2009 (10/09/2009); Reg. 839/2009 (16/09/2009); Reg. 1171/2009 (01/12/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. (UE) 1174/2013     |

|        |                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|        |                                                         | (20/11/2013); Reg. 1375/2013<br>(20/12/2014); Reg. 28/2015<br>(09/01/2015); Reg. 2343/2015<br>(16/12/2015); Reg. 2067/2016<br>(29/11/2016); Reg. 1905/2016<br>(29/10/2016); Reg. 34/2020<br>(16/01/2020)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| IAS 40 | Investimenti immobiliari                                | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg.<br>1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009<br>(24/01/2009); Reg. 1255/2012<br>(29/12/2012); Reg. 1361/2014<br>(18/12/2014); Reg. 2113/2015<br>(23/11/2015); Reg. 1905/2016<br>(29/10/2016); Reg. 2018/400<br>(15/03/2018)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| IAS 41 | Agricoltura                                             | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg.<br>1274 (18/12/2008); Reg. 70/2009<br>(24/01/2009); Reg. 1255/2012<br>(29/12/2012); Reg. 2113/2015<br>(24/11/2015)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| IFRS 1 | Prima adozione dei principi contabili<br>internazionali | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg.<br>1260 (17/12/2008); Reg. 1274<br>(18/12/2008); Reg. 69 (24/01/2009);<br>Reg. 70 (24/01/2009); Reg. 254<br>(26/03/2009); Reg. 494<br>(12/06/2009); Reg. 495<br>(12/06/2009); Reg. 1136<br>(26/11/2009); Reg. 1164<br>(01/12/2009); Reg. 550/2010<br>(24/06/2010); Reg. 574/2010<br>(01/07/2010); Reg.<br>662/2010(24/07/2010); Reg.<br>149/2011 (19/02/2011); Reg.<br>1255/2012 (29/12/2012); Reg.<br>183/2013 (05/03/2013); Reg.<br>301/2013 (28/03/2013); Reg.<br>313/2013 (04/04/2013); Reg. (UE)<br>1174/2013 (20/11/2013); Reg.<br>2173/2015 (25/11/2015); Reg.<br>2343/2015 (16/12/2015); Reg.<br>2441/2015 (18/12/2015); Reg.<br>2067/2016 (29/11/2016); Reg.<br>1905/2016 (29/10/2016); Reg.<br>182/2018 (8/02/2018) |
| IFRS 2 | Pagamenti basati sulle azioni                           | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg.<br>1261 (17/12/2008); Reg. 495<br>(12/06/2009); Reg. 243/2010<br>(24/03/2010); Reg. 244/2010<br>(24/03/2010); Reg. 1255/2012<br>(29/12/2012); Reg. 28/2015<br>(09/01/2015); Reg. 2067/2016<br>(29/11/2016); Reg. 289/2018                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|        |                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|        |                                                                             | (27/02/2018); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| IFRS 3 | Aggregazioni aziendali                                                      | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 495/2009 (12/06/2009); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. 1361/2014 (18/12/2014); Reg. 28/2015 (09/01/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 412/2019 (15/03/2019); Reg. 2075/2019 (06/12/2019); Reg. 551/2020 (22/04/2020)                                                                                                                               |
| IFRS 4 | Contratti assicurativi                                                      | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 494/2009 (12/06/2009); Reg. 1165/2009 (01/12/2009); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2406/2015 (19/12/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 1988/2017 (09/11/2017); Reg. 2097/2020 (16/12/2020)                                                                                                                                                                                         |
| IFRS 5 | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 494/2009 (12/06/2009); Reg. 1142/2009 (27/11/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2343/2015 (16/12/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                                                                                                                                                                                                         |
| IFRS 6 | Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie                          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| IFRS 7 | Strumenti finanziari: informazioni integrative                              | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 53/2009 (22/01/2009); Reg. 70/2009 (24/01/2009); Reg. 495/2009 (12/06/2009); Reg. 824/2009 (10/09/2009); Reg. 1165/2009 (01/12/2009); Reg. 574/2010 (01/07/2010); Reg. 149/2011 (19/02/2011); Reg. 1205/2011 (22/11/2011); Reg. 1256/2012 (29/12/2012); Reg. (UE) 1174/2013 (20/11/2013); Reg. 2343/2015 (16/12/2015); Reg. 2406/2015 (19/12/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 182/2018 (8/02/2018); Reg. 34/2020 |

|         |                                                  |                                                                                                                                                                           |
|---------|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|         |                                                  | (16/01/2020)                                                                                                                                                              |
| IFRS 8  | Settori operativi                                | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 632/2010 (20/07/2010); Reg. 28/2015 (01/01/2015); Reg. 2406/2015 (19/12/2015)  |
| IFRS 9  | Strumenti finanziari                             | Reg. 2016/1905 (22/09/2016); Reg. (UE) 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 498/2018 (26/03/2018); Reg. 237/2019 (11/02/2019); Reg. 34/2020 (16/01/2020)                          |
| IFRS 10 | Bilancio consolidato                             | Reg. 1254/2012 (29/12/2012); Reg. 313/2013 (04/04/2013); Reg. 1174/2013 (21/11/2013); Reg. 2441/2015 (18/12/2015); Reg. 1703/2016 (23/09/2016); Reg. 182/2018 (8/02/2018) |
| IFRS 11 | Accordi a controllo congiunto                    | Reg. 1254/2012 (29/12/2012); Reg. 313/2013 (04/04/2013); Reg. 2173/2015 (25/11/2015); Reg. 2441/2015 (18/12/2015); Reg. 412/2019 (15/03/2019)                             |
| IFRS 12 | Informativa sulle partecipazioni in altre entità | Reg. 1254/2012 (29/12/2012); Reg. 313/2013 (04/04/2013); Reg. 1174/2013 (21/11/2013); Reg. 1703/2016 (23/09/2016); Reg. 182/2018 (8/02/2018)                              |
| IFRS 13 | Valutazione del fair value                       | Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 1361/2014; Reg. 28/2015 (18/12/2014); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                                                       |
| IFRS 15 | Ricavi provenienti da contratti con i clienti    | Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 1987/2017 (09/11/2017)                                                                                                                  |
| IFRS 16 | Leasing                                          | Reg. 1986/2017 (09/11/2017); Reg. 2020/1434 (12/10/2020)                                                                                                                  |

## 2) Interpretazioni SIC/IFRIC

| <b>SIC / IFRIC</b> | <b>DESCRIZIONE</b>                                                                     | <b>REGOLAMENTO CE DI OMOLOGAZIONE</b>                                                                           |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IFRIC 1            | Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti; ripristini e passività simili | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1260/2008 (17/12/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008)                           |
| IFRIC 2            | Azioni dei Soci in entità cooperative e strumenti simili                               | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 53/2009 (22/01/2009); Reg. 301/2013 (28/03/2013); Reg. 2067/2016 (29/11/2016) |
| IFRIC 4            | Determinare se un accordo contiene un leasing                                          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 254/2009 (26/03/2009)                                                         |



|          |                                                                                                                                           |                                                                                                                    |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IFRIC 5  | Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti; ripristini e bonifiche ambientali                                          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 2343/2015 (16/12/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                              |
| IFRIC 6  | Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche                  | Reg. 1126/2008 (29/11/2008)                                                                                        |
| IFRIC 7  | Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"                | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 2343/2015 (16/12/2015)                              |
| IFRIC 10 | Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore                                                                                          | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 2075/2019 (06/12/2019) |
| IFRIC 12 | Accordi per servizi in concessione                                                                                                        | Reg. 254/2009 (26/03/2009); Reg. 2231/2015 (03/12/2015); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 1905/2016 (29/10/2016)  |
| IFRIC 14 | Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti; le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione | Reg. 1263/2008 (17/12/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 633/2010 (20/07/2010)                               |
| IFRIC 16 | Copertura di un investimento netto in una gestione estera                                                                                 | Reg. 460/2009 (05/06/2009); Reg. 243/2010 (24/03/2010); Reg. 2067/2016 (29/11/2016)                                |
| IFRIC 17 | Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide                                                              | Reg. 1142/2009 (27/11/2009)                                                                                        |
| IFRIC 19 | Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale                                                             | Reg. 662/2010 (24/07/2010); Reg. 2067/2016 (29/11/2016); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                               |
| IFRIC 20 | Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto                                                               | Reg. 1255/2012 (29/12/2012); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                           |
| IFRIC 21 | Tributi                                                                                                                                   | Reg. 634/2014 (14/06/2014) (vedi rettifica al Reg. 634 del 08.2014 pag. 11)                                        |
| IFRIC 22 | Operazioni in valuta estera e anticipi                                                                                                    | Reg. 519/2018 (03/04/2018); Reg. 2075/2019 (06/12/2019)                                                            |
| IFRIC 23 | Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito                                                                               | Reg. 1595/2018 (24/10/2018)                                                                                        |
| SIC 7    | Introduzione dell'Euro                                                                                                                    | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 494/2009 (12/06/2009)                               |
| SIC 10   | Assistenza pubblica - Nessuna specifica relazione alle attività operative                                                                 | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008)                                                           |
| SIC 15   | Leasing operativo - Incentivi                                                                                                             | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008)                                                           |
| SIC 25   | Imposte sul reddito - Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti                                                | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008)                                                           |

|        |                                                                               |                                                                                                                    |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SIC 27 | La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1905/2016 (29/10/2016)                                                           |
| SIC 29 | Informazioni integrative - Accordi per servizi di concessione                 | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 254/2009 (26/03/2009)                               |
| SIC 32 | Attività immateriali - Costi connessi a siti web                              | Reg. 1126/2008 (29/11/2008); Reg. 1274/2008 (18/12/2008); Reg. 1905/2016 (29/10/2016); Reg. 2075/2019 (06/12/2019) |

(1) Il quadro di riferimento dei principi contabili internazionali non è un principio contabile applicabile e non può essere utilizzato per giustificare deroghe ai principi adottati.

Può invece essere utilizzato per interpretare e applicare i principi esistenti. Tra gli obiettivi del quadro di riferimento vi è inoltre quello di assistere lo IASB e gli organi nazionali che statuiscono i principi contabili nello sviluppo di nuovi principi e nell'attuazione di progetti di convergenza dei principi nazionali e internazionali.

Laddove vi fossero situazioni di conflitto fra il quadro di riferimento ed alcuni principi contabili, prevarebbe sempre il principio contabile internazionale.

È diviso in quattro parti principali: a) obiettivo di bilancio; b) caratteristiche qualitative che determinano l'utilità delle informazioni contenute nel bilancio; c) definizione, contabilizzazione e valutazione degli elementi che costituiscono i prospetti contabili; d) concetti di capitale e conservazione del capitale.